

NUOVO
Corso Universale
DE' CAMBJ

OSSIA

Trattato Generale sulla Scienza
DEL CAMBIO

UTILE

AI BANCHIERI E NEGOZIANTI.





TRIESTE
TIPOGRAFIA DI G. MARENIGH
1826.



AL CHIARISSIMO SIGNOR

CARLO LUIGI CHIOZZA.

Volgendo meco stesso in pensiere chi fra tanti ottimi Cittadini scegliere dovessi, onde fregiare col nome di Lui quest' opera mia, mi è paruto che a Voi Signore in ispecial modo più s' addicesse questo spontaneo atto di rispetto, a Voi che tra primi fondaste una fabbrica di nazionale industria che, la più rinomata essendo di quante vanta l' Italia di tal genere, non è al tempo stesso inferiore alle altre tutte d' Europa; fabbrica che prodigiosamente servì ad alimentare fino dal nascere suo l' americano commercio, contrabbilanciando in gran parte coi prodotti di essa le ricche importazioni di questo, e concorrendo in tal modo ad ingrandire il traffico, fonte principale di dovizie per ogni stato, non che a mantenere ognora viva quell' attività, che distingue i nostri Concittadini, e che in sì breve periodo ha renduto Trieste una vasta e bella città ogni dì più crescente all' ammirazione degli stranieri, e delizioso soggiorno de' suoi abitatori. E pregio grande avete Voi pure tra quanti ad

abbellimento tale concorsero, avendo impiegato il profitto de' Vostri sudori e delle lunghe Vostre veglie nell' erezione di grandiosi edificj, che le più frequentate strade adornano.

Utile cittadino non meno che attento ed amoroso padre Voi incamminaste nella commerciale carriera i Vostri tre figli che, sulle traccie Vostre emulandovi, Vi servono ora di sollievo nelle Vostre operazioni commerciali, ed al pari di Voi divenuti sono abili e probi negozianti, d' onore al Vostro nome, di stima tra loro eguali, e di gloria e vantaggio a questa Patria.

Gradite adunque Vi prego, o Signore, questa mia dedica, come un contrassegno di parziale affettuoso rispetto, che ho serbato e serberò mai sempre ai commerciali Vostri talenti, ed alle Vostre virtù.

Dev.mo Oss.mo Servitore

G. B. C.

PREFAZIONE.

Mediante attenti esami e scrutinj instituiti nelle varie opere che trattano dei cambj, dei pesi e delle monete, scritte dai più valenti autori, mi posi in istato di riunire nel mio lavoro quanto di più essenziale ed importante trovasi sparso in quelle opere, le quali servirono di base e di guida ai principj ed agli esempj contenuti in questo libro.

Fra i più rispettabili scrittori deve per ogni titolo venire considerato il Sig. Kruse amburghese, il quale con ingegno veramente originale diede nel suo *Allgemeiner und besonders Hamburgischer Contorist* la guida ai tedeschi e soprattutto agl' inglesi che trattarono di questo argomento.

In quanto alle variazioni posteriormente avvenute, ho procurato di raccogliere le opportune informazioni sui luoghi stessi.

Rispetto alle monete, mi attenni principalmente alle dottrine sopra i saggi delle monete esposte dal celebre saggiatore di commercio Sig. Bonneville francese, e dal Sig. Tillet, membro dell' Accademia delle scienze di Parigi, nel suo prezioso *Trattato sopra i rapporti dei pesi esteri col marco di Francia*, non che dal Sig. Roberto Bingley, attuale saggiatore della regia zecca di Londra.

Onde il lettore acquistar possa una precisa idea del modo in cui vengono fabbricate le monete, si premettono le seguenti dilucidazioni.

Il titolo esprime la quantità dell' oro, o dell' argento puro contennto nelle monete, e che ne forma l' intrinseco valore.

Il commercio basando quasi sempre le sue operazioni sopra questo valore intrinseco, per non essere indotto in errore dovrà attenersi sempre al titolo più basso, ch' è quello appunto adottato nell' opera presente.

Alcuni governi accordano ai direttori delle zecche delle buonificazioni, chiamate rimedio (tolleranza), nel peso o nel titolo delle monete, ed alle volte nell' uno e nell' altro; questo rimedio però non deve eccedere che di pochi millesimi il limite prescritto dalla legge, tanto al di sopra quanto al di sotto del peso e titolo stabilito.

Suppongasi che questo rimedio accordato sia di millesimi 6, e che il titolo legale della moneta sia di 900, verrà tollerata tanto quella moneta che conterrà

897, o 894, come quella che conterrà 903, o 906, ma però in complesso dovrà essa contenere il titolo prescritto dalla legge: sarà lo stesso rispetto al peso, ed in ciò consiste la tolleranza.

Spesso si trova che il peso ed il titolo, risultati dai saggi fatti delle monete, si allontanano dalle emanate prescrizioni legali; ciò non può derivare se non che da nuove istruzioni che i governi danno ai direttori delle zecche, senza che queste sieno rese publiche; da ciò ne viene una maggiore necessità al commercio di riportarsi ai saggi i più recenti fatti dalle zecche.

Quasi tutte le zecche d' Italia non accordano tolleranza nè sul peso, nè sul titolo delle monete, e quasi tutte queste monete non hanno nè il peso nè il titolo prescritto dalla legge.

Egli è quindi indispensabile di porre il millesimo della moneta saggiata, giacchè senza questo si potrebbe essere tratti in inganno, mentre il più delle volte, vi sono delle differenze notevoli nel titolo delle stesse monete fabbricate in un' epoca, in confronto di quelle di un' altra.

Dall' uso di aggiungere all' oro ed all' argento, riducendoli in monete, un altro metallo che ne forma la lega, n' è derivato:

1.° Che l' unione ai metalli preziosi d' un altro metallo inferiore fa acquistare alle monete un liscio più lucido di quello che avrebbero col semplice oro od argento puro:

2.° Che coll' incorporazione di questo terzo metallo, le monete acquistano una durevolezza che le fa più a lungo resistere al distruttivo effetto del continuo maneggio, e fregamento.

Lo scopo delle mie applicazioni fu quello di procurare dei lumi giovevoli al ceto mercantile, e di rendermi utile ad ogni classe di persone coll' abbracciare in quest' opera tutte quelle nozioni che sono necessarie al commercio, e che possono rendersi generalmente istruttive.

I trattati de' Cambj finora pubblicati, quand' anche in alcuni compariscono le valute, prendono per base le tariffe senza attendere ai cangiamenti legali successivamente avvenuti.

Il trattato sopra i cambj contenuto in quest' opera comprende una serie di tutti que' conteggi che possono essere eseguiti dai banchieri e negozianti con le regole tendenti alla massima brevità.

A questa si unisce un' altra serie di tutti i conteggi che sogliono occorrere ai commercianti nelle loro operazioni mercantili, oltre alcune concise e pressochè nuove regole conducenti allo scioglimento di alcuni quesiti che possono presentarsi in commercio.

Per la più ovvia cognizione delle monete in corso stanno esposte le loro iscrizioni e leggende con la rispettiva spiegazione delle medesime in lingua italiana, e con l' indicazione del millesimo il quale, segnando l' epoca del loro conio, risveglia l' idea di tutti i notabili avvenimenti.

Devo finalmente esprimere la mia stima e gratitudine verso il degno Signor Antonio de Rossetti che si compiacque di comunicarmi alcuni documenti, i quali molto giovarono al mio lavoro; e se egli si determinasse di dare alla luce qualche sua opera, frutto delle estese sue cognizioni, ciò non potrebbe certamente che ridondare in vera utilità del commercio.

L' Autore.



CAPO I.

DEI SEGNI

usati per abbreviare alcune spiegazioni nei calcoli.

L'uguaglianza d'una quantità ad un' altra viene espressa dal segno (=), volendo dunque dire che 5 è uguale a 5 si scriverà $5 = 5$

L'addizione di due o più quantità viene dinotata dal segno (+); così dieci più quaranta uguale a cinquanta si scriverà $10 + 40 = 50$.

Il segno della sottrazione si esprime con una linea (—) posta orizzontalmente fra due quantità una dietro l'altra: per esempio $18 - 15$ vuol dire che il 15 deve essere sottrato dal 18, sicchè $18 - 15 = 3$.

Il segno $\times$ significa *moltiplicato per*: così 9 moltiplicato per 7 uguale a 63 si scrive $9 \times 7 = 63$.

Il segno della divisione si forma con una linea (—) posta orizzontalmente fra due quantità scritte l'una sopra l'altra, ed indica che la quantità superiore è divisa per l'inferiore p. e. $\frac{4}{2}$ dinota che il quattro deve esser diviso per $2 = 2$

La divisione di due quantità può anche esprimersi col mezzo di due punti (:) posti fra le medesime, così $16 : 4, = 4$, significa che il 16 deve esser diviso pel 4, ed è uguale a 4.

: :: : significa proporzione come:

$2 : 4 :: 6 : 12$ vale a dire il 2 sta a 4, come sta il 6 rispetto a 12.

La lettera x viene generalmente adottata come sostituente la quantità ignota d'una proporzione a qualunque siasi quesito.

CAPO II.

DELLE FRAZIONI.

Senza possedere una perfetta cognizione delle frazioni, è quasi impossibile di fare con esattezza i conteggi mercantili, e specialmente quelli di cambio. Queste frazioni sono per lo più composte d' una o più parti d' un intiero, come lo dimostrano le seguenti 1/3, 1/8, 1/7, 1/6, 1/5, 1/4, 1/3, 1/2, 1/10, 1/100, 1/1000, oppure di 3/8, 5/6, 7/8, 11/12, 99/100, 896/1000 etc. parti dell' intiero, e si esprime 1/9 nona parte, 1/5 quinta parte, 1/2 una metà, 1/10 una decima parte 1/1000 una millesima parte. Queste parti sono o reali, o eventuali; le reali sono quelle delle monete, come 1/2 tallero rispetto al tallero, 1/2 doppia rispetto alla doppia, 9/10 di lira rispetto alla lira di soldi 20; le eventuali sono 1/2, 1/3, 1/4, 1/6, 3/4, 5/6, 7/12 ecc. ecc. di libbra, o d' altre cose, rispetto alla libbra di 12 oncie, o d' altre cose.

Due sono i numeri che compongono le frazioni, e si dicono i due termini delle frazioni; il primo si chiama numeratore o dividendo, l' altro denominatore o divisore.

Si separano i termini della frazione con una linea orizzontale, od anche obbliqua per esempio:

Frazione 1/6, $\frac{1}{6}$ numerature. denomioatore.

Il numeratore cresce di valore diminoendo il denominatore, e diminuendo il numeratore cresce di valore il denominatore, p. esempio: da 5/9, levando al denominatore 2/9 resta 5/7, e levando da 5/9 al numeratore 1/3 resta 4/9; ecco le frazioni divenute d' un altro valore.

Una frazione può essere uguale, o più grande, o più piccola, dell'unità. Essa è uguale, quando il nomeratore ed il denominatore sono uguali, come 3/3, 8/8 Essa è più graode quando il numeratore è più grande del denominatore, come 4/3, 8/7. Essa è più piccola quando il numeratore è più piccolo del denominatore, come 3/4, 7/8. Queste ultime sooo le vere frazioni, perchè esprimono le parti dell' unità; le altre sono frazioni improprie, perchè esprimono delle uoità iotiere; da queste frazioni si estraggono le unità, dividendo il onmeratore per il deoomioatore.

Per conoscere la parità di due frazioni, quando i denominatori sono differenti, si divide il denominatore della prima per il suo numeratore, ed il denominatore della seconda per il suo numeratore: ovvero si riducono ad un medesimo deoominatore, p. esempio:

Fras. Fras.

4/12, 3/9 $\frac{12}{4} = \frac{3}{1}$, $\frac{9}{3} = 3/1$; da ciò risulta che le due frazioni 4/12, 3/9, sono uguali; imperciocchè dividendo il denominatore 12 della prima frazione per il suo oumeratore 4, si avrà 3/1, e similmente dividendo il denominatore 9 della seconda per il suo numeratore 3, si avrà 3/1.

Un numero intiero può venire espresso in frazioni considerandolo come numeratore, e dandogli per denominatore l' unità p. esempio: 3 numero intiero = 3/1 frazione,

così pure 10 numero intiero $= \frac{10}{1}$ frazione; donque 3 numero intiero uguale a 3 unità, e 10 numero intiero uguale a 10 unità.

Per ridurre due frazioni ad un medesimo denominatore, si moltiplicano i due termini della prima frazione per il denominatore della seconda, ed i due termini della seconda frazione per il denominatore della prima, per esempio:

Fraz. Fraz.

$\frac{3}{4}$ $\frac{7}{8}$ $\frac{3 \times 8 = 24}{4 \times 8 = 32}$ $\frac{7 \times 4 = 28}{8 \times 4 = 32}$ ecco le due frazioni $\frac{3}{4}$ $\frac{7}{8}$ ridotte

a $\frac{24}{32}$ $\frac{28}{32}$ di espressione differente, ma del medesimo valore. E se fossero più di due frazioni, allora si moltiplicano i due termini di ciascuna frazione per il prodotto della moltiplica dei denominatori di totte le altre. Esempio:

$\frac{3}{4}$ $\frac{7}{8}$ $\frac{9}{10}$ si moltiplicano i due termini della prima frazione $3/4$ per 80 prodotto dei denominatori 8 e 10 delle due altre frazioni; e si avrà $\frac{240}{320} = 3/4$

Si moltiplicano i doe termini della seconda frazione $7/8$ per 40 prodotto dei denominatori 4 e 10 delle altre frazioni, e si avrà $\frac{280}{320} = 7/8$ —

Finalmente si moltiplicano i due termini della terza frazione $\frac{9}{10}$ per 32 prodotto dei denominatori 8 e 4 delle altre frazioni, e si avrà $\frac{288}{320} = \frac{9}{10}$

Volendo sommare frazioni con frazioni che hanno uguali denominatori, si sommino tutti i numeratori, ed il risultato si divida per il comune denominatore. Esempio: $2/8$. $3/8$. $5/8$. $6/8$ $= \frac{16}{8} =$ 2 intieri risultato dalla somma delle frazioni; ma se sono di differenti denominatori, allora si devono ridurre tutte le frazioni ad un medesimo denominatore, moltiplicando tutti i denominatori fra se stessi, e col risultato formare il comune denominatore. Esempio: frazioni $1/2$, $2/3$. $3/5$, $4/7$, $2 \times 3 \times 5 \times 7 = 210$ comune denominatore, il quale moltiplicato per il numeratore delle frazioni, ed il prodotto diviso pel loro rispettivo denominatore, darà le frazioni $\frac{105}{210} = 1/2$, $\frac{140}{210} = 2/3$, $\frac{126}{210} = 3/5$. $\frac{120}{210} = 4/7$, e queste per avere i loro denominatori uguali si sommeranno come si è proceduto di sopra. Il risultato darà 2 intieri $71/210$ —

Per sottrarre frazione d' uguale denominatore, si sottrae il numeratore minore dal maggiore, p. esempio:

da $5/7 - 2/7$ avanza $3/7$, da $5/8 - 1/8$ avanza $4/8$; ma se le frazioni hanno differenti denominatori, per farne la sottrazione si riducono ad un medesimo denominatore, operando come sopra.

Ed avendo da sottrarre una frazione da un numero intiero si riduce, l'intiero a frazione, p. esempio:

Dovendo da 6 numero intiero sottrarre $\frac{1}{4}$, riduco il 6 in quarti, e formo il numeratore della frazione, da cui risultano $\frac{24}{4} - \frac{1}{4}$ rimangono $\frac{23}{4} = 5\ \frac{3}{4}$. —

Per sottrarre da un intiero, un intiero con frazione, si riducono gl' intieri a frazioni, e da queste si sottrae la frazione minore dalla maggiore. Esempio: numero intiero $7 - 2\ \frac{1}{4}$. moltiplico il $2\ \frac{1}{4}$ per $4 = \frac{9}{4}$ così pure il $7 = \frac{28}{4}$, da questi sottraggo li $\frac{9}{4}$ ed avanzano $\frac{19}{4} = 4$ intieri e $\frac{3}{4}$. avanzo della sottrazione.

E per sottrarre intiero e rotto da intiero, e rotto con denominatori differenti, si riducono le frazioni ad un comune denominatore, e si opera come sopra.

Per moltiplicare frazioni con frazioni, si moltiplicano i numeratori con i numeratori, ed i denominatori con i denominatori; dal risultato si avrà la moltiplica delle frazioni, per esempio:

Fraz. Fraz.

$$\frac{3}{4} \times \frac{5}{6} \qquad \frac{3 \times 5 = 15}{4 \times 6 = 24} = \frac{5}{8}$$

Moltiplicare un numero per un altro, è prender un numero altrettante volte quante sono le unità che compongono il moltiplicatore, così la frazione $\frac{3}{4} \times \frac{5}{6}$ è lo stesso che $\frac{3}{4}$ preso $\frac{5}{6}$ di volte, oppure $\frac{5}{6}$ di $\frac{3}{4}$, che è quanto dividere per 6 e moltiplicare il quoziente per 5, da cui risulterà $\frac{5}{8}$ come sopra.

Volendo moltiplicare intiero e frazione, con intiero e frazione, si ridurrà l' uno e l' altro intiero alla propria frazione, e si procederà come sopra. Esempio:

intiero con Fraz. intiero con Fraz.

$$4\ \frac{3}{4} \times 6\ \frac{1}{5} \quad 4\ \frac{3}{4} = \frac{19}{4}.\ 6\ \frac{1}{5} = \frac{31}{5}\text{, quali frazioni}$$

$$\frac{19}{4} \times \frac{31}{5} \text{ danno } \frac{589}{20} = 29\ \frac{9}{20}$$

Volendo moltiplicare due numeri complessi (*) l' uno per l' altro, come lire 25 soldi 15 danari 8, per lire 9 soldi 6, danari 11, si formeranno le seguenti frazioni e si procederà come sopra:

$$\frac{25\ \frac{15}{20}\ \frac{8}{12}}{1} \times \frac{9\ \frac{6}{20}\ \frac{11}{12}}{1} = \frac{6188 \times 2243}{20 \times 12 \times 20 \times 12} = \frac{13879684}{57600} = 240 \text{ lire } 97 \text{ cent. che}$$

sarà il risultato della moltiplica.

Per dividere una frazione con un' altra frazione di uguale denominatore, si divide il numeratore della frazione dividente, per il numeratore della frazione da dividere, ed il risultato sarà il quoziente ricercato; ma se i denominatori sono uguali, la divisione di questi non ha luogo, per esempio: si deve dividere la frazione $\frac{4}{5}$ colla frazione $\frac{3}{5}$, si cancellano i denominatori, e si divide il numeratore 4 per il numeratore 3, come:

(*) numero complesso ovvero con frazione, incomplesso senza frazione.

Fraz.

$\frac{4}{5} : \frac{1}{5} = 1\ \frac{1}{5}$ risultato della divisione.

Ma se le frazioni sono di differenti denominatori, si rovescierà la frazione dividente, ponendo nel luogo del numeratore il denominatore, ed il denominatore in quello del numeratore, lasciando l' altra frazione come esiste, e si opererà come nella moltiplica da cui risulterà il quoziente ricercato. Esempio:

Fraz. dividente, fraz. da dividere

$\frac{2}{3}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{3}{2}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{3}{2} \times \frac{4}{5} = \frac{12}{10}$

Per ridurre in decimali una frazione, si divide il numeratore per il denominatore, aggiungendo al numeratore tanti zeri quanti decimali si vorranno avere; per esempio: per ridurre $\frac{7}{8}$ in decimali aggiungerò 3 zeri al 7 ed avrò $\frac{7000}{8} = \frac{0,875}{1000}$; dunque $\frac{7}{8}$ è uguale a 875 millesimi, e per ridurre $\frac{3}{4}$ di fiorino in decimali, aggiungerò 2 zeri al tre, ed avrò $\frac{300}{4} = \frac{0,75}{100} = 45$ Carantani $= \frac{3}{4}$ di fiorino.

RIDUZIONE.

Un numero è divisibile per 2, se l' ultima cifra è pari; è divisibile per 4 se le due ultime cifre sono divisibili per 4, è divisibile per 8 se le tre ultime cifre sono divisibili per 8 —

Un numero è divisibile per 3 se la somma delle cifre è divisibile per 3; è divisibile per 6 se oltre d' essere divisibile per 3 l' ultima cifra è pari; è divisibile per 9 se la somma delle cifre può dividersi per 9. Un numero le di cui ultime cifre è 0 oppure 5, è divisibile per 5. —

CAPO III.

DEI DECIMALI.

Il sistema decimale adottato dalla Francia fu seguito da varie altre nazioni, per essere il più semplice ed il più facile.

Decimali si chiamano le divisioni dell' unità, perchè sono composte di parti dell' unità, la quale va diminuendo di dieci in dieci.

Nel calcolo dei numeri intieri un' unione di 11111

decine di Migliaja, Migliaja, Centinaja, Decine, Unità

1 1 1 1 1 si leggerebbe

undici mila cento undici.

Il luogo che occupano le unità, le decine, le centinaja, le migliaja etc. è invariabilmente fissato dall' universale accordo, in guisa che l' unità della prima cifra verso la sinistra, abbia dieci volte più di valore, che l' unità della cifra che la segue verso la di-

ritta, e questa dieci volte più di quella che la segue pure verso la diritta, e così in seguito sino alla penultima, che si chiama decina d' unità. Seguendo questa numerazione si vede, che la seconda cifra del numero 11,111 andando da sinistra a destra, si nomina unità, e l' ultimo numero unità, e tutte queste differenti unità divengono di dieci in dieci volte più piccole, procedendo da sinistra a destra; ma procedendo dalla destra verso la sinistra, il valore di queste unità sarà di dieci in dieci volte maggiore.

L' unità di qualunque specie ella siasi, può venir considerata come divisibile in dieci parti uguali, ed una di queste parti, in altrettante dieci parti uguali, e così in seguito.

Per conoscere il valore di un numero qualunque, si è stabilito di far uso di una virgola, la quale indica il luogo dell' unità; dalla distanza di questa virgola dipende il valore delle altre cifre.

Supponiamo che al numero descritto di sopra 11111 sia la virgola posta alla penultima cifra dalla parte diritta 1111,1 il suo valore sarà di mila cento undici ed un decimo d'unità.

Se ne prende due 111,11 il suo valore sarà di cento undici unità ed undici centesimi d' unità.

Se ne prende tre 11,111 il suo valore sarà di undici unità cento undici millesimi d' unità.

Se ne prende quattro 1,1111 il suo valore sarà di un' unità, mila cento undici dieci milesimi d' unità.

Se la virgola precede tutte le cifre allora, in luogo dell'unità, si pone uno zero, a si avrà 0,11111 undici mila cento undici parti dell' unità, e così in seguito.

TAVOLA

dimostrativa la conversione delle frazioni in decimali.

FRAZIONI	=	DECIMALI	FRAZIONI	=	DECIMALI	FRAZIONI	=	DECIMALI	FRAZIONI	=	DECIMALI
1/2	0,	5	4/11	0,	3636	4/15	0,	2667	1/35	0,	0285
1/3	0,	3333	5/11	0,	4545	7/15	0,	4667	1/36	0,	0278
2/3	0,	6667	6/11	0,	5455	8/15	0,	5333	1/37	0,	027
1/4	0,	25	7/11	0,	6364	11/15	0,	7333	1/38	0,	0263
3/4	0,	75	8/11	0,	7273	13/15	0,	8667	1/39	0,	0256
1/5	0,	2	9/11	0,	8182	14/15	0,	9333	1/40	0,	025
2/5	0,	4	10/11	0,	9091	1/16	0,	0625	1/41	0,	0244
3/5	0,	6	1/12	0,	0833	5/16	0,	3125	1/42	0,	0238
4/5	0,	8	5/12	0,	4167	7/16	0,	4375	1/43	0,	0233
1/6	0,	1667	7/12	0,	5833	9/16	0,	5625	1/44	0,	0227
5/6	0,	8333	11/12	0,	9167	11/16	0,	6875	1/45	0,	0222
1/7	0,	1429	1/13	0,	0769	13/16	0,	8125	1/46	0,	0217
2/7	0,	2857	2/13	0,	1538	15/16	0,	9375	1/47	0,	0213
3/7	0,	4286	3/13	0,	2308	1/17	0,	0588	1/48	0,	0208
4/7	0,	5714	4/13	0,	3077	1/18	0,	0556	1/49	0,	0204
5/7	0,	7143	5/13	0,	3846	1/19	0,	0526	1/50	0,	02
6/7	0,	8571	6/13	0,	4615	1/20	0,	05	1/51	0,	0196
1/8	0,	125	7/13	0,	5385	1/21	0,	0476	1/52	0,	0192
3/8	0,	375	8/13	0,	6154	1/22	0,	0455	1/53	0,	0189
5/8	0,	625	9/13	0,	6923	1/23	0,	0435	1/54	0,	0185
7/8	0,	875	10/13	0,	7692	1/24	0,	0417	1/55	0,	0182
1/9	0,	1111	11/13	0,	8462	1/25	0,	04	1/56	0,	0179
2/9	0,	2222	12/13	0,	9231	1/26	0,	0385	1/57	0,	0175
4/9	0,	4444	1/14	0,	0714	1/27	0,	037	1/58	0,	0172
5/9	0,	5556	3/14	0,	2143	1/28	0,	0357	1/59	0,	0169
7/9	0,	7778	5/14	0,	3571	1/29	0,	0345	1/60	0,	0167
8/9	0,	8889	9/14	0,	6429	1/30	0,	0333	1/61	0,	0164
1/10	0,	1	11/14	0,	7857	1/31	0,	0323	1/62	0,	0161
1/11	0,	0909	13/14	0,	9286	1/32	0,	0312	1/63	0,	0159
2/11	0,	1818	1/15	0,	0667	1/33	0,	0303	1/64	0,	0156
3/11	0,	2727	2/15	0,	1333	1/34	0,	0294	1/65	0,	0154

FRAZIONI	DECIMALI.	FRAZIONI	DECIMALI.	FRAZIONI	DECIMALI.	FRAZIONI	DECIMALI.
1/66	0, 0152	1/75	0, 0133	1/84	0, 0119	1/93	0, 0108
1/67	0, 0149	1/76	0, 0132	1/85	0, 0118	1/94	0, 0106
1/68	0, 0147	1/77	0, 013	1/86	0, 0116	1/95	0, 0105
1/69	0, 0145	1/78	0, 0128	1/87	0, 0115	1/96	0, 0104
1/70	0, 0143	1/79	0, 0127	1/88	0, 0114	1/97	0, 0103
1/71	0, 0141	1/80	0, 0125	1/89	0, 0112	1/98	0, 0102
1/72	0, 0139	1/81	0, 0123	1/90	0, 0111	1/99	0, 0101
1/73	0, 0137	1/82	0, 0122	1/91	0, 0110	1/100	0, 01
1/74	0, 0135	1/83	0, 012	1/92	0, 0109		

Annotazione. A tutte quelle frazioni che non hanno potuto ridursi esattamente, abbiamo contrapposto, come loro corrispondenti, i decimali al numero di quattro, cioè diecimillesimi, essendo in tal guisa la differenza dal quarto numero, uguale ad un diecimillesimo, e perciò quasi del tutto inconcludente per il negoziante.

T A V O L A

dimostrativa la conversione dei decimali in frazioni.

DECIMALI. =	FRAZIONI	DECIMALI. =	FRAZIONI	DECIMALI. =	FRAZIONI	DECIMALI. =	FRAZIONI
0, 01	1/100	0, 26	13/50	0, 51	51/100	0, 76	19/25
0, 02	1/50	0, 27	3/11	0, 52	13/25	0, 77	7/9
0, 03	1/33	0, 28	7/25	0, 53	7/13	0, 78	39/50
0, 04	1/25	0, 29	2/7	0, 54	27/50	0, 79	11/14
0, 05	1/20	0, 30	3/10	0, 55	11/20	0, 80	4/5
0, 06	3/50	0, 31	10/32	0, 56	14/25	0, 81	9/11
0, 07	1/14	0, 32	8/25	0, 57	4/7	0, 82	41/50
0, 08	2/25	0, 33	1/3	0, 58	29/50	0, 83	5/6
0, 09	1/11	0, 34	17/50	0, 59	10/17	0, 84	21/25
0, 10	1/10	0, 35	7/20	0, 60	3/5	0, 85	17/20
0, 11	1/9	0, 36	9/25	0, 61	8/13	0, 86	43/50
0, 12	3/25	0, 37	3/8	0, 62	31/50	0, 87	7/8
0, 13	1/8	0, 38	19/50	0, 63	5/8	0, 88	22/25
0, 14	7/50	0, 39	5/13	0, 64	16/25	0, 89	8/9
0, 15	3/20	0, 40	2/5	0, 65	13/20	0, 90	9/10
0, 16	4/25	0, 41	5/12	0, 66	33/50	0, 91	10/11
0, 17	1/6	0, 42	21/50	0, 67	2/3	0, 92	23/25
0, 18	9/50	0, 43	3/7	0, 68	17/25	0, 93	13/14
0, 19	2/11	0, 44	11/25	0, 69	23/33	0, 94	47/50
0, 20	1/5	0, 45	9/20	0, 70	7/10	0, 95	19/20
0, 21	3/14	0, 46	23/50	0, 71	5/7	0, 96	24/25
0, 22	11/50	0, 47	8/17	0, 72	18/25	0, 97	32/33
0, 23	2/9	0, 48	12/25	0, 73	8/11	0, 98	49/50
0, 24	6/25	0, 49	49/100	0, 74	37/50	0, 99	99/100
0, 25	1/4	0, 50	1/2	0, 75	3/4		

TAVOLA

DI RIDUZIONE DEL FIORINO

in carantani, in frazioni di fiorino ed in decimali.

Car.	Fr. di fior.	decimali.	Car.	Fr. di fior.	decimali.	Car.	Fr. di fior.	decimali.	Car.	Fr. di fior.	decimali.
1	1/60	1 2/3	16	4/15	26 2/3	31	31/60	51 2/3	46	23/30	76 2/3
1 1/4	1/48	2 1/12	16 1/4	13/48	27 1/12	31 1/4	25/48	52 1/12	46 1/4	37/48	77 1/12
1 1/2	1/40	2 1/2	16 1/2	11/40	27 1/2	31 1/2	21/40	52 1/2	46 1/2	31/40	77 1/2
1 7/8	1/32	3 1/8	16 7/8	9/32	28 1/8	31 7/8	17/32	53 1/8	46 7/8	25/32	78 1/8
2	1/30	3 1/3	17	17/60	28 1/3	32	8/15	53 1/3	47	47/60	78 1/3
2 1/2	1/24	4 1/6	17 1/2	7/24	29 1/6	32 1/2	13/24	54 1/6	47 1/2	19/24	79 1/6
3	1/20	5 —	18	3/10	30 —	33	11/20	55 —	48	4/5	80 —
3 3/4	1/16	6 1/4	18 3/4	5/16	31 1/4	33 3/4	9/16	56 1/4	48 3/4	13/16	81 1/4
4	1/15	6 2/3	19	19/60	31 2/3	34	17/30	56 2/3	49	49/60	81 2/3
4 1/2	3/40	7 1/2	19 1/2	13/40	32 1/2	34 1/2	23/40	57 1/2	49 1/2	33/40	82 1/2
5	1/12	8 1/3	20	1/3	33 1/3	35	7/12	58 1/3	50	5/6	83 1/3
5 5/8	3/32	9 3/8	20 5/8	11/32	34 3/8	35 5/8	19/32	59 3/8	50 5/8	27/32	84 3/8
6	1/10	10 —	21	7/20	35 —	36	3/5	60 —	51	17/20	85 —
6 1/4	5/48	10 5/12	21 1/4	17/48	35 5/12	36 1/4	29/48	60 5/12	51 1/4	41/48	85 5/12
7	7/60	11 2/3	22	11/30	36 2/3	37	37/60	61 2/3	52	13/15	86 2/3
7 1/2	1/8	12 1/2	22 1/2	3/8	37 1/2	37 1/2	5/8	62 1/2	52 1/2	7/8	87 1/2
8	2/15	13 1/3	23	23/60	38 1/3	38	19/30	63 1/3	53	53/60	88 1/3
8 3/4	7/48	14 7/12	23 3/4	19/48	39 7/12	38 3/4	31/48	64 7/12	53 3/4	43/48	89 7/12
9	3/20	15 —	24	2/5	40 —	39	13/20	65 —	54	9/10	90 —
9 3/8	5/32	15 5/8	24 3/8	13/32	40 5/8	39 3/8	21/32	65 5/8	54 3/8	29/32	90 5/8
10	1/6	16 2/3	25	5/12	41 2/3	40	2/3	66 2/3	55	11/12	91 2/3
10 1/2	7/40	17 1/2	25 1/2	17/40	42 1/2	40 1/2	27/40	67 1/2	55 1/2	37/40	92 1/2
11	11/60	18 1/3	26	13/30	43 1/3	41	41/60	68 1/3	56	14/15	93 1/3
11 1/4	3/16	18 3/4	26 1/4	7/16	43 3/4	41 1/4	11/16	68 3/4	56 1/4	15/16	93 3/4
12	1/5	20 —	27	9/20	45 —	42	7/10	70 —	57	19/20	95 —
12 1/2	5/24	20 5/6	27 1/2	11/24	45 5/6	42 1/2	17/24	70 5/6	57 1/2	23/24	95 5/6
13	13/60	21 2/3	28	7/15	46 2/3	43	43/60	71 2/3	58	29/30	96 2/3
13 1/8	7/32	21 7/8	28 1/8	15/32	46 7/8	43 1/8	23/32	71 7/8	58 1/8	31/32	96 7/8
13 1/2	9/40	22 1/2	28 1/2	19/40	47 1/2	43 1/2	29/40	72 1/2	58 1/2	39/40	97 1/2
13 3/4	11/48	22 11/12	28 3/4	23/48	47 11/12	43 3/4	35/48	72 11/12	58 3/4	47/48	97 11/12
14	7/30	23 1/3	29	29/60	48 1/3	44	11/15	73 1/3	59	59/60	98 1/3
15	1/4	25 —	30	1/2	50 —	45	3/4	75 —	60	60/60	100 —

CAPO IV.

DELLA REGOLA DEI TRE TERMINI OSSIA DI PROPORZIONE.

detta comunemente del tre.

Tre sono i termini che formano questa regola, due sono della medesima specie, il terzo di specie differente.

Il primo termine deve essere della medesima specie del terzo, che porta seco la domanda; il secondo della specie di quello che si cerca.

Varj sono i modi di risolvere i quesiti colla regola del tre:

1. Col moltiplicare il secondo termine col terzo, e dividere per il primo; il risultato sarà il termine proporzionale che si cerca, e si chiama termine di ragione o quoziente.

2. Col dividere il secondo termine per il primo ed il quoziente moltiplicare per il terzo; il risultato sarà il termine proporzionale che si cerca.

3. Col dividere il terzo termine per il primo, ed il quoziente moltiplicare per il secondo; il risultato sarà il termine proporzionale che si cerca.

4. Col dividere il primo termine per il secondo, e col quoziente dividere il terzo; il risultato sarà il termine proporzionale che si cerca.

Esempio: Se ℔ 30 Caffè costano 10 fiorini, quanti ne costeranno ℔ 45

Modo 1.mo $\frac{10 \times 45}{30} = 15$

— 2.do $\frac{10}{30} = \frac{1}{3} \times 45 = 15$

— 3.^{zo} $\frac{45}{30} = 1\frac{1}{2} \times 10 = 15$

— 4.to $\frac{30}{10} = 3 = \frac{45}{3} = 15$

PROVA.

Si moltiplica il quarto termine col primo, il secondo col terzo; se i prodoti saranno uguali la risposta sarà giusta come:

$30 \times 15 = 450$ —
$10 \times 45 = 450$ —

DELLA REGOLA DEL TRE INVERSA

e come si può conoscere se la domanda deve essere sciolta colla regola inversa.

Questa regola ha la medesima proprietà della regola del tre diretta; differisce soltanto da questa, in quanto che il numero che si cerca deve essere tanto minore del secon-

do, quanto il terzo è maggiore del primo, oppure deve essere maggiore del secondo quanto il terzo è minore del primo.

Per risolvere i problemi di tal sorte si moltiplica il primo termine per il secondo, il risultato si divide per il terzo; il quoziente darà la risposta.

Esempio: Se 60 muratori hanno innalzato una casa in 8 mesi, 40 muratori in quanto tempo l'avrebbero innalzata? Egli è chiaro che quanto minore è il numero degli uomini che lavorano, tanto maggiore è il tempo che si deve impiegare, perciò il termine che si cerca deve essere tanto maggiore, quanto è minore il numero dei muratori.

SOLUZIONE.

60 muratori 8 mesi, 40 murat.

$$\frac{60 \times 8}{40} = 12 \text{ mesi}$$

adunque 60 moltiplicato per 8 diviso per 40, darà il tempo che questi 40 uomini impiegheranno per fabbricare la casa.

DOMANDA.

Un negoziante fece acquisto di staja 3000 formento a fiorini 2 ½ lo stajo, posto in granajo dopo 6 mesi lo fa crivellare, e trova che gli rimangono 2760 staja, quanti fiorini gli costerà ora lo stajo.

SOLUZIONE.

Staja 3000, costando 2 ½ fiorini lo stajo, staja 2760 rimaste dopo la crivellatura costeranno di più, dunque 3000 moltiplicato per 2 ½ e diviso per 2760.

3000 staja, 2 ½ fiorini, 2760 staja

$$\frac{3000 \times 2\frac{1}{2}}{2760} = 2 \text{ fior. } 43 \text{ car. } -$$

DOMANDA.

Se per il fornimento d'una camera si sono adoperate braccia 84 di drappo alto 4 ½ quarte, quante braccia vi vorrebbero di questo drappo, se fosse alto 5 quarte.

Se d'un drappo alto 4 ½ quarte si sono adoperate braccia 84, d'un altro drappo alto 5 quarte, vi vorranno meno braccia, dunque 84 moltiplicato per 4 ½ e diviso per 5.

84, braccia 4 ½ alto; 5 alto

$$\frac{84 \times 4\frac{1}{2}}{5} = 75\frac{3}{5} \text{ braccia}$$

DOMANDA.

B. avendo ottenuto ad interesse da C un Capitale di fl. 5000 — per anni 6, mesi 8, vuole finalmente soddisfare al suo debito, a tal fine cede egli pure a C ad interesse un altro Capitale di fl. 4000.

Quanto tempo C dovrà tenere questo Capitale per rimborsarsi degl' interessi dovuti da B. sopra i fi. 3000, di (anni 6, mesi 8) = 80 mesi

fi. 3000, mesi 80, fi. 4000, mesi 60 = 5 anni sarà la risposta

$$\frac{3000 \times 80}{4000} = \frac{60}{12} = 5$$

Quanto più grande è il capitale, tanto meno tempo C dovrà tenerlo onde rimborsarsi del suo interesse.

DOMANDA.

B. avendo ottenuto ad interesse da C un capitale di fi. 3000 per anni 6 e mesi 8 vuole finalmente soddisfare C degl' interessi scaduti, a tal fine cede egli pure a C un altro capitale di una somma con cui dopo 5 anni sono stati pareggiati gl' interessi dei rispettivi capitali. Quanto è stato il capitale che B ha ceduto a C?

Quanto minor è il tempo, tanto maggiore deve essere il capitale per pareggiare l' interesse, perciò 3000 moltiplicato per 80, e diviso per 60.

(anni 6, m. 8) (anni 5)

fi. 3000, mesi 80; mesi 60, fi. 4000 —

$$\frac{3000 \times 80}{60} = 4000 \text{ —}$$

DOMANDA.

In una fortezza assediata vi sono soldati 2250, i quali hanno pane per mesi 18. Volendo che questo pane duri mesi 25 dando la medesima razione al giorno, a qual numero dovranno ridursi i soldati della fortezza.

Quanto maggior tempo deve durare il pane, tanto minor numero di soldati vi deve rimanere, perciò 2250 moltiplicato per 18, e diviso per 25, il risultato darà il numero dei soldati che rimarranno in fortezza.

soldati 2250 mesi 18, mesi 25 = 1620 soldati da rimanere nella fortezza

$$\frac{2250 \times 18}{25} = 1620$$

DELLA REGOLA DEL TRE
composta diretta, detta anche del cinque.

Cinque sono i termini che compongono questa regola, due sono i principali, e due i loro annessi, il quinto è isolato, e della medesima specie di quello che si cerca.

Disposizione de' termini.

Nel primo luogo si pone il termine principale che non porta seco domanda, con quello che gli va annesso, nel terzo luogo il termine isolato, nel quarto luogo l' altro termine principale che porta seco la domanda, con quello che a lui è annesso.

Esempio: Un capitale di fi. 10000. — in 20 mesi ha guadagnato fi. 1960; un altro capitale di fi. 15000 in 30 mesi col medesimo interesse quanto avrebbe guadagnato?

SOLUZIONE.

Termine principale 10000, il suo annesso 20, termine isolato 1960, termine che porta seco la domanda 15000, il suo annesso 30.

10000, 20, 1960, 15000, 30. —

Si moltiplica il primo per il secondo termine, il prodotto formerà il divisore; si moltiplicano gli altri tre termini fra loro, il prodotto sarà il dividendo.

$$\frac{1960 \times 15000 \times 30}{10000 \times 20} = 4410, \text{ guadagno cercato.}$$

DOMANDA.

Quanto avrà reso d' interesse un capitale di fi. 8000 in 5 anni, 4 mesi, in ragione di 5 % pr. 100 all' anno.

SOLUZIONE.

Si riducono gli anni 5 mesi 4 in mesi 64, e si dice: se fiorini 100 in mesi 12 guadagnano 5 % %, quanto guadagneranno fi. 8000 in mesi 64.

Moltiplicato il primo termine 100 col suo annesso 1 anno (12 mesi) il prodotto formerà il divisore; il termine isolato 5 % con quello che porta seco la domanda, ed il suo annesso moltiplicati assieme, formeranno il dividendo.

$$\frac{5\,\% \times 8000 \times 64}{100 \times 12} = \text{fi. } 2346 \text{ » car. } 40 \text{ sarà la risposta.}$$

DOMANDA.

Se 12 lavoratori in 30 giorni hanno fatto 630 braccia di panno, quante braccia di panno della medesima qualità ne faranno 18 lavoratori in 20 giorni.

$$\frac{630 \times 20 \times 18}{12 \times 30 -} = 630 \text{ braccia sarà la risposta}$$

Si opera come nella precedente.

DELLA REGOLA COMPOSTA INVERSA DETTA DEL CINQUE.

Questa regola differisce dalla diretta per essere composta di due regole del tre, una diretta, e l' altra inversa, mentre la diretta contiene soltanto due regole dirette.

Sopra questa regola del cinque inversa molti hanno scritto, ma pochi in guisa da farsi intendere chiaramente.

Il modo il più semplice, il più chiaro, ed il meno faticante lo spirito sembra il seguente.

Modo di sciogliere i quesiti appartenenti alle regole del tre, del cinque, o di più ragioni, siano inversi o diretti, o parte inversi e parte diretti nel medesimo tempo.

1. Si schierino in due linee le varie quantità esprimenti le due serie analoghe dei termini, con l' avvertenza che l' incognita x si trovi nella prima linea, e che nella seconda le quantità omogenee (*) sieno scritte rispettivamente sotto le corrispondenti della prima.

2. Si prenda l' incognita x e la si faccia = (uguale) a quella quantità omogenea che si trova sola della sua specie nel problema, e questa sarà posta in primo luogo nella linea dei numeratori, a cui converrà aggiungere per moltiplicatori tutti i rapporti diretti o inversi scritti nelle due linee.

3. Per formare questi rapporti, si paragoni successivamente la specie rappresentata da x con tutte le altre specie ad una ad una, e si osservi quali specie crescano al crescer di quella della x, e quali calino parimenti al crescer di quella. I rapporti della prima specie che danno evidentemente tante ragioni dirette, devono essere scritti con l' ordine medesimo con cui furono schierati: cioè il numero della prima linea per numeratore ed il corrispondente omogeneo nella seconda per denominatore, il contrario si dovrà fare per i rapporti delle altre specie che calano al crescer di x; perchè dando evidentemente delle ragioni inverse, dovranno avere per numeratori i numeri della seconda linea, e per denominatori quelli della prima.

4. Disposti in tal maniera tutti i termini non resterà che d' eseguire l' operazione.

Esempio:

Uomini 15 hanno fatto 180 braccia di drappo in 12 giorni, per farne 80 braccia in 8 giorni, quanti uomini vi vorranno.

Disposizione dei termini.

80 braccia, x uomini, 8 giorni
180 braccia, 15 uomini, 12 giorni

SOLUZIONE.

Quanti uomini per fare 80 braccia di drappo, se 15 uomini ne hanno fatte 180. Egli è chiaro che meno lavoro meno uomini da impiegare per conseguenza $\frac{80}{180}$

Se 15 uomini hanno fatto un lavoro qualunque in 12 giorni, per farlo in 8 giorni vi vorranno più uomini, in conseguenza $\frac{12}{8}$

$x = 15 \frac{80}{180} \frac{12}{8} = 10$ uomini, che vi vorranno per fare le braccia 80 di drappo in 8 giorni.

Esempio:

In una fortezza assediata vi sono 2000 uomini, i quali ànno pane per mesi 8 $\frac{1}{2}$ in ragione di 18 lotti per razione al giorno. Arrivato un soccorso di altri 1500 uomini, che insie-

(*) vale a dire uomini con uomini, fiorini con fiorini, etc. etc.

me formano 3500, si domanda, a cagione di questo aumento di uomini, a quanti lotti si dovrà ridurre la razione del pane per sostenere l' assedio 6 mesi soltanto.

Disposizione dei termini.

3500 uomini, x pane, 6 mesi
2000 uomini, 18 pane, $8\frac{1}{2}$ mesi.

SOLUZIONE.

Quanti lotti di pane al giorno riceveranno 3500 uomini, se 2000 ne avranno 18 per cadauno; più uomini, più piccola sarà la razione del pane da distribuire, per conseguenza $\frac{2000}{3500}$. Quanti lotti di pane al giorno per 6 mesi, se questa medesima quantità di pane doveva durare per $8\frac{1}{2}$ mesi; meno tempo che deve durare l'assedio, più grande sarà la razione, per conseguenza $\frac{8\frac{1}{2}}{6}$

$x = 18\ \frac{2000}{3500}\ \frac{8\frac{1}{2}}{6} = 14\frac{3}{5}$ lotti poco meno sarà la risposta.

Esempio: Molini 6 hanno macinato staja 96 di grano in 10 ore, si domanda per macinare staja 64 in ore 4 quanti molini vi vorranno.

Disposizione dei termini.

64 staja, x molini, 4 ore.
96 staja, 6 molini, 10 ore.

SOLUZIONE.

Quanti molini per macinare staja 64, se molini 6 ne hanno macinate staja 96; meno staja da macinare meno molini, per conseguenza $\frac{64}{96}$

Se molini 6 hanno impiegato 10 ore, impiegando 4 ore vi vorranno più molini per conseguenza $\frac{10}{4}$.

$x = 6\ \frac{64}{96}\ \frac{10}{4} = 10$ sarà la risposta.

Esempio: 100 uomini in 32 giorni, lavorando 10 ore al giorno hanno fatto un canale lungo tese 45, largo 12, profondo 4, di resistenza come 2. Uomini 70 in quanti giorni, lavorando 12 ore al giorno, faranno un canale lungo tese 60, largo dieci, profondo 5, di resistenza come 1.

Disposizione dei termini.

				lungo	largo,	profondo	resist.
70	uomini	x giorni,	12 ore	60	10	5	1
100	uomini	32 giorni	10 ore	45	12	4	2

SOLUZIONE.

Quanti giorni impiegheranno 70 uomini a fare un lavoro (qualunque) se 100 uomini ne hanno impiegati 32; meno uomini più giorni per conseguenza $\frac{100}{70}$

Quanti giorni a 12 ore al giorno, se a 10 ore si sono impiegati 32 giorni, più ore meno giorni di lavoro per conseguenza $\frac{10}{12}$

Quanti giorni per un lavoro lungo 60 tese, se per un altro lungo 45 si sono impiegati giorni 32; più lavoro più giorni per conseguenza $\frac{60}{45}$

Quanti giorni per un lavoro largo 10, se per un altro largo 12 si sono impiegati giorni 32; meno lavoro meno giorni per conseguenza $\frac{10}{12}$

Quanti giorni per un lavoro profondo 5, se per un altro profondo 4 si sono impiegati giorni 32, più lavoro più giorni per conseguenza $\frac{5}{4}$.

Quanti giorni per un lavoro resistente come 1, se per un altro resistente come 2 si sono impiegati giorni 32; meno resistenza, meno lavoro per conseguenza $\frac{1}{2}$.

$x = 32 \frac{100}{70} \frac{10}{12} \frac{60}{45} \frac{10}{12} \frac{5}{4} \frac{1}{2} = 26 \frac{455}{1000} =$ 26 giorni, 10 ore, 55 minuti sarà il tempo che impiegheranno i 70 uomini nel suddetto lavoro.

CAPO V.

DEL MERITO OSSIA INTERESSE, E SCONTO SEMPLICE.

Il merito semplice è quel tanto che per convenzione si stabilisce di pagare per interesse d' una somma presa per un determinato tempo, oppure l' interesse d' una tal somma di danaro presa a tanto per cento all' anno, e questo interesse non pagato a suo tempo diviene esso pure capitale, mentre al contrario il danaro preso per un determinato tempo resta sempre stabile.

Lo sconto semplice è una diminuzione dalla somma di quel danaro, che in un tempo stabilito si dovrebbe pagare, ma che atteso questo sconto si paga anticipatamente, ed è una operazione opposta a quella del merito.

Esempio per il merito, o interesse.

A diede ad interesse a C per un anno fi. 1000 al convenuto merito di 6 p. %. Si domanda, scaduto l' anno, C quanti fiorini dovrà pagare per capitale ed interesse?

SOLUZIONE.

100 : 106 :: 1000 : 1060.

fi. 1060 sarà la somma che C dovrà pagare compreso l' interesse.

Esempio di Sconto.

B. bisognoso di danaro per supplire a'suoi impegni, sconta una cambiale di fi. 1060 ad un anno data al 6 % all' anno. Si domanda quanti fiorini riscuoterà diffalcato lo sconto?

SOLUZIONE.

106 : 100 : : 1060 : 1000
fiorini 1000 sarà la somma che B riscuoterà diffalcato lo sconto.

Niente può esservi di più giusto e di più chiaro di questo calcolo, e niente di più ingiusto se si fa diversamente, come per abuso si pratica in alcune piazze, le quali operano contro i principj dell' Aritmetica e contro la rettitudine, a solo danno di quello che ha bisogno di scontare.

In prova del mio assunto porrò il seguente esempio che invertito solamente, è l' uguale del precedente.

D. vuole scontare fi. 1060 scadenti dopo un anno al 6 % all' anno, quanti fiorini riscuoterà?

SOLUZIONE FALSA

da scontare fi. 1060 , —
" 6, — p % sconto p. 1 Anno
fi. 63,60 di sconto, che sottratti da fi. 1060, —
" 65 , 60
quando dovevano restare fi. 1000. restano . . . fi. 996 , 40

Se la soluzione fosse giusta coll' operazione inversa di aggiungere il 6 % (il quale aggiungere è il contrario del sottrarre) dovrebbero sortire fi. 1060 , e non fi. 1056 car. 28 circa; prova quindi incontrovertibile che l' operazione è fallace.

Il Tartaglia disse che lo sconto è una semplice operazione opposta al merito, e che quelli che usano altrimenti a scapito del bisognoso, sono scontisti usuraj, che operano contro la ragione, e le leggi. Può darsi per altro che il Tartaglia non conoscesse a fondo le voci: ragione, usoraj, poichè quest' uomo, quanto era peritissimo nell' aritmetica, altrettanto poteva essere ignaro del giusto valore dei vocaboli della lingua italiana, sebbene questa fosse la sua madre lingua. In conclusione quello che cede una cambiale, un obbligo etc. cede danaro e tempo, per avere soltanto danaro, e dà 106 compreso danaro e tempo, per avere 100 di pronto danaro.

Esempio: Di quanto sarà l' interesse di fi. 4345, in 5 anni 8 mesi al 6 per 100 all' anno.

SOLUZIONE.

Se l' interesse di fi. 100 è fi. 6, l' interesse di fi. 4345 sarà maggiore per conseguenza $\frac{4345}{100}$

Se l'interesse di (1 anno) ovvero 12 mesi è 6, l'interesse di (5 anni 8 mesi) ovvero 68 mesi sarà maggiore per conseguenza $\frac{68}{12}$

$x = 6 \ \frac{4345}{100} \ \frac{68}{12} =$ fi. 1477 car. 18 d'interesse.

Esempio: Di quanto sarà l'interesse di 100 fiorini in 1 anno, se fi. 1477 car. 18 sono l'interesse di 5 anni, 8 mesi di fi. 4345 di capitale.

SOLUZIONE.

Se fi. 1477 car. 18 sono l'interesse di fi. 4345, quello di fi. 100 sarà minore, per conseguenza $\frac{100}{4345}$

Se fi. 1477 car. 18 sono l'interesse di (anni 5 mesi 8) ovvero mesi 68, l'interesse di (1 anno) ovvero 12 mesi sarà minore, per conseguenza $\frac{12}{68}$.

$x = 1477\,{}^{3}\!/_{10} \ \frac{100}{4345} \ \frac{12}{68} = 6$ fiorini interesse ricercato.

Si riducono in decimi i $1477\,{}^{3}\!/_{10}$, e si forma il numeratore; il 10 sarà il suo denominatore, come:

$x = \frac{14773}{10} \times \frac{100}{4345} \times \frac{12}{68} = 6$ per 100, sarà la risposta.

Esempio: Di quanto sarà l'interesse di fi. 3242 in 2 anni, 7 mesi, giorni 20, al 5 per 100 all'anno?

SOLUZIONE.

Se l'interesse di 100 fiorini è 5, l'interesse di fi. 3242 sarà maggiore, per conseguenza $\frac{3242}{100}$.

Se l'interesse di (1 anno) ovvero mesi 12 = 360 giorni (*) è 5, quello di (2 anni 7 mesi giorni 20) ovvero 950 giorni sarà maggiore, per conseguenza $\frac{950}{360}$.

$x = 5 \ \frac{3242}{100} \ \frac{950}{360} = 427 \ \frac{76}{100}$ e tanti fiorini formeranno l'interesse ricercato.

Esempio: In quanto tempo si raddoppierà un capitale (qualunque) coll'interesse del 6 per 100 all'anno?

SOLUZIONE.

Se in 1 anno ho d'interesse 6, per averne 100 vi vorranno più anni, e formando la seguente proporzione si avrà il tempo ricercato:

(*) Generalmente in commercio si conteggia l'anno per 360 giorni, per conseguenza il mese giorni 30.

6 : 1 :: 100 : 16 $^{2}/_{3}$, ovvero 16 anni, 8 mesi, tempo che vi vorrà per raddoppiare un capitale (qualunque) al 6 per % all'anno.

DEL MERITO, OSSIA INTERESSE ALLA FINE DELL'ANNO.

Dando una somma di danaro per riscuotere l'interesse alla fine dell'anno, s'intende che quando l'interesse non venga pagato allo spirare dell'anno, debba esso divenire capitale, ed essere aggiunto alla somma principale; in conseguenza anche questo interesse frutterà interesse, e così avverrà al compimento d'ogni anno, per quanti anni correrà l'interesse sulla somma del capitale e de' frutti divenuti capitale.

ESEMPIO I. (*)

A diede ad interesse a C fi. 5000 pagabili dopo quattro anni coll'interesse del 6 per 100 alla fine d'ogni anno.

Si domanda, non avendo C pagato alcun interesse, quanto dovrà pagare, fra capitale ed interesse, spirati che siano i 4 anni?

SOLUZIONE.

Se fi. 100 alla fine dell'anno mi danno 106, quanto fi. 5000?

$\frac{106 \times 5000}{100}$ = fi. 5180 capitale e frutto del 1.° anno

$\frac{106 \times 5180}{100}$ = fi. 5370 $\frac{80}{100}$ capitale e frutto del 2.° anno.

$\frac{106 \times 5370,80}{100}$ = fi. 5573 $\frac{05}{100}$ capitale e frutto del 3.° anno

$\frac{106 \times 5573,05}{100}$ = fi. 5787 $\frac{44}{100}$ capitale e frutto del 4.° anno

Risposta: C dovrà pagare fi. 5787 $\frac{44}{100}$ dopo 4 anni.

Siccome tanto per calcolare gl'interessi, quanto gli sconti dopo alcuni anni si dovrebbero, per averne il risultato, formare altrettante operazioni quanti sono gli anni da calcolarsi, così per abbreviare tali conteggi ho formato le seguenti tabelle, mediante le quali, con una regola del tre, si conoscerà l'importo dello sconto od interesse cominciando da 1 anno sino alli 25.

(*) Questo è il modo con cui si possono formare le tabelle per qualunque sconto.

TABELLA PER GL' INTERESSI E SCONTI AL TERMINE DELL' ANNO.

Al 6 p. 100 all' anno —	Al 5 ½ p. 100 all' anno —	Al 5 p. 100 all' anno .—
Anno 1 — 106, —	Anno 1 — 105, 500	Anno 1 — 105, —
2 — 112, 360	2 — 111, 302	2 — 110, 250
3 — 119, 102	3 — 117, 424	3 — 115, 762
4 — 126, 248	4 — 123, 882	4 — 121, 551
5 — 133, 823	5 — 130, 696	5 — 127, 638
6 — 141, 852	6 — 137, 884	6 — 134, 010
7 — 150, 363	7 — 145, 468	7 — 140, 711
8 — 159, 385	8 — 153, 469	8 — 147, 746
9 — 168, 948	9 — 161, 909	9 — 155, 123
10 — 179, 085	10 — 170, 814	10 — 162, 880
11 — 189, 829	11 — 180, 209	11 — 171, 024
12 — 201, 219	12 — 190, 121	12 — 179, 575
13 — 213, 293	13 — 200, 577	13 — 188, 553
14 — 226, 090	14 — 211, 609	14 — 197, 981
15 — 239, 656	15 — 223, 247	15 — 207, 880
16 — 254, 035	16 — 235, 526	16 — 218, 274
17 — 269, 277	17 — 248, 480	17 — 229, 188
18 — 285, 433	18 — 262, 146	18 — 240, 647
19 — 302, 559	19 — 276, 564	19 — 252, 680
20 — 320, 713	20 — 291, 775	20 — 265, 314
21 — 339, 956	21 — 307, 822	21 — 278, 579
22 — 359, 353	22 — 324, 753	22 — 292, 508
23 — 381, 974	23 — 342, 614	23 — 307, 134
24 — 404, 892	24 — 361, 458	24 — 322, 490
25 — 427, 186	25 — 381, 338	25 — 338, 615

Modo di far uso delle precedenti Tabelle.

ESEMPIO II.

Volendo scontare fi. 3787, cent. 44 al 6 p. % alla fine dell' anno scadenti dopo 4 anni, si domanda quanti fiorini resteranno netti di sconto?

Osserverò nella tabella degli sconti ed interessi, la colonna del 6 p. %, per vedere quanto renda 100 alla fine dell' anno 4.°, e trovato che forma 126, 248 coll' interesse, l' operazione per lo sconto sarà in conseguenza inversa, adunque dirò:

SOLUZIONE.

Se di fi. 126,248 rimangono 100, quanti rimarranno di fi. 3787 Cent. 44

$$\frac{3787,44 \times 100}{126,248} = 3000 \text{ fiorini sarà la risposta.}$$

Questo serva di prova al primo esempio.

ESEMPIO III.

Avendo dato fi. 10000 al 5 % p. % d'interesse alla fine dell'anno, si domanda, scorsi 10 anni, quanti fiorini formeranno tra capitale ed interesse.

Osserverò la colonna delle tabelle degli sconti, ed interessi al 5 % p. %, e mi porterò al 10.mo anno, che mi dà per 100, 170,814 in 10 anni tra capitale ed interesse.

SOLUZIONE.

fi. 100 : 170,814 :: 10000 : fi. 17081, centesimi 40, e questi sono i fiorini ricercati.

CAPO VI.

DELLE COMPAGNIE, O SOCIETA' MERCANTILI.

Queste compagnie vengono formate tra banchieri, negozianti o appaltatori, i quali radunano una somma di danaro, onde impiegarlo per una qualche speculazione in conto sociale. Siccome per lo più succede che, nè gli esborsi dei socj siano uguali, nè che alle volte tutti attendino il termine prefisso della società per ritirare i loro fondi o gl' interessi di questi, così è necessario di stabilire delle regole per dividere proporzionalmente il guadagno, o la perdita, in ragione del tempo e del danaro posto o rimasto in conto sociale.

Esempio: Tre compagni hanno unito un capitale di fi. 20000: il primo ha messo fi. 8000, il secondo fi. 7000, il terzo fi. 5000; spirato il tempo della società essi trovarono fi. 7325 di guadagno. Si domanda quale sarà il guadagno di ciascun socio.

SOLUZIONE.

Ogni socio deve avere l'utile proporzionato alla sua messa, in ragione dell' utile risultato dal capitale comune; si dirà:

cap. comune,	utile com.		cap. dei socj,		utile dei socj
fi. 20000	: 7325	::	8000	:	2930 — utile del primo
» 20000	: 7325	::	7000	:	2563,45 utile del secondo
» 20000	: 7325	::	5000	:	1831,15 utile del terzo
			20000 —		7325 —

La somma dei guadagni parziali essendo uguale alla somma del guadagno comune l'operazione è giusta.

Esempio: Tre compagni hanno unito un capitale di fi. 20000 per essere impiegato a comune vantaggio, il primo ha messo fi. 8000, il secondo fi. 7000, il terzo fi. 5000; il primo ha ritirato il suo capitale dopo 15 mesi, il secondo dopo 20 mesi il terzo dopo 24 mesi termine della società.

Fatto il bilancio si trovarono fi. 7325 di guadagno.

Si domanda quale sarà il guadagno di ciascheduno dei socj, in ragione della sua messa e del tempo che lasciò il suo capitale?

SOLUZIONE.

Ogni socio deve avere l' utile proporzionato alla sua messa, ed al tempo del lasciato capitale, in ragione del capitale comune, e del tempo di mesi 24, che durò la società; per averne il risultato si moltiplica la messa di ciascun socio per il tempo, e si opererà come qui sotto:

	messa		tempo		
La messa del 1.mo	fi. 8000	×	15 mesi	=	120000
» » 2.do	» 7000	×	20 mesi	=	140000
» » 3.zo	» 5000	×	24 mesi	=	120000
					380000

Se 380000 somma totale dei capitali parziali moltiplicati per il tempo rispettivo hanno fruttato fi. 7325, quanto frutteranno 120000 messa del primo moltiplicata per il tempo, e similmente per il secondo e terzo socio.

$$\frac{7325 \times 120000}{380000} = \text{fi. } 2313,16 \text{ utile del primo}$$

$$\frac{7325 \times 140000}{380000} = \text{» } 2698,68 \text{ sim. » secondo}$$

$$\frac{7325 \times 120000}{380000} = \text{» } 2313,16 \text{ sim. » terzo}$$

fi. 7325,— utile totale

Modo di ridurre ad una sola scadenza differenti partite di danaro pagabili in epoche diverse.

1.° Si comincierà dalla seconda partita a conteggiare il tempo che deve correre tra questa, e quella del primo pagamento, e si farà successivamente lo stesso con tutte le altre partite secondo il tempo d' ognuna.

2.° Si moltiplicheranno tutte le partite ad una ad una per il tempo da correre, e dei prodotti di queste si farà una sola somma, che si dividerà per la somma totale delle partite date; il quoziente sarà il tempo ricercato. Esempio:

Partite

fi. 3200, — scadenti per li 20 Gennaro
» 4150, — simile . » » 10 Febbraro
» 2210, — simile . » » 7 Marzo

Partite

fi. 1325	— simile	" " 29	detto
" 1124	— simile	" " 25	Aprile
" 2200	— simile	" " 20	Maggio
fi. 14209	—		

				tempo da correre	prodotto
Dalli 20 Gennaro	alli 10 Febbraro		Giorni	20 × 4150 =	83000
"	simile	7 Marzo	—	47 × 2210 =	103870
"	simile	29 detto	—	69 × 1325 =	91425
"	simile	25 Aprile	—	95 × 1124 =	106780
"	simile	20 Maggio	—	120 × 2200 =	264000
					649075.

S O L U Z I O N E.

Somma dei prodotti divisi per la somma delle partite date $\frac{649075}{14209} = 45 \frac{681}{1000}$ giorni, e questi formano il termine medio del tempo da correre.

C A P O VII.

CALCOLO SOPRA DIVERSE CARTE PUBBLICHE, che ànno corso in Francia.

CINQUE PER CENTO CONSOLIDATO

Q U E S I T O I.

Volendo fare la vendita d'una rendita al 5 consolidato (*) di franchi 5000 ed essendo il (**) corso della borsa di Parigi a 93, si domanda quanti franchi di capitale importerà questa rendita.

S O L U Z I O N E.

Se per 5 franchi di rendita si ha 93 di capitale, quanto si avrà per franchi 4800 di rendita?

(*) L'anno VI. della repubblica il debito pubblico essendo stato ridotto ad un terzo del suo primo valore, le rendite di questo terzo presero il nome di terzo consolidato; in oggi chiamasi 5 per cento consolidato.

(**) Per segnare il corso della borsa sono stati presi per base 5 franchi di rendita: questo significa che per il cambio segnato dalla borsa, ch'è in franchi, si acquistano 5 franchi di rendita.

Si moltiplica la quantità della rendita da vendere per il corso della borsa, il prodotto si divide per 5, il risultato sarà il capitale ricercato.

$$\frac{4800 \times 93}{5} = 89280 \text{ franchi.}$$

QUESITO II.

Volendo impiegare un capitale di franchi 89280, in tante rendite al 5 consolidato, essendo il corso della borsa di Parigi a 93, si domanda quanto sarà la rendita di questo capitale?

SOLUZIONE.

Se per franchi 93 ho 5 franchi di rendita, quanto per franchi 89280.

$$\frac{89280 \times 5}{93} = 4800 \text{ franchi sarà la risposta.}$$

QUESITO III.

Volendo conoscere quanto renderà per cento all' anno un capitale (qualunque) al 5 di rendita, ed al corso della borsa, supposto a 93 p. %.

SOLUZIONE.

Si moltiplica il capitale per il 5 di rendita, e si divide il risultato per il corso della borsa.

$$\frac{5 \times 100}{93} = 5\,\frac{376}{1000} = 5\,^{1}/_{3} \text{ per 100 circa di rendita.}$$

Calcoli per le riconoscenze di liquidazione.

Avendo da calcolare l'importo d'una somma (qualunque) di riconoscenze (*) di liquidazione al corso della borsa di Parigi, si moltiplica il numero delle riconoscenze per il corso della borsa, ed il risultato si divide per 100.

Esempio: Volendo acquistare franchi 58700 di riconoscenze al cambio della borsa di franchi 94,50 per 100 di riconoscenze, si domanda l'importo di queste riconoscenze?

SOLUZIONE.

Se 100 mi dà 94,50, quanto 58700.

$$\frac{58700 \times 94,50}{100} = \text{franchi } 55471, \text{ cent. } 50 \text{ importo delle riconoscenze cercate.}$$

(*) Le riconoscenze di liquidazione sono state istituite per saldare i debiti dello stato contratti avanti il primo Gennaro 1816.

La somma del debito ascendeva a 300 millioni di franchi, e di tanta somma furono create le riconoscenze di liquidazione.

Esempio: Volendo impiegare un capitale di franchi 55471, 50 in tante riconoscenze al cambio della borsa di Parigi di 94, 50 franchi per 100, si domanda quanti franchi di riconoscenze si avranno?

SOLUZIONE.

Si divide il capitale moltiplicato per 100, per il corso della borsa.

$$\frac{55471,50 \times 100}{94,50} = 58700 \text{ franchi di riconoscenze.}$$

Esempio: Si vuol sapere quanto per 100 dia all' anno un capitale (qualunque) impiegato in riconoscenze al cambio della borsa di 94, 50.

SOLUZIONE.

Se franchi 94,50 danno 5 di rendita quanto franchi 100?

$$\frac{5 \times 100}{94,50} = 5.\frac{291}{1000} \text{ franchi sarà la rendita.}$$

CAPO VIII.

DELLE FALSE POSIZIONI.

Le regole di falsa posizione consistono nello stabilire un numero supposto che abbia in se parti proporzionali ai dati del quesito

Esempio: Uno diede ad interesse una somma di danaro in fiorini al 5 p. % all'anno; passati 5 anni, mesi 6, ha ricevuto per saldo di capitale ed interesse fi. 6502, car. 30. Si domanda qual' era la somma dei fiorini dati ad interesse?

SOLUZIONE.

Si supponga che fossero fi. 100, questi al 5 % all' anno in 5 anni, mesi 6, diverrebbero fi. 127 carantani 30 tra capitale ed interesse, e siccome la somma che si cerca è di fi. 6502 carant. 30, così per ritrovarla si formerà la seguente proporzione: Se fi. 127 car. 30 vengono da 100 numero supposto, da quanti verranno fi. 6502 car. 30.

$$\frac{6502 \text{ car. } 30 \times 100}{127 \text{ car. } 30} = 5100 \text{ fiorini che sarà la somma data ad interesse.}$$

Esempio: N. N. ha lasciato in testamento fi. 600, per disporli nel modo seguente:

1/3 all' istituto dei poveri
1/5 all' ospitale civile
1/6 all' ospitale militare
1/8 ai poveri della parrocchia.

Si domanda quale sarà la porzione che toccherà a ciascheduno di questi eredi?

SOLUZIONE.

Si riducano i quattro lasciti al comune denominatore che formerà 720; questo si dividerà per i denominatori d'ogni lascito, ed i loro rispettivi quozienti sommati insieme daranno il numero supposto, come: $\frac{720}{3} = 240$

$\frac{720}{5} = 144$

$\frac{720}{6} = 120$

$\frac{720}{8} = 90$

594 numero supposto; e siccome devono essere 600 si dirà:

Se 594 devono essere 600 quanti saranno 240
" 594 " " 600 " " 144
" 594 " " 600 " " 120
" 594 " " 600 " " 90

dunque

$\frac{600 \times 240}{594} = 242 \frac{14}{33}$ lascito all'istituto dei poveri

$\frac{600 \times 144}{594} = 145 \frac{15}{33}$ idem all'ospitale civile

$\frac{600 \times 120}{594} = 121 \frac{7}{33}$ idem all'ospitale militare

$\frac{600 \times 90}{594} = 90 \frac{30}{33}$ idem ai poveri della parrocchia?

fi. 600

CAPO IX.

REGOLA DI CONGIUNZIONE
ossia di rapporti, per abbreviare i conteggi mercantili, e specialmente quelli chiamati operazioni di cambio.

Un' operazione ossia conteggio mercantile o bancario, che non abbia che il semplice rapporto d'una sola piazza con un'altra, od altri rapporti di prezzo, peso, o misura, di merce, valuta con altra valuta, corso di cambio con altro cambio etc. può risolversi colla semplice regola del tre; ma se un' operazione è complicata, ed unisce più rapporti, allora per risolverla occorrono altrettante regole del tre, quanti sono questi diversi rapporti. La regola di congiunzione, che è la regola di congiungere questi rapporti, tende appunto a facilitare e semplificare quest'operazione, e mentre può unire cinque,

sei, ed anche più regole del tre, le risolve con una sola operazione o conteggio. Qualunque conteggio sia di cambj, di valute, di pesi, di misure etc. non può essere risoluto se prima non si conoscano i rapporti fra quei cambj, valute, pesi e misure sopra i quali verte il conteggio. Conosciuti questi rapporti si dispone il conteggio in due colonne. La prima colonna, da porsi a mano manca, si chiama colonna degli antecedenti, la seconconda a mano dritta, colonna dei conseguenti. Il primo numero che si porrà nella colonna degli antecedenti sarà sempre della medesima specie di quello del quale si cerca il risultato, e del medesimo valore del primo conseguente; così il secondo antecedente del medesimo valore del secondo conseguente, ed il primo numero della colonna dei conseguenti sarà della medesima specie del secondo numero della colonna degli antecedenti; così il terzo numero degli antecedenti sarà della specie del secondo dei conseguenti, e così progressivamente fino che vi saranno rapporti.

Disposta la regola in questa guisa si cercherà di rendere il conteggio quanto si possa più breve, e più semplice; perciò si osserverà se nelle due colonne vi sono numeri da potersi dividere in uguali parti, in modo che non rimangano rotti, e quindi si depenneranno i primi numeri, e vi si sostituiranno i numeri risultati p. e. se nella colonna degli antecedenti vi sarà il 55 e in quella dei conseguenti il 95, si dividerà per 5 l'uno e l'altro ed invece del 55, si porrà 11, e del 95, 19; si depenneranno pure gli zeri, però in ugual numero da una parte e dall'altra, lasciando quello di più che non avesse il corrispondente dall'altra parte. Se vi sono delle frazioni si può per maggiore facilità convertirle in numeri intieri, moltiplicando per il denominatore la quantità che ha la frazione, ed aggiungendo il numeratore di questa al prodotto; bisogna poi trasportare lo stesso denominatore alla colonna opposta p. e:

Supponiamo che alla colonna degli antecedenti vi siano 4 $^7/_8$, sostituirò 39 al 4 $^7/_8$, e l'otto soltanto porrò all'altra colonna.

Allora non sarà da farsi altro che moltiplicare tutti i numeri della colonna degli antecedenti uno con l'altro, ed il risultato sarà il divisore; si farà lo stesso dei numeri della colonna dei conseguenti, ed il risultato sarà il dividendo. Il risultato poi della divisione sarà la quantità ricercata.

La regola di congiunzione in fine non è altro che l'unione di più regole del tre tutte insieme. Il primo che ha trattato di questa regola è fra Lucca, Nicolò Tartaglia il secondo, e Gio. B: Zucchetta l'ha più ampliata, posta in uso, e le diede il nome di regola di congiunzione o di catena.

QUESITO I.

Si domanda l'importo in heller di 1 zecchino imperiale.

Quanti heller?		1 zecc. imp.
Se 1 zecc. imp.	=	4 fiorini 30 carant.
» 1 fiorino	=	8 scellini
» 1 scellino	=	2 $^1/_4$ grossi
» 1 grosso	=	3 carantani
» 1 carantano	=	4 fennigh
» 1 fennigh	=	2 heller.
	Risp.	2160 heller.

Quanti fiorini?		2160 heller
Se 2 heller	=	1 fennigh
» 4 fennigh	=	1 carantanò
» 3 carantani	=	1 grosso
» 2 $^1/_4$ grossi	=	1 scellino
» 8 scellini	=	1 fiorino
	Risp.	4 fior. 30 car.

QUESITO II.

Quanti fiorini costerà al 100 peso di Vienna una cassa d'indaco ricevuta in Trieste da Londra a 7 ¼ scellini la libbra *avoir du poids*, più le spese conteggiate a 109 per 100, e la rimessa a fi. 9 ¾ d'Angusta per 1 lira sterlina.

Quanti fiorini?		100 ℔ di Vienna
Se 80,97 ℔ Vienna	=	100 *avoir du poids*
» 1 ℔ *avoir d. p.*	=	7 ¼ scellioi
» 20 scellini	=	1 lira sterlina
» 1 lira sterl.	=	9 ¾ fior. d' Aug.
» 100	=	109 colle spese.
Risp.		475 fi. 47 ⅓ car.

Quanti ℔ di Vien.		475, fior. 47 ⅓ car.
Se 109 fi. colle spese	=	100 fi. corr. d'Aug.
» 9 ¾ fi. d'Aug.	=	1 lira sterlina
» 1 lira sterlina	=	20 scelliui
» 7 ¼ scellini	=	1 ℔ *avoir du poids*
» 100 ℔ *avoir d. p.*	=	80,97 ℔ di Vienna
Risp.		100 ℔ di Vienna.

QUESITO III.

Quanti fiorini correnti d'Augusta costeranno 10000 ducati di Napoli acquistati a Londra a 39 danari sterlini per 1 ducato regno, e dell'importo rimborsatosi per Livorno a 51 danari sterlini per 1 pezza con più ¾ p. % provvigione, e Livorno preso il suo rimborso direttamente per Trieste, al cambio di 206 fiorini per 100 pezze più ¾ p. % provvigione.

Quanti fiorini?		10000 ducati regno
Se 100 ducati	=	100 ¾ con prov.
» 1 ducato	=	39 ¼ dan. sterl.
» 51 dan. st.	=	1 pezza da $^8/_r$
» 100 pezze	=	100 ¾ con prov.
» 100 pezze	=	206 fior. corr. Aug.
Risp.		15989 fi. 235 mil.

Quanti duc. reg.		15989, fior. 235 mil.
Se 206 fior. d'Aug.	=	100 pezze di $^8/_{reali}$
» 100 ¾ con prov.	=	100 pezze
» 1 pezza	=	51 dan. sterl.
» 39 ¼ dan. st.	=	1 ducato
» 100 ¾ con prov.	=	100 ducati.
Risp.		10000 duc. reg.

QUESITO IV.

Il cambio di Parigi per Amburgo essendo 183 ½ franchi per 100 marche banco, e quello di Londra per Amburgo 36 soldi 3 danari vlemisch per 1 lira sterlina, si domanda qual parità formeranno 3 franchi in danari sterlini:

Quanti danari sterl.		3 franchi
Sé 183 franc. 50 cent.	=	100 marchi banco
» 7 ½ marc. bco.	=	1 lira vlemisch
» 1 lira vlem.	=	20 scel. vlem.
» 36 ¼ scel. vlem.	=	240 dan. sterl.
Risp.		28,86 dan. sterl.

Quanti franchi?		28 danari 86 cen.
Se 240 dan. ster	=	36 ¼ scel. vlemisch.
» 20 scel. vlem.	=	1 lira vlem.
» 1 lira vlem.	=	7 ½ marchi banco.
» 100 mar. ban.	=	183 franchi 50 cent.
Risp.		3 franchi.

REGOLA FRAZIONALE.

La regola frazionale non è altro che la regola di congiunzione resa più semplice, ed in conseguenza più facile.

Siccome x rappresenta sempre la quantità ignota si comincerà con uguagliarla alla specie, e quantità che si cerca.

Si disporranno i termini orizzontalmente in forma di frazione; gli antecedenti formeranno i denominatori, i conseguenti i numeratori rispettivi.

Il termine della domanda formerà il numeratore della prima frazione, il suo denominatore dovrà essere del medesimo valore del numeratore della seconda frazione, e così in seguito sino all' ultimo termine, che sarà il numeratore della quantità che si cerca, rappresentata da x.

Tutti i numeratori dovranno avere i loro denominatori della specie dei numeratori medesimi.

I segni di parità posti obbliquamente indicheranno la parità del denominatore col seguente numeratore.

Esposto il conteggio in tal maniera, per renderlo più breve che sia possibile, si scancelleranno tutti i numeratori e denominatori uguali, o si divideranno per un medesimo numero onde diminuirli scambievolmente, come si pratica nella regola di congiunzione; gli avanzi si moltiplicheranno fra loro, cioè i numeratori coi numeratori, i denominatori coi denominatori, il prodotto di questi sarà il divisore del prodotto dei numeratori, ed il risultato di questa divisione sarà la soluzione del quesito.

Esempio: Quanti fiorini correnti d' Augusta costeranno lire 1000 sterline fatte acquistare in Amburgo al cambio di scellini 35 per 1 lira sterlina, del cui importo si è preso il rimborso per Vienna al cambio di risdalleri 148 effettivi di Vienna per 100 risdalleri banco.

Lst. sc.vl. mb. r b. r.eff. fi.

$$x = \frac{1000}{1} // \frac{35}{20} // \frac{7\frac{1}{2}}{3} // \frac{1}{100} // \frac{148}{1} // \frac{1\frac{1}{2}}{} = 9712, \text{fi. 50 cent.}$$

(*) OPERAZIONE.

$$\frac{35 \times 7\frac{1}{2} \times 148 \times 1\frac{1}{2}}{2 \times 3} = \text{fi. } 9712, \text{ centesimi 50.}$$

PROVA

del suddetto esempio invertito.

fi. cen. r.eff. rb. mb. sc.vl. lst.

$$x = \frac{9712,50}{1\frac{1}{2}} // \frac{1}{148} // \frac{100}{1} // \frac{3}{7\frac{1}{2}} // \frac{20}{35} // \frac{1}{} = 1000 \text{ lire sterl.}$$

Esempio. Quanti fiorini correnti d' Olanda importeranno marchi banco 3224 scellini 14 lubs al cambio di 32 $\frac{7}{16}$ stivers per un risdallero da 2 marche.

(*) In vece dei segni // che indicano parità si possono sostituire i segni della moltiplica, ed ugualmente si avrà il risultato.

mb. sc. r stiv. fi.Ol.

$$x = \frac{3224\frac{14}{16}}{2} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{32\frac{7}{16}}{20} \;//\; \frac{1}{\;}$$ = 2615 fi., 3 stiv., 7 fen. d'Olanda.

PROVA

del suddetto esempio.

Quanti marchi bco. importeranno fi. 2615, $\frac{3}{20}$, $\frac{7}{16}$ correnti d'Olanda al cambio di $32\frac{7}{16}$ stivers per 1 risdallero di 2 marchi banco.

fi. stiv. fen. stiv, r mb.

$$x = \frac{2615,\ \frac{3}{20},\ \frac{7}{16}}{1} \;//\; \frac{20}{32\frac{7}{16}} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{2}{\;}$$ = 3224 marchi, 14 scell. lubs banco.

Esempio: Essendo il cambio di Parigi per Amburgo a 184 ¾ franchi per 100 marchi banco, e quello d'Augusta per Amburgo a 113 ¾ risdalleri di cambio per 100 risdalleri banco; si domanda quale sarà la parità in franchi trà Parigi ed Augusta per 1 fiorino?

fi. r cor. r camb. r b. mb. fi.

$$x = \frac{1}{3} \;//\; \frac{2}{127}\;\frac{100}{113\frac{3}{4}} \;//\; \frac{100}{1} \;//\; \frac{3}{100} \;//\; \frac{184\frac{3}{4}}{\;}$$ = 2, 551 franchi.

Esempio: Sì domanda la parità in fiorini fra Trieste e Londra d'una lira sterlina ossia sovrano?

Lst. sov. grani gr. fini lib.ingl. gr. Vien. zecc. fior.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{123\frac{1}{4}}{1000} \;//\; \frac{917}{5760} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{6417}{60\frac{985}{1000}} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{4\,\%}{\;}$$ = 9, 578 fiorini.

Esempio: Si domanda la parità in carantani fra Trieste e Parigi, d'un franco per la via d'Amburgo?

fr. mb. r Amb. r Vien. car.

$$x = \frac{1}{185} \;//\; \frac{100}{3} \;//\; \frac{1}{100} \;//\; \frac{145}{1} \;//\; \frac{90}{\;}$$ = 23, 515 carant.

SULLE CAGIONI POLITICHE E COMMERCIALI

che producono le variazioni ne' cambj.

Il cambio è contrario e apporta delle perdite a quella nazione la quale ha più da pagare che da ricevere, è favorevole è vantaggioso qualora essa ha più da ricevere che da pagare. La prima maniera colla quale una nazione si rende debitrice si è quando assume l'obbligo di pagare un debito dello Stato, vale a dire il debito consolidato o i fondi pubblici fruttanti interesse. Coteste specie di debiti generalmente si compongono

in parte di capitali stranieri. Questo debito origina una somma d'annuo interesse da pagarsi, la quale determina il corso del cambio contro lo Stato debitore in favore del paese creditore. La seconda maniera deriva dai bisogni della consumazione. Supponendosi, per cagion d'esempio, che delle nazioni le quali hanno un'annua rendita da pagarsi all'estero per il loro debito pubblico, e che per questa sola causa debbano avere il cambio contrario, siano anche obbligate di estrarre dall'estero tutte le derrate necessarie al loro consumo, egli è facile a comprendere che questo Stato peggiorerà i suoi cambj a segno tale che realmente non vi sarà più corso di cambj su quel paese il quale bentosto vedrà esaurito tutto il suo numerario; ma una tale situazione è impossibile, avendo tutte le nazioni dal loro suolo, dalla loro industria, dal loro commercio de' mezzi di compenso per i loro vicendevoli bisogni, siccome, in senso opposto, non v'ha nazione che sia esclusivamente creditrice delle altre senza la scambievolezza de' bisogni che ne minori o ne assorbisca il credito; cosicchè nel risultato de' maggiori o minori compensi trovasi la somma della bilancia in favore o contro di una nazione.

La lettera di cambio facendo l'ufficio del capitale per il pagamento reciproco delle merci che vanno e vengono da un paese all'altro, ed il corso del cambio essendo sempre alternativamente relativo alla somma di esportazione e d'importazione delle merci o de' valori che ha luogo in un paese, il vantaggio, o lo svantaggio del corso del cambio accompagna, aumenta, o minora la somma da pagarsi, o da riceversi.

Sopra il corso de' cambj ha altresì molta influenza la prosperità degli Stati, la quale è come la riputazione di cui gode un negoziante, la firma del quale sarà più ricercata e si negozieranno le sue cambiali con maggiore vantaggio di quelle d'altro negoziante, il quale, tutto che ricco, avrà meno stabilito il suo credito, giacchè chi presta il proprio danaro calcola il maggiore o minore suo rischio, e si determina per la firma del più accreditato; quindi è che fa d'uopo procurarsi il vantaggio del corso favorevole del cambio per tutti i mezzi che possono produrlo.

Interessa i governi l'avere un occhio vigile sull'andamento de' cambj, onde per quanto da loro dipende, mantenerli in quello stato d'equilibrio che ottiene il doppio scopo di favorire l'esportazione de' prodotti nazionali, e di minorare la somma da pagarsi; colla quale vigilanza il governo acquisterà una pressochè giornaliera conoscenza delle finanze e del commercio dello Stato che l'esercita, come pure di quella dei diversi Stati fra loro. E sebbene vi siano delle circostanze straordinarie, le quali sconcertar possono questo naturale andamento di cose, facendole uscire dalla loro regolarità, e conseguentemente illudendo il calcolatore che le prende per base, come sono certe circolazioni meramente speculative o molto violenti, prodotte da straordinarie convenienze politiche, queste circostanze appunto si possono prevedere e calcolare dai governi in guisa da dominare, nel caso di bisogno, i cambj con de' tenui sacrifizj portati opportunamente, prevenendo così delle perdite considerabili.

Un notabile esempio ce ne porse il governo inglese il quale nella guerra precedente fu vicino a veder rovinate le sue finanze. Avendo la Gran-Brettagna esibite ad imprestito delle somme considerevoli a tutte le potenze continentali per sostenere la guerra contro la Francia, queste somme ch'essa avea da pagare, cagionarono tostamente su tutte

le piazze di cambio un ribasso di cambio sopra Londra, il quale minacciò i fondi pubblici e gl'interessi del commercio particolare. La perdita che per effetto del cambio sullo sborso dell'interesse, provavano i fondi pubblici e quelli degli stranieri che avevano de' capitali impiegati ne' fondi inglesi, fece sì che a ragione ognuno temette la rovina del proprio capitale, tanto più quanto che gl'interessi di commercio particolare uniti agli oggetti d'importazione rialzarono in Inghilterra di prezzo, a segno tale da far soffrire al consumatore un aumento di prezzo straordinario e da cagionargli la massima costernazione. Affine d'impedire questo male sempre più crescente si cominciò a spedire per tutto il continente, un' immensa quantità di merci d'ogni specie; ma ciò pur non bastando, il governo Brittanico si vide necessitato di trar danaro fino dall'ultima verga d'oro e d'argento, fino dall'ultimo scudo, di rimetterli sul continente, e di ricomprare a qualunque costo le lettere di cambio sopra Londra ch' eransi tanto moltiplicate su tutte le piazze di cambio, e con questo tratto della più fina economia politica egli troncò in un colpo il discredito, ed i corsi del cambio ripresero l'equilibrio che gli assegna l'ordinario andamento delle cose.

Il banco d'Inghilterra, all' epoca di quella scossa fu da principio sforzato di ribassare la scadenza de' suoi viglietti, di pagarli in picciole monete d'argento e di biglione, subito dopo di sospendere intieramente i pagamenti in ispecie, e di sostituirvi de' viglietti di modiche somme de' quali il parlamento, cedendo alle circostanze, fu costretto di autorizzare l'emissione.

I corsi de' cambi adunque sono in qualche modo il vero termometro della situazione delle finanze e del commercio degli stati, e volendo applicarsi ad esaminarne attentamente le variazioni, riesaminandole di sovente e paragonandole ad un termine medio si giugnerà agevolmente a conoscere, con una soddisfacente precisione, la vera bilancia del commercio che i prospetti di entrata e di uscita fornir non possono se non che in una maniera imperfetta. Da una moltiplicità di congiunture politiche e commerciali sono dipendenti le variazioni de' cambi. Generalmente la differenza tra l'importazione e l'esportazione di un paese rispettivamente ad un altro, costituisce la maggiore variazione la quale forma la bilancia del commercio. Frattanto è dall' esperienza provato, che ad una piazza la quale abbia per se la bilancia del commercio può essere sfavorevole il cambio, atteso che le richieste degli effetti dipendono principalmente dalla bilancia dei debiti, i quali vengono immediatamente liquidati, vale a dire dalla bilancia dei pagamenti.

D'altro canto non portano sempre vantaggio, nè un equivalente compenso, le grandiose esportazioni, e quando pure lo producessero, anche la bilancia de' pagamenti può divenire sfavorevole per delle cause politiche, come sono gl' imprestiti stranieri, i sussidj, le spedizioni, gli stabilimenti di colonie.

Il cambio può altresì divenire sfavorevole ai paesi doviziosi, per i tributi ch' essi, per oggetti di lusso, pagano ad altri paesi meno ricchi. Allorchè nelle monete reali correnti di un paese succede qualche alterazione, il cambio pure soggiace a delle corrispondenti oscillazioni. Questa variazione però non dee considerarsi come un cambiamento nel prezzo degli effetti, ma bensì nella moneta in cui gli effetti vengono negoziati.

In tempo di pace assai raramente avviene che rimanga lungamente sfavorevole ad un paese il corso di cambio, almeno oltre la somma delle spese risultate dal trasporto di metalli preziosi, i quali vengono riguardati come il generale corrente de' negozianti. Il cambio da cui sono posti in circolazione tende altresì a mantenere nel mondo commerciale l'equilibrio delle monete.

Se si consideri in generale, il corso sfavorevole del cambio sembra ridondare in svantaggio della piazza che lo soffre; non è però sempre realmente così. Il corso dipende molto dalla quantità di verghe d'oro e d'argento, o dalla loro specie effettiva che una piazza possede. V'ha una circostanza che rende essenzialmente diversa la cosa, e questa è che mentre il prezzo sfavorevole del cambio invita all'esportazione, conseguentemente ne minora l'importazione; poichè chi esporta può vendere a tanto minor prezzo quanto maggiore è quello ch'egli riceve per i suoi effetti, essendo che lo sconto sopra quelli che derivano dall'estero è una specie di tassa, o diritto imposto sull'introduzione.

Il cambio così da per se tende al miglioramento, ed in circostanze ordinarie può essere considerato come un mezzo idoneo a ristabilire l'equilibrio. Coll'esportazione pertanto delle verghe de' metalli preziosi, può migliorarsi il corso sfavorevole del cambio, o colla spedizione delle merci, o negoziando gli effetti mediante l'opera di varie piazze; il quale ultimo mezzo però non è praticabile, quando il cambio sia generalmente sfavorevole.

Da tutto ciò puossi conchiudere che il prezzo degli effetti cresce o diminuisce, come quello di qualunque oggetto di commercio, secondo la proporzione che v'ha fra le ricerche, e la quantità degli effetti esistenti nelle piazze.

PRINCIPJ GENERALI SOPRA I CAMBJ

Del listino, o corso de' cambj, e del loro prezzo certo ed incerto.

Tutte le piazze di commercio regolate danno il loro corso de' cambi, cioè il valore che la piazza ch' emette il corso dà per quella tal valuta estera indicata nel listino; ed il prezzo della quale valuta viene stabilito a seconda della maggiore o minore ricerca della valuta stessa.

Questo corso serve di base alle operazioni bancarie e commerciali, e per le negoziazioni di cambio equivale al prezzo corrente delle merci. Esso dà le norme per bilanciare tanto il debito quanto il credito della piazza che dà il prezzo con quella che lo riceve, come pure di quella che riceve il prezzo con quella che lo dà; esso è indispensabile per i conti di ritorno delle cambiali protestate, e previene varie questioni commerciali che senza l'esistenza di questo corso potrebbero insorgere. In questo corso non vengono indicate generalmente, che le monete incerte senza far conoscere la loro denominazione, nè le monete certe che si ricevono. A tale mancanza noi abbiamo supplito col dare il rispettivo corso de'cambj d' ogni piazza.

Vi sono delle piazze che danno un prezzo certo, o fisso di cambio; altre un prezzo incerto o variabile. Il prezzo certo è un numero fisso di monete, come soldi, lire, risdalleri ecc. ecc. che una piazza dà per ricevere da un'altra un numero indeterminato della moneta di questa. P. E. Augusta dà un fiorino per ricevere 61 ¼ ± soldi di Genova, Londra dà una lira sterlina per ricevere fiorini 10 carantani 16 ± d'Augusta, Venezia dà tre lire austriache per ricevere 61 ± grana di Napoli.

Il prezzo incerto è un numero indeterminato di monete come fiorini, franchi, lire ecc. ecc. che una piazza dà per ricevere da un'altra un numero determinato della sua moneta. P. E. Trieste dà fiorini 9 carantani 58 ± per una lira sterlina, Parigi dà 184 ± franchi per 100 marchi banco d'Amburgo, Genova dà lire 15, soldi 5 ± fuori banco per un' oncia di Sicilia.

Il banchiere o negoziante deve osservare:

1.mo Che quando egli è venditore, o traente di cambiali in una piazza che dà il prezzo certo, il prezzo più basso è per lui il più vantaggioso, come lo è il più alto se egli deve acquistare, o rimettere;

2.do Quando egli è venditore o traente di cambiali in una piazza che dà il prezzo incerto, il più alto è per lui il più vantaggioso, come lo è il più basso per acquistare o rimettere.

Dimostrazione.

Livorno dà il prezzo certo per Londra, cioè una pezza da 8 reali per 50 danari sterlini, più o meno, perciò per Livorno è più vantaggioso il far tratta o cedere sopra Londra a 49 danari in luogo di 50; poichè traendo a danari 49 Livorno non dà che 49 danari per una pezza da 8 reali; se all' opposto dovrà far rimessa ed acquistare, il

cambio più alto sarà il più vantaggioso, perchè rimettendo a 50 danari, riceve 50 danari per una pezza; quindi dando egli il prezzo certo, il cambio il più basso è il più vantaggioso per far tratta, come lo è il più alto per far rimessa.

Trieste dà il prezzo incerto per Amburgo, cioè 43 carantani, più o meno, per un marco banco; perciò per Trieste è più vantaggioso di far tratta, o cedere sopra Amburgo a $43\,^{1}/_{2}$ carantani, invece di 43, perchè, traendo a $43\,^{1}/_{2}$, riceve $43\,^{1}/_{2}$ carantani per un marco banco; all'incontro se Trieste dovrà far rimessa, o acquistare, il più vantaggioso cambio sarà il più basso, perchè rimettendo a 43 carantani riceve un marco banco per 43 carantani; conseguentemente dando il prezzo incerto, il più alto cambio è il più vantaggioso per far tratta, come lo è il più basso per far rimessa.

CALCOLI DI CAMBJ DIRETTI

AMBURGO

CORSO DEI CAMBJ.

Per	Amsterdam	riceve	106	risd. corr. d'Olanda	per	100	risdalleri banco.
»	Augusta	riceve	$148\,^{1}/_{2}$	risd. correnti	»	100	detti
»	Basilea	dà	$25\,^{1}/_{8}$	scellini banco	»	2	lire svizzere.
»	Breslavia	dà	41	scellini banco	»	1	lira banco di Prussia.
»	Copenhaghen	riceve	229	risd. corr.	»	100	risd. banco.
»	Francia	dà	$25\,^{7}/_{8}$	scellini banco	»	3	franchi
»	Francoforte	riceve	$148\,^{1}/_{2}$	risd. correnti	»	100	risd. bancò.
»	Genova	dà	82	grossi vlem. banco	»	1	pezza di $5\,^{3}/_{4}$ lire f. b.
»	Lisbona	dà	37	idem	»	1	vecchio crociato
»	Livorno	dà	$88\,^{1}/_{2}$	idem	»	1	pezza da $^{8}/_{r.}$
»	Londra	dà	35	scell. 9 dan. vlem. bco.	»	1	lira sterlina.
»	Pietroburgo	dà	$8\,^{5}/_{8}$	scell. bco.	»	1	rublo.
»	Spagna	dà	$89\,^{3}/_{4}$	grossi vlem. bco.	»	1	ducato di plata.
»	Venezia	riceve	44	soldi austriaci	»	1	marco banco.
»	Vienna	riceve	149	risd. effettivi	»	100	risd. banco.

USI DELLE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le cambiali tratte dalla Germania è di 14 giorni vista compreso quello dell'accettazione; ma se sono tratte a tanti giorni vista, il giorno dell'accettazione non conta.

L'uso per le cambiali tratte dall'Inghilterra, Francia, ed Olanda è di un mese dopo la data; per quelle dalla Spagna, Portogallo, Italia e Trieste di due mesi dopo la data.

Tutte le cambiali godono dodici giorni di rispetto; il giorno della scadenza vi viene compreso; se poi il giorno della scadenza è di festa si devono pagare il giorno antecedente.

La chiusa del banco comincia il 31 decembre, e termina il 14 gennajo; le cambiali che scadono dal giorno 19 al giorno 31 decembre devono essere pagate avanti la chiusa del banco.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in marchi, scellini, e danari banco, o lire, scellini, e danari banco vlemisch

12 danari	=	1 scellino o soldo lubs	6 danari lubs	=	1 grosso vlemisch
16 scell. lubs	=	1 marco	12 grossi vlem. = 6 scell. lubs	=	1 scell. vlem.
3 marchi	=	1 risdallero	20 scell. vlem. = 7 $\frac{1}{2}$ marchi	=	1 lira vlem.

AMBURGO ED AMSTERDAM.

Ridurre 2946 fiorini correnti d'Amsterdam in marchi lubs banco d'Amburgo al cambio di 106 $\frac{1}{2}$ risdalleri corr. d'Amsterdam per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti marc. banco?		. 2946 fi. corr. d'Ams.	
Se 2 $\frac{1}{2}$ fi. corr.	=	1 risd. d'Amst.	
» 106 $\frac{1}{2}$ risd. Amst.	=	100 risd. d'Amb.	
» 1 risd. Amb.	=	3 marchi banco	

dunque $\frac{2946 \times 100 \times 3}{2\frac{1}{2} \times 106\frac{1}{2}} = \frac{883800}{266\frac{1}{4}} =$ 3319 marchi 7 scell. banco.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra se stessi, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, il risultato sarà di 3319 marchi, 7 scellini banco.

AMSTERDAM ED AMBURGO.

Ridurre 3319 marchi 7 scellini banco in fiorini correnti d'Amsterdam, al cambio di 106 $\frac{1}{2}$ risdalleri correnti d'Amsterdam per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti fi. corr. d'Amst.?		3319 mar. 7 scell.
Se 3 marc. banco	=	1 risd. d'Amb.
» 100 risd. d'Amb.	=	106 $\frac{1}{2}$ risd. d'Amst.
» 1 risd. d'Amst.	=	2 $\frac{1}{2}$ fi. corr. d'Ams.

dunque $\frac{3319\frac{7}{16} \times 106\frac{1}{2} \times 2\frac{1}{2}}{3 \times 100} = \frac{883800}{300} =$ 2946 fior. correnti d'Amsterdam.

Moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra loro, così pure quelli della colonna dei conseguenti; il prodotto degli ultimi dividete pel prodotto dei primi, ed avrete 2946 fiorini correnti d'Amsterdam.

AMBURGO E FRANCIA.

Ridurre 6782 franchi, 11 cent. in marchi banco, al cambio di 25 $\frac{7}{8}$ scellini banco per 3 franchi; si dirà:

Quanti marchi banco?		6782 franc. 11 cent.
Se 3 franchi	=	25 $\frac{7}{8}$ scell. banco
» 16 scell. banco	=	1 marco banco

dunque $\frac{6782,11 \times 25\frac{7}{8}}{3 \times 16} =$ 3655 marchi, 15 scell. 8 dan.

Moltiplicate i membri della colonna antecedente fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 3655 marchi, 15 scellini, 8 danari banco d'Amburgo.

FRANCIA ED AMBURGO.

Ridurre 3655 marchi banco, 15 scellini, 8 dan. in franchi al cambio di 25 $\frac{7}{8}$ scellini banco per tre franchi; si dirà:

Quanti franchi?		. 3655 mb. 15 sc. 8 dan.
Se 1 marco b.	=	16 scell. banco
» 25 $\frac{7}{8}$ scell. b.	=	3 franchi

dunque $\frac{3655,15,8 \times 16 \times 3}{25\frac{7}{8}} =$ 6782 franchi 11 cent.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per il cambio di 25 $\frac{7}{8}$ scellini banco, il risultato darà 6782 franchi, 11 centesimi di Francia.

AMBURGO E GENOVA.

Ridurre 775 pezze da 115 soldi f. b. di Genova, in marchi banco, essendo il cambio a 80 grossi vlemisch banco per 1 pezza; si dirà:

Quanti marchi banco? . 775 pezze
Se 1 pezza = 80 grossi vl. bc.
» 32 grossi vl. bco. = 1 marco bco.

dunque $\frac{775 \times 80}{32} = 1937$ marchi, 8 scellini bco. d'Amb.

Moltiplicate le 775 pezze da 115 soldi fuori banco di Genova per il cambio di 80 grossi vlemisch bco., il prodotto dividete per 32 grossi valore d'un marco banco, avrete 1937 marchi banco, 8 scellini d'Amburgo.

AMBURGO E LIVORNO.

Ridurre 1121 pezze, 5 soldi, 6 danari da 8 reali, in marchi banco di Amburgo, il cambio essendo a 84 ¾ grossi vlemisch per 1 pezza da 8 reali; si dirà:

pez. gr. vl. pez. sol. dan. mar. sc.
1 : 84 ¾ :: 1121 , 5 , 6 : 2969 : 10

Riducete le 1121 pezze, 5 soldi, 6 danari da 8 reali, in danari, questi moltiplicate per il cambio di 84 ¾ gr. vlem. il prodotto dividete per 240 dan. valore d'una pezza, moltiplicati per 32 gr. vlem. valore d'un m. b. ed avrete per risposta 2969 marchi, 10 scellini lubs banco d'Amburgo.

AMBURGO E LONDRA.

Ridurre 279 lire, 6 soldi, 9 danari sterlini in marchi banco, al cambio di 34 soldi 9 dan. de grossi vlem. per 1 lira sterl. si dirà:

Quanti marchi bco? 279 lire 6 sol. 9 dan. st.
Se 1 lira sterl. = 34 soldi 9 dan. de gs.
» 1 soldo de gr. = 12 danari de grossi
» 32 danari de gr. = 1 marco banco.

dunque $\frac{279.6.9 \times 34.9 \times 12}{32} = 3640$ marchi, 1 soldo, 10 dan.

GENOVA ED AMBURGO

Ridurre 1937 marchi bco. 8 scell. d'Amburgo in pezze f. b. di Genova, essendo il cambio a 80 gr. vlem. bco per 1 pezza; si dirà:

Quante pezze da 115 sol. f. b.? 1937 mr. 8 sc. b.
Se 1 marco bco. = 32 grossi vl.
» 80 grossi vlem. = 1 pz. di Gen.

dunque $\frac{1937 , 8 \times 32}{80} = 775$ pezze da 115 soldi f. b.

Moltiplicate i 1937 marchi banco, 8 scellini d'Amburgo per 32 grossi vlem. valor d'un marco bco., il prodotto dividete per il cambio di 80 grossi vlem. per 1 pezza fuori banco, avrete in risposta 775 pezze f. b.

LIVORNO ED AMBURGO.

Ridurre 2969 marchi, 10 scellini lubs banco in pezze da 8 reali, essendo il cambio a 84 ¾ grossi vlemisch per 1 pezza da 8 reali; si dirà:

gr. vl. pez. mar. sc. pez. sol. dan.
84 ¾ : 1 :: 2969 , 10 : 1121 , 5 , 6

Riducete i 2969 marchi, 10 scellini lubs banco in grossi vlemisch (32 dei quali formano un marco banco) questi dividete per il cambio di 84 ¾ grossi vlemisch, avrete per risposta 1121 pezze, 5 soldi, 6 danari da 8 reali di Livorno.

LONDRA ED AMBURGO.

Ridurre 3640 marchi, 1 soldo, 10 dan. lubs banco, in lire sterline, essendo il cambio a 34 soldi 9 danari de grossi vlemisch per 1 lira sterlina; si dirà:

Quante lire sterline? 3640 m. 1 sol. 10 dan.
Se 1 marco = 32 grossi vlemisch
» 12 grossi vlem. = 1 soldo
» 34 sol 9 dan. de gr. = 1 lira sterlina

dunque $\frac{3640 , 1 , 10 \times 32}{12 \times 34 , 9} = 279$ lire, 6 sol. 9 dar. sterl.

Moltiplicate le 279 lire, 6 soldi, 9 danari sterlini per il cambio di 34 soldi, 9 danari de grossi, per 1 lira sterlina, il prodotto moltiplicate per 12 danari de grossi, (= ad 1 soldo de grossi), ed il risultato dividete per 32 danari valore d'un marco banco, avrete in risposta 3640 marchi, 1 soldo, 10 danari banco.

AMBURGO E VIENNA.

Ridurre 3250 fiorini effettivi di Vienna in marchi bco. d'Amburgo essendo il cambio a 147 ⅔ risdalleri, da 1 ⅔ fior. effettivi di Vienna, per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti marchi banco? . 3250 fi. eff. di Vna.
Se 1 ⅔ fi. eff. di Vna. = 1 risd. eff di Vn.
» 147 ⅔ risdall. eff. = 100 risd. d'Amb.
» 100 risd. d'Amb. = 300 mar. banco

dunque $\frac{3250 \times 100 \times 300}{1\frac{2}{3} \times 147\frac{2}{3} \times 100} = 4406$ marchi, 12 scell. 6 dan. d'Amburgo.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna de' conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 4406 mar. 12 scell. 6 dan. lubs banco d'Amburgo.

Moltiplicate i 3640 marchi, 1 soldo, 10 danari per 32 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, il prodotto dividete per il cambio di 34 soldi, 9 dan. de grossi (= 1 lira sterlina) ridotti in danari de grossi, avrete in risposta 279 lire, 6 soldi, 8 dan. de grossi.

VIENNA ED AMBURGO.

Ridurre 4406 marchi, 12 scell. 6 dan. d'Amb. in fiorini effettivi di Vienna, essendo il cambio a 147 ⅔ risdall. di Vienna, per 100 risdalleri d'Amburgo; si dirà:

Quanti fi. eff. di Vienna? 4406 m 12 sc. 6 d.b.
Se 300 marchi ban. = 100 risd. Amb.
» 100 risd. Amb. = 147 ⅔ risd. eff.
» 1 risd. eff. = 1 ⅔ fi. eff. Vna.

dunque $\frac{4406,12,6 \times 100 \times 147\frac{2}{3} \times 1\frac{2}{3}}{300 \times 100} =$ 3250 fiorini eff. Vienna.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 3250 fiorini effettivi di Vienna.

CORSO DEI CAMBJ

AMSTERDAM

Per	Amburgo	dà	35 $^1/_4$	stivers	per	1	risdallero di 2 marchi banco
»	Anversa	riceve	104	fiorini corr.	»	100	fiorini di cambio
»	Augusta	dà	56 $^1/_4$	stivers	»	1	risdallero
»	Berlino	riceve	144	risdalleri	»	100	risdalleri corr. d'Olanda.
»	Cadice	dà	101 $^3/_4$	grossi vlem.	»	1	ducato di cambio
»	Francoforte	dà	36 $^1/_8$	stivers	»	1	risdallero
»	Genova	dà	88 $^3/_4$	grossi vlem.	»	1	pezza di 5 $^3/_4$ lire f. b.
»	Lisbona	dà	40 $^7/_8$	grossi vlem.	»	1	vecchio crociato
»	Livorno	dà	97 $^1/_8$	grossi vlem.	»	1	pezza da 8/reali
»	Londra	dà	40	scellini vlem.	»	1	lira sterlina
»	Madrid	dà	98 $^3/_8$	grossi vlem.	»	1	ducato di cambio
»	Parigi	dà	57 $^1/_2$	grossi vlem.	»	3	franchi
»	Pietroburgo	dà	9 $^3/_4$	stivers	»	1	rublo
»	Vienna	dà	36 $^3/_{16}$	stivers	»	1	risdallero effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso delle lettere di cambio tratte sopra Amsterdam dall'

Inghilterra e Francia, ...	è di 50 giorni data.
D'Augusta, Francoforte, Vienna, ed altre piazze della Germania	» » 14 giorni vista.
Da Danzica	» » 40 giorni data
Dalla Spagna, Italia, e Portogallo	» » 60 giorni data
Da Königsberga	» » 41 giorni data

Godono le cambiali in Amsterdam 6 giorni di grazia dopo la scadenza; quelle cambiali peraltro, alle quali si è rifiutato il pagamento, possono venir protestate il quarto giorno dopo la scadenza, senza che il possessore sia obbligato di attendere il sesto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj sono calcolati in fiorini, stivers o soldi, e fenning o danari; ed in lire, scellini, e danari vlemisch.

16 fenning	=	1 stiver	12	grossi vlem.	=	6 stivers	=	1 scell. vlem.
20 stivers	=	1 fiorino	20	scellini	=	6 fiorini	=	1 lira vlemisch
1 fiorino	=	100 centesimi	$2\,{}^1/_2$	fiorini	=	50 stivers	=	1 risdallero
			1	fiorino	=	40 danari de grossi vlemisch		

AMSTERDAM ED AMBURGO.

Ridurre 3224 marchi 14 scellini banco in fiorini d' Olanda, al cambio di $32\,{}^7/_{16}$ stivers per un risdallero da 2 marchi banco d' Amburgo, si dirà :

Quanti fior. d' Olanda? 3224 mb. 14 scel.
Se 2 marchi = 1 risdallero
» 1 risdallero = $32\,{}^7/_{16}$ stivers
» 20 stivers = 1 fior. d' Ol.

dunque $\frac{3224,14 \times 32\,{}^7/_{11}}{2 \times 20} = 2615$ fior. 3 stiv. 8 fen. corr. d' Olanda.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna antecedente fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 2615 fior. 5 stiv. 8 fen. d' Olanda.

AMBURGO ED AMSTERDAM.

Ridurre 2615 fiorini, 3 stiv. 8 fen. correnti d' Olanda in marchi banco d'Amburgo, al cambio di $32\,{}^7/_{11}$ stivers per un risdallero da 2 marchi banco d'Amb.; si dirà:

Quanti mar. b.? 2615 fi. 3 st. 8 f. corr. d'Ol.
Se 1 fiorino = 20 stivers
» $32\,{}^7/_{16}$ stivers = 1 risdallero
» 1 risdall. = 2 marchi banco

dunque $\frac{2615,3,8 \times 20 \times 2}{32\,{}^7/_{16}} = 3224$ marchi 14 scellini.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per il cambio di $32\,{}^7/_{16}$ stivers, il risultato darà 3224 marchi, 14 scellini banco d' Amburgo.

AMSTERDAM E FRANCIA.

Ridurre 475 fior. 10 stiv. 12 fenning in moneta di Francia, al cambio di 54 grossi vlemisch, per 3 franchi; si dirà :

Quanti franchi? . . 475 fi. 10 stiv. 12 dan.
Se 1 fiorino = 40 grossi vlemisch
» 54 grossi = 3 franchi

dunque $\frac{475,10,12 \times 40 \times 3}{54} = 1056$ franchi, 75 centesimi.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete pel cambio di 54 grossi, il risultato sarà di franchi 1056, centesimi 75 ricercati.

FRANCIA ED AMSTERDAM.

Ridurre 1056 franchi 75 centesimi in fiorini d' Olanda, al cambio di 54 grossi vlemisch per 3 franchi, si dirà :

Quanti fior. d' Ol.? . 1056,75 franchi
Se 3 franchi = 54 gr. vlem.
» 40 gros. vlem. = 1 fiorino

dunque $\frac{1056,75 \times 54}{3 \times 40} = 475$ fior. 10 stiv. 12 danari.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, avrete i 475 fior. 10 stiv. 12 dan. d' Olanda, ricercati.

6

AMSTERDAM E GENOVA.

Ridurre 4145 fiorini, 2 stivers correnti d'Olanda in lire fuori banco di Genova, al cambio di 86 danari de grossi per una pezza di 5 lire 15 soldi f. b.; si dirà :

Quante pezze f. b.? 4145 fi. 2 stiv. corr.
Se 1 fior. d'Amst. = 40 dan. de grossi
» 86 dan. de gr. = 1 pezza f. b. Gen.

dunque $\frac{4145,2 \times 40}{86}$ = 1927 pez. 19 sol. 1 dan.

Riducete i 4145 fiorini, 2 stivers d'Olanda, in danari de grossi, moltiplicandoli per 40 dan. de grossi, valore d'un fiorino d'Olanda, il prodotto dividete per il cambio di 86 dan. de gr. ed avrete 1927 pezze, 19 soldi, 1 danaro fuori banco di Genova.

GENOVA ED AMSTERDAM.

Ridurre 1927 pezze, 19 soldi, 1 danaro fuori banco, in fiorini corr. d'Olanda, al cambio di 86 danari de grossi per 1 pezza di 5 lire 15 soldi f. b.; si dirà :

Quanti fior. corr.? 1927 pezze 19 sol. 1 d. f. b.
Se 1 pezza = 86 dan. de grossi
» 40 dan. de gr. = 1 fior. d'Amst.

dunque $\frac{1927,19,1 \times 86}{40}$ = 4145 fior. 2 stiv. corr.

Moltiplicate le 1927 pezze, 19 soldi, 1 danaro di Genova, per 86 danari de grossi, cambio per una pezza di Genova, il prodotto dividete per 40 grossi, valore d'un fiorino d'Olanda, avrete in risposta 4145 fiorini 2 stivers d'Olanda.

AMSTERDAM E LISBONA.

Ridurre 502 milreis in fiorini d'Olanda, al cambio di 39 grossi vlemisch per 1 vecchio crociato di 400 reis; si dirà :

Quanti fiorini d'Olanda? 502000 reis
Se 400 reis = 1 vecc. croc.
» 1 vecc. croc. = 39 gros. vlem.
» 40 gros. vlem. = 1 fior. d'Ol.

dunque $\frac{502000 \times 39}{400 \times 40}$ = 1223 fior. 12 stiv. 8 fen.

Moltiplicate i 502000 reis per il cambio di 39 grossi vlemisch, dividetene il prodotto per 400 reis, valore d'un vecchio crociato, moltiplicati per 40 gr. vlem. valore d'un fior. d'Olanda, avrete per risposta 1223 fiorini, 12 stivers, 8 fen. correnti d'Olanda.

LISBONA ED AMSTERDAM.

Ridurre 1223 fiorini, 12 stivers, 8 fenning d'Ol. in reis di Lisbona, al cambio di 46 gr. vlem. per 1 vecc. croc. di 400 reis; si dirà:

Quanti reis? . . . 1223 fi. 12 stiv. 8 fen.
Se 1 fiorino = 40 gros. vlem.
» 39 gr. vlem. = 1 vecchio croc.
» 1 vecc. croc. = 400 reis.

dunque $\frac{1223,12,8 \times 40 \times 400}{39}$ = 502000 reis.

Moltiplicate i 1223 fior. 12 stiv. 8 fen. d'Olanda per 40 gr. vlem. valore d'un fiorino, il prodotto moltiplicate per 400 reis valore d'un vecchio crociato, ed il risultato dividete per il cambio di 39 gr. vlem. avrete per risposta 502000 reis di Lisbona.

AMSTERDAM E LONDRA.

Ridurre 196 lire, 17 soldi, 6 dan. sterlini in moneta d'Olanda, essendo il cambio a 12 fiorini 4 stiv. correnti d'Amsterdam per 1 lira sterlina; si dirà :

lst.		fi. stiv.		lst. scell. d.		fi. stiv. fen.
1	:	12, 4	::	196, 17, 6	:	2401, 17, 8

Riducete le 196 lire 17 soldi 6 dan. in danari sterlini, questi moltiplicate per

LONDRA ED AMSTERDAM.

Ridurre 2401 fiorini 17 stiv. 8 fenning d'Olanda in lire sterline, essendo il cambio a fior. 12 stiv. 4 correnti per una lira sterlina; si dirà :

fr. st.		lst.		fior. st. fen.		lst. scell. dan.
12, 4	:	1	::	2401, 17, 8	:	196, 17, 6

Riducete i 2401 fiorini, 17 stiv. 8 fen. in fenning, questi dividete per il cambio

il cambio di 244 stivers (= a 12 fior. 4 stiv. d' Olanda,) ed il prodotto dividete per 240 danari, valore d'una lira sterl. moltiplicati per 20 stiv. valore d'un fior. d'Olanda, avrete per risposta 2401 fior. 17 stiv. 8 fen. d'Olanda.

di 12 fiorini 4 stivers d' Olanda ridotti pure in fenning, avrete in risposta 196 lire sterline, 17 soldi, 6 danari.

AMSTERDAM E VIENNA.

Ridurre 3225 fiorini 15 carantani effettivi di Vienna in fiorini correnti d'Olanda, al cambio di 36 $^3/_{16}$ stivers per 1 risdallero effettivo di Vienna da 1 $^1/_2$ fiorini effettivi; si dirà:

Quanti fi. corr. d'Ol.?	3225			fi. 15 car. eff.
Se	1 $^1/_2$	fi. eff. Vna. =	1	risd. eff. Vna.
»	1	risd. eff. =	36 $^3/_{16}$	stiv. d' Amst.
»	20	stivers =	1	fior. d' Amst.

dunque $\frac{3225,15 \times 36\ ^3/_{16}}{1\ ^1/_2 \times 20} = 3890$ fior. 9 stiv. 2 fen.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 3890 fiorini 9 stivers, 2 fenning di Amsterdam.

VIENNA ED AMSTERDAM.

Ridurre 3890 fiorini, 9 stivers, 2 fenning correnti di Amsterdam, in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 36 $^3/_{16}$ stivers per 1 risdallero effettivo di Vienna da 1 $^1/_2$ fiorini effettivi, si dirà:

Quanti fi. eff. di Vna.?	3890			fi. 9 st. 2 f. cor.
Se	1	fi. cor. Ams. =	20	stivers
»	36 $^3/_{16}$	stivers =	1	risd. eff. Vna.
»	1	risd. eff. =	1 $^1/_2$	fi. eff. Vna.

dunque $\frac{3890,9,2 \times 20 \times 1\ ^1/_2}{36\ ^3/_{16}} = 3225$ fi. 15 car. eff. di Vienna.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per il cambio di 36 $^3/_{16}$ stivers, valore d'un fiorino corrente d' Amsterdam, avrete per risultato 3225 fiorini, 15 carantani effettivi di Vienna.

ANCONA

CORSO DEI CAMBJ.

Per	Amburgo	dà	35	bajocchi	per	1 marco banco.
»	Amsterdam	»	39 $^3/_8$	detti	»	1 fiorino corrente.
»	Augusta	»	48	detti	»	1 fiorino corrente.
»	Genova	»	15 $^7/_{10}$	detti	»	1 lira fuori banco.
»	Livorno	»	98	detti	»	1 pezza da 8/reali.
»	Londra	»	49	paoli	»	1 lira sterlina.
»	Milano	»	16 $^2/_3$	bajocchi	»	1 lira austriaca.
»	Napoli	»	80	detti	»	1 ducato regno.
»	Parigi	»	19	detti	»	1 franco.
»	Vienna	»	48	detti	»	1 fiorino effettivo.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso delle cambiali tratte dalla Francia ed Italia è di 30 giorni data; per le altre piazze si segue l' uso delle piazze da dove sono tratte. Hanno 24 ore di rispetto dopo la scadenza.

MONETE DI CAMBIO.

I cambi si conteggiano in scudi, paoli, e bajocchi.
1 scudo = 10 paoli, 1 paolo = 10 bajocchi, 1 bajocco = 5 quattrini.

ANCONA ED AMSTERDAM.

Ridurre 3542 fior. 4 stivers, 12 fenning d'Amsterdam in scudi moneta d'Ancona al cambio di 39 ⅞ bajocchi per 1 fior. corrente di Amsterdam; si dirà:

Quanti scudi? . . 3542 fi. 4 stiv. 12 fen.
Se 1 fiorino = 39 ⅞ bajocchi
" 100 bajocchi = 1 scudo

dunque $\frac{3542, 4, 12 \times 39 \frac{7}{8}}{100}$ = 1412 scudi, 46 bajocchi, 4 quattrini.

Moltiplicate i fiorini 3542 stiv. 4 fen. 12 d'Amsterdam per 39 ⅞ bajocchi, cambio per 1 fiorino, il prodotto dividete per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, ed avrete in risposta 1412 scudi, 46 bajocchi, 4 quattrini d'Ancona.

AMSTERDAM ED ANCONA.

Ridurre 1412 scudi, 46 bajocchi, 4 quattrini, in fiorini correnti d'Amsterdam, al cambio di 39 ⅞ bajocchi per 1 fiorino corrente d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fiorini? . 1412 scudi, 46 baj. 4 quat.
Se 1 scudo = 100 bajocchi
" 39 ⅞ bajocc. = 1 fior. d'Amst.

dunque $\frac{1412, 46, 4 \times 100}{39 \frac{7}{8}}$ = 3542 fior. 4 stiv. 12 fen.

Moltiplicate i 1412 scudi, 46 baj. 4 quattrini di Ancona per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, il prodotto dividete per 39 ⅞ bajocchi, cambio per 1 fiorino d'Amsterdam, ed avrete in risposta 3542 fiorini, 4 stiv. 12 fen d'Amsterdam.

ANCONA E LONDRA.

Ridurre 240 lire, 6 scell. 5 danari sterlini in scudi d'Ancona al cambio di 49 paoli d'Ancona per 1 lira sterlina; si dirà:

Quanti scudi? . . 240 lire, 6 scell., 5 dan. st.
Se 1 lira sterl. = 49 paoli
" 10 paoli = 1 scudo

dunque $\frac{240, 6, 5 \times 49}{10}$ = 1177 scudi, 57 bajocchi, 1 quattrino.

Moltiplicate le 240 lire 6 scell. 5 dan. sterl. per il cambio di 49 paoli d'Ancona per 1 lira sterlina, il prodotto dividete per 10 paoli, valore d'uno scudo, avrete 1177 scudi, 57 bajocchi, 1 quattrino.

LONDRA ED ANCONA.

Ridurre 1177 scudi, 57 bajocchi 1 quattrino di Ancona in lire sterline, al cambio di 49 paoli di Ancona per 1 lira sterl.; si dirà:

Quante lire sterl.? 1177 scudi 57 baj. 1 quatt.
Se 1 scudo = 10 paoli
" 49 paoli = 1 lira sterlina

dunque $\frac{1177, 57, 1 \times 10}{49}$ = 240 lire, 6 scell., 5 dan. sterlini.

Moltiplicate i 1177 scudi, 57 bajocchi, 1 quattrino, per 10 paoli, valore d'uno scudo d'Ancona, il prodotto dividete per 49 paoli, cambio per 1 lira sterlina, avrete 240 lire, 6 scell., 5 dan. sterlini.

ANCONA E MILANO.

Ridurre 11425 lire 50 cent. austriaci in scudi di Ancona, al cambio di 16 ¼ bajocchi per 1 lira austriaca; si dirà:

MILANO ED ANCONA.

Ridurre 1847 scudi, 12 bajocchi, 1 quattrino d'Ancona in lire austriache di Milano, al cambio di 16 ¼ baj. per 1 lira aust; si dirà:

Quanti scudi? . 11425 lire, 50 cent.
Se 1 l. aust. = 16 $\frac{1}{6}$ bajocchi
» 100 bajocc. = 1 scudo

dunque $\frac{11425,50 \times 16\frac{1}{6}}{100} = 1847$ scudi, 12 baj. 1 quattrino.

Moltiplicate le 11425 lire, 50 centesimi austr. per il cambio di 16 $\frac{1}{6}$ bajocchi, per una lira austriaca, il prodotto dividete per 100 bajocchi, valore d' uno scudo, ed avrete 1847 scudi, 12 baj. 1 quatt. d'Ancona.

Quante lire austr.? . 1847 scu. 12 baj. 1 quat.
Se 1 scudo = 100 bajocchi
» 16 $\frac{1}{6}$ bajocchi = 1 lira austr.

dunque $\frac{1847,12,1 \times 100}{16\frac{1}{6}} = 11425$ lire, 50 cent.

Moltiplicate i 1847 scudi, 12 baj. 1 quatt. d'Ancona per 100 bajocchi, valore d' uno scudo, il prodotto dividete per 16 $\frac{1}{6}$ bajocchi, cambio per 1 lira austriaca, ed avrete 11425 lire 50 cent. austr. di Milano.

ANCONA E PARIGI.

Ridurre 1240 franchi di Parigi in scudi moneta d'Ancona, al cambio di 19 bajocchi per 1 franco, si dirà:
Quanti scudi? . . 1240 franchi
Se 1 franco = 19 bajocchi
» 100 bajocc. = 1 scudo.

dunque $\frac{1240 \times 19}{100} = 235$ scudi, 60 baj.

Moltiplicata i 1240 franchi per 19 bajocchi, cambio per 1 franco, il prodotto dividete per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, ed avrete 235 scudi, 60 bajocchi d' Ancona.

PARIGI ED ANCONA.

Ridurre 235 scudi 60 baj. d'Ancona in franchi, al cambio di 19 baj. per 1 fr.; si dirà:
Quanti franchi? . . 235 scudi 60 baj.
Se 1 scudo = 100 bajocchi
» 19 bajocchi = 1 franco

dunque $\frac{235,60 \times 100}{19} = 1240$ franchi.

Moltiplicate i 235 scudi 60 baj. d'Ancona per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, il prodotto dividete per il cambio di 19 bajocchi per 1 franco, ed avrete in risposta 1240 franchi di Parigi.

AUGUSTA

CORSO DEI CAMBJ

Per Amburgo	dà	113 $\frac{3}{4}$	risdalleri giro	per	100 risdall. banco
» Amsterdam	dà	109 $\frac{1}{4}$	risdalleri giro	»	100 risdalleri correnti
» Francoforte	dà	99 $\frac{7}{8}$	risdall. correnti	»	100 risdalleri correnti
» Genova	riceve	61 $\frac{3}{4}$	soldi fuori banco	»	1 fiorino corrente
» Lipsia	dà	99 $\frac{1}{4}$	risdalleri correnti	»	100 risdalleri di cambio
» Livorno	riceve	57 $\frac{1}{4}$	soldi di pezza da 8 reali	»	1 fiorino corrente
» Londra	dà	9	fiorini 48 carantani	»	1 lira sterlina
» Madrid	dà	200 $\frac{1}{4}$	fiorini correnti	»	100 ducati di plata
» Milano	riceve	59 $\frac{5}{8}$	soldi austriaci	»	1 fiorino corrente
» Norimberga	dà	99 $\frac{3}{4}$	fiorini correnti	»	100 fiorini
» Parigi	dà	117 $\frac{3}{4}$	fiorini correnti	»	300 franchi
» Vienna	riceve	99 $\frac{1}{4}$	fiorini effettivi	»	100 fiorini correnti.

USI DELLE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le cambiali pagabili in Augusta è di 15 giorni, il mezzo uso di 8 giorni dopo la presentazione, tutte le altre cambiali non si accettano che 15 giorni prima della loro scadenza.

Le cambiali vengono presentate per lo scontro il martedì, e pagate il giorno seguente; esse possono godere di un giorno sino ad otto di grazia, perchè se scadono il martedì vengono pagate il giorno appresso, e se scadono il mercoledì si pagano il mercoledì della settimana susseguente.

Le cambiali a vista devono essere pagate entro le 24 ore, così pure tutti gli effetti presentati dopo il mercoledì della loro scadenza.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in fiorini, carantani, e fenning o in risdalleri carantani e fenning.

4 fenning	=	1 carantano	127 risdall. correnti	=	100 risdall. di cambio
60 carant.	=	1 fiorino	100 risdall. di cambio	=	190 % fiorini correnti
1 % fiorino	=	1 risdall. corr.	2 fiorini corr.	=	1 tallero effettivo

AUGUSTA ED AMBURGO.

Ridurre 976 marchi 12 soldi lubs banco in fiorini correnti d'Augusta al cambio di 114 risdalleri di cambio d'Augusta per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti fior. d'Aug.? 976 m. 12 soldi d'Am.

Se	3 mar. ban.	=	1 risd. bco. d'Amb.
»	100 risd. bco.	=	114 risd. camb. d'Aug.
»	100 risd. camb.	=	127 risd. correnti
»	2 risd. corr.	=	3 fiorini d'Aug.

dunque $\frac{976,12 \times 114 \times 127 \times 3}{3 \times 100 \times 100 \times 2} = 707$ fi. 4 car. corr. d'Augusta.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 707 fior. 4 car. correnti d'Augusta.

AMBURGO ED AUGUSTA.

Ridurre 707 fior. 4 car. correnti d'Augusta in marchi banco al cambio di 114 risdalleri di cambio d'Augusta per 100 risdalleri banco d'Amburgo, si dirà:

Quanti marchi bco.? 707 fi. 4 car. corr. Aug.

Se	3 fi. d'Aug.	=	2 risd. corr.
»	127 risd. corr.	=	100 risd. cambio
»	114 risd. camb.	=	100 risd. bco. d'Amb.
»	1 risd. Amb.	=	3 mar. banco

dunque $\frac{707,4 \times 2 \times 100 \times 100 \times 3}{3 \times 127 \times 114} =$ 976 marchi 12 soldi banco.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 976 marchi 12 scellini lubs banco.

AUGUSTA ED AMSTERDAM.

Ridurre 3252 fiorini, 19 stivers, 15 fen. d'Amsterdam in fiorini correnti d'Augusta al cambio di 107 ½ risdalleri di cambio per 100 risdalleri d'Amsterdam da 2 ½ fior. corr.; si dirà:

Quanti fi. corr. d'Aug.? 3252 fi. 19 st. 15 d.
Se 2 ½ fi. d'Amst. = 1 risd. d'Amst.
» 100 risd. Amst. = 107 ½ risd. camb.
» 100 risd. camb. = 190 ½ fi. corr. Aug.

$$\text{dunque}\ \frac{3252,19,15 \times 107\tfrac{1}{2} \times 190\tfrac{1}{2}}{2\tfrac{1}{2} \times 100 \times 100} =$$

2664 fior. 41 ½ car. corr. Aug.

Moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei numeri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, ed avrete 2664 fior. 41 ½ carant. correnti d'Augusta.

AMSTERDAM ED AUGUSTA.

Ridurre 2664 fiorini, 41 ½ carantani correnti d'Augusta in fiorini d'Amsterdam al cambio di 107 ½ risdalleri di cambio per 100 risdalleri d'Amsterdam da fiorini 2 ½ correnti; si dirà:

Quanti fior. d'Amst.? 2664 fi. 41 ½ car. Aug.
Se 190 ½ fi. d'Aug. = 100 risd. cambio
» 107 ½ risd. camb. = 100 risd. d'Amst.
» 1 risd. Ams. = 2 ½ fi. corr. d'Amst.

$$\text{dunque}\ \frac{2664,41\tfrac{1}{2} \times 100 \times 100 \times 2\tfrac{1}{2}}{190\tfrac{1}{2} \times 107\tfrac{1}{2}} =$$

3252 fiorini 19 stiv. 15 dan. d'Amst.

Moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra loro, così pure i numeri della colonna dei conseguenti, il prodotto degli ultimi dividete per quello dei primi il risultato sarà 3252 fior. 19 stiv. 15 dan. correnti d'Amsterdam.

AUGUSTA E GENOVA.

Ridurre 784 pezze, 8 soldi, 9 danari fuori banco di Genova, in fiorini e carantani correnti d'Augusta al cambio di 62 ½ soldi fuori banco, per 1 fiorino corrente; si dirà:

Quanti fiorini? . . 784 pez. 8 sol. 9 d. f. b.
Se 1 pezza = 115 soldi f. b.
» 62 ½ soldi f. b. = 1 fiorino

$$\text{dunque}\ \frac{784,8,9 \times 115}{62\tfrac{1}{2}} = 1446 \text{ fi. } 33 \text{ car.}$$

2 fen. d'Augusta.

Riducete le 784 pezze, 8 soldi, 9 danari fuori banco in soldi, e questi in danari, il risultato dividete per 62 ½ soldi fuori banco, cambio per 1 fiorino corrente, ridotti pure in danari, avrete in risposta 1446 fiorini, 33 carantani, 2 fenning correnti d'Augusta.

GENOVA ED AUGUSTA.

Ridurre 1446 fiorini, 33 carantani, 2 fenning d'Augusta in pezze da 115 soldi fuori banco di Genova, al cambio di 62 ½ soldi fuori banco per 1 fiorino corrente; si dirà:

Quante pezze? . . 1446 fi. 33 car. 2 fen.
Se 1 fiorino = 62 ½ soldi f. b.
» 115 soldi f. b. = 1 pezza.

$$\text{dunque}\ \frac{1446,33,2 \times 62\tfrac{1}{2}}{115} = 784 \text{ pezze,}$$

8 soldi, 9 dan. f. b.

Riducete i 1446 fiorini 33 carant. 2 fen. correnti d'Augusta in fenning, questi moltiplicate per 62 ½ soldi f. b. cambio per 1 fiorino corrente, il prodotto dividete per 115 soldi, valore d'una pezza f. b. moltiplicate per 240 fenning, valore d'un fiorino corrente, avrete in risposta 784 pezze, 8 soldi, 9 danari fuori banco di Genova.

AUGUSTA E PARIGI.

Ridurre 5321 franchi 50 centesimi in fiorini correnti d'Augusta il cambio essen-

PARIGI ED AUGUSTA.

Ridurre 2097 fior. 33 ½ carantani correnti d'Augusta, in franchi, al cambio di

do a 118 fiorini, 15 carantani per 500 franchi; si dirà:

Quanti fi. cor. d'Aug.? 5521 fran. 50 cent.
Se 500 franchi = 118 fi. 15 car. Aug.

dunque $\frac{5521,50 \times 118,15}{300} = 2097$ fi. 53 ⅛ car. corr. d' Augusta.

Moltiplicate i 5521 franchi, 50 centesimi per il cambio di 118 fiorini 15 carantani d' Augusta, il prodotto dividete per i franchi 500, avrete in risposta 2097 fior. 53 ⅛ car. corr. d' Augusta.

118 fior. 15 carantani, per 500 franchi; si dirà:

Quanti franchi? 2097 fi. 53 ⅛ car. Aug.
Se 118 fi. 15 car. = 500 franchi.

dunque $\frac{2097,53\,⅛ \times 500}{118,15} = 5321$ franchi 50 cent.

Moltiplicate i 2079 fior. 53 ⅛ car. correnti d'Augusta per 500 franchi, il prodotto dividete per il cambio di 118 fior. 15 carantani, avrete in risposta 5521 franchi, 50 centesimi.

BARCELLONA

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	riceve	84 ¼ grossi vlemisch	per	1 ducato di cambio
Amsterdam	"	95 detti	"	1 detto
Genova	"	22 ⅛ lire f. b.	"	1 doppia d'oro
Livorno	"	100 pezze da 8/reali	"	154 pezze di cambio
Londra	"	39 danari sterlini	"	1 detta
Napoli	"	1 ducato regno	"	310 maravedis
Parigi	"	14,90 franchi	"	1 doppia di cambio

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso delle cambiali tratte dall' estero sopra Barcellona è di 60 giorni data, e quelle tratte dall' interno di 8 giorni vista.

Vi sono 5 giorni di grazia, ed il latore d'una cambiale è obbligato d'esigerne il pagamento al sesto giorno, o farne levare il protesto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in lire catalane, in pezze, ducati, e doppie monete immaginarie, come pure in doppie d'oro, e pezze forti monete effettive.

1 lira catalana = 20 soldi	= 240 danari	= 5 ⅓ reali de plata	=	194 ⅓	marav.
1 soldo	= 12 danari	. . . .	=	9 ⅓	detti
2 soldi = 1 reale ard.	= 24 danari	. . . .	=	19 ⅓	detti
3 soldi = 1 reale cat.	= 36 danari	. . . .	=	29 ⅓	detti
3 ½ soldi = 1 r. de pl.	= 42 danari	. . . .	=	34	detti
1 pez. de pl. = 28 soldi	. . . .	= 8 reali de plata	=	272	detti
1 Ducato = 38 ⁴⁄₆₃ soldi	. . . .	= 11 ¼ detti	=	375	detti
1 Doppia = lire 5 soldi 12	. . . . . .	= 32 detti	=	1088	detti
1 dop. d'oro = lire 7	. . . .	= 40 detti	=	1360	detti
1 pez. forte = lire 1 soldi 17 dan. 6	. .	= 10 ⅝ detti	=	361 ¼	detti

BARCELLONA ED AMBURGO.

Ridurre 1558 marchi banco in ducati, al cambio di 84 ¼ grossi vlemisch per un ducato di cambio di 375 maravedis; si dirà:

Quanti duc. di camb.? 1558 marchi ban.
Se 1 mar. ban. = 32 gros. vlem.
» 84 ¼ gros. vl. = 1 duc. di camb.

dunque $\frac{1558 \times 32}{84 \frac{1}{4}} = 591$ ducati 286 maravedis di cambio.

Riducete i 1558 marchi banco in grossi vlemisch, moltiplicandoli per 32 grossi valore d'un marco, il prodotto dividete per il cambio di 84 ¼ grossi vlemisch per 1 ducato di cambio di 375 maravedis, avrete in risposta 591 ducati di cambio, 286 maravedis.

AMBURGO E BARCELLONA.

Ridurre 591 ducati di cambio, 286 maravedis in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 84 ¼ grossi vlemisch per 1 ducato di cambio di 375 maravedis; si dirà:

Quanti marchi ban.? 591 duc. 286 marav.
Se 1 duc. di camb. = 84 ¼ grossi vlem.
» 32 gros. vlem. = 1 marco ban.

dunque $\frac{591,286 \times 84 \frac{1}{4}}{32} = 1558$ marchi banco.

Riducete i 591 ducati, 286 mar. in maravedis, questi moltiplicate per il cambio di 84 ¼ grossi vlemisch per 1 ducato di cambio, il prodotto dividete per 375 maravedis, valore d'un ducato di cambio, moltiplicati per 32 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, avrete 1558 marchi banco.

BARCELLONA E GENOVA.

Ridurre 1548 pezze, 15 soldi fuori banco di Genova, in lire catalane, al cambio di 22 lire, 10 soldi f. b. per 1 doppia d'oro da 7 lire catalane; si dirà:

Quante lire catalane? 1548 pezze 15 sol. f.b.
Se 1 pezza f. b. = 5 lire 15 sol. f. b.
» 22 lire sol. 10 f.b = 1 doppia d'oro
» 1 doppia d'oro = 7 lire catalane

dunque $\frac{1548,15 \times 5,15 \times 7}{22,10} = 2770$ lire, 10 soldi 10 dan. catal.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quella dei conseguenti, il prodotto di questa dividete per il prodotto di quella, avrete per risultato 2770 lire, 10 soldi, 10 dan. catalani.

GENOVA E BARCELLONA.

Ridurre 2770 lire catalane, 10 soldi, 10 danari, in pezze fuori banco di Genova, al cambio di 22 lire 10 soldi fuori banco per una doppia d'oro da 7 lire catalane; si dirà:

Quante pezze f. b.? 2770 lire cat. 10.s. 10 d.
Se 7 lire cat. = 1 dopp. d'oro
» 1 dopp. d'oro = 22 lire 10 sol. f. b.
» 5 lire 15 sol. f. b. = 1 pezza di Gen.

dunque $\frac{2770,10,10 \times 22,10}{7 \times 5,15} = 1548$ pezze 15 soldi fuori banco.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, fate lo stesso dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, avrete in risposta 1548 pezze 15 soldi di pezza.

BARCELLONA E LONDRA.

Ridurre 525 lire sterlioe in lire catalane al cambio di danari 39 per 1 pezza di cambio da 1 lira, 8 soldi catalani; si dirà:

Quante lire catalane? 525 lire sterline
Se 1 lira sterlina = 240 danari
» 39 danari = 1 pezza di camb.
» 1 pezza di camb. = 1 lira 8 soldi

dunque $\frac{525 \times 240 \times 1,8}{39}$ 4523 lire 1 soldi, 6 $\frac{1}{2}$ dan. catalani.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 4523 lire catalane, 1 soldo, 6 $\frac{1}{2}$ danari.

LONDRA E BARCELLONA

Ridurrè 4523 lire catalane, 1 soldo, 6 $\frac{1}{2}$ danari catalani in lire sterline al cambio di 39 danari sterlini per 1 pezza di cambio da 1 lira, 8 soldi catalani; si dirà:

Quante lire sterline? 4523 lire 1 sol. 6 $\frac{1}{2}$ d.
Se 1 lira 8 sol. cat. = 1 pezza di cambio
» 1 pza. di camb. = 39 danari
» 240 danari = 1 lira sterlina

dunque $\frac{4523,1,6\frac{1}{2} \times 39}{1,8 \times 240} = 525$ lire sterline.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate della colonna dei conseguenti, il prodotto di qoesti dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 525 lire sterline.

BARCELLONA E PARIGI.

Ridurre 7425 franchi, 50 cent. in lire catalaoe, al cambio di 14 franchi, 90 centesimi per 1 doppia di cambio; si dirà:
Quaote lire catalane? 7425 fran. 50 cent.
Se 14 fran. 90 cent = 1 dopp. di camb.
» 1 dopp. di camb. = 5 lir., 12 sol. catal.

dunque $\frac{7425,50 \times 5,12}{14,90} = 2790$ lire 15 sol. 10 dan. catalani.

Riducete i 7425 franchi, 50 centesimi in centesimi, questi moltiplicate per 5$\frac{3}{5}$ lire, valore d'una doppia di cambio, il prodotto dividete per il cambio di 14 fraocbi, 90 centesimi ridotti in centesimi, avrete in risposta 2790 lire, 15 soldi, 10 danari catalani.

PARIGI E BARCELLONA.

Ridurre 2790 lire catalane, 15 soldi, 10 dan. in franchi al cambio di 14 franchi, 90 cent. per 1 doppia di cambio; si dirà:
Quanti franchi? 2790 lire 15 sol. 10 dan.
Se 5 lire 12 soldi = 1 dopp. di camb.
» 1 dopp. di camb. = 14 franchi, 90 cent.

dunque $\frac{2790,15,10 \times 14,90}{5,12} = 7425$ franchi 50 centesimi.

Riducete le 2790 lire catalane, 15 soldi, 10 dan. in danari, il prodotto moltiplicate per il cambio di 14 franchi, 90 centesimi, ed il risultato dividete per 240 danari valore d'una lira catalana, moltiplicati per 5 $\frac{3}{5}$ lire, valore d'una doppia di cambio, avreta in risposta 7425 franchi 50 centesimi.

CORSO DEI CAMBJ

BASILEA.

Per Amburgo	dà	123 $\frac{5}{8}$	lire	per	100 marchi banco
» Amsterdam	»	141 $\frac{1}{4}$	lire	»	100 fiorini correnti
» Augusta	»	170 $\frac{5}{8}$	lire	»	100 fiorini correnti
» Berna	»	98	lire	»	100 lire di Berna
» Francoforte (1)	»	100	±	»	100
» Francia (2)	»	100	±	»	100
» Genova	»	64 $\frac{3}{4}$	soldi	»	1 pezza fuori banco
» Lipsia	»	12	lire 70 centesimi	»	5 risdalleri di cambio
» Livorno	»	70	soldi	»	1 pezza da 8 reali.
» Londra	»	16	lire 70 centesimi	»	1 lira sterlina
» Milano	»	57 $\frac{3}{4}$	lire	»	100 lire austriache
» Vienna	»	171	lire	»	100 fiorini effettivi
» Zurigo (3)	»	100	±	»	100 .

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Le lettere di cambio tratte sopra Basilea sono ordinariamente a tanti giorni vista o data. Non hanno alcun giorno di rispetto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in risdalleri, lire e fiorini.

5 fenning	= 1 carantano	1 risdallero	=	3 lire ossia 3 franchi di Basilea (*)
108 carantani	= 1 risdallero	1 lira	=	20 soldi = 10 batzen
4 carantani	= 1 batz	1 soldo	=	12 danari 1 batz = 10 rappen
15 batz	= 1 fiorino	1 franco	=	100 centesimi.

BASILEA ED AMBURGO.

Ridurre 1944 marchi, 10 soldi, 6 danari lubs banco in lire di Basilea, al cambio di 123 lire, 5 soldi per 100 marchi banco d' Amborgo; si dirà:

mb. lire sol. mb. sol. d. lire sol. d.
100 : 123, 5 :: 1944, 10, 6 : 2396, 15, 9

Moltiplicate i 1944 marchi, 10 soldi, 6 dan. banco, per il cambio di 123 lire,

AMBURGO E BASILEA.

Ridurre 2396 lire 15 soldi, 9 danari di Basilea in marchi banco al cambio di 123 lire 5 soldi per 100 marchi banco d' Amburgo; si dirà:

lire sol. mb. lire sol. d. mar. sol. d.
123, 5 : 100 :: 2396, 15, 9 : 1944, 10, 6

Moltiplicate le 2396 lire, 5 soldi, 9 danari di Basilea per i 100 marchi banco d'

(1) Lire 160 per fiorini 92 (cambio fisso per avere 100 ±)
(2) Lire 27 per franchi 40 (cambio fisso per avere 100 ±)
(3) Lire 16 per fiorini 10 (cambio fisso per avere 100 ±)
(*) 1 franco svizzero = 1 $\frac{1}{2}$ franchi di Francia, stabilito con decreto della diete del 1804.

5 soldi di Basilea, il prodotto dividète per 100 marchi banco d'Amburgo, avrete per risposta 2396 lire, 15 soldi, 9 danari di Basilea.

BASILEA E LIVORNO.

Ridurre 754 pezze, 10 soldi da otto reali in lire di Basilea al cambio di 68 ¼ soldi di Basilea per 1 pezza da 8/reali di Livorno; si dirà:

Quante lire di Bas.? 754 pez. 10.s. da 8 r.
Se 1 pezza da 8/r. = 68 ¼ soldi di Bas.
» 20 soldi di Bas. = 1 lira

dunque $\frac{754,10 \times 68 \frac{1}{4}}{20} = 2574$ lire, 14 ½ soldi.

Moltiplicate le 754 pezze 10 soldi da 8/r. per il cambio di 68 ¼ soldi di Basilea, il prodotto dividete per 20 soldi, valore d'una lira, avrete 2574 lire, 14 ½ soldi di Basilea.

BASILEA E LONDRA.

Ridurre 122 lire soldi 15, e danari 4 sterlini in lire di Basilea al cambio di 16 lire soldi 10 per 1 lira sterlina; si dirà:

Lst.	lire	sol.	lire	sol.	d.	lire	sol.
1 :	16,	10 : :	122,	15,	4 :	2025,	13

Moltiplicate le 122 lire 15 soldi 4 danari sterlini, per il cambio di 16 lire 10 soldi di Basilea, valore d'una lira sterl. il risultato sarà di 2025 lire 13 soldi di Basilea.

BASILEA E VIENNA.

Ridurre 4325 fiorini 30 carantani effettivi di Vienna in lire di Basilea al cambio di 170 lire 4 soldi di Basilea per 100 fiorini effettivi di Vienna; si dirà:

fior.	lir.	sol.	fior.	car.	lire.
100 :	170,	4 : :	4325,	30 :	7362

Moltiplicate i 4325 fiorini, 30 carantani effettivi di Vienna, per il cambio di Amburgo, il prodotto dividete per il cambio di 123 lire, 5 soldi di Basilea, avrete per risposta 1944 marchi, 10 soldi, 6 danari d'Amburgo.

LIVORNO E BASILEA.

Ridurre 2574 lire, 14 ½ soldi di Basilea in pezze da 8 reali di Livorno al cambio di 68 ¼ soldi di Basilea per 1 pezza da 8/r. di Livorno; si dirà:

Quante pezze da 8 reali? 2574 lir. 14 ½ sol.
Se 1 lira di Bas. = 20 soldi
» 68 ¼ soldi di Bas. = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{2574,14 \frac{1}{2} \times 20}{68 \frac{1}{4}} = 754$ pezze, 10 sol. da 8 reali.

Moltiplicate le 2574 lire 14 ½ soldi di Basilea per 20 soldi, valore d'una lira, il prodotto dividete per il cambio di 68 ¼ soldi di Basilea, avrete 754 pezze, 10 soldi da 8 reali di Livorno.

LONDRA E BASILEA.

Ridurre 2025 lire 13 soldi di Basilea in lire sterline, al cambio di 16 lire, 10 soldi per 1 lira sterlina; si dirà:

lir.	sol.	Lst.	lire	sol.	Lst.	sol.	d.
16,	10 :	1 : :	2025,	13 :	122,	15,	4

Riducete le 2025 lire 13 soldi di Basilea in soldi, moltiplicandole per 20 soldi, valore d'una lira, e questi dividete per il cambio di 16 lire, 10 soldi di Basilea ridotte pure in soldi, avrete 122 lire 15 soldi 4 dan. sterlini.

VIENNA E BASILEA.

Ridurre 7362 lire di Basilea in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 170 lire 4 soldi di Basilea per 100 fiorini effettivi di Vienna; si dirà:

lir.	sol.	fior.	lir.	fior.	car.
170,	4 :	100 : :	7362 :	4325,	30

Moltiplicate e 7362 lire di Basilea per 100 fiorini effettivi di Vienna, il prodotto

170 lire 4 soldi di Basilea, il prodotto dividete per 100 fiorini effettivi, avrete per risposta 7562 lire di Basilea.

dividete per il cambio di 170 lire 4 soldi di Basilea, avrete 4325 fiorini, 30 carantani effettivi di Vienna.

BERLINO (*)

CORSO DEI CAMBJ

Per Augusta	dà 103 ¼ risdall. correnti	per 100 risdalleri correnti
» Amsterdam	dà 144 risdall. correnti	» 100 risdalleri correnti
» Amburgo	dà 150 ¾ risdall. correnti	» 100 risdalleri banco
» Francoforte	dà 103 ⅝ risdall. correnti	» 100 risdalleri correnti
» Lipsia	dà 103 ¼ risdall. correnti	» 100 risdalleri correnti
» Londra	dà 6 risdall. corr. 21 grossi	» 1 lira sterlina
» Parigi	dà 82 risdall. correnti	» 300 franchi
» Pietroburgo	dà 27 ⅒ risdall. correnti	» 100 rubli
» Vienna	dà 103 ¾ risdall. correnti	» 100 risdalleri effettivi

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le lettere di cambio tratte sopra Berlino è di 14 giorni dopo l' accettazione.

Tutte le cambiali che oltrepassano sette giorni vista godono tre giorni di grazia dopo l' editto del 1751; ma se il terzo giorno è festa legale devono essere pagate il giorno antecedente.

Berlino fa tratta sopra Amsterdam, Breslavia, Amburgo e Lipsia a 4, o 5 settimane data; ed anche a vista. Per Londra e Parigi fa tratta a 2 mesi data.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in risdalleri, grossi buoni, e danari moneta corrente.
12 danari = 1 grosso buono, 24 grossi buoni = 1 risdallero moneta corr.
1 lira banco = 31 ⅓ grossi buoni

BERLINO ED AMBURGO.

Ridurre 3349 marchi, 4 soldi lubs banco in risdalleri correnti di Berlino al cambio di 150 ¾ risdalleri corr. per 100 risdalleri banco d' Amburgo; si dirà:

AMBURGO E BERLINO.

Ridurre 1680 risdalleri, 5 grossi buoni correnti di Berlino, in marchi banco d'Amburgo al cambio di 150 ¾ risdalleri correnti per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

(*) I cambj tra Berlino e la maggior parte delle piazze della Germania, si conteggiano ad un tanto per cento di sconto.

Quanti risd. corr.? 3349 mar. 4 sol. ban.
Se 3 mar. banco = 1 risd. b. d'Amb.
» 100 risd. banco = 150 % risd. corr. Berl.

dunque $\frac{3349,4 \times 150\,\%}{3 \times 100} = 1680$ risd. 5 gr. buoni corr.

Moltiplicate i 3349 marchi, 4 soldi banco d'Amburgo, per il cambio di 150 % risdalleri correnti di Berlino, il prodotto dividete per 3 marchi banco, valore d'un risdallero banco, moltiplicati per 100 risdalleri banco di Amburgo, avrete 1680 risdalleri 5 grossi buoni correnti di Berlino.

Quanti marchi ban.? 1680 risd. 5 gr. Berl.
Se 150 % risd. corr. = 100 risd. b. d'Amb.
» 1 risd. ban. = 3 marchi banco

dunque $\frac{1680,5 \times 100 \times 3}{150\,\%} = 3349$ marchi, 4 sol. banco d'Amb.

Moltiplicate i 1680 risdalleri, 5 grossi buoni di Berlino per 300 marchi banco d'Amburgo (= 100 risdalleri banco da 3 marchi banco l'uno), il prodotto dividete per il cambio di 150 % risdalleri corr. di Berlino, avrete per risposta 3349 marchi, 4 soldi banco d'Amburgo.

BERLINO ED AMSTERDAM.

Ridurre 4656 fiorini, 5 stivers correnti d'Amsterdam in risdalleri correnti di Prussia al cambio di 146 risdalleri di Prussia per 100 risdalleri d'Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. di Berl.? 4656 fi. 5 stiv. corr.
Se 2 ½ fior. d'Amst. = 1 risd. d'Amst.
» 100 risd. Amst. = 146 risd. corr. Berl.

dunque $\frac{4656,5 \times 146}{2\,\frac{1}{2} \times 100} = 2719$ risd. 6 gr. buoni di Berlino.

Moltiplicate i 4656 fiorini, 5 stivers d'Amsterdam per il cambio di 146 risdalleri di Prussia, il prodotto dividete per 100 risdalleri d'Amsterdam, da 2 ½ fiorini corr. l'uno, ridotti in fiorini, avrete 2719 risdalleri, 6 grossi buoni correnti di Berlino.

AMSTERDAM E BERLINO.

Ridurre 2719 risdalleri, 6 grossi buoni di Prussia in fiorini correnti d'Amsterdam, al cambio di 146 risdalleri di Prussia per 100 risdalleri d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fi. corr. Amst.? 2719 risd. 6 gr. b. Berl.
Se 146 risd. di Berl. = 100 risd. d'Amst.
» 1 risd. Amst. = 2 ½ fi. corr. Amst.

dunque $\frac{2719,6 \times 100 \times 2\,\frac{1}{2}}{146} = 4656$ fior. 5 stiv. corr. d'Amst.

Moltiplicate i 2719 risdalleri, 6 grossi buoni di Prussia per 250 fiorini d'Amst., valore di 100 risdalleri, il prodotto dividete per 146 risdalleri di Prussia cambio per 100 risdalleri d'Olanda ed avrete 4656 fiorini, 5 stivers correnti d'Amsterdam.

BERLINO E LONDRA.

Ridurre 245 lire, 4 scell. 6 dan. sterlini in risdalleri di Prussia al cambio di 6 risdalleri 21 grossi buoni per 1 lira sterlina; si dirà:

l. st.	risd. gr.		l. st. scell. d.		risd. gr.
1	: 6, 21	::	245, 4, 6	:	1685, 22

Moltiplicate le 245 lire, 4 soldi, 6 dan. sterlini per il cambio di 6 risdalleri, 21 grossi di Berlino (cambio per una lira sterlina), ed avrete 1685 risdalleri, 22 grossi buoni di Berlino.

LONDRA E BERLINO.

Ridurre 1685 risdalleri, 22 grossi correnti di Berlino in lire sterline, al cambio di 6 risdalleri, 21 grossi, per 1 lira sterlina; si dirà:

risd. gr.		l. st.		risd. gr.		l. st. scell. d.
6, 21	:	1	::	1685, 22	:	245, 4, 6

Riducete i 1685 risdalleri 22 grossi, in grossi buoni, così pure i 6 risdalleri, 21 gr. cambio per una lira sterlina, col risultato di questi dividete il risultato di quelli, ed avrete 245 lire, 4 scell. 6 dan. sterlini.

BERLINO E PARIGI.

Ridurre 3425 franchi, 40 centesimi, in risdall. correnti di Prussia al cambio di 78 risdalleri di Prussia per 300 franchi; si dirà:

fran.	risd.	fran. cent.	risd. gr. d.
300 :	78 : :	3425, 40 :	890, 14, 6

Moltiplicate i 3425 franchi, 40 centesimi, per il cambio di 78 risdalleri correnti di Prussia, il risultato dividete per 300 franchi ed avrete per risposta 890 risdalleri, 14 grossi, 6 danari correnti di Prussia.

PARIGI E BERLINO.

Ridurre 890 risdalleri, 14 grossi, 6 danari correnti di Prussia in franchi, al cambio di 78 risdalleri di Prussia per 300 franchi; si dirà:

risd.	fran.	risd. gr. d.	fran. cent.
78 :	300 : :	890, 14, 6 :	3425, 40

Moltiplicate i 890 risdalleri 14 grossi, 6 danari correnti per 300 franchi di Parigi, il prodotto dividete per il cambio di 78 risdalleri correnti di Prussia, (per 300 franchi), avrete per risposta 3425 franchi 40 centesimi di Parigi.

BREMA

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	142 risdalleri	per	100 risdalleri banco
Amsterdam	»	143 detti	»	100 risdalleri correnti
Lipsia	»	104 detti	»	100 risdalleri di convenzione
Londra	»	605 detti	»	100 lire sterline
Parigi	»	20 grossi	»	1 franco
Vienna	»	98 risdalleri	»	100 risdalleri effettivi

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le lettere di cambio tratte dall'Inghilterra e Francia è di 30 giorni data, e di 14 giorni vista per quelle tratte dalla Germania.

Il mercoledì ed il sabbato sono i giorni fissi per il pagamento delle cambiali, le quali si pagano il primo giorno di pagamento che segue la loro scadenza.

MONETE DI CAMBIO.

I cambi si conteggiano in risdalleri, grossi, e svari.

5 svari = 1 grosso, 32 grossi = 1 marco di Brema, 2 ¼ marchi = 1 risdallero, 1 ⅓ risdalleri = 3 marchi = 96 grossi.

BREMA ED AMSTERDAM.

Ridurre 3252 fiorini correnti d'Amsterdam, in risdalleri, grossi e svari di Brema, al cambio di 143 risdalleri correnti di Brema, per 100 risdalleri correnti di Amsterdam; si dirà:

AMSTERDAM E BREMA.

Ridurre 1860 risdalleri, 10 grossi, 2 svari di Brema in fiorini d'Amsterdam, al cambio di 143 risdalleri correnti di Brema per 100 risdalleri correnti d'Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. corr. Br.? 3252 fi. corr. d'Amst.
Se 2 ½ fior. corr. = 1 risd. d' Amst.
» 100 corr. Amst. = 143 risd. corr. di Br.

dunque $\frac{3252 \times 143}{2\frac{1}{2} \times 100} = 1860$ risd. 10 gr. 2 svari.

Moltiplicate i 3252 fiorini correnti d' Amsterdam per il cambio di 143 risdalleri di Brema, per 100 risd. d' Amsterdam, il prodotto dividete per 100 risdalleri di Amsterdam, moltiplicati per 2 ½ fiorini valore d' un risdallero d' Amsterdam, avrete 1860 risdalleri, 10 grossi, 2 svari di Brema.

BREMA E LONDRA.

Ridurre 383 lire, 6 soldi, 8 danari sterlini in risdalleri correnti di Brema, al cambio di 604 ½ risdalleri corr. di Brema, per 100 lire sterline; si dirà:

l.st.	risd.	l.st.	scell.	d.	risd.	gr.
100 :	604 ½ ::	383,	6,	8 :	2317,	18

Moltiplicate le 383 lire sterline, 6 scellini, 8 danari per il cambio di 604 ½ risdalleri correnti di Brema (per 100 lire sterline), il prodotto dividete per 100 lire sterline, avrete per risposta 2317 risdalleri, 18 grossi correnti di Brema.

BREMA E PARIGI.

Ridurre 5216 franchi, 30 centesimi, in risdall. corr. di Brema, al cambio di 20 grossi di Brema per 1 franco; si dirà:

Quanti risd. corr.? 5216 fran. 30 cent.
Se 1 franco = 20 grossi corr.
» 72 grossi = 1 risd. corr. di Bre.

dunque $\frac{5216{,}30 \times 20}{72} = 1448$ risd. 70 gros.

Moltiplicate i 5216 franchi 30 centesimi per 20 grossi di Brema, cambio per un franco, il prodotto dividete per 72 grossi, valore d'un risdallero corrente di Brema, avrete 1448 risdalleri, 70 grossi correnti di Brema.

Quanti fi. corr. Amst.? 1860 risd. 10 gr. 2 sv.
Se 143 risd. di Br. = 100 risd. corr. Ams.
» 1 risd. Amst. = 2 ½ fi. corr. Amst.

dunque $\frac{1860{,}10{,}2 \times 100 \times 2\frac{1}{2}}{143} = 3252$ fi corr. d' Amsterdam.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per il cambio di 143 risdalleri di Brema, per 100 risdalleri corr. d'Amsterdam, avrete per risposta 3252 fiorini correnti d'Amsterdam.

LONDRA E BREMA.

Ridurre 2317 risdalleri, 18 grossi correnti di Brema, in lire sterline, al cambio di 604 ½ risdalleri di Brema per 100 lire sterline; si dirà:

risd.	l.st.	risd.	gr.	l.st.	scell.	d.
604 ½ :	100 ::	2317,	18 :	383,	6,	8

Moltiplicate i 2317 risdalleri, 18 grossi correnti di Brema per le 100 lire sterline valore di 604 ½ risdalleri di Brema, il prodotto dividete per il cambio di 604 ½ risdalleri correnti di Brema, avrete per risultato 383 lire sterline, 6 scell. 8 danari.

PARIGI E BREMA.

Ridurre 1448 risdalleri, 70 grossi corr. di Brema in franchi, al cambio di 20 grossi di Brema per 1 franco; si dirà:

Quanti franchi? 1448 risd. 70 grossi
Se 1 risd. corr. = 72 grossi
» 20 grossi = 1 franco

dunque $\frac{1448{,}70 \times 72}{20} = 5216$ fran, 30 cent.

Riducete i 1448 risdalleri, 70 grossi correnti di Brema in grossi (72 dei quali fanno 1 risdallero corrente), il prodotto dividete per 20 grossi di Brema, cambio per 1 franco, avrete per risposta 5216 franchi, 30 centesimi.

COPENAGHEN

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	226 risdalleri correnti	per	100 risdalleri banco
Amsterdam	"	211 detti	"	100 risdalleri correnti
Londra	"	9 risdall. 33 scellini	"	1 lira sterlina
Parigi	"	39 scellini	"	1 franco

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Le cambiali sono pagabili ad epoca fissa; non vi è uso stabilito. Si accordano 8 giorni di grazia dopo la scadenza, non comprese le feste, ed in mancanza di pagamento nel nono giorno deve levarsi il protesto.

Le cambiali a vista devono essere pagate alla loro presentazione.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in risdalleri, marchi, scellini o soldi, danari o fenning, ed alle volte in risdalleri, marchi, scellini, e danari lubs.

1 risdallero	= 3 marchi lubs	= 6 marchi danesi	= 96 scellini danesi
1 marco lubs	= 2 marchi danesi	= 16 soldi lubs	= 32 detti
	1 marco danese	= 8 detti	= 16 detti
	1 scellino danese	= 6 danari lubs	= 12 danari danesi.

COPENAGHEN ED AMBURGO.

Ridurre 5844 marchi, 7 scellini lubs banco di Amburgo, in risdalleri danesi, al cambio di 226 risdalleri danesi per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti risd. danesi? 5844 mar. 7 scell. b.
Se 3 mar. banco = 1 risd. b. d'Amb.
" 100 risd. b. Amb. = 226 risd. danesi.

dunque $\frac{5844,7 \times 226}{3 \times 100} = 4402$ risd. 77 scell. 9 fenning di Copenaghen.

Moltiplicate i 5844 marchi, 7 scellini banco d'Amburgo per il cambio di 226 risdalleri danesi, il prodotto dividete per 3 marchi banco (valore d'un risdallero d'Amburgo), moltiplicati per 100 risdalleri d'Amburgo, avrete 4402 risdalleri, 77 scellini, 9 fenning di Copenaghen.

AMBURGO E COPENAGHEN.

Ridurre 4402 risdalleri, 77 scellini, 9 fenning danesi in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 226 risdalleri danesi per 100 risdalleri d'Amburgo; si dirà:

Quanti mar. bco.? 4402 risd. 77 sc. 9 fen.
Se 226 risd. danesi = 100 risd. bco. Amb.
" 1 risd. banco = 3 marchi banco.

dunque $\frac{4402,77,9 \times 100 \times 3}{226} = 5844$ m. 7 scell. banco d'Amburgo.

Moltiplicate i 4402 risd. 77 scell. 9 fenning danesi, per 100 risdalleri banco d'Amburgo, il prodotto moltiplicate per 3 marchi banco, (valore d'un risdallero d'Amburgo), il risultato dividete per il cambio di 226 risdalleri danesi, avrete per risposta 5844 marchi, 7 scell. banco d'Amb.

COPENAGHEN ED AMSTERDAM.

Ridurre 2344 fiorini, 10 stivers correnti d'Amsterdam, in risdalleri danesi, al cambio di 211 risdalleri danesi per 100 risdalleri correnti d'Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. danesi?		2344 fi. 10 stiv.
Se 2 ½ fi. d'Amst.	=	1 risd. corr.
» 100 risd. corr.	=	211 risd. danesi

dunque $\frac{2344.10 \times 211}{2\frac{1}{2} \times 100} =$ 1978 risd. 72 sc. 9 fenning.

Moltiplicate i 2344 fiorini, 10 stivers correnti d'Amsterdam, per il cambio di 211 risdalleri danesi, il prodotto dividete per 100 risdalleri correnti d'Olanda, da 2 ½ fiorini l'uno, ridotti in fiorini, il risultato darà 1978 risdalleri 72 scellini 9 fenning danesi.

AMSTERDAM E COPENAGHEN.

Ridurre 1978 risdalleri, 72 scellini, 9 fenning danesi, in fiorini correnti d'Amsterdam al cambio di 211 risdalleri danesi per 100 risdalleri correnti d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fior. d'Amst.?		1978. risd. 72 sc. 9 fen.
Se 211 risd. danesi	=	100 risd. corr. Ams.
» 1 risd. corr.	=	2 ½ fi. corr. Ams.

dunque $\frac{1978.72,9 \times 100 \times 2\frac{1}{2}}{211} =$ 2344 fi. 10 stiv. d'Amst.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per il cambio di 211 risdalleri danesi per 100 risdalleri d'Amsterdam, avrete per risultato 2344 fiorini, 10 stivers d'Amsterdam.

COPENAGHEN E LONDRA

Ridurre 427 lire, 6 soldi, 8 danari sterlini in risdalleri danesi, al cambio di 9 risdalleri, 33 scellini danesi per 1 lira sterlina; si dirà:

L.st.	risd.	scell.		l.st.	sol.	d.		risd.	scell.
1 :	9,	33	::	427,	6,	8	:	3992,	86

Riducete le 427 lire, 6 soldi, 8 danari sterlini in danari sterlini, questi moltiplicate per il cambio di 9 risdalleri, 33 scellini, per 1 lira sterlina, il prodotto dividete per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterlina, avrete per risposta 3992 risdalleri, 86 scellini di Copenaghen.

LONDRA E COPENAGHEN.

Ridurre 3992 risdalleri, 86 scellini di Copenaghen in lire sterline, al cambio di 9 risdalleri, 33 scellini danesi per 1 lira sterlina; si dirà:

risd.	sc.		l.st.		risd.	sc.		l.st.	sol.	d.
9,	33	:	1	::	3992,	86	:	427,	6,	8

Riducete i 3992 risdalleri, 86 scellini di Copenaghen in scellini (moltiplicandoli per 96 scellini valore d'un risdallero), il prodotto dividete per il cambio di 9 risdalleri, 33 scellini, (valore di 1 lira sterlina) ridotti pure in scellini, avrete per risposta 427 lire, 6 soldi, 8 danari sterl. di Londra.

COPENAGHEN E PARIGI.

Ridurre 10254 franchi, 83 cent. in risdalleri danesi, al cambio di 39 scellini per 1 franco; si dirà:

Quanti risd. danesi?		10254 fran. 83 cent.
Se 1 franco	=	39 scell. danesi
» 96 scellini	=	1 risd. danese

dunque $\frac{10254,83 \times 39}{96} =$ 4166 risd. 2 scell. 4 fenning.

PARIGI E COPENAGHEN.

Ridurre 4166 risdalleri, 2 scellini, 4 fenning danesi, in franchi al cambio di 39 scellini per 1 franco; si dirà:

Quanti franchi?		4166 risd. 2 sc. 4 f. danesi
Se 1 risd. danese	=	96 scellini
» 39 scellini	=	1 franco.

dunque $\frac{4166.2.4 \times 96}{39} =$ 10254 franchi, 83 centesimi.

Moltiplicate i 10254 franchi, 83 centesimi per 59 scellini danesi, cambio per 1 franco, il prodotto dividete per 96 scellini, valore d'un risdallero danese, il risultato darà 4166 risdalleri, 2 scellini, 4 fenning di Copenaghen.

Moltiplicate i 4166 risdalleri, 2 scellini, 4 fenning danesi, per 96 scellini danesi, valore d'un risdallero danese, il prodotto dividete per 59 scellini danesi, cambio per 1 franco, avrete per risposta 10254 franchi, 83 centesimi di Parigi.

COSTANTINOPOLI

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	riceve	9 grossi vlemisch	per	1 piastra
Amsterdam	dà	163 parà	»	1 fiorino corrente
Genova	dà	65 parà	»	1 lira fuori banco
Livorno	dà	407 parà	»	1 pezza da 8/reali
Londra	dà	47 piastre, 23 parà	»	1 lira sterlina
Parigi	riceve	48 centesimi	»	1 piastra
Vienna	dà	200 parà	»	1 fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le cambiali tratte dalle principali piazze dell'Europa è di 31 giorni vista, e di 11 soltanto per quelle tratte da piazza turca sopra altra piazza turca.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in piastre, parà, ed aspri.
3 aspri = 1 parà, 40 parà = 1 piastra.

COSTANTINOPOLI ED AMBURGO.

Ridurre 4322 marchi, 8 scell. 4 dan. banco d'Amburgo in piastre di Costantinopoli al cambio di 9 grossi vlemisch per una piastra di Costantinopoli; si dirà:

Quante piastre? 4322 mar. 8 sc. 4 d. b.
Se 1 marco bco. = 32 grossi vlemisch
» 9 gr. vlemisch = 1 piastra di Cost.

dunque $\frac{4322{,}8{,}4 \times 32}{9} = 15368$ piastre, 39 parà.

Moltiplicate i 4322 marchi, 8 scellini, 4 dan. banco per 32 grossi vlemisch, valore di un marco banco, il prodotto dividete per 9 grossi vlem. cambio per 1 piastra avrete 15568 piastre, 39 parà di Costantinopoli.

AMBURGO E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 15568 piastre, 39 parà di Costantinopoli in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 9 grossi vlemisch per 1 piastra; si dirà:

Quanti marchi banco? 15568 piast. 39 parà
Se 1 piastra = 9 grossi vlem.
» 32 grossi vlem. = 1 marco banco

dunque $\frac{15368{,}39 \times 9}{32} = 4322$ marchi, 8 scell 4 dan. banco.

Moltiplicate i membri della colonna dei conseguenti fra loro, il prodotto dividete per 32 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, ed avrete i 4322 marchi, 8 scellini, 4 danari lubs banco ricercati.

COSTANTINOPOLI E LONDRA.

Ridurre 524 lire sterline, 10 soldi in piastre di Costantinopoli, al cambio di 47 piastre, 25 parà per 1 lira sterlina; si dirà:

l.st.	pst.	parà		l.st.	sol.		pst.	parà
1 :	47,	25	: :	524,	10 :		24979,	12

Moltiplicate le 524 lire, 10 soldi per il cambio di 47 piastre, 25 parà, valore d'una lira sterlina, il prodotto vi darà le 24979 piastre, 12 parà ricercati.

LONDRA E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 24979 piastre, 12 parà di Costantinopoli in lire sterline, al cambio di 47 piastre, 25 parà per 1 lira sterl.; si dirà:

pst.	parà.	l.st.		pst.	parà.	l.st.	sol.
47,	25 :	1	: :	24979,	12 :	524,	10

Dividete le 24979 piastre, 12 parà, per 47 piastre, e 25 parà, cambio per 1 lira sterlina, il prodotto vi darà le 524 lire, 10 soldi sterlini ricercati.

COSTANTINOPOLI E PARIGI.

Ridurre 7425 franchi, 10 centesimi di Parigi, in piastre di Costantinopoli, al cambio di 48 centesimi per 1 piastra da 40 parà; si dirà:

Quante piastre? 7425 franchi, 10 cent.
Se 1 franco = 100 centesimi
» 48 centesimi = 1 piastra

dunque $\frac{7425,10 \times 100}{48} = 15468$ piastre, 38 parà.

Riducete i 7425 franchi, 10 centesimi in centesimi, il prodotto dividete per il cambio di 48 centesimi, valore d'una piastra, avrete 15468 piastre, 38 parà di Costantinopoli.

PARIGI E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 15468 piastre, 38 parà in franchi e centesimi di Parigi, al cambio di 48 centesimi per 1 piastra da 40 parà; si dirà:

Quanti franchi? 15468 piastre, 58 parà
Se 1 piastra = 48 centesimi
» 100 centesimi = 1 franco

dunque $\frac{15468,38 \times 48}{100} = 7425$ franchi, 10 centesimi.

Riducete le 15468 piastre, 38 parà in parà, questi moltiplicate per il cambio di 48 centesimi per una piastra, ed il prodotto dividete per 40 parà, valore d'una piastra, moltiplicati per 100 centesimi, valor d'un franco, il risultato darà i 7425 franchi, 10 centesimi ricercati.

COSTANTINOPOLI E VIENNA.

Ridurre 3124 fiorini, 30 carantani effettivi di Vienna in piastre di Costantinopoli, al cambio di 206 parà per 1 fiorino effettivo di Vienna; si dirà:

Quante piastre? 3124 fi. 30 car. eff. Vna.
Se 1 fior. eff. = 206 parà
» 40 parà = 1 piastra

dunque $\frac{3124,30 \times 206}{40} = 16091$ piastre, 7 parà.

VIENNA E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 16091 piastre, 7 parà di Costantinopoli in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 206 parà per 1 fiorino effettivo di Vienna; si dirà:

Quanti fior. eff. di Vna.? 16091 piastre, 7 parà
Se 1 piastra = 40 parà
» 206 parà = 1 fiorino

dunque $\frac{16091,7 \times 40}{206} = 3124$ fior. 30 car. effettivi.

Moltiplicate i 3124 fiorini, 30 carantani effettivi di Vienna per 206 parà, cambio per un fiorioo effettivo di Vieona, il prodotto dividete per 40 parà, valore d' una piastra, il risultato darà 16091 piastre, 7 parà di Costaotinopoli.

Moltiplicate le 16091 piastre, 7 parà di Costantioopoli per 40 parà, valore d' una piastra, il risultato dividete per 206 parà, cambio verso 1 fiorino effettivo di Vienna, avrete i 3124 fiorioi, 30 caraotani effettivi di Vienna ricercati.

DANZICA

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	139	grossi	per	1 risdallero banco
Amsterdam	»	315	detti	»	1 lira vlemisch
Francoforte	»	94	detti	»	1 risdallero effettivo
Loodra	»	19 ¼	fiorini	»	1 lira sterlina
Parigi	»	82	risdalleri	»	300 franchi
Pietroburgo	»	25	grossi	»	1 rublo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso delle cambiali tratte sopra Danzica è di 14 giorni dopo quello dell' accettazioое.

Le cambiali ad uno o più nsi godooo dieci giorni di grazia; ma se il decimo è un giorno di festa, devono essere pagate il giorno prima.

Le cambiali che sooo a meno di uso non godono che 3 giorni di rispetto, e quelle a vista devono essere pagate 24 ore dopo la loro presentazione.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si cooteggiaoo in risdalleri, fiorini, grossi, e fenoing.

18 feoning = 1 grosso, 30 grossi = 1 fiorino, 3 fiorini = 1 risdallero.

DANZICA ED AMBURGO.

Ridurre 3184 marchi, 13 scell. lubs banco d' Amb. io risdalleri, e grossi di Danzica, al cambio di 139 grossi per 1 risdallero baoco d' Amburgo; si dirà:

Quaoti risd.? 3184 mar. 13 scell. lubs b.
Se 3 mar. bao. = 1 risd. baoco
» 1 risd. ban. = 139 grossi di Danzica
» 90 grossi = 1 risd. Danzica

dunque $\frac{3184,13 \times 139}{3 \times 90}$ = 1639 risd. 52 gr. 17 fenning.

AMBURGO E DANZICA.

Ridurre 1639 risdalleri, 52 grossi, 17 fenning di Danzica io marchi banco d' Amburgo, al cambio di 139 grossi per 1 risdallero banco d'Amburgo; si dirà:

Quaoti marchi ban.? 1639 risd. 52 gr. 17 fen.
Se 1 risd. Danz. = 90 grossi
» 139 grossi = 1 risd. baoco
» 1 risd. banco = 3 marchi baoco

duoque $\frac{1639,52,17 \times 90 \times 3}{139}$ = 3184 marchi, 13 scell. lubs banco.

Riducete i 3184 marchi, 13 scell. lubs banco in scellini, questi moltiplicate per il cambio di 139 grossi, valore d'un risdallero banco, il prodotto dividete per 3 marchi banco ridotti in scellini, e moltiplicati per 90 grossi, valore d'un risdallero di Danzica, avrete 1639 risdalleri, 52 grossi, 17 fenning di Danzica.

Riducete i 1639 risd. 52 gros. 17 fen. in fenning, (moltiplicandoli per 90 grossi, = 1 risdallero indi per 18 fenning, = 1 grosso), questi moltiplicate per 3 marchi banco, il prodotto dividete per il cambio di 139 grossi, valore di 1 risdallero banco, avrete 3184 marchi, 13 scell. lubs banco d'Amburgo.

DANZICA E FRANCOFORTE.

Ridurre 894 risdalleri, 30 carantani di Francoforte in risdalleri, e grossi di Danzica, al cambio di 94 grossi per 1 risdallero di Danzica; si dirà:

Quanti risd. di Danz.? 894 risd.30.car.Franc.
Se 1 risd. di Franc. = 94 grossi di Danz.
» 90 grossi = 1 risdall. Danz.

dunque $\frac{894.30 \times 94}{90} = 934$ risd. 7 gros. 6 fenning di Danzica.

Riducete i 894 risdalleri, 30 car. in carantani di Francoforte, questi moltiplicate per il cambio di 94 grossi di Danzica, il prodotto dividete per 90 gr. valore d'un risdall. di Danzica, moltiplicati per 90 carantani, valore d'un risd. di Francoforte, avrete 934 risdalleri, 7 grossi, 6 fenning di Danzica.

FRANCOFORTE E DANZICA.

Ridurre 934 risdalleri, 7 grossi, 6 fenning di Danzica in risdalleri di Francoforte, al cambio di 94 grossi per 1 risdallero di Danzica; si dirà:

Quanti risd. di Franc.? 934 risd. 7 gr. 6 fen.
Se 1 risd. di Danz. = 90 grossi Danz.
» 94 grossi Danz. = 1 risd. Francof.

dunque $\frac{934.7.6 \times 90}{94} = 894$ risd. 30 car. di Francoforte.

Riducete i 934 risdalleri, 7 grossi, 6 fenning di Danzica in fenning (moltiplicandoli per 90 grossi = 1 risdallero, indi per 18 fenning, = 1 grosso), questi dividete per il cambio di 94 grossi ridotti pure in fenning, avrete il risultato di 894 risdalleri. 30 carantani di Francoforte.

DANZICA E PARIGI.

Ridurre 6742 franchi, 75 centesimi in risdalleri di Danzica, al cambio di 82 risdalleri per 300 franchi; si dirà:

fr.	risd.	fr.	cent.	risd.	gr.	fen.
300 :	82 ::	6742,	75 :	1843,	1,	11

Riducete i 6742 franchi, 75 centesimi in centesimi, questi moltiplicate per 82 risdalleri di Danzica, cambio per 300 franchi, il prodotto dividete per 300 franchi ridotti pure in centesimi, avrete per risposta 1843 risdalleri, 1 grosso, 11 fenning di Danzica.

PARIGI E DANZICA.

Ridurre 1843 risdalleri, 1 grosso, 11 fenning in franchi di Parigi, al cambio di 82 risdalleri per 300 franchi; si dirà:

risd.	fran.	risd.	gros.	fen.	fr.	cent.
82 :	300 ::	1843,	1,	11 :	6742,	75

Riducete i 1843 risdalleri, 1 grosso, 11 fenning di Danzica in fenning (moltiplicandoli per 90 grossi = 1 risdallero ed indi per 18 fenning = 1 grosso), questi moltiplicate per 300 franchi, il prodotto dividete per il cambio di 82 risdalleri ridotti in fenning, ed avrete il risultato di 6742 franchi, 75 centesimi di Parigi.

DANZICA E PIETROBURGO.

Ridurre 4328 rubli, 85 copecki di Pietroburgo in risdalleri e grossi di Danzica, al cambio di 25 grossi per 1 rublo; si dirà:

Quanti risdall.?		4328 rubli, 85 cop.
Se 1 rublo	=	25 grossi
» 90 grossi	=	1 risdallero

dunque $\frac{4328,85 \times 25}{90} = 1202$ risd. 41 gr. 4 fenning.

Riducete i 4328 rubli, 85 copecki in cop., questi moltiplicate per 25 grossi, cambio per 1 rublo il prodotto dividete per 90 grossi, valore d'un risdallero, moltiplicati per 100 copecki, valore d'un rublo, avrete il risultato di 1202 risdalleri, 41 grossi, 4 fenning di Danzica.

PIETROBURGO E DANZICA.

Ridurre 1202 risdalleri, 41 grossi, 4 fenning in rubli e copecki di Pietroburgo, al cambio di 25 grossi per 1 rublo; si dirà:

Quanti rubli?		1202 risd. 41 gr. 4 fen.
Se 1 risd.	=	90 grossi
» 25 grossi	=	1 rublo

dunque $\frac{1202,41.4 \times 90}{25} = 4328$ rubli, 85 copecki.

Riducete i 1202 risdalleri, 41 grossi, 4 fenning di Danzica in fenning (moltiplicandoli prima per 90 grossi, indi per 18 fenning), il prodotto dividete per il cambio di 25 grossi ridotti pure in fenning, avrete per risposta 4328 rubli, 85 copecki di Pietroburgo.

FIRENZE

CORSO DEI CAMBJ

Amburgo	dà	1	pezza da 5 lire 15 soldi	per	86	grossi vlemisch
Amsterdam	»	1	detta	»	92 ⅟.	grossi vlemisch
Augusta	»	62	soldi	»	1	fiorino corrente
Bologna	»	100	ducati da 7 lire	»	108	scudi banco
Cadice e Madrid	»	100	pezze da 5 lire, 15 soldi	»	125	pezze di cambio
Genova	»	1	detta	»	116	soldi f. banco
Lisbona	»	1	detta	»	900	reis
Livorno	»	124	soldi	»	1	pezza
Londra	»	1	pezza da 5 lire, 15 soldi	»	50	danari
Milano	»	1	detta	»	5	lire, 16 soldi austr.
Napoli	»	100	dette	»	114	ducati regno
Parigi	»	1	detta	»	98	soldi di franco
Roma	»	100	francesconi	»	105	scudi
Venezia	»	1	pezza da 5 lire, 15 soldi	»	5	lire 16 soldi aust.
Vienna	»	62	soldi	»	1	fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

VEDI LIVORNO.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in lire, soldi, e danari correnti, o in pezze di lire 5, soldi 15 correnti, come pure in ducati da lire 7, in francesconi da lire $6\frac{2}{3}$, ed in scudi d'oro da 150 soldi correnti. Lo scudo d'oro per le piazze di Bologna e Roma si conteggia a soldi $150\frac{3}{4}$.

12 danari	=	1 soldo	1 ducato	=	7 lire correnti
20 soldi	=	1 lira corrente	$6\frac{2}{3}$ lire	=	1 franc. o scudo
5 lire 15 soldi corr.	=	1 pezza	1 scudo d'oro	=	7 lire 10 soldi corr.
1 pezza	=	20 soldi			

FIRENZE ED AMBURGO.

Ridurre 2150 marchi 14 scell. lubs banco in lire correnti di Firenze al cambio di 86 danari vlemisch per 1 pezza da 5 lire 15 soldi corr. di Firenze; si dirà:

Quante lire correnti?			2150 mar. 14 scell.	
Se	$7\frac{1}{2}$	marchi ban. =	1	lira vlem.
"	1	lira vlem. =	20	soldi vlem.
"	1	soldo vlem. =	12	dan. vlem.
"	86	dan. vlem. =	1	pezza
"	1	pezza =	5	lire 15 soldi

dunque $\frac{2150{,}14 \times 20 \times 12 \times 5{,}15}{7\frac{1}{2} \times 86} = 4601$ lire, 17 sol. 5 dan. correnti.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 4601 lire, 17 soldi, 5 danari correnti.

AMBURGO E FIRENZE.

Ridurre 4601 lire, 17 soldi 5 danari in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 86 danari vlemisch per 1 pezza da 5 lire, 15 soldi correnti di Firenze; si dirà:

Quanti marchi?		=	4601	l. 17 sol. 5 d.
Se	$5\frac{3}{4}$	lire =	1	pezza
"	1	pezza =	86	dan. vlem.
"	12	dan. vlem. =	1	sol. vlem.
"	20	soldi vlem. =	1	lira vlem.
"	1	lira vlem. =	$7\frac{1}{2}$	marchi

dunque $\frac{4601{,}17{,}5 \times 86 \times 7\frac{1}{2}}{5\frac{3}{4} \times 12 \times 20} = 2150$ marchi 14 scellini banco.

Moltiplicate i membri della colonna antecedente fra loro, così pure i membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 2150 marchi, 14 scellini lubs banco

FIRENZE E LONDRA

Ridurre 125 lire, 10 soldi sterlini in pezze da 5 lire, 15 soldi di Firenze, al cambio di 50 danari sterlini per una pezza; si dirà:

Quante pezze Fir.?			125 Lst. 10 soldi
Se	1 lira sterl.	=	240 dan. sterl.
"	50 dan. sterl.	=	1 pezza

dunque $\frac{125{,}10 \times 240}{50} = 602$ pezze, 8 sol.

LONDRA E FIRENZE.

Ridurre 602 pezze, 8 soldi di Firenze, in lire sterline al cambio di 50 danari sterlini per 1 pezza da 5 lire, 15 soldi; si dirà:

Quante lire st.?			602 pezze, 8 soldi
Se	1 pezza	=	50 danari sterlini
"	240 dan. sterl.	=	1 lira sterlina

dunque $\frac{602{,}8 \times 50}{240} = 125$ l. st., 10 sol.

Riducete le 125 lire, 10 soldi sterlini in danari sterlini, moltiplicandoli per 240 danari, valore d'una lira sterlina, dividete il prodotto per 50 danari sterlini, cambio per una pezza di Firenze, avrete 602 pezze, 8 soldi di Firenze.

Riducete le 602 pezze, 8 soldi in soldi di Firenze, questi moltiplicate per 50 danari sterlini, cambio per una pezza, ed il prodotto dividete per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterlina, il risultato sarà di 125 lire, 10 soldi sterlini.

FIRENZE E PARIGI.

Ridurre 3224 franchi, 75 centesimi, in lire, soldi e danari di Firenze, al cambio di 98 soldi di franco per una pezza da 5 lire, 15 soldi di Firenze; si dirà:

Quante lire di Fir.?		3224 fran. 75 cent.	
Se 1 franco	=	20 soldi	
» 98 soldi	=	5 l. 15 sol. Fir.	

dunque $\frac{3224{,}75 \times 20 \times 5{,}15}{98} = 3784$ lir. 2 sol. 11 danari.

Moltiplicate i 3224 franchi, 75 centesimi per 20 soldi, valore d'un franco, il prodotto moltiplicate per 5 lire, 15 soldi, valore d'una pezza di Firenze, ed il risultato dividete per 98 soldi, cambio per 1 pezza, avrete 3784 lire, 2 soldi, 11 danari di Firenze.

PARIGI E FIRENZE.

Ridurre 3784 lire, 2 soldi, 11 danari in franchi, al cambio di 98 soldi di franco per una pezza da 5 lire, 15 soldi di Firenze; si dirà:

Quanti franchi?		3784 lire, 2 sol. 11 dan.
Se 5 lire, 15 sol.	=	98 soldi di franco
» 20 soldi	=	1 franco

dunque $\frac{3784{,}2{,}11 \times 98}{5{,}15 \times 20} = 3224$ franchi, 75 centesimi.

Moltiplicate le 3784 lire, 2 soldi 11 dan. di Firenze per 98 soldi di franco, cambio per 1 pezza di Firenze, il prodotto dividete per 5 lire, 15 soldi, valore d'una pezza, moltiplicati per 20 soldi, valore d'un franco, avrete 3224 franchi, 75 centesimi di Parigi.

FIRENZE E ROMA.

Ridurre 794 scudi, 50 bajocchi di Roma in lire, soldi e danari correnti di Firenze, al cambio di 105 scudi di Roma per 100 Francesconi da 6 lire, 13 soldi, 4 dan. di Firenze; si dirà:

Quanti lire di Fir.?		794 sc. 50 baj. rom.
Se 105 sc. rom.	=	100 francesconi
» 1 francesc.	=	6 ⅔ lire di Fir.

dunque $\frac{794{,}50 \times 100 \times 6\frac{2}{3}}{105} = 5044$ lire 8 soldi 10 dan.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degl'antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri

ROMA E FIRENZE.

Ridurre 5044 lire, 8 soldi, 10 danari correnti di Firenze in scudi di Roma, al cambio di 105 scudi di Roma per 100 francesconi da 6 lire, 13 soldi, 4 danari di Firenze; si dirà:

Quanti scudi rom.?		5044 l. 8 s. 10 dan.
Se 6 ⅔ lire Fir.	=	1 francescone
» 100 francesconi	=	105 scudi romani

dunque $\frac{5044{,}8{,}10 \times 105}{6\frac{2}{3} \times 100} = 794$ scudi, 50 bajocchi.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri

della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 5044 lire, 8 soldi, 10 dan. di Firenze.

della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, il risultato darà 794 scudi, 50 bajocchi di Roma.

FRANCOFORTE

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	148	risdalleri di cambio	per	100 risdalleri banco
Amsterdam	»	141	detti	»	100 risdalleri correnti
Brema	»	108	detti	»	100 risdalleri correnti
Lipsia	»	101 ½	detti	»	100 risdalleri
Londra	»	142	batzen	»	1 lira sterlina
Parigi	»	78 ½	risdalleri di cambio	»	300 franchi

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le lettere di cambio è di 14 giorni vista, compreso quello dell' accettazione; godono 4 giorni di rispetto non comprese le feste, ma quelle tratte a vista devono essere pagate entro 24 ore dopo la loro presentazione.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in fiorini e carantani, o risdalleri e carantani, ed alle volte in fiorini e batzen.

4 fenning = 1 carantano	15 batz = 1 fiorino
4 carantani = 1 batz	fiorini 1 ½ o 90 carantani = 1 risdallero

FRANCOFORTE ED AMSTERDAM.

Ridurre 6165 fiorini, 9 stivers, 11 fenning correnti d'Amsterdam in risdalleri di Francoforte, al cambio di 141 risdalleri di Francoforte per 100 risdalleri correnti d' Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. di Franc.?	6165 fi. 9 st. 11 fen.	
Se 2 ½ fior. d'Amst. =	1 risd. d'Amst.	
» 100 risd. Amst. =	141 risd. di franc.	

dunque $\frac{6165,9,11 \times 141}{2\ ½ \times 100} = 3477$ risd. 30 carantani.

Moltiplicate i 6165 fiorini, 9 stivers, 11 fenning di Amsterdam per 141 risdalle-

AMSTERDAM E FRANCOFORTE.

Ridurre 3477 risdalleri, 30 carantani, di Francoforte in risdalleri di Amsterdam al cambio di 141 risdalleri di Francoforte per 100 risdalleri d' Amsterdam; si dirà:

Quanti fior. d'Amst.?	3477	risd. 30 car.
Se 141 risd. di Franc. =	100	risd. d'Amst.
» 1 risd. d'Amst. =	2 ½	fior. d'Amst.

dunque $\frac{3477,30 \times 100 \times 2\ ½}{141} = 6165$ fi. 9 stiv. 11 fenning.

Moltiplicate i 3477 risdalleri 30 carantani di Francoforte per 100 risdalleri d'

ri di Francoforte, cambio per 100 risdalleri d' Amsterdam, il prodotto dividete per 100 risdalleri d' Amsterdam da fior. 2 ½ ridotti in fiorini, il risultato darà 3477 risdalleri, 30 carantani di Francoforte.

FRANCOFORTE E LONDRA.

Ridurre 297 lire, 6 soldi, 8 danari sterlini in risdalleri e carantani al cambio di 135 ¾ batz, per 1 lira sterlina; si dirà:

Quanti risdalleri?		297		lire, 6 sol., 8 d. st.
Se	1	lira sterl.	=	135 ¾ batz
»	15	batz	=	1 fiorino
»	1 ½	fiorini	=	1 risd. di Franc.

dunque $\frac{297,6,8 \times 135\,3/4}{15 \times 1\,1/2} = 1793$ risd. 82 carantani.

Moltiplicate le 297 lire, 6 soldi, 8 danari, per 135 ¾ batz, cambio per una lira sterlina, il prodotto dividete per 15 batz valore d'un fiorino, moltiplicati per 1 ½ fiorini, valore d'un risdallero, ed avrete per risultato 1793 risdalleri, 82 carantani.

FRANCOFORTE E PARIGI.

Ridurre 9137 franchi, 45 centesimi in risdalleri di Francoforte, al cambio di 78 ½ risdalleri per 300 franchi; si dirà:

fran.	risd.	fran. cent.	risd. car.
300 :	78 ½ : :	9137, 45 :	2390, 87

Moltiplicate i 9137 franchi, 45 centesimi per 78 ½ risdalleri (cambio per 300 franchi), il prodotto dividete per 300 franchi, avrete in risposta 2390 risdalleri, 87 carantani di Francoforte.

Amsterdam, da fiorini 2 ½ l'uno, ridotti in fiorini ed il prodotto dividete per 141 risdalleri di Francoforte, cambio per 100 risd. d'Amsterdam, il risultato sarà di 6165 fiorini, 9 stivers, 11 fenning di Amsterdam.

LONDRA E FRANCOFORTE.

Ridurre 1793 risdalleri, 82 carantani di Francoforte in lire sterline, al cambio di 135 ¾ batz per 1 lira sterlina; si dirà:

Quante lire sterl.?		1793		risd. 82 car.
Se	1	risdall.	=	1 ½ fiorini
»	1	fiorino	=	15 batz
»	135 ¾	batz	=	1 lira sterl.

dunque $\frac{1793,82 \times 1\,1/2 \times 15}{135\,3/4} = 297$ lire, 6 sol., 8 dan. sterlini.

Moltiplicate i 1793 risdalleri, 82 carantani di Francoforte per 1 ½ fiorini, valore d'un risdallero, il prodotto moltiplicate per 15 batz, valore d'un fiorino, ed il risultato dividete per 135 ¾ batz, cambio per 1 lira sterlina, avrete 297 lire, 6 soldi, 8 danari sterlini.

PARIGI E FRANCOFORTE.

Ridurre 2390 risdalleri, 87 carantani in franchi di Parigi, al cambio di 78 ½ risdalleri per 300 franchi; si dirà:

risd.	fran.	risd. car.	fran. cent.
78 ½ :	300 : :	2390, 87 :	9137, 45

Moltiplicate i 2390 risdalleri, 87 carantani per 300 franchi, il prodotto dividete per 78 ½ risdalleri (cambio per 300 franchi), avrete per risposta 9137 franchi, 45 centesimi.

CORSO DEI CAMBJ

GENOVA.

Per	Amburgo	dà	44 $\frac{1}{8}$	soldi fuori banco	per	1 marco banco
»	Amsterdam	riceve	90 $\frac{5}{8}$	grossi vlemisch	»	1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire f.b.
»	Augusta	dà	61 $\frac{3}{8}$	soldi fuori banco	»	1 fiorino corrente
»	Cadice e Madrid	riceve	640	maravedis de plata	»	1 scudo d' oro marchi
»	Costantinopoli	dà	12 $\frac{3}{4}$	soldi fuori banco	»	1 piastra
»	Firenze	dà	116	detti	»	1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire
»	Lisbona	riceve	892	reis	»	1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire f. b.
»	Livorno	dà	124	soldi fuori banco	»	1 pezza da 8/reali
»	Londra	dà	29	lire, 18 $\frac{1}{2}$ soldi f. b.	»	1 lira sterlina
»	Lione	riceve	95 $\frac{3}{8}$	soldi di franco	»	1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire f. b.
»	Marsiglia	riceve	95 $\frac{5}{8}$	detti	»	1 detta
»	Messina	dà	15	lire, 3 soldi f. b.	»	1 oncia
»	Milano	dà	20 $\frac{11}{16}$	detti	»	1 lira austriaca
»	Napoli	dà	101 $\frac{1}{2}$	detti	»	1 ducato regno
»	Palermo	dà	15	lire, 1 soldo f. b.	»	1 oncia
»	Parigi	riceve	95 $\frac{3}{8}$	soldi di franco	»	1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire f. b.
»	Roma	dà	127 $\frac{1}{2}$	soldi fuori banco	»	1 scudo romano
»	Smirne	dà	12 $\frac{13}{16}$	detti	»	1 piastra
»	Torino	dà	24	detti	»	1 franco
»	Trieste	dà	61 $\frac{1}{4}$	soldi fuori banco	»	1 fiorino effettivo
»	Venezia	dà	20 $\frac{1}{2}$	detti	»	1 lira austriaca
»	Vienna	dà	61 $\frac{1}{4}$	detti	»	1 fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le lettere di cambio è di 30 giorni data; non hanno giorni di rispetto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in lire, soldi e danari, o in pezze, soldi e danari di pezza, il tutto in moneta fuori banco, ed alle volte in scudi d'oro di marco, ed in scudi di cambio.

12 danari	=	1 soldo	4 lire 12 soldi f. b.	=	1 scudo di cambio
20 soldi	=	1 lira f. b.	10 lire, 14 soldi f. b. (*)	=	1 scudo d'oro di marco
5 l. 15 s. f. b.	=	1 pezza f. b.	115 lire fuori banco	=	100 lire banco

La pezza fuori banco, lo scudo di cambio, e lo scudo d'oro di marco si dividono in 20 soldi, il soldo in 12 danari.

(*) Tal prezzo si conteggia per lo scudo d'oro, ma il suo valore proporzionale è di 10 lire, 13 soldi, 11 $\frac{279}{323}$ danari.

GENOVA ED AMBURGO.

Ridurre 4286 marchi, 8 scell. 4 dan. banco in lire f. b. di Genova, al cambio di $44 \frac{1}{5}$ soldi fuori banco per un marco banco; si dirà:

Quante lire f. b.? 4286 mar. 8 scell. 4 d.
Se 1 marco ban. = $44 \frac{1}{5}$ soldi di lira f. b.
» 20 soldi = 1 lira fuori banco

dunque $\frac{4286,8,4 \times 44 \frac{1}{5}}{20} = 9473$ lire, 4 sol., 3 dan. fuori banco.

Moltiplicate i 4286 marchi, 8 scell. 4 danari per $44 \frac{1}{5}$ soldi fuori banco, cambio per 1 marco banco, il prodotto dividete per 20 soldi, valore d'una lira f. b., avrete per risultato 9473 lire, 4 soldi, 3 danari fuori banco.

GENOVA E CADICE.

Ridurre 468 piastre, 3 reali, 17 maravedis di plata in lire fuori banco di Genova, al cambio di 640 maravedis de plata per 1 scudo d'oro da 10 lire, 14 soldi f. b.; si dirà:

Quante lire di Gen.? 468 piast. 3 r. 17 mar.
Se 1 piastra = 272 marav. de plata
» 640 maravedis = 10 lire, 14 soldi f. b.

dunque $\frac{468,3,17 \times 272 \times 10,14}{640} = 2130$ l. 4 sol., 5 danari.

Riducete le 468 piastre, 3 reali, 17 maravedis in maravedis, (272 dei quali fanno 1 piastra), questi moltiplicate per 10 lire, 14 soldi f. b., valore d'uno scudo d'oro, ed il prodotto dividete per 640 maravedis, cambio per 1 scudo d'oro, avrete per risposta 2130 lire, 4 soldi, 5 danari f. b. di Genova.

GENOVA E LISBONA.

Ridurre 595 milreis, 184 reis di Lisbona, in lire fuori banco di Genova, al cambio di 736 reis per una pezza di $5 \frac{1}{4}$ lire fuori banco; si dirà:

AMBURGO E GENOVA.

Ridurre 9473 lire, 4 soldi, 3 danari f. banco di Genova in marchi banco, d'Amburgo, al cambio di $44 \frac{1}{5}$ soldi fuori banco per un marco banco; si dirà:

Quanti marchi banco? 9473 l. 4 s. 3 d. f. b.
Se 1 lira f. b. = 20 soldi f. b.
» $44 \frac{1}{5}$ soldi f. b. = 1 marco banco

dunque $\frac{9473,4,3 \times 20}{44 \frac{1}{5}} = 4286$ marchi, 8 scell., 4 dan. banco.

Moltiplicate le 9473 lire, 4 soldi, 3 dan. fuori banco per 20 soldi, valore d'una lira fuori banco, il prodotto dividete per $44 \frac{1}{5}$ soldi fuori banco, cambio per 1 marco banco, avrete per risposta 4286 marchi, 8 scellini, 4 danari banco d'Amburgo.

CADICE E GENOVA.

Ridurre 2130 lire, 4 soldi, 5 danari fuori banco in piastre di Cadice, al cambio di 640 maravedis de plata per uno scudo d'oro da 10 lire, 14 soldi; si dirà:

Quante piast. de plata? 2130 l. 4 s. 5 d. f. b
Se 10 l. 14 sol. f. b. = 640 mar. de plata
» 272 maravedis = 1 piast. de plata

dunque $\frac{2130,4,5 \times 640}{10,14 \times 272} = 468$ piastre, 3 reali, 17 maravedis.

Moltiplicate le 2130 lire, 4 soldi, 5 danari fuori banco per 640 maravedis de plata, cambio per 1 scudo d'oro, il prodotto dividete per 10 lire, 14 soldi fuori banco, valore d'uno scudo, moltiplicati per 272 maravedis valore d'una piastra de plata, avrete 468 piastre, 3 reali, 17 maravedis de plata.

LISBONA E GENOVA.

Ridurre 4649 lire, 17 soldi, 3 dan. fuori banco di Genova in reis di Lisbona, al cambio di 736 reis per 1 pezza da $5 \frac{1}{4}$ lire fuori banco; si dirà:

reis	lire f. b.	reis	lire	sol.	dan. f. b.
736 :	$5\frac{3}{4}$ ::	595184 :	4649 ,	17 ,	3

Moltiplicate i 595184 ceis di Lisbona, pec $5\frac{3}{4}$ lire fuori banco di Genova, valore d' una pezza fuoci banco, il prodotto dividete per 736 reis, cambio per 1 pezza, avrete in risposta 4649 lire, 17 soldi, 6 danari fuori banco di Genova.

l. f.b.	reis	lire	sol.	d.	reis
$5\frac{3}{4}$:	736 ::	4649 ,	17 ,	3 :	595184

Moltiplicate le 4649 lire, 17 soldi, 6 dan. di Genova per 736 reis, cambio per 1 pezza da $5\frac{3}{4}$ lire fuori banco, il prodotto dividete per $5\frac{3}{4}$ lire, valore d'una pezza fuori banco, avrete in risposta 595184 reis di Lisbona.

GENOVA E LONDRA.

Ridurre 462 lire stecline, 15 scellini in lire fuori banco di Geoova, al cambio di 29 lire, $18\frac{3}{8}$ soldi f. b. di Genova per 1 lira sterlina; si dirà:

l. st.	lire	sol. f. b.	l. st.	scell.	lire f. b.	sol.
1 :	29 ,	$18\frac{3}{8}$ ::	462 ,	15 :	13844 ,	16

Moltiplicate le 462 lire sterline, 13 scellini, pec 29 lire, $18\frac{3}{8}$ soldi fuori banco, cambio per 1 lira sterlina, avrete per risposta 13844 lire, 16 soldi fuori banco.

LONDRA E GENOVA.

Ridurre 13844 lire, 16 soldi fuori banco, in lire sterline, al cambio di 29 lice, $18\frac{3}{8}$ soldi fuori banco pec 1 lica sterlina; si dirà:

lire	soldi	l. st.	lire f. b.	sol.	l. st.	scell.
29 ,	$18\frac{3}{8}$:	1 ::	13844 ,	16 :	462 ,	13

Dividete le 13844 lire, 16 soldi fuoci banco pec 29 lire, $18\frac{3}{8}$ soldi f. b., cambio pec 1 lira sterlina, avcete per risposta 462 lire sterline, 13 scellini di Londra.

GENOVA E PARIGI.

Ridurre 4528 franchi, 10 soldi, 6 danari di Francia, in lire, soldi e danari fuori banco di Genova, al cambio di $95\frac{2}{5}$ soldi di franco, per una pezza da 5 lire, 15 soldi fuori banco; si dirà:

Quante lire f. b.? 4528 fr., 10 sol., 6 dan.
Se 1 franco = 20 soldi
" $95\frac{2}{5}$ soldi = $5\frac{3}{4}$ lire fuori banco

dunque $\frac{4528,\,10,\,6 \times 20 \times 5\frac{3}{4}}{95\frac{2}{5}} = 5458$ lire, 18 sol., 3 dan.

Moltiplicate i 4528 franchi, 10 soldi, 6 danari pec 20 soldi, valore d' un franco, il prodotto moltiplicate per $5\frac{3}{4}$ lire fuoci banco, valore d'una pezza, il risultato dividete per $95\frac{2}{5}$ soldi di franco, cambio per 1 pezza, avrete in risposta 5458 lire, 18 soldi, 3 danari fuori banco.

PARIGI E GENOVA.

Riducre 5458 lire, 18 soldi, 3 danari fuori banco di Genova, in fcanchi di Francia, al cambio di $95\frac{2}{5}$ soldi di franco per una pezza da 5 lire, 15 soldi fuori banco; si dirà:

Quanti franchi? 5458 lire, 18 s., 3 d. f. b.
Se $5\frac{3}{4}$ lire f. b. = $95\frac{2}{5}$ soldi di franco
" 20 soldi = 1 franco

dunque $\frac{5458,\,18,\,3 \times 95\frac{2}{5}}{5\frac{3}{4} \times 20} = 4528$ fcanchi, 10 soldi, 6 danari.

Moltiplicate le 5458 lire, 18 soldi, 3 danaci f. b., per $95\frac{2}{5}$ soldi di franco, cambio per 1 pezza di Genova, il prodotto dividete per $5\frac{3}{4}$ lire f. b., valore d'una pezza, moltiplicato per 20 soldi, valore d'un franco; avrete in cisposta 4528 franchi, 10 soldi, 6 danaci.

CORSO DEI CAMBJ

GINEVRA

Per Amburgo	dà	23	soldi correnti	per	1 marco banco
» Amsterdam	riceve	92 $^1/_4$	grossi vlemisch	»	1 scudo
» Augusta	riceve	128	risdalleri correnti	»	100 idem
» Basilea	dà	162	lire correnti	»	100 fiorini
» Genova	dà	98	scudi	»	100 pezze da 5 $^3/_4$ lire f. b.
» Livorno	dà	104	scudi	»	100 pezze da 8 reali
» Londra	riceve	46	danari sterlini	»	1 scudo da 3 lire
» Milano	dà	100	scudi	»	576 lire austriache
» Napoli	dà	51 $^1/_4$	soldi	»	1 ducato
» Palermo	dà	7	lire, 3 soldi	»	1 oncia
» Parigi	riceve	162	franchi	»	100 lire correnti
» Spagna	dà	48	soldi correnti	»	1 piastra de plata
» Torino	riceve	161 $^1/_4$	franchi	»	100 lire correnti
» Vienna	riceve	128	risdalleri effettivi	»	100 idem

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le lettere di cambio è di 30 giorni data; non hanno giorni di rispetto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in lire, soldi e danari, ed alle volte in scudi, lire, soldi e danari correnti.

12 danari = 1 soldo, 20 soldi = 1 lira. 3 lire = 1 scudo, o patagone
N. B. 10 lire corr. = 21 lire comuni = 35 fior. 1 fior. = 12 soldi comuni (*)
1 soldo com. = 12 dan. comuni.

GINEVRA ED AMSTERDAM.

Ridurre 2445 fiorini, 10 stivers correnti d'Amsterdam in lire correnti di Ginevra, al cambio di 92 $^1/_4$ grossi correnti d'Amsterdam per 1 scudo da 3 lire correnti di Ginevra; si dirà:

Quante lire corr. di Gin.? 2445 fior. 10 stiv.
Se 1 fi. corr. Amst. = 20 stivers
» 1 stiver = 2 grossi
» 92 $^1/_4$ grossi corr. = 3 lire Gin.

dunque $\frac{2445{,}10 \times 20 \times 2 \times 3}{92\ ^1/_4} = 3172$ lire, 10 soldi, 10 danari.

AMSTERDAM E GINEVRA.

Ridurre 3172 lire 10 soldi, 10 danari in fiorini correnti d'Amsterdam, al cambio di 92 $^1/_4$ grossi corr. d'Amsterdam per 1 scudo da 3 lire correnti di Ginevra; si dirà:

Quanti fi. corr. Amst.? 3172 l. 10 s. 10 dan.
Se 3 lire di Gin. = 92 $^1/_4$ grossi corr.
» 2 grossi = 1 stiver
» 20 stivers = 1 fi. corr. Amst.

dunque $\frac{3172{,}10{,}10 \times 92\ ^1/_4}{3 \times 2 \times 20} = 2445$ fior., 10 stivers.

(*) Le lire comuni ed i fiorini servono per i negozianti al minuto.

Riducete i 2445 fiorini, 10 stivers in grossi, moltiplicandoli per 40, valore d'un fiorino, questi moltiplicate per 3 lire di Ginevra, valore d'uno scudo, il prodotto dividete per 92 ½ grossi correnti, cambio per 1 scudo di Ginevra, avrete in risposta 3172 lire, 10 soldi, 10 danari di Ginevra.

Moltiplicate le 3172 lire, 10 soldi, 10 danari di Ginevra per 92 ½ grossi d'Amsterdam, cambio per 1 scudo da 3 lire corr. di Ginevra, il risultato dividete per 3 lire di Ginevra, valore d'uno scudo, moltiplicate per 40 grossi, valore d'un fiorino d'Amsterdam, avrete in risposta 2445 fiorini, 10 stivers correnti d'Amsterdam.

GINEVRA E GENOVA.

Ridurre 849 pezze, 7 soldi, 6 danari fuori banco di Genova in lire, soldi e danari di Ginevra, al cambio di 94 ½ scudi di Ginevra per 100 pezze fuori banco; si dirà:

Quante lire Ginev.?		849 p., 7 s, 6 d. f. b.
Se 100 pezze	=	94 ½ scudi di Ginevra
» 1 scudo	=	3 lire di Ginevra

dunque $\frac{849, 7, 6 \times 94 \frac{1}{2} \times 3}{100} = 2417$ lire, 10 soldi, 8 danari.

Moltiplicate le 849 pezze, 7 soldi, 6 dan. f. b. per 94 ½ scudi, cambio per 100 pezze fuori banco, il prodotto moltiplicate per 3 lire, valore d'uno scudo, il risultatò dividete per 100 pezze f. b. di Genova, avrete in risposta 2417 lire, 10 soldi, 8 danari di Ginevra.

GENOVA E GINEVRA.

Ridurre 2417 lire, 10 soldi, 8 danari di Ginevra in pezze, soldi e danari fuori banco di Genova, al cambio di 94 ½ scudi di Ginevra per 100 pezze fuori banco; si dirà:

Quante pezze f. b.?		2417 l., 10 s., 8 d. di Gin.
Se 3 lire Ginev.	=	1 scudo di Ginevra
» 94 ½ scudi	=	100 pezze f. b.

dunque $\frac{2417, 10, 8 \times 100}{3 \times 94 \frac{1}{2}} = 849$ pezze, 7 soldi, 6 danari f. b.

Moltiplicate le 2417 lire, 10 soldi, 8 dan. di Ginevra per il cambio di 100 pezze di Genova, il prodotto dividete per 94 ½ scudi, cambio per 100 pezze, moltiplicati per 3 lire, valore d'uno scudo, avrete in risposta 849 pezze, 7 soldi, 6 danari fuori banco.

GINEVRA E LONDRA.

Ridurre 458 lire, 3 soldi, 11 danari sterlini in lire di Ginevra, al cambio di 48 danari sterlini per uno scudo di 3 lire correnti; si dirà:

Quante lire di Ginevra?		458 l. st., 3 s., 11 d.
Se 1 lira sterlina	=	240 danari sterlini
» 48 danari sterlini	=	3 lire corr. Gin.

dunque $\frac{458, 3, 11 \times 240 \times 3}{48} = 6872$ lire, 18 soldi, 9 danari di Ginevra.

Moltiplicate le 458 lire, 3 soldi, 11 danari sterlini per 240 danari, valore d'una lira sterlina, questi moltiplicate per 3 lire,

LONDRA E GINEVRA.

Ridurre 6872 lire, 18 soldi, 9 danari correnti di Ginevra in lire sterline, al cambio di 48 danari sterlini per 1 scudo di 3 lire correnti; si dirà:

Quante lire sterline?		6872 l. 18 s. 9 d. Gin.
Se 3 l. corr. Gin.	=	48 danari sterlini
» 240 dan. sterl.	=	1 lira sterlina

dunque $\frac{6872, 18, 9 \times 48}{3 \times 240} = 458$ lire, 3 soldi, 11 dan. sterlini.

Moltiplicate le 6872 lire, 18 soldi, 9 danari di Genevra, per 48 danari sterlini cambio per 1 scudo da 3 lire, il pro-

valore d' uno scudo di Ginevra, il prodotto dividete per 48 danari sterlini, cambio per 1 scudo, avrete in risposta 6872 lire, 18 soldi, 9 danari di Ginevra.

dotto dividete per 5 lire, valore d' uno scudo, moltiplicate per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterlina, avrete in risposta 458 lire, 3 soldi, 11 danari sterlini.

GINEVRA E PARIGI.

Ridurre 9425 franchi, 25 centesimi in lire di Ginevra, al cambio di 164 franchi per 100 lire correnti di Ginevra; si dirà:

fran.	lire	fran.	cent.	lire	sol.	dan.
164 :	100 ::	9425,	25 :	5747,	2,	1

Moltiplicate i 9425 franchi, 25 centesimi di Parigi per 100 lire correnti di Ginevra, il prodotto dividete per 164 franchi, cambio per 100 lire correnti, avrete in risposta 5747 lire, 2 soldi, 1 danaro di Ginevra.

PARIGI E GINEVRA.

Ridurre 5747 lire, 2 soldi, 1 danaro in franchi di Francia, al cambio di 164 franchi per 100 lire correnti di Ginevra; si dirà:

lire	fran.	lire	sol.	dan.	fran.	cent.
100 :	164 ::	5747,	2,	1 :	9425,	25

Moltiplicate le 5747 lire, 2 soldi, 1 danaro di Ginevra per 164 franchi, cambio per 100 lire corr. di Ginevra, il prodotto dividete per 100 lire correnti, ed avrete in risposta 9425 franchi, 25 centesimi.

INDIE OCCIDENTALI (*)

MONETE DI CAMBIO.

Nell'Indie occidentali i cambj si calcolano in quelle medesime monete che circolano negli stati ai quali esse appartengono, e siccome generalmente in luogo dell'effettivo gira la carta monetata, questa va soggetta ad una perdita del 40 al 50 per cento più o meno, in confronto della moneta effettiva.

La principale moneta effettiva dell'Indie occidentali è la pezza colonnata.

POSSEDIMENTI INGLESI

MONETE DI CAMBIO (**)

I cambj si conteggiano in lire correnti, scellini, e pence o danari.

12 danari = 1 scellino, 20 scellini = 1 lira corrente.

LONDRA E GIAMMAICA.

Ridurre 825 lire, 15 scellini moneta corrente, in lire sterline, al cambio di 145 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

GIAMMAICA E LONDRA

Ridurre 569 lire sterline, 9 scellini, 8 danari, in lire correnti di Giammaica, al cambio di 145 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

(*) Sotto la denominazione d'Indie occidentali sono comprese tutte le isole situate nel mediterraneo colombiano, fra l'America settentrionale e la meridionale, oltre alcuni stabilimenti formati sul continente vicino.

(**) Nelle colonie inglesi deve in breve sortire un nuovo sistema monetario sul piede di quello d'Inghilterra.

l. corr. l. st. l. corr. sc. l. st. sc. d.
145 : 100 :: 825, 15 : 569, 9, 8

Moltiplicate le 825 lire, 15 scellini correnti per 100 lire sterline, (valore di 145 lire correnti), il prodotto dividete per 145 lire correnti, cambio per 100 lire sterline, avrete in risposta 569 lire sterline, 9 scellini, 8 danari di Londra.

l. st. l. corr. l. st. sc. d. l. corr. sc.
100 : 145 :: 569, 9, 8 : 825, 15

Moltiplicate le 569 lire sterline, 9 scellini, 8 danari, per 145 lire correnti, cambio per 100 lire sterline, il prodotto dividete per le 100 lire sterline, avrete in risposta 825 lire, 15 scellini correnti di Giammaica.

LONDRA E L'ISOLE SOTTO VENTO.

Ridurre 489 lire, 8 scellini, 7 danari correnti in lire sterline, al cambio di 200 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

l. corr. l. st. l. corr. sc. d. l. st. sc. d.
200 : 100 :: 489, 8, 7 : 244, 14, 3 $^1/_4$

Moltiplicate le 489 lire, 8 scellini, 7 danari correnti per 100 lire sterline, cambio per 200 lire correnti, il prodotto dividete per 200 lire correnti, avrete in risposta 244 lire sterline, 14 scellini, 3 $^1/_4$ danari.

ISOLE SOTTO VENTO E LONDRA.

Ridurre 244 lire sterline, 14 scellini, 3 $^1/_4$ danari in lire correnti, al cambio di 200 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

l. st. l. corr. l. st. sc. d. l. corr. sc. d.
100 : 200 :: 244, 14, 3 $^1/_4$: 489, 8, 7

Moltiplicate le 244 lire sterline, 14 scellini, 3 $^1/_4$ danari, per 200 lire correnti, cambio per 100 lire sterline, il prodotto dividete per le 100 lire sterline, avrete in risposta 489 lire, 8 scellini, 7 danari correnti.

LONDRA E L'ISOLE DEL VENTO.

Ridurre 643 lire, 17 scellini correnti in lire sterline, al cambio di 175 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

l. corr. l. st. l. corr. sc. l. st. sc. d.
175 : 100 :: 643, 17 : 367, 18, 3 $^3/_4$

Moltiplicate le 643 lire, 17 scellini correnti, per 100 lire sterline, il prodotto dividete per 175 lire correnti, cambio per 100 lire sterline, avrete in risposta 367 lire sterline, 18 scellini, 3 $^3/_4$ danari.

ISOLE DEL VENTO E LONDRA.

Ridurre 367 lire sterline, 18 scellini, 3 $^3/_4$ danari, in lire correnti al cambio di 175 lire correnti per 100 lire sterline; si dirà:

l. st. l. corr. l. st. sc. d. l. corr. scell.
100 : 175 :: 367, 18, 3 $^3/_4$: 643, 17

Moltiplicate le 367 lire sterline, 18 scellini, 3 $^3/_4$ danari per 175 lire correnti, cambio per 100 lire sterline, il prodotto dividete per 100 lire sterline, avrete in risposta 643 lire, 17 scellini correnti.

INDIE ORIENTALI

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Le cambiali tratte da una presidenza sopra un' altra sono ordinariamente da 60 a 90 giorni data; ma le tratte che si fanno da queste presidenze sopra Londra sono in generale di 6, 9, 12 mesi vista.

MONETE DI CAMBIO.

Nelle tre presidenze inglesi si conteggiano i cambj come segue:

IN CALCUTTA.

In rupie correnti, ed in rupie sicca.
12 pice = 1 anna, 16 annas = 1 rupie.
100 rupie sicca = 116 rupie correnti.

IN BOMBAY.

In rupie, quarters, e reis.
1 rupie = 4 quarters, 1 quarter = 100 reis.

IN MADRAS.

In pagode star, in fanams, ed in cash.
1 pagode star = 45 fanams, 1 fanam = 80 cash.

BOMBAY E MADRAS.

Ridurre 425 pagode star, 5 fanams in rupie di Bombay, al cambio di 34 ½ pagode star per 100 rupie di Bombay; si dirà:

pag.	rup.	pag. fan.	rup. reis
34 ½ :	100 : :	425, 5 :	1232, 82 ½

Moltiplicate i 425 pagode star, 5 fanams per 100 rupie di Bombay, il prodotto dividete per 34 ½ pagode star, cambio per 100 rupie, avrete in risposta 1232 rupie, 82 ½ reis.

MADRAS E BOMBAY.

Ridurre 1232 rupie, 82 ½ reis di Bombay in pagode star di Madras, al cambio di 34 ½ pagode star per 100 rupie di Bombay; si dirà:

rup.	pag.	rup. reis	pag. fan.
100 :	34 ½ : :	1232, 82 ½ :	425, 5

Moltiplicate le 1232 rupie, 82 ½ reis per 34 ½ pagode star, cambio per 100 rupie, il prodotto dividete per 100 rupie, avrete in risposta 425 pagode star, 5 fanams di Madras.

CALCUTTA E BOMBAY.

Ridurre 425 rupie, 3 quarters moneta di Bombay, in rupie correnti di Calcutta, al cambio di 100 rupie di Calcutta per 108 rupie correnti di Bombay; si dirà:

BOMBAY E CALCUTTA.

Ridurre 594 rupie, 3 annas, 5 pice correnti di Calcutta in rupie di Bombay, al cambio di 108 rupie correnti di Bombay per 100 rupie di Calcutta; si dirà:

rup. B. rup. C. rup. B. qu. rup. C. an. pi.
108 : 100 : : 425 , 3 : 394 , 3 , 5

Moltiplicate le 425 rupie, 3 quarters di Bombay per 109 rupie di Calcutta, il prodotto dividete pel cambio di 108 rupie di Bombay, avrete 394 rupie, 3 annas, 5 pice di Calcutta.

rup. C. rup. B. rup. C. an. pi. rup. B. qu.
100 : 108 : : 394 , 3 , 5 : 425 , 3

Moltiplicate le 394 rupie, 3 annas, 5 pice di Calcutta per 108 rupie di Bombay, il prodotto dividete per il cambio di 100 rupie di Calcutta ridotte in pice, avrete 425 rupie, 3 quarters di Bombay.

CALCUTTA E MADRAS.

Ridurre 545 pagode star, 40 fanams in rupie correnti di Calcutta, al cambio di 3 rupie, 12 annas di Calcutta per 1 pagode star di Madras; si dirà:

pag. rup. an. pag. fan. rup. an. pi.
1 : 3 , 12 : : 545 , 40 : 2047 , 1 , 4

Moltiplicate i 545 pagode star, 40 fanams per il cambio di 3 rupie, 12 annas (per 1 pagode star), avrete in risposta 2047 rupie, 1 anna, 4 pice di Calcutta.

MADRAS E CALCUTTA.

Ridurre 2047 rupie, 1 anna, 4 pice in pagode star, al cambio di 3 rupie, 12 annas correnti di Calcutta per 1 pagode star di Madras; si dirà:

rup. an. pag. rup. an. pi. pag. fan.
3 , 12 : 1 : : 2047 , 1 , 4 : 545 , 40

Dividete le 2047 rupie, 1 anna, 4 pice di Calcutta per il cambio di 3 rupie, 12 annas (per 1 pagode star), avrete 545 pagode star, 40 fanams di Madras.

PARITA' DELLE MONETE

nelle suddette tre presidenze delle Indie Orientali, in

	fiorini d'Augusta		danari sterlini		franchi
Calcutta 1 rupie	= 1, $\frac{208}{1000}$	=	30, $\frac{4}{10}$	=	3, 09
Bombay 1 rupie	= 1, $\frac{109}{1000}$	=	27, $\frac{1}{10}$	=	2, 88
Madras 1 pagode star	= 3, $\frac{815}{1000}$	=	96 —	=	9, 89

LISBONA

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	riceve	37	grossi vlemisch	per	1	vecchio crociato
Amsterdam	riceve	41	detti	"	1	detto
Genova	dà	756	reis	"	1	pezza fuori banco
Livorno	dà	824	detti	"	1	pezza da 8/reali
Londra	riceve	52 ⅞	danari sterlini	"	1	milreis
Madrid	dà	2700	reis	"	1	doblone de plata
Napoli	dà	795	detti	"	1	ducato regno
Trieste e Vienna	dà	485	detti	"	1	fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le lettere di cambio tratte dalla Spagna è di 15 giorni vista, da Londra 30 giorni vista, dalla Germania e dall' Olanda due mesi dopo la data, dalla Francia 60 giorni dopo la data, dall' Italia e dall' Irlanda 3 mesi dopo la data.

Le cambiali tratte dall' estero godono 6 giorni di grazia, eccettuate quelle che non sono state accettate. Le cambiali tratte dalle provincie del Portogallo e dalle sue colonie, godono 15 giorni di grazia.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in milreis, ed in reis, come pure in vecchi crociati.

1000 reis = 1 milreis, 400 reis = 1 vecchio crociato, 480 reis = 1 nuovo crociato.

I reis non si dividono, ma quando la quantità arriva a millioni s' impiega questo segno • per separare i millioni dalle migliaja, e questo ф per separare le migliaja dalle centinaja.

Tre qualità di monete hanno corso in Portogallo, la moneta effettiva, la carta monetata, e la moneta legale; questa ultima è composta di metà *carta*, e metà *effettivo*, ed è la moneta corrente con cui si pagano le cambiali.

RIDUZIONE DELLA MONETA *effettiva in moneta legale.*

Ridurre 98,540 reis moneta effettiva in moneta legale, lo sconto essendo a 25 p. % sopra la carta, in conseguenza lo sconto sarà la metà; si dirà:

moneta legale

87 ½ : 100 :: 98,540 : 112,617 $\frac{125}{875}$ reis

RIDUZIONE DELLA MONETA *effettiva in carta monetata.*

Ridurre 98,540 reis moneta effettiva in carta monetata, lo sconto essendo a 25 % sopra la carta; si dirà:

carta monetata

75 : 100 :: 98,540 : 131,386 ⅔ reis

LISBONA ED AMBURGO.

Ridurre 4325 marchi, 4 scellini lubs banco in reis di Lisbona, al cambio di 37 grossi vlemisch per 1 vecchio crociato da 400 reis; si dirà:

RIDUZIONE DELLA MONETA *legale in moneta effettiva.*

Ridurre 112617 $\frac{125}{875}$ reis moneta legale in moneta effettiva, lo sconto essendo a 25 p. % sopra la carta, in conseguenza lo sconto sarà la metà: si dirà:

moneta effettiva

100 : 87½ :: 112,617 $\frac{125}{875}$: 98,540 reis

RIDUZIONE DELLA CARTA *monetata in moneta effettiva.*

Ridurre reis 131,386 ⅔ carta monetata in moneta effettiva, lo sconto essendo a 25 % sopra la carta; si dirà:

moneta effettiva

100 : 75 :: 131,386 ⅔ : 98,540 reis

AMBURGO E LISBONA.

Ridurre 1,496,303 reis di Lisbona, in marchi banco d' Amburgo, al cambio di 37 grossi vlemisch per un vecchio crociato da 400 reis; si dirà:

Quanti reis? 4325 marchi, 4 scell. b.
Se 1 marco banco = 32 grossi vlemisch
» 37 grossi vlem. = 1 vecchio crociato
» 1 vecchio croc = 400 reis

dunque $\frac{4325,4 \times 32 \times 400}{37} = 1,496,303$ reis.

Riducete i 4325 marchi banco, 4 scellini in grossi vlemisch, moltiplicandoli per 32 grossi, valore di 1 marco banco, il prodotto moltiplicate per 400 reis, valore d'un vecchio crociato, ed il risultato dividete per 37 grossi vlemisch, cambio per 1 vecchio crociato, avrete in risposta 1,496,303 reis.

Quanti marc. ban.? 1,496,303 reis
Se 400 reis = 1 vecc. croc.
» 1 vecc. croc. = 37 grossi vlem.
» 32 gr. vlem. = 1 marco banco

dunque $\frac{1,496,303 \times 37}{400 \times 32} = 4325$ marchi, 4 scell. banco.

Moltiplicate i 1,496,303 reis per 37 grossi vlemisch, cambio per 1 vecchio crociato, il prodotto dividete per 400 reis, valore d'un vecchio crociato, moltiplicati per 32 grossi, valore d'un marco banco, avrete in risposta 4325 marchi, 4 scellini lubs banco.

LISBONA E NAPOLI.

Ridurre 1724 ducati, 50 grani di Napoli in reis di Lisbona, al cambio di 795 reis per 1 ducato regno; si dirà:

duc. reis duc. grani reis
1 : 795 : : 1724, 50 : 1,370,977 $\frac{1}{2}$

Moltiplicate i 1724 ducati, 50 grani, per 795 reis, cambio per 1 ducato regno, il prodotto dividete per 100 grani, valore d'un ducato, avrete in risposta 1,370,977 $\frac{1}{2}$ reis di Lisbona.

NAPOLI E LISBONA.

Ridurre 1,370,977 $\frac{1}{2}$ reis in ducati regno di Napoli, al cambio di 795 reis per 1 ducato regno; si dirà:

reis duc. reis duc. grani
795 : 1 : : 1,370,977 $\frac{1}{2}$: 1724, 50

Dividete i 1,370,977 $\frac{1}{2}$ reis per 795 reis, cambio per 1 ducato, avrete in risposta 1724 ducati, 50 grani di Napoli.

LISBONA E STOCOLMA.

Ridurre 870 risdalleri, 40 scellini in reis, al cambio di 17 scellini, 6 fenning per 1 vecchio crociato; si dirà:

Quanti reis? 870 risd. 40 scell.
Se 1 risdallero = 48 scellini
» 17 scell. 6 fen. = 1 vecchio crociato
» 1 vecc. croc. = 400 reis

dunque $\frac{870,40 \times 48 \times 400}{17,6} = 955,429$ reis.

Moltiplicate i 870 risdalleri, 40 scellini per 48 scellini, valore d'un risdallero, questi moltiplicate per 400 reis, valore d'un vecchio crociato, il prodotto dividete per 17

STOCOLMA E LISBONA.

Ridurre 955,429, reis in risdalleri di Stocolma al cambio di 17 scellini, 6 fenning per 1 vecchio crociato; si dirà:

Quanti risd.? 955,429, reis
Se 400 reis = 1 vecchio crociato
» 1 vecchio croc. = 17 scell. 6 fen.
» 48 scellini = 1 risdallero

dunque $\frac{955,429, \times 17,6}{400 \times 48} = 870$ risd. 40 scellini.

Moltiplicate i 955,429, reis per 17 scellini, e 6 fenning, cambio per 1 vecchio crociato, il prodotto dividete per 48 scellini, valore d'un risdallero, moltiplicati per

scellini, 6 fenning, cambio per 1 vecchio crociato, avrete in risposta 955,429, reis.

400 reis, valore d'un vecchio crociato, avrete 870 risdalleri, 40 scellini.

LISBONA E TRIESTE.

Ridurre 1548 fiorini, 48 carantani effettivi in reis di Lisbona, al cambio di 485 reis per un fiorino effettivo; si dirà:

fior. reis fior. car. reis
1 : 485 :: 1548, 48 : 751,168

Moltiplicate i 1548 fiorini, 48 carantani effettivi per 485 reis, cambio per 1 fiorino, avrete in risposta 751,168 reis di Lisbona.

TRIESTE E LISBONA.

Ridurre 751,168 reis in fiorini effettivi, al cambio di 485 reis per 1 fiorino; si dirà:

reis fior. reis fior. car.
485 : 1 : 751,168 : 1548, 48

Dividete i 751,168 reis per 485 reis, cambio per 1 fiorino, avrete in risposta 1548 fiorini, 48 carantani effettivi.

CORSO DEI CAMBJ

LIVORNO.

Per	Amburgo	riceve	91 ⅞ grossi vlem. banco	per	1	pezza da 8 reali
»	Amsterdam	»	99 ⅞ grossi vlemisch	»	1	detta
*»	Ancona (*)	»	131 ⅞ bajocchini	»	1	detta
»	Augusta	»	206 fiorini correnti	»	100	dette
»	Bologna	»	95 ¾ bolognini	»	1	detta
»	Costantinopoli	»	380 parà	»	1	detta
»	Firenze	»	123 ⅞ soldi	»	1	detta
»	Genova	»	126 soldi fuori banco	»	1	detta
»	Ginevra	»	108 scudi da 3 lire	»	100	dette
»	Lisbona	»	990 reis	»	1	detta
»	Londra	»	51 ⅞ danari sterlini	»	1	detta
»	Malta	»	30 ⅞ tarì	»	1	detta
»	Milano	»	122 ⅞ soldi austriaci	»	1	detta
»	Napoli	»	122 ¼ ducati regno	»	100	dette
»	Odessa	»	510 rubli	»	100	dette
»	Palermo	»	12 tarì, 8 grani	»	1	detta
»	Parigi	»	105 ¼ soldi di franco	»	1	detta
»	Pietroburgo	»	490 rubli	»	100	dette
»	Roma	»	131 bajocchini	»	1	detta
»	Smirne	»	380 parà	»	1	detta
»	Cadice	»	136 pezze di vecchia plata	»	100	dette
»	Trieste	»	207 ¼ fiorini correnti	»	100	dette
»	Torino	»	502 franchi	»	1	detta
»	Venezia	»	122 ¾ soldi austriaci	»	1	detta
»	Vienna	»	207 fiorini effettivi	»	100	dette

(*) 133 1/2 di questi fanno 1 scudo da 100 bajocchi.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le cambiali tratte sopra Livorno dalla Toscana . . è di 3 giorni vista.
Spagna, Portogallo, Svezia, Danimarca, Norvegia, Russia,
Prussia, Inghilterra, America . . . . » » 3 mesi dopo data.
Paesi-Bassi, Amburgo, Brema, Lubecca . . . . » » 2 mesi dopo data.
Germania e Svizzera . . . . » » 15 giorni vista.
Sicilia, Sardegna, isole Joniche, Malta . . . . » » 30 giorni vista.
Italia, eccettuata la Toscana . . . . » » 8 giorni vista.
Scale di Levante, Egitto, Stati Berbareschi, Turchia . » » 31 giorni vista.
Francia, e tutte le piazze non nominate qui sopra . . . » » 1 mese dopo data

Le cambiali in Livorno non hanno alcun giorno di rispetto; ma i pagamenti si fanno soltanto tre volte la settimana, cioè Lunedì, Mercoledì, e Venerdì.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in pezze, soldi, e danari di pezza.
12 danari = 1 soldo di pezza, 20 soldi di pezza = 1 pezza da 8/reali,
12 danari di lira = 1 soldo di lira, 20 soldi = 1 lira,
24 lire moneta lunga = 23 lire moneta buona,
6 lire moneta lunga = 5 ¾ lire moneta buona = 1 pezza da otto reali.

LIVORNO ED AMBURGO.

Ridurre 3944 marchi, 8 soldi lubs banco in pezze d'otto reali di Livorno, al cambio di 91 ¼ grossi vlemisch per una pezza da 8/reali; si dirà:

Quante pezze da 8/r.? 3944 mar. 8 soldi b.
Se 1 marco banco = 40 grossi vlemisch
» 91 ¼ grossi = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{3944, 8 \times 40}{91 \frac{1}{4}}$ = 1724 pezze, 7 sol., 5 danari, da 8/reali.

Moltiplicate i 3944 marchi, 8 soldi banco d'Amburgo per 40 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, il prodotto dividete per 91 ¼ grossi, cambio per 1 pezza da 8/reali, avrete in risposta 1724 pezze, 7 soldi, 5 danari da 8/reali.

AMBURGO E LIVORNO.

Ridurre 1724 pezze, 7 soldi, 5 danari da 8/reali in marchi lubs banco, al cambio di 91 ¼ grossi vlemisch per una pezza da 8/reali; si dirà:

Quanti marchi b.? 1724 p., 7 s., 5 d. 8/r.
Se 1 pezza da 8/r. = 91 ¼ grossi vlemisch
» 40 grossi vlem. = 1 marco banco

dunque $\frac{1724, 7, 5 \times 91 \frac{1}{4}}{40}$ = 3944 marchi, 8 soldi banco.

Moltiplicate le 1724 pezze, 7 soldi, 5 danari da 8/reali per 91 ¼ grossi vlemisch, cambio per 1 pezza, il prodotto dividete per 40 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, avrete in risposta 3944 marchi, 8 soldi lubs banco d'Amburgo.

LIVORNO E LISBONA.

Ridurre 505,286 reis in pezze da 8 reali di Livorno, al cambio di 985 reis di Lisbona per una pezza; si dirà:

LISBONA E LIVORNO.

Ridurre 510 pezze, 19 soldi da 8/reali in reis di Lisbona, al cambio di 985 reis per una pezza; si dirà:

reis	pezza		reis		pez.	sol.
985	: 1	: :	503,286	:	510,	19

Dividete i 503,286 reis per 985 reis, cambio per una pezza da 8/reali, avrete in risposta 510 pezze, 19 soldi da 8/reali di Livorno.

pez.	reis		pez.	sol.	reis
1	: 985	: :	510,	19 :	503,286

Moltiplicate le 510 pezze, 19 soldi da 8/reali per 985 reis, cambio per 1 pezza da 8/reali, il risultato vi darà i 503,286 reis ricercati.

LIVORNO E LONDRA.

Ridurre 129 lire, 15 soldi, 8 danari sterlini in pezze da 8/reali di Livorno, al cambio di 51 ¼ danari sterlini per 1 pezza; si dirà:

Quante pezze da 8/r.? 129 l.st. 15 sol. 8 d.
Se 1 lira sterl. = 240 dan. sterlini
» 51 ¼ dan. sterl. = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{129.15,8 \times 240}{51 \frac{1}{4}} = 607$ pezze, 15 soldi, 4 dan. da otto reali.

Riducete le 129 lire, 15 soldi, 8 dan. sterlini in danari, moltiplicandoli per 240 danari valore d'una lira sterlina, il prodotto dividete per il cambio di 51 ¼ dan. sterlini per 1 pezza da 8/reali, avrete in risposta 607 pezze, 15 soldi, 4 danari da 8/reali di Livorno.

LONDRA E LIVORNO.

Ridurre 607 pezze, 15 soldi, 4 danari, da 8/reali in lire sterline al cambio di 51 ¼ danari sterlini per 1 pezza; si dirà:

Quante lire sterl.? 607 pez. 15 s. 4 d. 8/r
Se 1 pezza da 8/r. = 51 ¼ danari sterlini
» 240 dan. sterl. = 1 lira sterlina

dunque $\frac{607,15,4 \times 51 \frac{1}{4}}{240} = 129$ l.st. 15 soldi, 8 danari sterlini.

Moltiplicate le 607 pezze, 15 soldi, 4 dan. da 8/reali per 51 ¼ danari sterlini, cambio per 1 pezza da 8/r., il prodotto dividete per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterlina, avrete in risposta 129 lire, 15 soldi, 8 danari sterlini.

LIVORNO E PARIGI.

Ridurre 7645 franchi, 4 cent. in pezze da otto reali di Livorno, al cambio di 105 soldi di franco per 1 pezza; si dirà:

Quante pezze da 8/r.? 7645 fran. 4 cent.
Se 1 franco = 20 soldi di franco
» 105 soldi di fran. = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{7645,4 \times 20}{105} = 1456$ pezze, 3 soldi 11 danari.

Moltiplicate i 7645 franchi, 5 centesimi per 20 soldi, valore d'un franco, il prodotto dividete per 105 soldi di franco, cambio per una pezza da 8/reali, avrete in risposta 1456 pezze, 3 soldi, 11 danari da 8/reali di Livorno.

PARIGI E LIVORNO.

Ridurre 1456 pezze, 3 soldi, 11 danari da 8/reali, in franchi, al cambio di 105 soldi di franco per 1 pezza; si dirà:

Quanti franchi? 1456 pezze, 3 s. 11 d.
Se 1 pezza = 105 soldi di franco
» 20 soldi di fran. = 1 franco

dunque $\frac{1456,3,11 \times 105}{20} = 7645$ franchi, 4 centesimi.

Moltiplicate le 1456 pezze, 3 soldi, 11 danari, per 105 soldi di franco, cambio per una pezza da 8/reali, il prodotto dividete per 20 soldi, valore d'un franco, avrete in risposta 7645 franchi, 3 centesimi.

LIVORNO E ROMA.

Ridurre 608 scudi, 50 bajocchi di Roma in pezze di Livorno, al cambio di 131 bajocchi per 1 pezza da otto reali, conteggiati i bajocchi a 75 di Roma per 100 di cambio; si dirà:

Quante pezze da 8/r.? 608 scudi, 50 baj. r.
Se 1 scudo = 100 bajocchi
» 75 baj. di Roma = 100 baj. di cambio
» 131 baj. di camb. = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{608{,}50 \times 100 \times 100}{75 \times 131} = 619$ pezze, 6 soldi 9 danari.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete per risultato 619 pezze, 6 soldi, 9 danari da 8/reali.

ROMA E LIVORNO.

Ridurre 619 pezze, 6 soldi, 9 dan. da 8/reali di Livorno in scudi di Roma, al cambio di 131 bajocchi per 1 pezza da 8/reali, conteggiati i bajocchi a 75 di Roma per 100 bajocchi di cambio; si dirà:

Quanti scudi? 619 pezze, 6 s. 9 d.
Se 1 pezza da 8/r. = 131 baj. di camb.
» 100 baj. di camb. = 75 baj. di Roma.
» 100 bajocchi = 1 scudo

dunque $\frac{619.6.9 \times 131 \times 75}{100 \times 100} = 608$ scudi, 50 baj. di Roma.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete per risultato 619 pezze, 6 soldi, 9 danari da 8/reali.

LONDRA.

CORSO DEI CAMBJ

Per Amburgo	riceve	36	scell. 2 danari vlem.	per	1 lira sterlina
» Amsterdam	riceve	11	fiorini, 16 stivers	»	1 detta
» detto	riceve	38	scell. 6 danari vlem.	»	1 detta
» Bilbao	dà	51 ¾	danari	»	1 pezza colonnata
» Dublino (*)	riceve	111 ½	lire d'Irlanda	»	100 lire d'Inghilterra
» Francia	riceve	25	franchi 13 centesimi	»	1 lira sterlina
» Francoforte	riceve	149	batzen	»	1 detta
» Genova	dà	45	danari sterlini	»	1 pezza fuori banco
» Gibilterra	dà	50	detti	»	1 piastra corrente
» Lisbona	dà	50 ½	detti	»	1 milreis mon. leg.
» Livorno	dà	51 ½	detti	»	1 pezza da 8/reali
» Malta	dà	47	detti	»	1 piastra di cambio
» Napoli	dà	39 ¼	detti	»	1 ducato di regno
» Palermo	dà	118	detti	»	1 oncia
» Rio Janeiro	dà	56	detti	»	1 milreis effettivo
» Spagna	dà	34 ½	detti	»	1 piastra di cambio
» Stati uniti Amer.	dà	100	pezze colonnate	»	102 pezze colonnate
» Venezia	riceve	29 ½	lire austriache	»	1 lira sterlina
» Vienna e Trieste	riceve	9	fiorini 58 carantani	»	1 lira sterlina.

(*) È stato introdotto recentemente il sistema monetario dell'Inghilterra.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le cambiali tratte dall' Olanda, dalla Germania, e dalla Francia, è di un mese dopo la data, di tre mesi per quelle tratte dall' Italia.

Tutte le cambiali pagabili ad uso, o a tanti giorni data, o a più giorni vista, godono tre giorni di rispetto ; ma se il terzo giorno scade di Domenica, devono essere pagate il Sabato antecedente.

Le cambiali a vista, o a piacere si pagano il giorno stesso che sono presentate.

MONETE DI CAMBIO.

I cambi si calcolano in lire, scellini, pence o danari sterlini, e qualche volta in farthings.

4 farthings = 1 penny o danaro
12 pence o danari = 1 scellino
20 scellini = 1 lira sterlina.

LONDRA E BILBAO.

Ridurre 525 lire, 4 scell., 6 dan. sterlini in pezze forti, al cambio di 51 $\frac{3}{4}$ danari per 1 pezza forte o colonnata; si dirà: Quante pezze forti? 525 lire, 4 sc., 6 d. st.
Se 1 lira sterlina = 240 danari st.
" 51 $\frac{3}{4}$ danari = 1 pezza forte

dunque $\frac{525, 4, 6 \times 240}{51 \frac{3}{4}} = 2435$ pezze forti, 16 reali, 18 maravedis.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quella dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete 2435 pezze forti, 16 reali, 18 maravedis.

BILBAO E LONDRA.

Ridurre 2435 pezze forti o colonnate, 16 reali, 18 marav. in lire sterl. al cambio di 51 $\frac{3}{4}$ dan. per 1 pezza forte o colonnata; si dirà: Quante lire sterl.? 2435 p. f., 16 r., 18 m.
Se 1 pez. forte = 51 $\frac{3}{4}$ danari
" 240 danari = 1 lira sterlina

dunque $\frac{2435, 16, 18 \times 51 \frac{3}{4}}{240} = 525$ lire sterline, 4 scell., 6 dan. sterlini.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete 525 lire, 4 scell., 6 dan. sterl.

LONDRA E GENOVA.

Ridurre 7424 lire fuori banco in lire sterline, al cambio di 45 danari sterlini per 1 pezza da 5 lire, 15 soldi; si dirà: Quante lire sterl.? 7424 lire f. b.
Se 5 lire, 15 s. f. b. = 1 pezza f. b.
" 1 pezza f. b. = 45 danari
" 240 danari = 1 lira sterl.

dunque $\frac{7424 \times 45}{5, 15 \times 240} = 242$ lire, 1 scell., 9 danari sterlini.

GENOVA E LONDRA.

Ridurre 242 lire sterline 1 scell. 9 dan. in lire fuori banco, al cambio di 45 danari sterl. per 1 pezza da 5 $\frac{3}{4}$ lire f. b.; si dirà: Quante lire f. b.? 242 lire, 1 scell., 9 dan.
Se 1 lira sterl. = 240 danari sterlini
" 45 dan. sterl. = 1 pezza f. b.
" 1 pezza f. b. = 5 lire, 15 soldi f. b.

dunque $\frac{242, 1, 9 \times 240 \times 5, 15}{45} = 7424$ lire f. b. di Genova.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, ed avrete 242 lire, 1 scell., 9 dan. sterlini.

LONDRA E MALTA.

Ridurre 8424 scudi, 6 tari, 10 grani in lire sterline, al cambio di 48 dan. sterlini per una pezza di cambio da $2\,{}^1/_2$ scudi; si dirà:

Quante lire sterl.?		8424 sc., 6 tari, 10 gr.
Se $2\,{}^1/_2$ scudi	=	1 pezza di camb.
» 1 pez. di cam.	=	48 dan. sterl.
» 240 dan. sterl.	=	1 lira sterl.

dunque $\frac{8424,\ 6,\ 10 \times 48}{2\,{}^1/_2 \times 240} = 673$ lire, 19 scell., $3\,{}^1/_3$ danari sterl.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 673 lire sterl., 19 scell., $3\,{}^1/_3$ danari.

LONDRA E PALERMO.

Ridurre 150 oncie, 20 tari, 10 grani in lire sterline al cambio di 118 dan. sterl. per una oncia di Palermo; si dirà:

Quante lire sterl.?		150 onc., 20 tari, 10 gr.
Se 1 oncia	=	118 danari sterlini
» 240 dan. sterl.	=	1 lira sterlina

dunque $\frac{150,\ 20,\ 10 \times 118}{240} = 74$ lire sterline, 1 scell., $8\,{}^6/_{10}$ danari.

Moltiplicate le 150 oncie, 20 tari, 10 graui di Palermo per 118 danari sterlini, cambio per una oncia, il prodotto dividete per 240 danari sterl. valore d'una lira st., avrete in risposta 74 lire sterline, 1 scellino, $8\,{}^6/_{10}$ danari.

Formata la regola di congiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete 7424 lire fuori banco.

MALTA E LONDRA.

Ridurre 673 lire sterline, 19 scell., $3\,{}^1/_3$ danari in scudi di Malta, al cambio di 48 danari sterlini per 1 pezza di cambio da $2\,{}^1/_2$ scudi; si dirà:

Quanti scudi?		673 l. st., 19 sc., $3\,{}^1/_3$ d.
Se 1 lira sterl.	=	240 danari st.
» 48 dan. sterl.	=	1 pezza di cambio
» 1 pez. di cam.	=	$2\,{}^1/_2$ scudi

dunque $\frac{673,\ 19,\ 3\,{}^1/_3 \times 240 \times 2\,{}^1/_2}{48} = 8424$ scudi, 6 tari, 10 grani.

Formata la regola di coogiunzione, moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei membri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 8424 scudi, 6 tari, 10 grani.

PALERMO E LONDRA.

Ridurre 74 lire sterline, 1 scell., $8\,{}^6/_{10}$ danari in oncie, al cambio di 118 danari sterlini per una oncia di Palermo; si dirà:

Quante oncie?		74 lire st., 1 sc., $8\,{}^6/_{10}$ dan.
Se 1 lira st.	=	240 danari sterlini
» 118 dan. st.	=	1 oncia

dunque $\frac{74,\ 1,\ 8\,{}^6/_{10} \times 240}{118} = 150$ oncie, 20 tari, 10 grani.

Riducete le 74 lire sterline, 1 scellino, $8\,{}^6/_{10}$ danari, in danari sterlini, moltiplicandoli per 240 danari, valore d'una lira, questi dividete pel cambio di 118 dan. sterl. per 1 oncia, avrete in risposta 150 oncie, 20 tari, 10 grani.

LONDRA E RIO JANEIRO.

Ridurre 700,500 reis in lire sterline al cambio di 59 danari sterlini per 1 milreis; si dirà:

Quante lire sterl.? 700,500 reis
Se 1000 reis = 59 dan. sterl.
» 240 dan. sterl. = 1 lira sterl.

dunque $\frac{700,500 \times 59}{240 \times 1000} = 172$ lire sterl., 4 scell. 1 $\frac{1}{2}$ danari.

Moltiplicate i 700,500 reis per 59 danari sterlini cambio per 1 milreis, il prodotto dividete per 1000 reis, moltiplicati per 240 danari sterlini valore d'una lira sterlina, avrete in risposta 172 lire, 4 scellini 1 $\frac{1}{2}$ dauari sterlini.

La differenza che passa nel cambio fra proviene, perchè Rio Janeiro paga in moneta effettiva, e Lisbona in moneta legale. *Per il di più vedi Lisbona.*

RIO JANEIRO E LONDRA.

Ridurre 172 lire sterline, 4 scellini 1 $\frac{1}{2}$ danari in reis, al cambio di 1000 reis per 59 danari sterlini; si dirà:

Quanti reis? 172 l. st., 4 scell. 1 $\frac{1}{2}$ d.
Se 1 lira sterl. = 240 dan. sterlini
» 59 dan. sterl. = 1000 reis

dunque $\frac{172,4,1 \frac{1}{2} \times 240 \times 1000}{59} = 700,500$ reis.

Riducete le 172 lire, 4 scell. 1 $\frac{1}{2}$ dan. sterlini in danari (moltiplicandoli per 240 danari valore d'una lira sterlina), questi moltiplicate per 1000 reis, il prodotto dividete per 59 danari sterlini, cambio per 1 milreis, avrete in risposta 700500 reis. Londra e Rio Janeiro, e Londra e Lisbona

LONDRA E STATI UNITI D'AMERICA.

Ridure 1548 pezze, 40 centesimi di Spagna, o talleri moneta d'America in lire sterline, al cambio di 102 d'America per 100 di Londra; si dirà: (*)

pezze		pezze		pezze		pezze
102	:	100	::	1548,50	:	1518,137

pezza		sc. d.		pezze mill.		l. st. scell.
1	:	4, 6	::	1518, 137	:	341, 11 $\frac{7}{10}$

Quando il cambio non è al pari si prende la differenza sopra le pezze.

STATI UNITI D'AMERICA E LONDRA.

Ridurre 341 lire sterline, 11 $\frac{7}{10}$ scellini in pezze o talleri d'America al cambio di 102 d'America per 100 di Londra; si dirà:

sc. d.		pezza.		l. st. scell.		pezze mil.
4, 6	:	1	::	341, 11 $\frac{7}{10}$	:	1518, 137

pezze		pezze		pezze mil.		pezze mil.
100	:	102	::	1518, 137	:	1548, 500

Quando il cambio non è al pari si prende la differenza sopra le pezze.

LONDRA E TRIESTE.

Ridurre 2985 fiorini correnti di Trieste in lire sterline, al cambio di 9 fiorini, 57 carantani per una lira sterlina; si dirà:

fior. car.		l. st.		fior.		l. st.
9, 57	:	1	::	2985	:	300

Dividete i 2985 fiorini corr. di Trieste per 9 fior., 57 carant. cambio per una lira sterl. avrete in risposta 300 lire sterline.

TRIESTE E LONDRA.

Ridurre 300 lire sterline in fiorini correnti di Trieste al cambio di 9 fiorini, 57 carantani per una lira sterlina; si dirà:

l. st.		fior. car.		l. st.		fior.
1	:	9, 57	::	300	:	2985

Moltiplicate le 300 lire sterl. per 9 fior., 57 carantani, cambio per una lira sterl., il prodotto sarà di 2985 fior. corr. di Trieste.

(*) N. B. La pezza di Spagna ed il tallero degli Stati Uniti d'America hanno il medesimo valore fisso di 4 scellini, 6 danari sterlini per ciascuna, quantonque il suo rapporto intrinseco non corrisponda del tutto.

MADRID.

CORSO DEI CAMBJ

Per Amburgo	riceve	88	grossi vlem. banco	per	1	ducato di cambio
» Amsterdam	riceve	96	grossi vlem.	»	1	detto
» Francia	riceve	$14\,^{2}/_{3}$	franchi	»	1	doblone di cambio
» Genova	dà	125	piastre di cambio	»	100	pezze di $5\,^{3}/_{4}$ lire f. b.
» Lisbona	riceve	2700	reis	»	1	doblone di cambio
» Livorno	dà	129	pezze di cambio	»	100	pezze da 8/reali
» Londra	riceve	$35\,^{3}/_{8}$	danari sterlini	»	1	pezza di cambio
» Napoli	dà	290	maravedis de plata	»	1	ducato di regno

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso delle cambiali tratte sopra Madrid da Amburgo, ed Amsterdam è di 2 mesi data
Francia, Genova, Londra e Livorno . . . . » » 60 giorni data
Roma . . . . » » 3 mesi data
Spagna . . . . » » 8 giorni vista.

Le cambiali tratte dall' interno dalla Spagna e Portogallo, godono 8 giorni di rispetto.

Quelle tratte da Amburgo, Amsterdam, Genova, Londra, e Francia godono 14 giorni di rispetto, che corrono dal giorno dopo la scadenza, e devono essere pagate il decimo quarto giorno, ed in mancanza di pagamento protestate.

Le cambiali tratte da Bilbao godono 19 giorni di rispetto.

Quelle tratte da Roma devono essere pagate alla loro scadenza.

Le cambiali a vista, e quelle a cui si è negata l'accettazione, non godono alcun giorno di rispetto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in doppie, o dobloni, ducati ed in pezze di cambio, o di plata (*) monete immaginarie, come pure in doppie d'oro, ed in pezze forti effettive.

La doppia di cambio = 4 pezze di cambio, la pezza di cambio = 8/reali di plata
Un reale di plata = 34 maravedis = 16 quartos.
Il ducato di cambio = $11\,^{1}/_{34}$ reali de plata = 375 maravedis.

La doppia, la pezza, ed il ducato di cambio si dividono pure in 20 soldi, il soldo in 12 danari.

La doppia d'oro = 5 pezze di cambio.
La pezza forte = $10\,^{5}/_{8}$ reali de plata = 20 reali veglion. (**)

Per maggior dilucidazione sopra le altre monete di Spagna, vedi Tabella alla pag. 89.

(*) Quando si dice plata s' intende vecchia plata.

(**) Questa pezza forte è quella che generalmente circola sotto il nome di pezza colonnata di Spagna.

N. B. Il governo spagnuolo nell' anno 1800 ha emesso in circolazione la carta monetata col nome di reali valea; questi rappresentano pezze di cambio, portano interesse del 4 p. % all' anno, e sono girabili; con questi reali valea si pagano tutti gli effetti che non sono stipulati pagabili in effettivo.

MADRID ED AMSTERDAM.

Ridurre 4325 fiorini correnti d'Amsterdam in ducati di plata, al cambio di 96 grossi vlemisch per un ducato di plata, si dirà:

Quanti ducati di plata?		4325 fior. corr.
Se 1 fiorino	=	20 stivers
» 1 stiver	=	2 grossi
» 96 grossi	=	1 duc. de plata

dunque $\frac{4325 \times 20 \times 2}{96} = 1802$ ducati, 31 maravedis.

Riducete li 4325 fior. d'Amsterdam in grossi (40 dei quali fanno 1 fiorino d'Olanda), il prodotto dividete per 96 grossi, cambio per un ducato de plata, avrete in risposta 1802 ducati, 31 mar. de plata.

AMSTERDAM E MADRID.

Ridurre 1802 ducati de plata, 31 maravedis in fiorini correnti d'Amsterdam al cambio di 96 grossi vlemisch per un ducato di plata; si dirà:

Quanti fior. corr.?		1802 ducati, 31 marev.
Se 1 ducato	=	96 grossi
» 2 grossi	=	1 stiver
» 20 stivers	=	1 fiorino

dunque $\frac{1802, 31 \times 96}{2 \times 20} = 4325$ fiorini correnti d'Amsterdam.

Moltiplicate i 1802 ducati de plata, 31 maravedis per 96 grossi vlemisch, cambio per 1 ducato de plata, il prodotto dividete per 40 grossi, valore d'un fiorino d'Amsterdam, avrete in risposta 4325 fiorini correnti d'Amsterdam.

MADRID E LISBONA.

Ridurre 945,325 reis in doppie di cambio, al cambio di 2750 reis per 1 doppia; si dirà:

reis	dopp.	reis	dopp.	pezze	mar.
2750 :	1 ::	945,325 :	343,	3,	5

Dividete i 945,325 reis per il cambio di 2750 reis per una doppia di cambio, avrete in risposta 343 doppie, 3 pezze, 5 maravedis di Madrid.

LISBONA E MADRID.

Ridurre 343 doppie di cambio, 3 pezze, 5 maravedis in reis di Lisbona, al cambio di 2750 reis per 1 doppia; si dirà:

dopp.	reis	dopp.	pezze	mar.	reis
1 :	2750 ::	343,	3,	5 :	945,325

Moltiplicate le 343 doppie, 3 pezze, 5 maravedis per il cambio di 2750 reis per una doppia, avrete in risposta 945,325 reis di Lisbona.

MADRID E LIVORNO.

Ridurre 1525 pezze, 10 soldi 6 dan. da otto reali in pezze di cambio al cambio di 129 pezze per 100 pezze da 8/r. di Livorno; si dirà:

pez.8/r.	pez.camb.	pez.8/r.	sol.	d.	pez.camb.	r.	mar.
100 :	129 ::	1525,	10,	6 :	1891,	5,	7

Moltiplicate le 1525 pezze, 10, soldi, 6 danari da 8/reali per il cambio di 129 pezze, il prodotto dividete per 100 pezze da 8/reali, avrete in risposta 1891 pezze, 5 reali, 7 maravedis di cambio.

LIVORNO E MADRID.

Ridurre 1891 pezze, 3 reali 7 mar. di cambio in pezze da 8/reali di Livorno, al cambio di 129 pezze per 100 pezze da otto reali di Livorno; si dirà:

pez.camb.	pez.8/r.	pez.camb.	r.	mar.	pez.8/r.	sol.	d.
129 :	100 ::	1891,	5,	7 :	1525,	10,	6

Moltiplicate le 1891 pezze, 5 reali, 7 mar. di cambio, per 100 pezze da 8/reali, il prodotto dividete per il cambio di 129 pezze avrete per risultato 1525 pezze, 10 soldi, 6 danari da otto reali.

MADRID E LONDRA.

Ridurre 325 lire, 4 soldi sterl. in pezze di cambio al cambio, di 35 $\frac{1}{4}$ dan. sterl. per una pezza; si dirà:

Quante pezze di cambio? 325 lire, 4 soldi st.
Se 1 lira sterl. = 240 danari sterl.
" 35 $\frac{1}{4}$ danari sterl. = 1 pezza di camb.

dunque $\frac{325, 4 \times 240}{35 \frac{1}{4}}$ = 2222 pezze, 2 maravedis di cambio.

Moltiplicate le 325 lire sterl., 4 soldi per 240 danari, valore d'una lira sterlina, il prodotto dividete per il cambio di 35 $\frac{1}{4}$ danari sterl. per 1 pezza, avrete per risultato 2222 pezze, 2 maravedis di cambio.

LONDRA E MADRID.

Ridurre 2222 pezze, 2 maravedis di cambio in lire sterline al cambio di 35 $\frac{1}{4}$ danari sterlini per una pezza; si dirà:

Quante lire sterl. 2222 pezze, 2 mar.
Se 1 pezza di camb. = 35 $\frac{1}{4}$ dan. sterl.
" 240 dan. sterl. = 1 lira sterl.

dunque $\frac{2222, 2 \times 35 \frac{1}{4}}{240}$ = 325 lire, 4 soldi sterlini.

Moltiplicate le 2222 pezze di cambio, 2 maravedis per 35 $\frac{1}{4}$ danari sterlini, cambio per 1 pezza, il prodotto dividete per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterl., avrete in risposta 325 lire sterline, 4 soldi.

MADRID E PARIGI.

Ridurre 5722 franchi, 42 centesimi in pezze di Madrid al cambio di 14 $\frac{1}{4}$ franchi per 1 doblone da 4 pezze; si dirà:

Quante pezze di camb.? 5722 fran., 42 cen.
Se 14 $\frac{1}{4}$ franchi = 1 dobl. di cam.
" 1 doblone = 4 pezze di cam.

dunque $\frac{5722, 42 \times 4}{14 \frac{1}{4}}$ = 1578 pezze, 4 reali, 27 maravedis.

Moltiplicate i 5722 franchi, 42 centesimi per 4 pezze di cambio (valor d'un doblone di cambio), il prodotto dividete per 14 $\frac{1}{4}$ franchi, cambio per 1 doblone, avrete in risposta 1578 pezze, 4 reali, 27 marav.

PARIGI E MADRID

Ridurre 1578 pezze, 4 reali, 27 marav. di cambio in franchi, al cambio di 14 $\frac{1}{4}$ franchi per 1 doblone da 4 pezze; si dirà

Quanti franchi? 1578 pez. 4 r. 27 m.
Se 4 pezze di camb. = 1 dob. di camb.
" 1 dob. di camb. = 14 $\frac{1}{4}$ franchi

dunque $\frac{1578,4,27 \times 14 \frac{1}{4}}{4}$ = 5722 franchi, 42 centesimi.

Moltiplicate le 1578 pezze, 4 reali, 27 maravedis per 14 $\frac{1}{4}$ franchi, cambio per 1 doblone, il prodotto dividete per 4 pezze, (valore d'un doblone di cambio), avrete in risposta 5722 franchi, 42 centesimi

TAVOLA

DELLE MONETE DI SPAGNA.

I numeri d'ogni colonna orizzontale danno il valore delle monete le di cui denominazioni sono al di sopra delle colonne verticali.

MONETE.	Pezze colonnate.	Reali di nuova plata	Reali di vecchia plata	Reali veglion	Quartos	Maravedis di vecchia plata	Maravedis veglion.
Pezza colonnata	1	10	10 5/8	20	170	361 1/4	680
detta di cambio o di vecchia plata	[illegible]	7 9/17	8	15 1/17	128	272	512
Reale di nuova plata	[illegible]	1	1 1/16	2	17	56 [illegible]	68
detto di vecchia plata o di cambio	[illegible]	16/17	1	1 15/17	16	54	64
detto di veglion	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	8 1/2	18 [illegible]	34
Quarto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	2 1/8	4
Maravedis di vecchia plata . . .	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1 15/17
detto di veglion	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1/4	[illegible]	1
Lira di Catalogna	[illegible]	5 1/3	5 2/3	10 2/3	90 2/3	192 2/3	362 2/3
detta di Aragona	[illegible]	9 2/17	10	18 14/17	160	340	640
detta di Alicante e di Valenza . .	[illegible]	7 [illegible]	8	15 1/17	128	272	512
detta di Navarra	[illegible]	1 [illegible]	1 1/3	3 [illegible]	26 2/3	56 2/3	106 2/3
Reale di Catalogna	[illegible]	[illegible]	116/119	1 73/119	13 1/3	29 1/7	54 6/7
detto di Valenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 [illegible]	9 [illegible]	20 [illegible]	38 [illegible]
detto di Alicante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 [illegible]	12 4/5	27 [illegible]	51 1/5
detto Ardito di Catalogna . . .	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 9/119	9 5/7	19 3/7	36 4/7
detto di Gibilterra	[illegible]	5/6	[illegible]	1 [illegible]	14 1/6	30 [illegible]	56 2/3

La lira che è più in corso in Spagna è quella di Catalogna.

MALTA

CORSO DEI CAMBJ

Genova	dà	4 tari, 13 grani	per	1 lira fuori banco
Livorno	»	29 ¼ tari	»	1 pezza da 8/reali
Londra	»	1 tallero di cambio	»	48 danari sterlini
detta	»	1 pezza di Spagna	»	49 detti
Marsiglia	»	5 tari, 12 grani	»	1 franco
Napoli	»	25 ¼ tari	»	1 ducato
Parigi	»	2 scudi	»	4 franchi, 50 centesimi
Sicilia	»	6 ¼ detti	»	1 oncia
Trieste	»	15 tari	»	1 fiorino.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso delle lettere di cambio tratte sopra Malta è di 30 giorni vista, e per quelle tratte da Malta sopra Londra 30 a 60 giorni vista, sopra la Turchia 31, sopra la Sicilia 21, e sopra tutte le altre piazze a 30 giorni vista.

MONETE DI CAMBIO (*).

I cambj si calcolano in pezze, ed in scudi di cambio.

1 pezza di cambio = 2 ½ scudi, 1 scudo = 12 tari, 1 tari = 2 carlini, 1 carlino = 10 grani, 1 grano = 10 piccoli.

MALTA E LIVORNO.

Ridurre 500 pezze da 8/reali di Livorno in scudi di Malta, al cambio di 29 ¼ tari per una pezza da 8/reali; si dirà:

Quanti scudi? 500 pezze da 8/reali

Se 1 pezza = 29¼ tari

» 12 tari = 1 scudo

dunque $\frac{500 \times 29\,¼}{12}$ = 1218 scudi, 9 tari.

Moltiplicate le 500 pezze da 8/reali per 29 ¼ tari, cambio per 1 pezza, il prodotto dividete per 12 tari, valor d' uno scudo, avrete in risposta 1218 scudi, 9 tari di Malta.

LIVORNO E MALTA.

Ridurre 1218 scudi, 9 tari in pezze da 8/reali di Livorno, al cambio di 29 ¼ tari per una pezza da 8/reali; si dirà:

Quante pezze da 8/r.? 1218 scudi, 9 tari

Se 1 scudo = 12 tari

» 29¼ tari = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{1218,\ 9 \times 12}{29\,¼}$ = 500 pezze da 8/r.

Riducete i 1218 scudi, 9 tari in tari, moltiplicandoli per 12 (valore d'uno scudo), il prodotto dividete per 29 ¼ tari, cambio per una pezza da 8/reali, avrete in risposta 500 pezze da 8/reali di Livorno.

(*) E' stato decretato un nuovo sistema monetario sul piede di quello d' Inghilterra.

MALTA E NAPOLI.

Ridurre 1000 ducati di Napoli in scudi di Malta, al cambio di 25 ⅓ tari per un ducato regno di Napoli; si dirà:

Quanti scudi di Malta? 1000 duc. regno
Se 1 ducato regno = 25 ⅓ tari
» 12 tari = 1 scudo

dunque $\frac{1000 \times 25\,⅓}{12}$ = 2125 scudi di Malta.

Moltiplicate i 1000 ducati di Napoli per 25 ⅓ tari, cambio per un ducato, il prodotto dividete per 12 tari, valore d' uno scudo, avrete in risposta 2125 scudi di Malta.

NAPOLI E MALTA.

Ridurre 2125 scudi di Malta in ducati regno, al cambio di 25 ⅓ tari per un ducato regno di Napoli; si dirà:

Quanti ducati regno? 2125 scudi di Malta
Se 1 scudo = 12 tari
» 25 ⅓ tari = 1 ducato regno

dunque $\frac{2125 \times 12}{25\,⅓}$ = 1000 duc. di Napoli.

Riducete i 2125 scudi di Malta in tàri (12 dei quali fanno uno scudo), il prodotto dividete per 25 ⅓ tari, cambio per un ducato regno, avrete in risposta 1000 ducati regno di Napoli.

MALTA E TRIESTE.

Ridurre 1200 fiorini correnti, in scudi di Malta, al cambio di 15 tari per uo fiorino di Trieste; si dirà:

Quanti scudi di Malta? 1200 fiorioi
Se 1 fiorino = 15 tari
» 12 tari = 1 scudo

dunque $\frac{1200 \times 15}{12}$ = 1500 scudi di Malta.

Moltiplicate i 1200 fiorini di Trieste per 15 tari, cambio per 1 fiorino, il prodotto dividete per 12 tari, valore d' uno scudo, avrete in risposta 1500 scudi di Malta.

TRIESTE E MALTA.

Ridurre 1500 scudi di Malta in fiorini di Trieste, al cambio di 15 tari per 1 fiorioo di Trieste; si dirà:

Quanti fiorioi? 1500 scudi
Se 1 scudo = 12 tari
» 15 tari = 1 fiorino

dunque $\frac{1500 \times 12}{15}$ = 1200 fior. di Trieste.

Moltiplicate i 1500 scudi di Malta per 12 tari, valore d' uno scudo, il prodotto dividete per 15 tari, cambio per un fiorino di Trieste, avrete 1200 fiorini di Trieste.

MAROCCO (*Africa*).

MONETE DI CAMBIO.

Li cambj si conteggiano in misqual o piastre, in okkias, ed in blauckils.
1 misqual o piastra = 10 okkias, 1 okkias = 4 blauckils.

MAROCCO E FRANCIA.

Ridurre 945 misqual, 8 okkias in franchi, al cambio di 5 franchi, 56 centesimi per un misqual o piastra di Marocco; si dirà:

misq. fran. cent. misq. ok. fran. mill.
1 : 5, 56 :: 945, 8 : 5258, 648

FRANCIA E MAROCCO.

Ridurre 5258 franchi, 648 millesimi in misqual, al cambio di 5 franchi, 56 centesimi per 1 misqual o piastra di Marocco; si dirà:

fran. cent. misq. fran. mill. misq. ok.
5, 56 : 1 :: 5258, 648 : 945, 8

Moltiplicate i 945 misqual, 8 okkias per 5 franchi, 56 centesimi, cambio per 1 misqual, avrete 5258 franchi, 648 millesimi ricercati.

Dividete i 5258 franchi, 648 millesimi per il cambio di 5 franchi, 56. centesimi per un misqual, ed avrete i 945 misqual, 8 okkias di Marocco ricercati.

MAROCCO E LIVORNO.

Ridurre 1425 misqual, 5 okkias, 2 blauckils in pezze di Livorno, al cambio di 108 pezze da 8/reali per 100 misqual; si dirà:

misq.	pez.8/r.		misq.	ok.	bl.		pezze	sol.	dan.
100 :	108	::	1425,	5,	2	:	1539,	11,	11

Moltiplicate i 1425 misqual, 5 okkias, 2 blauckils, per il cambio di 108 pezze da 8/reali per 100 misqual, il prodotto dividete per i 100 misqual, avrete 1539 pezze, 11 soldi, 11 danari da 8/reali.

LIVORNO E MAROCCO.

Ridurre 1539 pezze, 11 soldi, 11 dan. da 8/reali in misqual, al cambio di 100 misqual per 108 pezze di Livorno; si dirà:

pez.8/r.	misq.		pezze	sol.	dan.		misq.	ok.	bl.
108 :	100	::	1539,	11,	11	:	1425,	5,	2

Moltiplicate le 1539 pezze, 11 soldi, 11 danari da 8/reali per 100 misqual, il prodotto dividete per 108 pezze da 8/reali, cambio per 100 misqual, avrete in risposta 1425 misqual, 5 okkias, 2 blauckils di Marocco.

MAROCCO E MALTA.

Ridurre 4624 scudi, 8 tari di Malta in misqual di Marocco, al cambio di 270 scudi di Malta per 100 misq. di Marocco; si dirà:

scudi	misq.		scudi	tari		misq.	ok.	bl.
270 :	100	::	4624,	8	:	1712,	8,	1 ½

Moltiplicate i 4624 scudi, 8 tari per 100 misqual, il prodotto dividete per il cambio di 270 scudi di Malta per 100 misq., avrete in risposta 1712 misq., 8 okkias, 1 ½ blauckils di Marocco.

MALTA E MAROCCO.

Ridurre 1712 misqual, 8 okkies, 1 ½ blauck. in scudi di Malta, al cambio di 270 scudi per 100 misq. di Marocco; si dirà:

misq.	scudi		misq.	ok.	bl.		scudi	tari
100 :	270	::	1712,	8,	1 ½	:	4624,	8

Moltiplicate i 1712 misqual, 8 okkias, 1 ½ blauckils per il cambio di 270 scudi per 100 misqual, il prodotto dividete per 100 misqual, avrete 4624 scudi, 8 tari di Malta.

MAROCCO E SICILIA.

Ridurre 424 oncie, 10 tari di Sicilia in misqual, al cambio di 225 misqual di Marocco per 100 oncie di Sicilia; si dirà:

oncie	misq.		oncie	tari		misq.	ok.	bl.
100 :	225	::	424,	10	:	954,	7,	2

Moltiplicate le 424 oncie, 10 tari per il cambio di 225 misqual di Marocco per 100 oncie, il prodotto dividete per 100 oncie, avrete in risposta 954 misqual, 7 okkias, 2 blauckils.

SICILIA E MAROCCO.

Ridurre 954 misqual, 7 okkias, 2 blauckils in oncie di Sicilia, al cambio di 225 misq. di Marocco per 100 oncie di Sicilia; si dirà:

misq.	oncie		misq.	ok.	bl.		oncie	tari
225 :	100	::	954,	7,	2	:	424,	10

Moltiplicate i 954 misqual, 7 okkias, 2 blauckils per 100 oncie di Sicilia, il prodotto dividete per il cambio di 225 misqual per 100 oncie, avrete in risposta 424 oncie, 10 tari.

MILANO

CORSO DEI CAMBJ. (*)

Amburgo	dà	217 1/8	centesimi	per	1 marco banco
Amsterdam	»	245 3/4	detti	»	1 fiorino corrente
Augusta	»	296	detti	»	1 fiorino
Francoforte	»	248 5/8	detti	»	1 fiorino d' Impero
Genova	»	97 3/4	detti	»	1 lira fuori banco
Livorno	»	615	detti	»	1 pezza da otto reali.
Londra	»	2957	detti	»	1 lira sterlina
Napoli	»	509	detti	»	1 ducato regno
Parigi	»	118	detti	»	1 franco
Roma	»	633	detti	»	1 scudo
Trieste	»	298 1/2	detti	»	1 fiorino
Venezia	»	99 5/8	detti	»	1 lira austriaca
Vienna	»	298 3/4	detti	»	1 fiorino effettivo.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le lettere di cambio tratte da qualunque piazza tanto dall' estero, che dal regno Lombardo Veneto è di 30 giorni data. Le cambiali si pagano il giorno dopo la scadenza.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in lire, soldi, e centesimi austriaci.
1 lira = 20 soldi, 1 soldo = 5 centesimi, 100 centesimi = 1 lira.

MILANO ED AMSTERDAM.

Ridurre 3214 fiorini, 6 stivers d'Amsterdam in lire austriache di Milano, al cambio di 245 3/4 centesimi per 1 fiorino corrente; si dirà:

Quante lire austr.?		3214	fior. 6 st. corr.
Se 1 fior. d'Amst.	=	245 3/4	cent. aust.
» 100 centes.	=	1	lira austr.

dunque $\frac{3214{,}6 \times 245\,3/4}{100} = 7883$ lire, 7 centesimi austriaci.

Moltiplicate i 3214 fiorini 6 stivers per il cambio di 245 3/4 centesimi il pro-

AMSTERDAM E MILANO.

Ridurre 7883 lire, 7 centesimi austriaci in fiorini d' Amsterdam, al cambio di 245 3/4 centesimi per 1 fiorino corrente; si dirà:

Quanti fior. corr.?		7883	lire, 7 cent.
Se 1 lira aust.	=	100	cent. aust.
» 245 3/4 cent.	=	1	fior. corr.

dunque $\frac{7883.7 \times 100}{245\,3/4} = 3214$ fior., 6 stiv. correnti.

Moltiplicate le 7883 lire, 7 centesimi austriaci per 100 centesimi, valore d' una

(*) La proporzione delle lira correnti di Milano col franco di Francia, o lira italiana, è di 27 lire correnti di Milano per 20,723 franchi, o lire italiane.

dotto dividete per 100 centesimi valore d' una lira austriaca avrete 7883 lire, 7 centesimi di Milano.

MILANO E GENOVA.

Ridurre 5424 lire, 12 soldi fuori banco di Genova in lire austriache di Milano, al cambio di 97 ¼ centesimi per 1 lira fuori banco di Genova: si dirà:

Quante lire aust.? 5424 l. 12 soldi f b.
Se 1 lira f. b. = 97 ¼ centesimi
» 100 centesimi = 1 lira austriaca

dunque $\frac{5424,12 \times 97 \frac{1}{4}}{100} = 5275$ lire, 42 centesimi austriaci.

Moltiplicate le 5424 lire, 12 soldi fuori banco, per il cambio di 97 ¼ centesimi, il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d' una lira austriaca, avrete in risposta 5275 lire, 42 centesimi di Milano.

MILANO E LONDRA.

Ridurre 524 lire, 10 soldi, 6 danari sterlini in lire austriache, al cambio di 29 lire, 57 centesimi di Milano, per 1 lira sterlina; si dirà:

l.st.	l.aust. cent.	l.st. sol. d.	l.aust. cent.
1 :	29, 57 ::	524, 10, 6 :	15510, 20 ⅘

Moltiplicate le 524 lire sterline, 10 soldi, 6 danari, per 29 lire austriache, 57 centesimi, cambio per 1 lira sterlina, avrete 15510 lire austriache, 20 ⅘ centesimi di Milano.

MILANO E PARIGI.

Ridurre 4824 franchi, 28 centesimi in lire austriache di Milano, al cambio di 118 centesimi austriaci per 1 franco; si dirà:

Quante lire aust.? 4824 fran. 28 cent.
Se 1 franco = 118 cent. aust.
» 100 cent. = 1 lira aust.

dunque $\frac{4824,28 \times 118}{100} = 5692$ lire aust., 65 centesimi.

lira austriaca il prodotto dividete per il cambio di 245 ¼ centesimi avrete 3214 fiorini, 6 stivers correnti d'Amsterdam.

GENOVA E MILANO.

Ridurre 5275 lire, 42 centesimi austriaci in lire fuori banco di Genova al cambio di 97 ¼ centesimi per 1 lira fuori banco; si dirà:

Quante lire f. b.? 5275 l. 42 cent. aust.
Se 1 lira aust. = 100 centesimi
» 97 ¼ centesimi = 1 lira f. b.

dunque $\frac{5275,42 \times 100}{97 \frac{1}{4}} = 5424$ lire, 12 soldi fuori banco.

Moltiplicate le 5275 lire austriache, 42 centesimi per 100 centesimi, valore d' una lira austriaca, il prodotto dividete per il cambio di 97 ¼ centesimi, avrete in risposta 5424 lire 12 soldi fuori banco.

LONDRA E MILANO.

Ridurre 15510 lire austriache, 20 ⅘ centesimi in lire sterline, al cambio di 29 lire, 57 centesimi di Milano per 1 lira sterlina; si dirà:

l.aust. cent.	l.st.	l.aust. cent.	l.st. sol. d.
29, 57 :	1 ::	15510, 20 ⅘ :	524, 10, 6

Dividete le 15510 lire austriache, 20 ⅘ centesimi, per 29 lire, 57 centesimi, cambio per 1 lira sterlina avrete 524 lire, 10 soldi, 6 danari sterlini.

PARIGI E MILANO.

Ridurre 5692 lire austriache, 65 centesimi in franchi, al cambio di 118 centesimi austriaci per 1 franco di Parigi: si dirà

Quanti franchi? 5692 lire aust. 65 cent.
Se 1 lira aust. = 100 centesimi
» 118 cent. aust. = 1 franco

dunque $\frac{5692,65 \times 100}{118} = 4824$ franchi, 28 centesimi.

Moltiplicate i 4824 franchi, 28 centesimi per il cambio di 118 centesimi austriaci, il prodotto dividete per 100 centesimi valore d'un franco, ed avrete 5692 lire austriache, 65 centesimi di Milano.

Moltiplicate le 5692 lire austriache, 65 centesimi per 100 centesimi, valore d' una lira, questi dividete per il cambio di 118 centesimi, avrete 4824 franchi, 28 centesimi di Parigi.

NAPOLI

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	42	grani, 60 centesimi	per	1	marco banco
Amsterdam	»	48	detti, 60 centesimi	»	1	fiorino corrente
Augusta	»	61	detti, 55 centesimi	»	1	fiorino corrente
Firenze	»	19	detti, 60 centesimi	»	1	lira fiorentina
Genova	»	19	detti, 25 centesimi	»	1	lira fuori banco
Lisbona	»	53	detti, 40 centesimi	»	1	crociato da 400 reis
Livorno	»	121	detti, 75 centesimi	»	1	pezza da 8/reali
Londra	»	575	detti, —	»	1	lira sterlina
Madrid	»	121	detti, —	»	1	pezza colonnata
Milano	»	19	detti, 75 centesimi	»	1	lira austriaca
Palermo	»	119	detti, 25 centesimi	»	1	scudo da 12 tarì
Parigi	»	23	detti, 08 centesimi	»	1	franco
Roma	»	125	ducati	»	100	scudi romani
Trieste	»	58	grani, 55 centesimi	»	1	fiorino corrente
Venezia	»	19	grani, 80 centesimi	»	1	lira austriaca

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le cambiali tratte dall'interno del regno è di 15 giorni dopo l'accettazione, di 22 giorni per quelle dalla Sicilia, Genova, Livorno, Roma, e Venezia; di 2 mesi dopo data per quelle dalla Spagna, Francia, e Germania, e di 3 mesi per quelle tratte dall'Inghilterra.

Le cambiali pagabili a tanti giorni vista o data, devono essere accettate il giorno della loro presentazione ed in caso di rifiuto si devono protestare.

Le cambiali si pagano il giorno dopo la scadenza.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in ducati e grani.

10 grani = 1 carlino, 10 carlini = 1 ducato di regno.

NAPOLI ED AMBURGO.

Ridurre 1425 marchi, 14 scellini, 6 danari banco in ducati di Napoli, al cambio di 42 grani, 60 centesimi per 1 marco banco; si dirà:

AMBURGO E NAPOLI.

Ridurre 607 ducati regno, 43 grani, 60 centesimi in marchi banco, essendo il cambio a 42 grani, 60 centesimi per 1 marco banco; si dirà:

Quanti duc. regno? 1425 mar., 14 sc., 6 d.
Se 1 marco ban. = 42 grani, 60 cent.
» 100 grani = 1 ducato regno

dunque $\frac{1425, 14, 6 \times 42,60}{100}$ = 607 ducati, 43,60 grani.

Moltiplicate i 1425 marchi, 14 scell., 6 dan. per 42 grani, 60 cent., cambio per 1 marco banco, il prodotto dividete per 100 grani, valore d'un ducato regno, ed avrete 607 ducati, 43 grani, 60 centesimi di Napoli.

Quanti marchi banco? 607 duc., 43,60 gr.
Se 1 duc. regno = 100 grani
» 42 grani, 60 cent. = 1 marco banco

dunque $\frac{607, 43,60 \times 100}{42,60}$ = 1425 marchi, 14 scellini, 6 dan. banco.

Moltiplicate i 607 ducati regno, 43 gr., 60 cent. per 100 grani, valore d'un ducato, il prodotto dividete per il cambio di 42 grani, 60 cent. per 1 marco banco, avrete 1425 marchi banco, 14 scell., 6 dan. d'Amburgo.

NAPOLI E GENOVA.

Ridurre 2425 lire, 15 soldi fuori banco in ducati regno, al cambio di 19 grani, 25 cent. per una lira fuori banco di Genova; si dirà:

Quanti duc. regno? 2425 lire, 15 sol. f. b.
Se 1 lira f. b. = 19 grani, 25 cent.
» 100 grani = 1 ducato regno.

dunque $\frac{2425, 15 \times 19,25}{100}$ = 466 duc., 95,68 grani.

Moltiplicate le 3425 lire, 15 soldi f. b. per 19 grani, 25 centes., cambio per 1 lira f. b., il prodotto dividete per 100 grani, valore d'un ducato regno, avrete 466 ducati, 95,68 grani di Napoli.

GENOVA E NAPOLI.

Ridurre 466 ducati, 95 grani, 68 cent. regno in lire f. b. di Genova, al cambio di 19 grani, 25 cent. per una lira f. b. di Genova; si dirà:

Quante lire f. b.? 466 duc., 95,68 grani
Se 1 duc. regno = 100 grani
» 19 gr., 25 cent. = 1 lira f. b.

dunque $\frac{458, 95,68 \times 100}{19,25}$ = 2425 lire, 15 soldi fuori banco.

Moltiplicate i 466 ducati, 95 grani, 68 cent. per 100 grani, valore d'un ducato, il prodotto dividete per 19 grani, 25 cent., cambio per 1 lira fuori banco, avrete 2425 lire, 15 soldi fuori banco di Genova.

NAPOLI E LISBONA.

Ridurre 750 milreis in ducati regno; al cambio di 53,80 grani per un vecchio crociato di 400 reis; si dirà:

Quanti ducati regno? 750 milreis
Se 400 reis = 1 vecchio crociato
» 1 vecchio croc. = 53,80 grani
» 100 grani = 1 ducato

dunque $\frac{750 \times 53,80}{400 \times 100}$ = 1008 ducati, 75 gr.

Moltiplicate i 750,000 reis per il cambio di 53 grani, 80 cent. per 1 vecchio crociato, il prodotto dividete per 400 reis, valore d'un

LISBONA E NAPOLI.

Ridurre 1008 ducati, 75 grani in reis di Lisbona, al cambio di 53,80 grani per 1 vecchio crociato di 400 reis; si dirà:

Quanti reis? 1008 duc., 75 gr.
Se 1 ducato = 100 grani
» 53,80 grani = 1 vecc. croc.
» 1 vecchio crociato = 400 reis

dunque $\frac{1008, 75 \times 100 \times 400}{53,80}$ = 750 milr.

Riducete i 1008 ducati, 5 grani in grani, (100 dei quali fanno un ducato), questi moltiplicate per 400 reis., valor d'un vec-

vecchio crociato, moltiplicati per 100 grani, valore d'un ducato regno, avrete 1008 ducati, 75 grani di Napoli.

NAPOLI E LIVORNO.

Ridurre 1540 pezze, 14 soldi, 6 dan. in ducati di Napoli, al cambio di 120 ducati, 50 grani per 100 pezze di Livorno da 8/reali; si dirà:

pezze	duc. gr.	pezza sol. dan.	duc. grani
100 :	120, 50 : :	1540, 14, 6 :	1856, 57,36

Moltiplicate le 1540 pezze, 14 soldi, 6 dan. per il cambio di 120 ducati, 50 grani per 100 pezze, il prodotto dividete per 100 pezze, ed avrete i 1856 ducati, 57,56 grani ricercati.

NAPOLI E LONDRA.

Ridurre 366 lire, 19 soldi, 8 dan. sterl. in ducati regnu, al cambio di $42 \frac{1}{5}$ dan. sterlini per un ducatu; si dirà:

Quanti duc. regno? 366 lire, 19 sol., 8 d. st.
Se 1 lira sterl. = 240 danari sterl.
" $42 \frac{1}{5}$ dan. sterl. = 1 ducato regno

dunque $\frac{366, 19, 8 \times 240}{42 \frac{1}{5}} = 2064$ ducati, 28 grani.

Riducete le 366 lire, 19 soldi, 8 danari in danari sterl. (240 dei quali fanno una lira sterlina), e dividete il prodotto per $42 \frac{1}{5}$ danari sterl., cambio per un ducato, il risultato sarà di 2064 ducati, 28 grani regno.

chio crociato il prodotto dividete per 53 grani, 80 centesimi, cambio per un vecchio crociato, avrete i 750 milreis ricercati.

LIVORNO E NAPOLI.

Ridurre 1856 ducati, 57,36 grani in pezze di Livorno, al cambio di 120 ducati regno; 50 grani per 100 pezze da 8/reali; si dirà:

duc. gr.	pezze	duc. grani	pezze sol. d
120, 50 :	100 : :	1856, 57,36 :	1540, 14, 6

Moltiplicate i 1856 ducati, 57,36 grani per le 100 pezze, il prodotto dividete per 120 ducati, 50 grani, cambio per 100 pezze, avrete 1540 pezze, 14 soldi, 6 danari di Livorno.

LONDRA E NAPOLI.

Ridurre 2064 ducati, 28 grani in lire sterl. al cambio di $42 \frac{1}{5}$ dan. sterl. per un ducato; si dirà:

Quante lire sterline? 2064 duc., 28 gr.
Se 1 duc. regno = $42 \frac{1}{5}$ dan. sterl.
" 240 dan. sterl. = 1 lira sterlina

dunque $\frac{2064, 28 \times 42 \frac{1}{5}}{240} = 366$ lire, 19 soldi, 8 danari sterlini.

Moltiplicate i 2064 ducati regno, 28 grani pel cambio di $42 \frac{1}{5}$ danari sterlini per un ducato, e dividete il prodotto per 240 danari, valore d'una lira sterlina, avrete in risposta 366 lire sterline, 19 soldi, 8 danari.

ODESSA

CORSO DEI CAMBJ.

Per Amburgo	riceve	$8\frac{31}{32}$	scellini banco	per	1	rublo
» Amsterdam	riceve	$9\frac{15}{16}$	stivers	»	1	detto
» Augusta	riceve	$40\frac{3}{4}$	fiorini	»	100	detti
» Costantinopoli	dà	49	copechi	»	1	piastra da 40 parà
» Genova	riceve	$24\frac{3}{4}$	soldi fuori banco	»	1	rublo
» Livorno	dà	501	copechi	»	1	pezza da otto reali
» Londra	riceve	10	dan. sterlini	»	1	rublo
» Parigi	riceve	101	centesimi	»	1	detto
» Trieste	riceve	40	fiorini	»	100	detti
» Vienna	riceve	$39\frac{3}{4}$	fior. effettivi	»	100	detti

PER GLI USI DELLE CAMBIALI, VEDI PIETROBURGO.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in rubli, e copechi.
10 copechi = 1 grieve, 10 grievi, o 100 copechi = 1 rublo.

ODESSA ED AMBURGO.

Ridurre 4528 marchi 8 scellini lubs banco in rubli, al cambio di 9 scellini d'Amburgo per 1 rublo d'Odessa; si dirà:

Quanti rubli? 4528 marchi, 8 scell.
Se 1 marco = 16 scellini banco
» 9 scell. banco = 1 rublo

dunque $\frac{4528{,}8 \times 16}{9} = 8041$ rubli, $77\frac{7}{9}$ copechi.

Riducete i 4528 marchi, 8 scell. lubs banco in scellini, (16 dei quali fanno 1 marco) questi dividete per il cambio di 9 scellini d'Amburgo per 1 rublo d'Odessa, avrete in risposta 8041 rubli, $77\frac{7}{9}$ copechi d'Odessa.

AMBURGO ED ODESSA.

Ridurre 8041 rubli, $77\frac{7}{9}$ copechi in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 9 scellini d'Amburgo per 1 rublo d'Odessa; si dirà:

Quanti marc. banco? 8041 rubli, $77\frac{7}{9}$ cop
Se 1 rublo = 9 scell. banco
» 16 scell. banco = 1 marco banco

dunque $\frac{8041{,}77\frac{7}{9} \times 9}{16} = 4528$ marchi, 8 scellini.

Moltiplicate i 8041 rubli, $77\frac{7}{9}$ copechi per 9 scellini d'Amburgo, cambio per 1 rublo, il prodotto dividete per 16 scellini, valor d'un marco banco, avrete in risposta 4528 marchi, 8 scellini lubs banco d'Amburgo.

ODESSA E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 9545 piastre, 25 parà in rubli, al cambio di 49 copechi per una piastra di Costantinopoli da 40 parà; si dirà:

COSTANTINOPOLI ED ODESSA.

Ridurre 4677 rubli, $35\frac{5}{8}$ copechi di Odessa in piastre di Costantinopoli, al cambio di 49 copechi per 1 piastra; si dirà:

Quanti rubli?			9545 piastre, 25 parà
Se	1 piast. Cost.	=	49 copechi
»	100 copechi	=	1 rublo

dunque $\frac{9545,25 \times 49}{100} = 4677$ rubli, $35\,\frac{5}{8}$ copechi.

Moltiplicate le 9545 piastre, 25 parà per il cambio di 49 copechi, per una piastra, il prodotto dividete per 100 copechi valore d' un rublo, avrete in risposta 4677 rubli, $35\,\frac{5}{8}$ copechi.

ODESSA E GENOVA.

Ridurre 9341 lire, 10 soldi fuori banco in rubli, al cambio di $24\,\frac{3}{4}$ soldi fuori banco per 1 rublo; si dirà:

Quanti rubli?			9341 lire, 10 soldi f.b.
Se	1 lira f. b.	=	20 soldi
»	$24\,\frac{3}{4}$ soldi f. b.	=	1 rublo

dunque $\frac{9341,10 \times 20}{24\,\frac{3}{4}} = 7548$ rubli, 69 copechi.

Riducete le 9341 lire, 10 soldi fuori banco in soldi, (moltiplicandoli per 20 soldi valor d' una lira), il prodotto dividete per $24\,\frac{3}{4}$ soldi fuori banco, cambio per 1 rublo, avrete in risposta 7548 rubli, 69 copechi di Odessa.

ODESSA E VIENNA.

Ridurre 2540 fiorini, 15 carantani effettivi di Vienna in rubli d' Odessa, al cambio di $40\,\frac{1}{4}$ fiorini effettivi per 100 rubli; si dirà:

fior.eff.		rubli		fior.eff.	car.		rubli	cop.
$40\,\frac{1}{4}$	:	100	::	2540 ,	15	:	6311 ,	18

Moltiplicate i 2540 fiorini, 15 carantani effettivi per 100 rubli, il prodotto dividete per il cambio di $40\,\frac{1}{4}$ fiorini effettivi per 100 rubli, avrete in risposta 6311 rubli, 18 copechi d' Odessa.

Quante piastre?			4677 rubli, $35\,\frac{5}{8}$ cop.
Se	1 rublo	=	100 copechi
»	49 copechi	=	1 piastra

dunque $\frac{4677,35\,\frac{5}{8} \times 100}{49} = 9545$ piastre, 25 parà.

Riducete i 4677 rubli, $35\,\frac{5}{8}$ copechi in copechi, (100 dei quali fanno 1 rublo) questi dividete per 49 copechi, cambio per 1 piastra, il prodotto sarà di 9545 piastre, 25 parà di Costantinopoli.

GENOVA ED ODESSA.

Ridurre 7548 rubli, 69 copechi di Odessa in lire fuori banco, al cambio di $24\,\frac{3}{4}$ soldi fuori banco per 1 rublo; si dirà:

Quante lire?			7548 rubli, 69 cop.
Se	1 rublo	=	$24\,\frac{3}{4}$ soldi f. b.
»	20 soldi	=	1 lira f. b.

dunque $\frac{7548,69 \times 24\,\frac{3}{4}}{20} = 9341$ lire, 10 soldi fuori banco.

Moltiplicate i 7548 rubli, 69 copechi per il cambio di $24\,\frac{3}{4}$ soldi fuori banco, il prodotto dividete per 20 soldi, valor di 1 lira fuori banco, avrete in risposta 9341 lire, 10 soldi fuori banco.

VIENNA ED ODESSA.

Ridurre 6311 rubli, 18 copechi d'Odessa in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di $40\,\frac{1}{4}$ fiorini effettivi, per 100 rubli; si dirà:

rubli		fior.eff.		rubli	cop.		fior.eff.	car.
100	:	$40\,\frac{1}{4}$	:	6311 ,	18	:	2540 ,	15

Moltiplicate i 6311 rubli, 18 copechi per $40\,\frac{1}{4}$ fiorini effettivi, cambio per 100 rubli, il prodotto dividete per 100 rubli, avrete in risposta 2540 fiorini, 15 carantani effettivi di Vienna.

PALERMO

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	4	tari, 6 grani	per	1 marco banco
Amsterdam	»	5	tari, 1 ½ grani	»	1 fiorino corrente
Genova	»	39 ½	grani	»	1 lira fuori banco
Lisbona	»	6	tari	»	1 vecchio crociato
Livorno	»	12 ½	tari	»	1 pezza da 8/reali
Londra	»	56 ½	tari	»	1 lira sterlina
Madrid	»	8	tari	»	1 pezza di cambio
Napoli	riceve 121		ducati	»	100 scudi
Roma	dà	12 ½	tari	»	1 scudo romano
Trieste	»	6	tari, 2 grani	»	1 fiorino corrente

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le cambiali tratte da Napoli, Ancona, Roma, e Venezia è di 21 giorni vista, e di 15 per le altre piazze d'Italia, di 2 mesi data per quelle di Germania, Francia, Portogallo e Spagna, di 3 mesi per quelle tratte dall' Inghilterra. Le cambiali in Palermo non hanno alcun giorno di grazia.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in oncie, tari, e grani, oppure scudi, tari, e grani
20 grani = 1 tari, 12 tari = 1 scudo, 2 ½ scudi = 1 oncia.

PALERMO ED AMBURGO.

Ridurre 1912 marchi banco, 14 soldi di Amburgo in oncie moneta di Palermo, al cambio di 4 tari, 7 grani per un marco banco, si dirà:

Quante oncie?		1912 mar., 14 sol. ban.
Se 1 marco banco	=	4 tari, 7 grani
» 3o tari	=	1 oncia

dunque $\frac{1912, 14 \times 4, 7}{30} = 277$ oncie, 11 tari.

Moltiplicate i 1912 marchi, 14 sol. per il cambio di 4 tari, 7 grani per un marco, il prodotto dividete per 3o tari, valore d'un oncia, avrete 277 oncie, 11 tari.

AMBURGO E PALERMO.

Ridurre 277 oncie, 11 tari in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 4 tari, 7 grani per un marco banco; si dirà:

Quanti marchi banco?		277 oncie, 11 tari
Se 1 oncia	=	3o tari
» 4 tari, 7 grani	=	1 marco banco

dunque $\frac{277, 11 \times 30}{4, 7} = 1912$ marchi, 14 soldi banco.

Moltiplicate le 277 oncie, 11 tari per 3o tari, valore d'un oncia, il prodotto dividete per 4 tari, 7 grani, cambio per un marco, avrete 1912 marchi, 14 soldi banco.

PALERMO E MADRID.

Ridurre 4646 pezze, 5 reali, 14 maravedis in oncie, al cambio di 8 ½ tari per una pezza di cambio; si dirà:

Quante oncie? 4646 pezze, 5 reali, 14 mar.
» 1 pezza = 8 ½ tari.
» 30 tari = 1 oncia

dunque $\frac{4646,\ 5,\ 14 \times 8\ ½}{30}$ = 1316 oncie, 16 tari, 15 grani.

Moltiplicate le 4646 pezze, 5 reali, 14 maravedis per 8 ½ tari, cambio per una pezza, il prodotto dividete per 30 tari, valore d' un oncia, avrete 1316 oncie, 16 tari, 15 grani di Palermo.

MADRID E PALERMO.

Ridurre 1316 oncie, 16 tari, 15 grani in pezze di Madrid, al cambio di 8 ½ tari per una pezza di cambio; si dirà:

Quante pezze? 1316 oncie, 16 tari, 15 gr.
Se 1 oncie = 30 tari
» 8 ½ tari = 1 pezza

dunque $\frac{1316,\ 16,\ 15 \times 30}{8\ ½}$ = 4646 pezze, 5 reali, 14 maravedis.

Moltiplicate le 1316 oncie, 16 tari, 15 grani per 30 tari, valore d' un oncia, il prodotto dividete per 8 ½ tari, cambio per una pezza, avrete 4646 pezze, 5 reali, 14 maravedis di cambio.

PALERMO E PARIGI.

Ridurre 4256 franchi, 94 centesimi in oncie, tari, e grani (moneta di Palermo), al cambio di 48 ½ grani per 1 franco; si dirà:

Quante oncie? 4256 franchi, 94 cent.
Se 1 franco = 48 ½ grani
» 20 grani = 1 tari
» 30 tari = 1 oncia

dunque $\frac{4256,\ 94 \times 48\ ½}{20 \times 30}$ = 344 oncie, 3 tari, 1 ½ grani.

Moltiplicate i 4256 franchi, 94 cent. per 48 ½ grani, cambio per un franco, il prodotto dividete per 20 grani, valore d' un tari, moltiplicati per 30 tari, valore d 'un oncia, avrete 344 oncie, 3 tari, 1 ½ grani.

PARIGI E PALERMO.

Ridurre 344 oncie, 3 tari, 1 ½ grani di Palermo in franchi, al cambio di 48 ½ grani per un franco; si dirà:

Quanti franchi? 344 oncie, 3 tari, 1 ½ gr.
Se 1 oncia = 30 tari
» 1 tari = 20 grani
» 48 ½ grani = 1 franco

dunque $\frac{344,\ 3,\ 1\ ½ \times 30 \times 20}{48\ ½}$ = 4256 franchi, 94 centesimi.

Riducete le 344 oncie, 3 tari, 1 ½ grani in grani (600 dei quali fanno 1 oncia), il risultato dividete per 48 ½ grani, cambio per 1 franco, avrete 4256 franchi, 94 centesimi.

PALERMO E TRIESTE.

Ridurre 3075 fiorini, 30 carantani, in oncie, tari, e grani, moneta di Palermo, al cambio di 5 tari, e 16 grani per 1 fiorino; si dirà:

Quante oncie? 3075 fior. 30 car.
Se 1 fiorino = 5 tari, 16 grani
» 30 tari = 1 oncia

dunque $\frac{3075{,}50 \times 5{,}16}{30}$ = 594 oncie, 17 tari, 18 grani.

TRIESTE E PALERMO.

Ridurre 594 oncie, 17 tari, 18 grani in fiorini, al cambio di 5 tari, 16 grani per un fiorino; si dirà:

Quanti fiorini? 594 oncie, 17 tari, 18 gr.
Se 1 oncia = 30 tari
» 5 tari, 16 gr. = 1 fiorino

dunque $\frac{594.17.18 \times 30}{5{,}16}$ = 3075 fiorini, 30 carantani.

Moltiplicate i 3075 fiorini, 30 carantani per 5 tari, 16 grani, cambio per 1 fiorino, il prodotto dividete per 30 tari, valore d'un oncia, avrete 594 oncie, 17 tari, 18 grani.

Moltiplicate le 594 oncie, 17 tari, 18 grani, per 30 tari valore d'un oncia, il prodotto dividete per 5 tari, 16 grani, cambio per un fiorino, avrete 3075 fiorini, 30 carantani.

PARIGI

CORSO DEI CAMBJ.

Per	Amburgo	dà	182 ½	franchi	per	100 marchi banco
»	Amsterdam	riceve	57 ½	grossi vlemisch	»	3 franchi
»	Augusta	dà	250 ½	centesimi	»	1 fiorino corrente
»	Basilea (*)	dà	100 ±		»	100
»	Berlino	dà	3	franchi, 39 centesimi	»	1 risdallero
»	Bilbao	dà	14	franchi, 93 centesimi	»	1 doppia di cambio
»	Bordò	dà	99	franchi	»	100 franchi
»	Cadice eff.	dà	15	franchi	»	1 doppia di cambio
»	Francoforte	riceve	79 ½	risdalleri	»	300 franchi
»	Genova	dà	470	centesimi	»	1 pezza da 5 ¾ lire f.b.
»	Lisbona	riceve	567	reis	»	1 scudo da 3 franchi
»	Livorno	dà	510	centesimi	»	1 pezza da 8/reali
»	Londra	dà	24	franchi, 80 cent.	»	1 lira sterlina
»	Madrid eff.	dà	15	franchi, 15 centesimi	»	1 doppia di cambio
»	Marsiglia	dà	100 ±		»	100
»	Milano	dà	85	centesimi	»	1 lira austriaca
»	Napoli	dà	4	franchi, 16 centesimi	»	1 ducato regno
»	Pietroburgo	dà	98 ½	centesimi	»	1 rublo
»	Porto	riceve	570	reis	»	1 scudo da 3 franchi
»	Trieste	dà	252	centesimi	»	1 fiorino
»	Venezia	dà	84 ¾	centesimi	»	1 lira austriaca
»	Vienna	dà	251	franchi, 50 centesimi	»	100 fiorini effettivi

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Una lettera di cambio deve essere accettata alla sua presentazione, o al più tardi entro 24 ore.

Il rifiuto d'accettazione è constatato da un atto che si chiama protesto di non accettazione.

La lettera di cambio a vista è pagabile alla sua presentazione.

La scadenza d'una lettera di cambio

ad uno o più giorni }
ad uno o più mesi } vista,
ad uno o più usi }

(*) Vedi Basilea corso dei cambj.

è fissata dalla data dell' accettazione, o da quella di protesto in mancanza d'accettazione.

L' uso è di 30 giorni che corrono dal giorno dopo la data della lettera di cambio.

I mesi sono quelli fissati dal calendario Gregoriano.

Una cambiale pagabile in fiera scade il giorno antecedente alla chiusa della fiera, ovvero il giorno stesso della fiera se essa non dura che un giorno.

Se la scadenza d'una cambiale è in un giorno di festa, la cambiale è pagabile il giorno antecedente.

Una lettera di cambio deve essere pagata nella moneta che essa indica.

Il possessore d'una cambiale deve esigerne il pagamento il giorno della sua scadenza.

Il rifiuto di pagamento deve essere provato il giorno seguente alla scadenza col protesto per mancanza di pagamento.

Se questo giorno è di festa, il protesto sarà levato il giorno seguente.

Il possessore della cambiale, non è dispensato dal protesto per mancanza di pagamento, nè dal protesto di non accettazione, anco seguita la morte o fallimento di quello sul quale la cambiale è tratta.

Nel caso di fallimento dell' accettante avanti la scadenza, il possessore della lettera di cambio può farla protestare, ed esercitare il suo diritto.

Il possessore d'una cambiale tratta dal continente e dall' isole d' Europa, e pagabile nei possedimenti europei della Francia, sia a vista, sia ad uno o più giorni, o mesi, od usi vista, deve esigerne il pagamento o l'accettazione nello spazio di 6 mesi da contarsi dalla data, sotto pena di perdere il suo regresso sopra gl' indossanti, ed anche sul traente.

La dilazione è di otto mesi per le lettere di cambio tratte dalle scale del Levante, e dalle coste settentrionali dell'Africa, sui possedimenti europei della Francia, e reciprocamente dal continente e dall' isole d'Europa sopra gli stabilimenti francesi alle scale del Levante, ed alle coste settentrionali dell' Africa.

La dilazione è d' un anno per le cambiali tratte dalle coste occidentali dell' Africa fino al capo di Buona Speranza compreso il medesimo.

Essa è pure d' un anno per le cambiali tratte dal continente, e dall' isole dell' Indie occidentali sui possedimenti europei della Francia, e reciprocamente dal continente e dall' isole d' Europa sui possessi o stabilimenti francesi sulle coste occidentali dell' Africa, sul continente e sull' isole dell' Indie occidentali.

La dilazione è di due anni per le cambiali tratte dal continente e dall' isole dell' Indie orientali sui possedimenti europei della Francia, e reciprocamente dal continente, e dalle isole d'Europa sui possedimenti o stabilimenti francesi al continente ed alle isole dell' Indie orientali.

Le dilazioni sopra-indicate di otto mesi, d' un anno, e di due anni, vengono raddoppiate in tempo di guerra marittima.

Le cambiali tratte dalla Francia, e pagabili fuori del territorio continentale della Francia in Europa, essendo protestate, i traenti e gl' indossanti residenti in Francia, saranno tenuti al pagamento dopo le seguenti dilazioni:

Di due mesi per quelle che erano pagabili in Corsica, nell' isola d'Elba o di Capraja, in Inghilterra, e negli stati limitrofi della Francia;

Di quattro mesi per quelle che erano pagabili negli altri stati d' Europa.

Di sei mesi per quelle che erano pagabili alle scale del Levante, e sulle coste settentrionali dell' Africa.

D' un anno per quelle che erano pagabili alle coste occidentali dell' Africa, sino e compreso il capo di Buona Speraoza e nell' Iodie occidentali;

Di due anni per quelle che erano pagabili nell' Indie orientali.

Queste dilazioni saranno osservate nelle stesse proporzioni per i regressi da esercitare contro i traenti ed indossanti residenti nelle possessioni francesi situate fuori d' Europa.

Le dilazioui sumentovate di 6 mesi, di 1 anoo, e di 2 anni, saranno raddoppiate in tempo di guerra marittima.

Tutte le dilazioni dei giorni di grazia, di favore, d' uso od abitodini locali per il pagamento delle lettere di cambio sono abolite.

MONETE DI CAMBIO (*).

I cambj si calcolano in franchi, e centesimi, ovvero in franchi, soldi, e danari.

10 centesimi = 1 decimo, 10 decimi = 100 centesimi = 1 franco
1 franco = 20 soldi, 1 soldo = 5 centesimi

PARIGI ED AMBURGO.

Ridurre 3224 marchi, 12 scellini lubs banco in franchi, al cambio di 182 $^1/_4$ franchi per 100 marchi banco; si dirà:

marc. fran. marc. scell. fran. cent.
100 : 182 $^1/_4$: : 3224, 12 : 5885, 17

Moltiplicate i 3224 marchi, 12 scellini per 182 $^1/_4$ franchi, cambio per 100 marchi, il prodotto dividete per 100 marchi banco, avrete in risposta 5885 franchi, 17 centesimi.

AMBURGO E PARIGI.

Ridurre 5885 franchi, 17 centesimi in marchi banco, al cambio di 182 $^1/_4$ franchi per 100 marchi banco; si dirà:

fran. marc. fran. cent. marc. scell.
182 $^1/_4$: 100 : : 5885, 17 : 3224, 12

Moltiplicate i 1885 franchi, 17 centesimi per 100 marchi banco, il prodotto dividete per 182 $^1/_4$ franchi, cambio per 100 marchi, avrete in risposta 3224 franchi, 12 scellini lubs banco d' Amburgo.

PARIGI ED AMSTERDAM.

Ridurre 1624 fiorini, 12 stivers, 14 fenning correnti di Amsterdam in franchi, al cambio di 57 $^1/_4$ grossi vlemisch per 3 franchi; si dirà:

AMSTERDAM E PARIGI.

Ridurre 3390 franchi, 56 centesimi in fiorini d' Olanda, al cambio di 57 $^1/_4$ grossi vlemisch per 3 franchi; si dirà:

(*) Prima del nuovo sistema monetario li cambj si cooteggiavaoo in lire, soldi a danari, ed in scudi da 3 lire tornesi.
81 lire tornesi = 80 franchi, 100 franchi = 101 1/4 lire tornesi.
Lo scudo di cui presentemeote si fa uso in alcuni cambj si conteggia a 3 franchi.

Quanti franchi? 1624 fior., 12 st., 14 fen.
Se 1 fior. d'Amst. = 20 stivers
» 1 stiver = 2 grossi
» $57\frac{1}{2}$ grossi = 3 franchi

dunque $\frac{1624,12,14 \times 20 \times 2 \times 3}{57\frac{1}{2}} = 3390$ franchi, 56 centesimi.

Moltiplicate i 1624 fiorini, 12 stivers, 14 fenning correnti d'Amsterdam, per 40 grossi vlemisch, valore d'un fiorino, il prodotto moltiplicate per 3 franchi, il risultato dividete per $57\frac{1}{2}$ grossi vlemisch, cambio per 3 franchi, avrete in risposta 3390 franchi, 56 centesimi.

Quanti fiorini? 3390 franchi, 56 cent.
Se 3 franchi = $57\frac{1}{2}$ grossi
» 2 grossi = 1 stiver
» 20 stivers = 1 fior. d'Amsterdam

dunque $\frac{3390,56 \times 57\frac{1}{2}}{3 \times 2 \times 20} = 1624$ fiorini, 12 stivers, 14 fenning.

Moltiplicate i 3390 franchi, 56 centesimi per $57\frac{1}{2}$ grossi, cambio per 3 franchi, il prodotto dividete per 3 franchi, moltiplicati per 40 grossi, valore d'un fiorino d'Amsterdam, avrete in risposta 1624 fiorini, 12 stivers, 14 fenning d'Amsterdam.

PARIGI E CADICE.

Ridurre 1777 pezze, 7 reali, 2 maravedis di cambio in franchi, al cambio di 14 franchi, 45 cent. per un doblone di 4 pezze di cambio; si dirà:

Quanti franchi? 1777 pez., 7 reali, 2 mar.
Se 4 pezze di camb. = 1 doblone di cambio
» 1 dobl. di camb. = 14 franchi, 45 cent.

dunque $\frac{1777,7,2 \times 14,45}{4} = 6422$ franchi, 60 centesimi.

Moltiplicate le 1777 pezze, 7 reali, 2 maravedis di cambio per 14 franchi, e 45 centesimi, cambio per un doblone, il prodotto dividete per 4 pezze, valore d'un doblone di cambio, avrete in risposta 6422 franchi, 60 centesimi.

CADICE E PARIGI.

Ridurre 6422 franchi, 60 centesimi in pezze di cambio, al cambio di 14 franchi, 45 centesimi per un doblone da 4 pezze di cambio; si dirà:

Quante pezze? 6422 fran., 60 cent.
Se 14 fran., 45 cent. = 1 dobl. di camb.
» 1 dobl. di camb. = 4 pezze di camb.

dunque $\frac{6422,60 \times 4}{14,45} = 1777$ pezze, 7 reali, 2 maravedis.

Moltiplicate i 6422 franchi, 60 centesimi per 4 pezze di cambio, valore di un doblone, il prodotto dividete per 14 franchi, 45 centesimi, cambio per un doblone, avrete 1777 pezze, 7 reali, e 2 maravedis di cambio.

PARIGI E LONDRA.

Ridurre 692 lire sterline, 16 scellini in franchi, al cambio di 24 franchi, 80 centesimi per una lira sterlina; si dirà:

l.st. fran. cent. l.st. scell. fran. cent.
1 : 24, 80 :: 692, 16 : 17181, 44

Moltiplicate le 692 lire sterline, 16 scellini per 24 franchi, 80 centesimi, cambio per 1 lira sterlina, il prodotto darà 17181 franchi, 44 centesimi.

LONDRA E PARIGI.

Ridurre 17181 franchi, 44 centesimi in lire sterline, al cambio di 24 franchi, 80 centesimi per una lira sterlina; si dirà.

fran. cent. l.st. fran. cent. l.st. scell.
24, 80 : 1 :: 17181, 44 : 692, 16

Dividete i 17181 franchi, 44 centesimi per 24 franchi, 80 centesimi, cambio per 1 lira sterlina, avrete in risposta 692 lire sterline, 16 scellini.

PARIGI E MILANO.

Ridurre 4527 lire, 50 cent. austriaci in franchi, e centesimi moneta di Francia, al cambio di 84 ¼ centesimi di Francia per una lira austriaca; si dirà:

Quanti franchi? 4527 lire, 50 cent.
Se 1 lira austr. = 84 ¼ cent. di fran.
» 100 cent. = 1 franco

dunque $\frac{4527,50 \times 84\frac{1}{4}}{100} = 3814$ franchi, 42 centesimi.

Moltiplicate le 4527 lire, 50 centesimi per 84 ¼ centesimi, cambio per una lira austriaca, il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d'un franco, avrete in risposta 3814 franchi, 42 centesimi di Francia.

MILANO E PARIGI.

Ridurre 3814 franchi, 42 centesimi in lire austriache, al cambio di 1 lira austriaca per 84 ¼ centesimi di Francia; si dirà:

Quante lire austr.? 3814 franchi, 42 cent.
Se 1 franco = 100 centesimi
» 84 ¼ cent. = 1 lira austriaca

dunque $\frac{3814,42 \times 100}{84\frac{1}{4}} = 4527$ lire, 50 centesimi.

Moltiplicate i 3814 franchi, 42 cent. per 100 centesimi, valore d'un franco, il prodotto dividete per 84 ¼ centesimi, cambio per 1 lira austriaca, avrete in risposta 4527 lire, 50 centesimi di Milano.

PARIGI E VIENNA.

Ridurre 2340 fiorini, 20 carantani effettivi di Vienna in franchi, al cambio di 2 franchi, 51 cent. per un fiorino effettivo; si dirà:

fior. eff.		fran. cent.		fior. eff. car.		fran. cent.
1	:	2, 51	::	2340, 20	:	5874, 24

Moltiplicate i 2340 fiorini, 20 carantani effettivi per 2 franchi, 51 centesimi, cambio per 1 fiorino effettivo, avrete in risposta 5874 franchi, 24 centesimi di Parigi.

VIENNA E PARIGI.

Ridurre 5874 franchi, 24 centesimi in fiorini e carantani effettivi di Vienna, al cambio di 2 franchi, 51 centesimi per un fiorino effettivo; si dirà:

fran. cent.		fior. eff.		fran. cent.		fior. eff. car.
2, 51	:	1	::	5874, 24	:	2340, 20

Dividete i 5874 franchi, 24 centesimi per 2 franchi, 51 centesimi, cambio per un fiorino effettivo, avrete in risposta 2340 fiorini, 20 carantani effettivi di Vienna.

P E R S I A (*Asia*).

M O N E T E D I C A M B I O.

I cambj si conteggiano in toman, in abissi, in mahmoudis, in chayes, in diners-bisti, in kas-bequis ed in diners simples.

1 toman = 50 abissi, 1 abissi = 2 mahmoudis, 1 mahmoudis = 2 chayes,
1 chayes = 5 diners-bisti, 1 diner bisti = 2 kas-bequis, 1 kas-bequis = 5 din. simp.

PERSIA E COSTANTINOPOLI.

Ridurre piastre 10000 di Costantinopoli in abissi moneta di Persia, al cambio di 192 piastre di Costantinopoli per 100 abissi di Persia; si dirà:

COSTANTINOPOLI E PERSIA.

Ridurre 5208 abissi 1 ⅓ chayes, in piastre di Costantinopoli, al cambio di 192 piastre per 100 abissi di Persia; si dirà:

piastre abissi piastre abissi chayes
192 : 100 :: 10000 : 5208, 1 $^{1}/_{3}$

Moltiplicate le 10000 piastre per 100 abissi, il prodotto dividete per 192 piastre, cambio per 100 abissi, avrete 5208 abissi, 1 $^{1}/_{3}$ chayes di Persia.

abissi piastre abissi chayes piastre
100 : 192 :: 5208, 1 $^{1}/_{3}$: 10000

Moltiplicate i 5208 abissi, 1 $^{1}/_{3}$ chayes per il cambio di 192 piastre, il prodotto dividete per 100 abissi, avrete in risposta 10000 piastre di Costantinopoli.

PERSIA E FRANCIA.

Ridurre 4824 franchi di Francia, in abissi di Persia, al cambio di 97 $^{1}/_{2}$ franchi per 100 abissi; si dirà:

franchi abissi franchi ab. mah. din.
97 $^{1}/_{2}$: 100 :: 4824 : 4947, 1, 3 $^{11}/_{35}$

Moltiplicate i 4824 franchi per 100 abissi, il prodotto dividete per 97 $^{1}/_{2}$ franchi, cambio per 100 abissi, avrete in risposta 4947 abissi, 1 mahmoudis, 3 $^{11}/_{35}$ diners-bisti di Persia.

FRANCIA E PERSIA.

Ridurre 4947 abissi, 1 mah., 3 $^{11}/_{35}$ diners bisti di Persia in franchi di Francia, al cambio di 97 $^{1}/_{2}$ franchi per 100 abissi; si dirà:

abissi fran. abissi mah. din. franchi
100 : 97 $^{1}/_{2}$ :: 4947, 1, 3 $^{11}/_{35}$: 4824

Moltiplicate i 4947 abissi, 1 mahmoudis, 3 $^{11}/_{35}$ diners-bisti per il cambio di 97 $^{1}/_{2}$ franchi, il prodotto dividete per 100 abissi, avrete in risposta 4824 franchi.

PERSIA E LONDRA.

Ridurre 524 lire, 10 scellini sterlini in abissi di Persia, al cambio di 23 abissi, 1 mahmoudis per una lira sterlina; si dirà:

L.st. ab. mah. l.st. scell. ab. mah.
1 : 23, 1 :: 524, 10 : 12325, 1 $^{1}/_{4}$

Moltiplicate le 524 lire sterline, 10 scellini per il cambio di 23 abissi, 1 mahmoudis per una lira sterlina, avrete in risposta 12325 abissi, 1 $^{1}/_{4}$ mahmoudis di Persia.

LONDRA E PERSIA.

Ridurre 12325 abissi, 1 $^{1}/_{4}$ mahmoudis di Persia in lire sterline, al cambio di 23 abissi, 1 mahmoudis per una lira sterlina; si dirà:

ab. mah. l.st. ab. mah. l.st. scell.
23, 1 : 1 :: 12325, 1 $^{1}/_{4}$: 524, 10

Dividete i 12325 abissi 1 $^{1}/_{4}$ mahmoudis per 23 abissi, 1 mahmoudis, cambio per una lira sterlina, avrete in risposta 524 lire sterline, 10 scellini.

PIETROBURGO

CORSO DEI CAMBJ.

Per	Amburgo	riceve	8 $^{13}/_{16}$	scellini lubs banco	per	1 rublo
»	Amsterdam	»	10 $^{1}/_{4}$	stivers	»	1 detto
»	Costantinopoli	dà	71	copechi	»	1 piastra
»	Francia	riceve	104	centesimi	»	1 rublo
»	Lipsia	»	17	grossi	»	1 detto
»	Londra	»	10 $^{7}/_{32}$	danari sterl.	»	1 detto
»	Vienna	»	42	fiorini effettivi	»	100 detto

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Le cambiali tratte sopra Pietroburgo godono 10 giorni di rispetto, eccettuate quelle a vista che ne hanno 3 soltanto. Nei giorni di rispetto sono comprese le feste, ed. il giorno della scadenza. Sono accordati i giorni di rispetto anche a quelle cambiali che fossero scadute prima della loro presentazione, affine di aver il tempo di provvedere al pagamento.

Le cambiali a giorno fisso non hanno alcun giorno di favore. La Russia segue il calendario Giuliano (o vecchio stile), che dopo il 1800 cagiona un ritardo di 12 giorni e di 13 negli anni bisestili; sicchè un effetto russo datato dal primo del mese corrisponde al 13.° giorno del calendario Gregoriano, ed al 14°., se l'anno è bisestile.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in rubli, e copechi.

10 copechi = 1 grieve o grievener, 10 grievi, o 100 copechi = 1 rublo.

PIETROBURGO ED AMBURGO.

Ridurre 2620 marchi, 12 scellini banco lubs in rubli moneta russa, al cambio di $8\frac{31}{32}$ scellini lubs per un rublo; si dirà:

Quanti rubli? 2620 mar. 12 scell. b.
Se 1 marco ban. = 16 scell. banco
» $8\frac{31}{32}$ scell. banco = 1 rublo

dunque $\frac{2620{,}12 \times 16}{8\frac{31}{32}} = 4675$ rubli, 34 copechi.

Riducete i 2620 marchi banco, 12 scellini in scellini (16 dei quali fanno 1 marco), il risultato dividete per $8\frac{31}{32}$ scellini, cambio per 1 rublo, avrete in risposta 4675 rubli, 34 copechi.

AMBURGO E PIETROBURGO.

Ridurre 4675 rubli, 34 copechi in marchi banco d' Amburgo, al cambio di $8\frac{31}{32}$ scell. banco per un rublo; si dirà:

Quanti marchi? 4675 rubli, 34 cop.
Se 1 rublo = $8\frac{31}{32}$ scell. banco
» 16 scell. banco = 1 marco banco

dunque $\frac{4675{,}34 \times 8\frac{31}{32}}{16} = 2620$ mar. 12 scellini.

Moltiplicate i 4675 rubli, 34 copechi per $8\frac{31}{32}$ scellini banco, cambio per 1 rublo, il prodotto dividete per 16 scellini, valore d'un marco banco, avrete 2620 marchi, 12 scellini banco.

PIETROBURGO E COSTANTINOPOLI.

Ridurre 7625 piastre, 32 parà di Costantinopoli in rubli, al cambio di 72 copechi per una piastra da 40 parà; si dirà:

Quanti rubli? 7625 piastre, 32 parà
Se 1 piastra = 72 copechi
» 100 copechi = 1 rublo

dunque $\frac{7625{,}32 \times 72}{100} = 5490$ rubli, 58 copechi.

COSTANTINOPOLI E PIETROBURGO.

Ridurre 5490 rubli, 58 copechi in piastre di Costantinopoli, al cambio di 72 copechi per una piastra da 40 parà: si dirà:

Quante piastre? 5490 rubli, 58 cop.
Se 1 rublo = 100 copechi
» 72 copechi = 1 piastra

dunque $\frac{5490{,}58 \times 100}{72} = 7625$ piastre 32 parà.

Moltiplicate le 7625 piastre, 32 parà per 72 copechi, cambio per 1 piastra, il prodotto dividete per 100 copechi, valore d'un rublo, avrete 5490 rubli, 58 copechi.

Riducete i 5490 rubli, 58 copechi in copechi, moltiplicandoli per 100 copechi, valore d'un rublo, ed il prodotto dividete per il cambio di 72 copechi, valore di una piastra, avrete 7625 piastre, 32 parà.

PIETROBURGO E LONDRA.

Ridurre 120 lire sterline, 10 soldi, 4 danari in rubli, al cambio di 10 $^{1}/_{4}$ danari sterlini per 1 rublo; si dirà:

Quanti rubli? 120 l. st. 10 soldi, 4 dan.
Se 1 lira st. = 20 soldi
» 1 soldo = 12 danari
» 10 $^{1}/_{4}$ danari = 1 rublo

dunque $\frac{120, 10, 4 \times 20 \times 12}{10\,^{1}/_{4}} = 2880$ rubli, 39 copechi.

Riducete le 120 lire sterline, 10 soldi, 4 danari in danari sterlini, moltiplicandoli per 240 danari, valore d'una lira. il prodotto dividete per 10 $^{1}/_{4}$ dan. cambio per 1 rublo, avrete 2880 rubli, 39 copechi.

LONDRA E PIETROBURGO.

Ridurre 2880 rubli, 39 copechi in lire sterline, al cambio di 10 $^{1}/_{4}$ danari sterlini per 1 rublo; si dirà:

Quante lire sterline? 2880 rubli, 39 copechi
Se 1 rublo = 10 $^{1}/_{4}$ danari sterl.
» 12 danari = 1 soldo
» 20 soldi = 1 lira sterlina

dunque $\frac{2880, 39 \times 10\,^{1}/_{4}}{12 \times 20} = 120$ lire sterline, 10 sol. 4 dan.

Moltiplicate i 2880 rubli, 39 copechi per 10 $^{1}/_{4}$ danari sterlini, cambio per 1 rublo, il risultato dividete per 12 danari, valore d'un soldo, moltiplicati per 20 soldi, valore d'una lira sterlina, avrete 120 lire, 10 soldi, 4 danari sterlini

PIETROBURGO E PARIGI.

Ridurre 7077 franchi, 67 centesimi in rubli, al cambio di 1 franco, 10 centesimi per 1 rublo; si dirà:

fran. cent. rub. fran. cent. rubli cop.
1, 10 : 1 :: 7077, 67 : 6434, 25

Dividete i 7077 franchi, 67 centesimi per il cambio di 1 franco, 10 centesimi per 1 rublo, avrete 6434 rubli, 25 copechi.

PARIGI E PIETROBURGO.

Ridurre 6434 rubli, 25 copechi in franchi, al cambio di 1 franco, 10 centesimi per 1 rublo; si dirà:

rublo. fr. cent. rubli cop. fran. cent.
1 : 1, 10 :: 6434, 25 : 7077, 67

Moltiplicate i 6434 rubli, 25 copechi, per il cambio di 1 franco, 10 centesimi, per 1 rublo, avrete i 7077 franchi, 67 centesimi ricercati.

PIETROBURGO E VIENNA.

Ridurre 3225 fiorini, 10 carantani effettivi in rubli, al cambio di 41 fiorini effettivi per 100 rubli; si dirà:

fior. rubli fior. car. rubli cop.
41 : 100 :: 3225, 10 : 7866, 26

Moltiplicate i 3225 fiorini, 10 carant. per 100 rubli, il prodotto dividete per il cambio

VIENNA E PIETROBURGO.

Ridurre 7866 rubli, 26 copechi in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 41 fiorini effettivi per 100 rubli; si dirà:

rubli fior. rubli cop. fior. car.
100 : 41 :: 7865, 26 : 3225, 10

Moltiplicate i 7866 rubli, 26 copechi per il cambio di 41 fiorini effettivi, il prodotto

di 41 fiorini effettivi, avrete li 7866 rubli, 26 copechi ricercati.

dividite per 100 rubli, avrete 5225 fiorini, 10 carantani effettivi di Vienna.

ROMA

CORSO DEI CAMBI.

Per	Amsterdam	dà	44	bajocchi	per	1 fiorino d'Olanda.
»	Ancona	»	98	scudi	»	100 scudi
»	Bologna	»	98 $^3/_4$	detti	»	100 detti
»	Firenze	»	103 $^3/_4$	bajocchi	»	1 francescone
»	Francia	riceve	105	soldi di franco	»	1 scudo
»	Genova	»	125 $^1/_4$	soldi f. b.	»	1 detto
»	Livorno	dà	94 $^1/_4$	bajocchi	»	1 pezza da 8/r.
»	Londra	»	47 $^1/_2$	paoli	»	1 lira sterlina
»	Milano	»	48	bajocchi	»	5 lire austriache
»	Napoli	riceve	126 $^1/_2$	ducati	»	100 scudi
»	Venezia	dà	48 $^1/_4$	bajocchi	»	3 lire austriache.

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso delle cambiali tratte sopra Roma dalle piazze dipendenti dagli stati Pontificj è di due settimane.

Ma l'uso di quelle tratte da paesi stranieri è di 3 settimane dopo l'accettazione.

Non vi sono giorni di rispetto.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in scudi moneta, e bajocchi, ed in scudi stampa, soldi, e danari d'oro, alcune volte sono impiegati anche li quattrini.

2 mezzi quattrini = 1 quattrino, 5 quattrini = 1 bajocco.
10 bajocchi = 1 paolo, 10 paoli o 100 bajocchi = 1 scudo moneta.
12 danari d'oro = 1 soldo d'oro, 20 soldi d'oro = 1 scudo stampa d'oro.

N. B. 1000 scudi d'oro stampa, che sono immaginarj, coll'aggio fisso di 523, fanno 1523 scudi moneta.

ROMA E GENOVA

Ridurre 3960 lire, 1 soldo, 10 danari fuori banco in scudi e bajocchi di Roma, al cambio di 125 $^1/_4$ soldi fuori banco per 1 scudo moneta; si dirà:

GENOVA E ROMA.

Ridurre 632 scudi, 35 bajocchi in lire soldi e danari fuori banco di Genova, al cambio di 125 $^1/_4$ soldi fuori banco per 1 scudo da 10 paoli; si dirà:

Quanti scudi? 3960 l., 1 sol. 10 d. f. b.
Se 1 lira = 20 soldi f. b.
» 125 ¼ soldi = 1 scudo

dunque $\frac{3960,1,10 \times 20}{125 \frac{1}{4}} = 632$ scudi, 35 bajocchi.

Moltiplicate le 3960 lire, 1 soldo, 10 danari fuori banco, per 20 soldi, valore d' una lira, il prodotto dividete per il cambio di 125 ¼ soldi per 1 scudo, avrete 632 scudi, 35 bajocchi di Roma.

Quante lire f. b. 632 scudi, 35 baj.
Se 1 scudo = 125 ¼ soldi f. b.
» 20 soldi = 1 lira f. b.

dunque $\frac{632.35 \times 125 \frac{1}{4}}{20} = 3960$ lire, 1 soldi 10 dan. fuori banco.

Moltiplicate i 632 scudi, 35 bajocchi per il cambio di 125 ¼ soldi fuori banco per 1 scudo, il prodotto dividete per 20 soldi, valore d'una lira fuori banco, avrete 3960 lire, 10 danari fuori banco di Genova.

ROMA E LIVORNO.

Ridurre 502 pezze, 6 soldi, 2 danari da 8/reali, in scudi e bajocchi, al cambio di 94 ¼ bajocchi per una pezza da 8/reali; si dirà:

Quanti scudi? 502 pezze, 6 sol. 2 d.
Se 1 pezza da 8/r. = 94 ¼ bajocchi
» 100 bajocchi = 1 scudo

dunque $\frac{502,6,2 \times 94 \frac{1}{4}}{100} = 472$ scudi, 80 bajocchi.

Moltiplicate le 502 pezze, 6 soldi, 2 danari da 8/reali per 94 ¼ bajocchi, cambio per una pezza, il prodotto dividete per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, avrete per risposta, 472 scudi, 80 bajocchi.

LIVORNO E ROMA.

Ridurre 472 scudi, 80 bajocchi, in pezze da 8/reali, al cambio di 94 ¼ bajocchi per 1 pezza da 8/reali; si dirà:

Quante pezze da 8/r? 472 scudi, 80 baj.
Se 1 scudo = 100 bajocchi
» 94 ¼ bajocchi = 1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{472,80 \times 100}{94 \frac{1}{4}} = 502$ pezze, 6 soldi, 2 danari.

Moltiplicate i 472 scudi, 80 bajocchi, per 100 bajocchi, valore d' uno scudo, il prodotto dividete per il cambio di 94 ¼ bajocchi per una pezza, avrete 502 pezze, 6 soldi, 2 danari da 8/reali.

ROMA E MILANO.

Ridurre 3428 lire, 5 soldi austriaci in scudi e bajocchi, al cambio di 48 bajocchi per 3 lire austr. di Milano; si dirà:

Quanti scudi? 3428 lire, 5 soldi austr.
Se 3 lire austr. = 48 bajocchi
» 100 bajocchi = 1 scudo

dunque $\frac{3428,5 \times 48}{3 \times 100} = 548$ scudi, 52 baj.

Moltiplicate le 3428 lire, 5 soldi per il cambio di 48 bajocchi, il prodotto dividete

MILANO E ROMA.

Ridurre 548 scudi, 52 bajocchi in lire austriache, al cambio di 48 bajocchi per 3 lire austriache di Milano; si dirà:

Quante lire austr.? 548 scudi, 52 bajocchi
Se 1 scudo = 100 bajocchi
» 48 bajocchi = 3 lire austriache

dunque $\frac{548,52 \times 100 \times 3}{48} = 3428$ lire, 5 soldi.

Moltiplicate i 548 scudi, 52 bajocchi per 100 bajocchi, valore d'uno scudo, il risultato

per 3 lire austriache moltiplicate per 100 bajocchi, valore di 1 scudo, avrete 548 scudi, 52 bajocchi.

ROMA E PARIGI.

Ridurre 5424 franchi, 25 centesimi in scudi e bajocchi di Roma, al cambio di 107 soldi di Franco per uno scudo; si dirà:

Quanti scudi?		5424 franchi, 25 cent.
Se 1 franco	=	20 soldi
» 107 soldi di franco	=	1 scudo

dunque $\frac{5424,\ 25 \times 20}{107} =$ 1013 scudi, 88 baj.

Moltiplicate i 5424 franchi, 25 cent. per 20 soldi, valore d'un franco, il prodotto dividete per 107 soldi, valor di uno scudo, avrete 1013 scudi, 68 bajocchi di Roma.

moltiplicate per 3 lire austriache, ed il prodotto dividete per il cambio di 48 bajocchi, avrete 3428 lire, 5 soldi austriaci.

PARIGI E ROMA.

Ridurre 1013 scudi, 88 bajocchi in franchi di Parigi, al cambio di 107 soldi di franco per uno scudo; si dirà:

Quanti franchi?		1013 scudi, 88 bajocchi
Se 1 scudo	=	107 soldi di franco
» 20 soldi	=	1 franco

dunque $\frac{1013,\ 88 \times 107}{20} =$ 5424 franchi, 25 cent.

Moltiplicate i 1013 scudi, 88 bajocchi per il cambio di 107 soldi di franco, il risultato dividete per 20 soldi, valore d'un franco, avrete 5424 franchi, 25 centesimi.

SIERRA LEONE (*)

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in talleri, o dolleri.

1 tallero = 10 macute = 100 centesimi, 1 macute = 10 centesimi.

SIERRA LEONE E MARSIGLIA.

Ridurre 3129 franchi, 30 cent. in talleri di Sierra Leone, al cambio di 4 franchi, 75 centesimi per un tallero; si dirà:

fran.	cent.		tall.		franc.	cent.		tall.	mac.
4,	75	:	1	::	3129,	30	:	658,	8

Dividete i 3129 franchi, 30 centesimi, per il cambio di 4 franchi, 75 centesimi, ridotti in centesimi, avrete 658 talleri, 8 macute di Sierra Leone.

MARSIGLIA E SIERRA LEONE.

Moltiplicate i 658 talleri, 8 macute di Sierra Leone in franchi, al cambio di 4 franchi, 75 centesimi di Marsiglia per 1 tallero; si dirà:

tall.		fran.	cent.		tall.	mac.		frau.	cent.
1	:	4,	75	::	658,	8	:	3129,	30

Moltiplicate i 658 talleri, 8 macute di Sierra Leone per il cambio di 4 franchi, 75 centesimi per un tallero, avrete in risposta 3129 franchi, 30 centesimi di Marsiglia.

(*) Sulle coste occidentali dell' Africa nella Senegambia, tra il capo Vega ed il capo Tagrim.

SIERRA LEONE E LIVORNO.

Ridurre 1200 pezze da 8/r. in talleri moneta di Sierra Leone, al cambio di 105 soldi di pezza per 1 tallero di Sierra Leone; si dirà:

Quanti talleri?		1200 pezze da 8/r.
Se 1 pezza	=	115 soldi
» 105 soldi	=	1 tallero

dunque $\frac{1200 \times 115}{105}$ = 1314 tall., 2 mac., 86 cent.

Moltiplicate le 1200 pezze di Livorno per 115 soldi, valore d' una pezza, il prodotto dividete per il cambio di 105 soldi per 1 tallero di Sierra Leone, avrete in risposta 1314 talleri, 2 macute, 86 centesimi di Sierra Leone.

LIVORNO E SIERRA LEONE.

Ridurre 1314 talleri, 2 macute, 86 centesimi in pezze da 8/reali di Livorno, al cambio di 105 soldi di pezza da 8/r. per 1 tallero di Sierra Leone; si dirà:

Quante pezze?		1314 tall., 2 mac., 86 cent.
Se 1 tallero	=	105 soldi
» 115 soldi	=	1 pezza

dunque $\frac{1314,\ 2,\ 86 \times 105}{115}$ = 1200 pezze da 8/r.

Moltiplicate i 1314 talleri, 2 macute, 86 cent. di Sierra Leone per il cambio di 105 soldi di pezza da 8/reali, il prodotto dividete per 115 soldi, valore d' una pezza da 8 reali, avrete 1200 pezze da otto reali di Livorno.

STATI UNITI D'AMERICA

CORSO DEI CAMBJ.

NUOVA YORCK.

Per Amburgo	dà	33	centesimi	per	1 marco banco
» Amsterdam	»	42	detti	»	1 fiorino corrente
» Livorno	»	96 ¼	detti	»	1 pezza da 8/reali
» Londra	»	177	lire correnti	»	100 lire sterline
» Parigi	riceve	5	franchi, 38 cent.	»	1 tallero o pezza

PENSILVANIA.

Per Amburgo	dà	35	centesimi	per	1 marco banco
» Amsterdam	»	40	detti	»	1 fiorino corrente
» Londra	»	102 ½	detti	»	4 scell. 6 danari sterl.

BALTIMORE.

Per Amburgo	dà	33 ½	centesimi	per	1 marco banco
» Amsterdam	»	40	detti	»	1 fiorino
» Londra	»	101 ½	detti	»	4 scell. 6 dan. sterl.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in talleri o pezze, decimi, centesimi e millesimi; come pure in lire, scellini, e danari o pence moneta corrente.

10 centesimi = 1 decimo, 10 decimi = 100 cent. = 1 pezza, } 1 pezza = 4 sc. 6 d. sterl.
12 pence o dan. = 1 scellino, 20 scellini = 1 lira corrente } (moneta inglese) (*)

NUOVA YORK ED AMBURGO.

Ridurre 4525 marchi banco in talleri o pezze d'America, al cambio di 35 % centesimi di tallero per un marco banco lubs d'Amburgo; si dirà:

Quanti talleri? 4525 marchi banco
Se 1 marco = 35 % centesimi
" 100 centesimi = 1 tallero

dunque $\frac{4525 \times 35\,\%}{100}$ = 1606 talleri, 375 millesimi.

Moltiplicate i 4525 marchi, per 35 % centesimi, cambio per 1 marco, il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d'un tallero, avrete 1606 talleri, 375 millesimi.

AMBURGO E NUOVA YORK.

Ridurre 1606 talleri, 375 millesimi, o pezze d'America in marchi banco, al cambio di 35 % centesimi di tallero per un marco banco; si dirà:

Quanti marchi banco? 1606 tall., 375 mill.
Se 1 tallero = 100 centesimi
" 35 % centesimi = 1 marco banco

dunque $\frac{1606{,}375 \times 100}{35\,\%}$ = 4525 marchi banco.

Moltiplicate i 1606 talleri, 375 centesimi, per 100 centesimi, valore d'un tallero, il prodotto dividete per 35 % centesimi cambio per un marco, avrete 4525 marchi banco.

N. B. Le pezze colonnate di Spagna fanno un aggio verso il tallero di 101 ½ per 100.

Gli Americani chiamano li talleri (dollar) moneta della confederazione per distinguerli dalle differenti monete che prima erano in corso, e che in parte ancora sussistono, ma soltanto servono nel commercio domestico.

NUOVA YORK ED AMSTERDAM.

Ridurre 3425 fiorini, 10 stivers correnti d'Amst. in talleri d'America, al cambio di 40 % centesimi di tallero per un fiorino d'Amsterdam; si dirà:

Quanti talleri? 3425 fior. 10 stiv.
Se 1 fiorino = 40 % centesimi
" 100 centesimi = 1 tallero

dunque $\frac{3425{,}10 \times 40\,\%}{100}$ = 1387 talleri, 327 % millesimi.

AMSTERDAM E NUOVA YORK.

Ridurre 1387 talleri, 327 % millesimi d'America in fiorini d'Amst., al cambio di 40 % centesimi di tallero per un fiorino d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fior. d'Amst.? 1387 tall. 327 % mill.
Se 1 tallero = 100 centesimi
" 40 % centesimi = 1 fior. corr. Amst.

dunque $\frac{1387{,}327\,\% \times 100}{40\,\%}$ = 3425 fiorini, 10 stivers.

(*) Prezzo fisso stabilito con un atto del congresso del 1789.

Moltiplicate i 3425 fiorini, 10 stivers, d'Amst. per il cambio di 40 ¹/₄ centesimi di tallero per 1 fiorino il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d'un tallero, avrete 1387 talleri, 327 ¹/₂ millesimi d'America.

Moltiplicate i 1387 talleri, 327 ¹/₂ millesimi di America, per 100 centesimi, valore d'un tallero, questi dividete per il cambio di 40 ¹/₄ centesimi d'America per un fiorino, avrete in risposta 3425 fiorini, 10 stivers d'Amsterdam.

NUOVA YORK E LIVORNO.

Ridurre 1425 pezze, 10 soldi da 8/r. in talleri d'America, al cambio di 96 ¹/₄ centesimi di tallero per una pezza da 8/reali di Livorno; si dirà:

Quanti talleri?	1425	pez. 10 sol. da 8/r.
Se 1 pezza	=	96 ¹/₄ centesimi
» 100 cent.	=	1 tallero

dunque $\frac{1425,\ 10 \times 96\ ^1/_4}{100} = 1372$ talleri, 0437 diecimillesimi.

Moltiplicate le 1425 pezze, 10 soldi da 8/reali per il cambio di 96 ¹/₄ centesimi di tallero (per 1 pezza da 8/r.), il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d'un tallero, avrete in risposta 1372 talleri, 0437 diecimillesimi d'America.

LIVORNO E NUOVA YORK.

Ridurre 1372 talleri, 0437 diecimillesimi in pezze da 8/reali, al cambio di 96 ¹/₄ cent. di tallero per una pezza da 8/reali di Livorno; si dirà:

Quante pezze?	1372 tall., 0437 diecimill.	
Se 1	tallero =	100 centesimi
» 96 ¹/₄ cent.	=	1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{1372,\ 0437 \times 100}{96\ ^1/_4} = 1425$ pezze, 10 soldi da 8/r.

Moltiplicate i 1372 talleri, 0437 diecimillesimi per 100 centesimi, valore d'un tallero, il prodotto dividete per 96 ¹/₄ centesimi di tallero, cambio per una pezza da 8/reali, avrete in risposta 1425 pezze, 10 soldi da 8/reali.

NUOVA YORK E LONDRA. LONDRA E NUOVA YORK.

VEDI LONDRA.

NUOVA YORK E PARIGI.

Ridurre 7585 franchi, 20 cent. in talleri d'America, al cambio di 5 franchi, 38 cent. di Francia per 1 tallero d'America; si dirà:

fran. cent.	tall.	fran. cent.	tall.	mill.
5, 38 :	1 : :	7585, 20 :	1409,	888 ¹/₂

Dividete i 7585 franchi, 20 centesimi per il cambio di 5 franchi, 38 cent. per 1 tallero, avrete in risposta 1409 talleri, 888 ¹/₂ millesimi d'America.

PARIGI E NUOVA YORK.

Ridurre 1409 talleri, 888 ¹/₂ millesimi in franchi, al cambio di 5 franchi, 38 cent. di Francia per 1 tallero d'America; si dirà:

tall.	fran. cent.	tall. mill.	fran. cent.
1 :	5, 38 : :	1409, 888 ¹/₂ :	7585, 20

Moltiplicate i 1409 talleri, 888 ¹/₂ millesimi per il cambio di 5 franchi, 38 centesimi, per un tallero d'America, avrete in risposta 7585 franchi, 20 centesimi di Parigi.

Parità delle pezze o talleri effettivi fra le seguenti piazze d'America, e Londra, conteggiate in lire correnti d'America, e lire sterline.

Filadelfia 102 lire correnti per 100 lire inglesi.
Baltimora 101 dette per 100 dette.

Nuova Inghilterra, Virginia e Missisipi, 1 tallero = 6 scellini correnti, e perciò 133 ⅓ lire correnti = 100 lire sterline.

Delaware, Maryland, Nuova Jersey, e Pensilvania 1 tallero = 7 scellini, 6 pence correnti e perciò 166 ⅔ lire correnti = 100 lire sterline.

Nord Carolina 1 tallero = 8 scellini corrrenti, e perciò 177 ⁷⁄₉ lire correnti = 100 lire sterline.

STOCOLMA.

CORSO DEI CAMBI.

Amburgo	dà 133	scellini rame	per 1	risdallero banco
Amsterdam	» 126	detti	» 1	risdallero corrente
Copenaghen	» 85 ½	detti	» 1	risdallero
Danzica	» 23 ¾	detti	» 1	fiorino
Francia	» 25	detti	» 1	franco
Londra	» 12	risd., 40 scell. rame	» 1	lira sterlina
Pietroburgo	» 25 ½ scellini		» 1	rublo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

Le lettere di cambio tratte sopra la Svezia ad uso scadono un mese dopo la loro presentazione. Tutte le cambiali, eccettuate quelle che oltrepassano tre giorni vista, godono 6 giorni di rispetto, ma se il sesto giorno scade di festa devono essere pagate il giorno antecedente.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in risdalleri, scellini, e fenning.
12 fenning o aere = 1 scellino, 48 scellini = 1 risdallero di rame.
3 risdalleri di rame = 1 risdallero specie = 12 marchi di rame.

STOCOLMA ED AMSTERDAM.

Ridurre 3245 fiorini, 10 stivers, correnti di Amsterdam in risdalleri specie di Stocolma, al cambio di 126 scellini rame per 1 risdallero d' Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. specie?			3245 fior. 10 stiv.
Se	2 ½ fior. d'Amst.	=	1 risd. d'Amst.
»	1 risd. d'Amst.	=	126 scell. rame
»	48 scell. rame	=	1 risd. rame
»	3 risd. rame	=	1 risd. specie

dunque $\frac{3245,10 \times 126}{2 ½ \times 48 \times 3}$ = 1135 risd., 44 ½ scell. specie.

AMSTERDAM E STOCOLMA.

Ridurre 1135 risdalleri, 44 ½ scellini specie, in fiorini correnti d'Amsterdam, al cambio di 126 scellini rame per 1 risdallero d' Amsterdam; si dirà:

Quanti risd. d'Amst.?	1135		risd. 44 ½ sc. sp.
Se	1 risd. specie	= 3	risd. rame
»	1 risd. rame	= 48	scell. rame
»	126 scell. rame	= 1	risd d'Amst.
»	1 risd. Amst.	= 2 ½	fiorini

dunque $\frac{1135,44 ½ \times 3 \times 48 \times 2 ½}{126}$ = 3245 fiorini, 10 stivers.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 1135 risdalleri, 44 ⅞ scellini specie di Stocolma.

STOCOLMA E LONDRA.

Ridurre 254 lire sterline, 13 scellini, 4 danari, in risdalleri specie di Stocolma, al cambio di 12 risdalleri, 40 scellini rame per 1 lira sterlina; si dirà:

Quanti risd. sp.?		254 l. st., 13 scell. 4 dan.
Se 1 lira sterl.	=	12 risd. 40 scell. rame.
" 3 risd. rame	=	1 risd. specie

dunque $\frac{254,\ 13,\ 4 \times 12,\ 40}{3} = 1089$ risd. 19 ⅞ scell. specie.

Moltiplicate le 254 lire sterline, 13 scellini, 4 danari per 12 risdalleri, 40 scellini rame, cambio per una lira sterlina, il prodotto dividete per 3 risdalleri rame, valore d' un risdallero specie, avrete 1089 risdalleri, 19 ⅞ scellini specie.

STOCOLMA E PIETROBURGO.

Ridurre 7428 rubli, 20 copechi di Pietroburgo in risdalleri specie di Stocolma, al cambio di 25 ⅞ scellini rame per 1 rublo; si dirà:

Quanti risd. sp.?		7428 rub. 20 cop.
Se 1 rublo	=	25 ⅞ scell. rame
" 48 scell. rame	=	1 risd. rame
" 3 risd. rame	=	1 risd. specie

dunque $\frac{7428{,}20 \times 25\ ⅞}{48 \times 3} = 1315$ risd. 19 sc. 8 fenning.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 1315 risdalleri, 19 scellini, 8 fenning di Stocolma.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, avrete in risposta 3245 fiorini, 10 stivers d' Amsterdam.

LONDRA E STOCOLMA.

Ridurre 1089 risdalleri, 19 ⅞ scellini specie in lire sterline, al cambio di 12 risdalleri, 40 scellini rame per 1 lira sterlina; si dirà:

Quante lire sterl.?		1089 risd. 19 ⅞ scell. sp.
Se 1 risd. sp.	=	3 risd. rame
" 12 risd. 40 scell.	=	1 lira sterl.

dunque $\frac{1089,\ 19\ ⅞ \times 3}{12,\ 40} = 254$ lire sterl., 13 scell., 4 dan.

Moltiplicate i 1089 risd. 19 ⅞ scell. specie per 3 risd. rame, valore d' un risd. specie, il prodotto dividete per 12 risd. 40 scell. rame, cambio per 1 lira sterlina, avrete 254 lire, 13 scellini, 4 danari sterlini.

PIETROBURGO E STOCOLMA.

Ridurre 1315 risdalleri, 19 scellini, 8 fenning specie in rubli, al cambio di 25 ⅞ scellini rame per 1 rublo; si dirà:

Quanti rubli?		1315 risd. 19 sc. 8 fen. sp.
Se 1 risd. sp.	=	3 risd. rame.
" 1 risd. rame	=	48 scell. rame
" 25 ⅞ sc. rame	=	1 rublo

dunque $\frac{1315{,}19{,}8 \times 3 \times 48}{25\ ⅞} = 7428$ rubli, 20 copechi.

Moltiplicate i membri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quelli della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 7428 rubli, 20 copechi di Pietroburgo.

TORINO

CORSO DEI CAMBJ.

Amburgo	dà	183	centesimi	per	1 marco banco
Amsterdam	"	206	detti	"	1 fiorino corrente
Augusta	"	253	detti	"	1 fiorino corrente
Genova	"	98 ¾	franchi	"	120 lire fuori banco
Livorno	"	520	centesimi	"	1 pezza da 8/reali
Londra	"	2576	detti	"	1 lira sterlina
Milano	"	84 ⅛	franchi	"	100 lire austriache
Napoli	"	422	centesimi	"	1 ducato regno
Roma	"	527	detti	"	1 scudo romano
Parigi	"	100 ⅛	franchi	"	100 franchi
Vienna	"	253	centesimi	"	1 fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L' uso per le lettere di cambio tratte da Londra è di 3/mesi data, da Amsterdam 2/mesi data, da Parigi, e Lione 1 mese data, da Ginevra, Milano, e Genova 8 giorni vista, Venezia, Firenze, Livorno e Roma 10 giorni vista, Vienna, Augusta ed altre piazze della Germania 15 giorni vista.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in franchi, e centesimi.
10 centesimi = 1 decimo, 10 decimi = 100 centesimi = 1 franco.

TORINO ED AUGUSTA.

Ridurre 1454 fiorini, 15 carantani correnti d'Augusta in franchi moneta di Torino, al cambio di 253 centesimi per un fiorino d'Augusta; si dirà:

Quanti franchi? 1454 fior., 15 carant.
Se 1 fior. d'Aug. = 253 centesimi
" 100 centesimi = 1 franco

dunque $\frac{1454,15 \times 253}{100} = 3679$ franchi, 25 centesimi.

Moltiplicate i 1454 fiorini, 15 carantani per 253 centesimi, cambio per 1 fiorino, il prodotto dividete per 100 centesimi valore d'un franco, avrete 3679 franchi, 25 centesimi di Torino.

AUGUSTA E TORINO.

Ridurre 3679 franchi, 25 centesimi di Torino in fiorini correnti d'Augusta, al cambio di 253 centesimi per 1 fiorino; si dirà:

Quanti fior. d'Aug.? 3679 fran., 25 cent.
Se 1 franco = 100 centesimi
" 253 centesimi = 1 fior. d'Aug.

dunque $\frac{3679.25 \times 100}{253} = 1454$ fiorini, 15 carantani.

Moltiplicate i 3679 franchi, 25 centesimi per 100 centesimi, valore d'un franco, il prodotto dividete per 253 centesimi, cambio per un fiorino, avrete 1454 fiorini, 15 carantani d'Augusta.

TORINO E GENOVA.

Ridurre 7940 lire fuori banco di Genova in franchi di Torino, al cambio di $98\frac{3}{4}$ franchi per 120 lire fuori banco; si dirà:

l.f.b.	franchi	l.f.b.	franchi	cent.
120 :	$98\frac{3}{4}$ ::	7940 :	6533 ,	96

Moltiplicate le 7940 lire per il cambio di $98\frac{3}{4}$ franchi, il prodotto dividete per 120 lire fuori banco di Genova, avrete 6533 franchi, 96 centesimi di Torino.

TORINO E LONDRA.

Ridurre 325 lire, 8 soldi sterlini in franchi di Torino, al cambio di 2575 centesimi per 1 lira sterlina; si dirà:

Quanti franchi? 325 lire, 8 soldi sterlini
Se 1 lira sterl. = 2575 centesimi
» 100 centesimi = 1 franco

dunque $\frac{325,\ 8 \times 2575}{100} = 8379$ franchi, 50 centesimi.

Moltiplicate le 325 lire, 8 soldi sterlini per 2575 centesimi di franco, cambio per 1 lira sterlina, il prodotto dividete per 100 centesimi valore d'un franco, avrete 8379 franchi, 50 centesimi di Torino.

TORINO E MILANO.

Ridurre 4528 lire, 50 cent. austriaci di Milano in franchi di Torino, al cambio di $84\frac{1}{4}$ franchi per 100 lire austriache; si dirà:

lire	fran.	lire	cent.	fran.	cent.
100 :	$84\frac{1}{4}$ ::	4528,	50 :	3841 ,	68

Moltiplicate le 4528 lire, 50 centesimi per $84\frac{1}{4}$ franchi, cambio per 100 lire austriache, il prodotto dividete per le 100 lire, avrete 3841 franchi, 68 centesimi di Torino.

GENOVA E TORINO.

Ridurre 6533 franchi, 96 centesimi di Torino in lire f. b. di Genova, al cambio di $98\frac{3}{4}$ franchi per 120 lire; si dirà:

fran.	lire f. b.	fran.	cent.	lire f. b.
$98\frac{3}{4}$:	120 ::	6533,	96 :	7940

Moltiplicate i 6533 franchi, 96 centesimi per 120 lire, il prodotto dividete per $98\frac{3}{4}$ franchi, cambio per 120 lire, avrete in risposta 7940 lire fuori banco di Genova.

LONDRA E TORINO.

Ridurre 8379 franchi, 50 centesimi di Torino, in lire sterline, al cambio di 2575 centesimi di franco, per 1 lira sterlina; si dirà:

Quante lire sterline? 8379 franchi, 50 cent.
Se 1 franco = 100 centesimi
» 2575 centesimi = 1 lira sterlina.

dunque $\frac{8379,\ 50 \times 100}{2575} = 325$ lire 8 soldi sterlini.

Moltiplicate i 8379 franchi, 50 cent. di Torino per 100 centesimi, valore d'un franco, il prodotto dividete per 2575 centesimi di franco, cambio per 1 lira sterlina, avrete 325 lire, 8 soldi sterlini.

MILANO E TORINO.

Ridurre 3841 franchi, 68 centesimi di Torino in lire austriache di Milano, al cambio di $84\frac{1}{4}$ franchi per 100 lire austriache; si dirà:

fran.	lire	fran.	cent.	lire	cent.
$84\frac{1}{4}$:	100 ::	3841,	68 :	4528,	50

Moltiplicate i 3841 franchi, 68 cent. di Torino, per 100 lire austriache, il prodotto dividete per il cambio di $84\frac{1}{4}$ franchi, avrete 4528 lire, 50 centesimi austriaci di Milano.

TRIESTE

CORSO DEI CAMBJ.

Per Amburgo	dà 42 9/16	carantoni	per	1 morco banco
" Amsterdam	" 48 3/4	detti	"	1 fiorino corrente
" Ancona	" 2	fiorini, 4 carant.	"	1 scudi da 10 paoli
" Augusta	" 97 3/4	detti	"	100 fiorini correnti
" Bologna	" 2	detti, 6 5/8 carant.	"	1 scudo
" Costantinopoli	" 20	detti	"	100 piastre
" Francoforte	" 98	detti	"	100 fiorini di conv.
" Genova	" 19 5/16	carantani	"	1 lira f. banco
" Lione	" 23 1/16	detti	"	1 franco
" Lisbona	" 1	fiorino	"	485 reis
" Livorno	" 2	detti, 1 1/4 carant.	"	1 pezza da 8/reali
" Londra	" 9	detti, 36 detti	"	1 lira sterlina
" Marsiglia	" 23 1/8	carantani	"	1 franco
" Messina	" 5	fiorini	"	1 oncia
" Milano	" 98 1/8	detti	"	300 lire austriache
" Napoli	" 1	detto, 40 1/2 carant.	"	1 ducato regno
" Parigi	" 25 7/32	carantani	"	1 franco
" Roma	" 2	fiorini, 6 1/8 carant.	"	1 scudo da 10 paoli
" Smirne	" 20 1/4	detti	"	100 piastre
" Venezia	" 98 5/8	detti	"	300 lire austriache
" Vienna	" 98 1/2	detti	"	100 fiorini effettivi

USI DELLE LETTERE DI CAMBIO.

VEDI VIENNA.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in fiorini, carantani, e fenning.
1 fiorino = 60 carantani, 1 carontano = 4 fenning.

TRIESTE ED AMBURGO.

Ridurre 2788 marchi, 8 scellini lubs banco d' Amburgo in fiorini di Trieste, al cambio di 43 1/4 carant. per 1 marco banco; si dirà:

Quanti fiorini? 2788 marchi, 8 scell.
Se 1 marco banco = 43 1/4 corantani
" 60 carantani = 1 fiorino

dunque $\frac{2788,\ 8 \times 43\ 1/4}{60}$ = 2010 fiorini, 2 car. 2 1/2 fen.

AMBURGO E TRIESTE.

Ridurre 2010 fiorini, 2 carant. 2 1/2 fenning in marchi banco, al cambio di 43 1/4 carant. per 1 marco banco d' Amburgo; si dirà:

Quanti marchi banco? 2010 fior. 2 car. 2 1/2 fen.
Se 1 fiorino = 60 carantani
" 43 1/4 carant. = 1 marco banco

dunque $\frac{2010,\ 2,\ 2\ 1/2 \times 60}{43\ 1/4}$ = 2788 marchi, 8 scell. banco.

Moltiplicate i 2788 marchi, 8 scellini baoco, per $43\frac{1}{4}$ carantani, cambio per 1 mareo banco, il prodotto dividete per 60 carant., valore d' un fiorino, avrete 2010 fiorini, 2 carantani, $2\frac{1}{2}$ feoning di Trieste.

Moltiplicate i 2010 fiorini, 2 carantani, $2\frac{1}{2}$ fenoing per 60 carantani, valore d 'un fiorino, il prodotto dividete per il cambio di $43\frac{1}{4}$ carantani per 1 marco banco, avrete 2788 marchi, 8 scell. banco.

TRIESTE E GENOVA.

Ridurre 22473 lire, 12 soldi fuori banco di Genova in fiorioi di Trieste, al cambio di $19\frac{1}{2}$ carantani per 1 lira fuori baoco; si dirà:

Quanti fiorini?	22473	lire, 12 sol. f. b.
Se 1 lira f. b. =	$19\frac{1}{2}$	carantani
» 60 carant. =	1	fioribo

dunque $\frac{22473,\ 12 \times 19\frac{1}{2}}{60} = 7303$ fiorioi, $55\frac{1}{2}$ carantani.

Moltiplicate le 22473 lire, 12 soldi f. b., per il cambio di $19\frac{1}{2}$ carantani per 1 lira, il prodotto dividete per 60 carantani, valore d'un fiorino, avrete in risposta 7303 fiorini, $55\frac{1}{2}$ carantani di Trieste.

GENOVA E TRIESTE.

Ridurre 7303 fiorioi, $55\frac{1}{2}$ caraotani di Trieste io lire f. b., di Genova, al cambio di $19\frac{1}{2}$ carantani, per 1 lira fuori baoco, si dirà:

Quante lire f. b.?	7303 fiorioi	$55\frac{1}{2}$ car.
Se 1 fiorino =	60 carantaoi	
» $19\frac{1}{2}$ carantani =	1 lira fuori banco.	

dunque $\frac{7303,\ 55\frac{1}{2} \times 60}{19\frac{1}{2}} = 22473$ lire, 12 soldi f. b.

Moltiplicate i 7303 fiorini, $55\frac{1}{2}$ carant. di Trieste per 60 carantani, valore d'un fiorioo, il prodotto dividete per $19\frac{1}{2}$ carant., cambio per 1 lira, avrete 22473 lire, 12 soldi fuori banco di Genova.

TRIESTE E LIVORNO.

Ridurre 1574 pezze da 8/reali di Livorno io fiorini di Trieste, al cambio di 2 fiorini, $2\frac{1}{2}$ caraotani per 1 pezza; si dirà:

pezza	fior.	car.		pezze		fior.	car.
1	: 2,	$2\frac{1}{2}$	::	1574	:	3213,	35

Moltiplicate le 1574 pezze da 8/reali, per 2 fiorini, $2\frac{1}{2}$ carantani, cambio per 1 pezza da 8/r., avrete in risposta 3213 fiorini, 35 caraotani di Trieste.

LIVORNO E TRIESTE.

Ridurre 3213 fiorini, 35 carantani di Trieste in pezze da 8/reali di Livoroò, al cambio di 2 fiorini, $2\frac{1}{2}$ carantani, per 1 pezza da 8/r.; si dirà:

fior.	car.		pezza		fior.	car.		pezze
2,	$2\frac{1}{2}$	:	1	::	3213,	35	:	1574

Dividete i 3213 fiorini, 35 carantani per 2 fiorini, $2\frac{1}{2}$ carantani, cambio per 1 pezza da 8/reali, avrete in risposta 1574 pezze da 8/reali.

TRIESTE E LONDRA.

Ridurre 596 lire, 6 soldi, 4 danari sterlini, in fiorini di Trieste, al cambio di 9 fiorini, 54 carantani per 1 lira sterlina; si dirà:

l.st.		fior.	car.		l.st.	sol.	d.		fior.	car.
1	:	9,	54	::	596,	6,	4	:	5903,	$32\frac{1}{10}$

LONDRA E TRIESTE.

Ridurre 5903 fiorioi, $32\frac{1}{10}$ caraotani di Trieste in lire sterline, al cambio di 9 fiorini, 54 carantani per una lira sterlina; si dirà:

fior.	car.		l.st.		fior.	car.		l.st.	sol.	d.
9,	54	:	1	::	5903,	$32\frac{1}{10}$	:	596,	6,	4

Moltiplicate le 596 lire, 6 soldi, 4 danari sterlini per 9 fiorini, 54 carantani, cambio per 1 lira sterlina, avrete 5903 fiorini, 32 $^{1}/_{10}$ carantani di Trieste.

Dividete i 5903 fiorini, 32 $^{1}/_{10}$ carantani di Trieste per 9 fiorini, 54 carantani, cambio per 1 lira sterlina, avrete in risposta 596 lire, 6 soldi, 4 danari sterlini.

TRIESTE E PARIGI.

Ridurre 17496 franchi di Parigi in fiorini di Trieste, al cambio di 23 $^{1}/_{4}$ carantani per un franco; si dirà:

Quanti fiorini? 17496 franchi
Se 1 franco = 23 $^{1}/_{4}$ carantani
» 60 carantani = 1 fiorino

dunque $\frac{17496 \times 23\,^{1}/_{4}}{60} = 6889$ fiorini, 3 carantani.

Moltiplicate i 17496 franchi, per 23 $^{1}/_{4}$ carantani, cambio per 1 franco, il prodotto dividete per 60 carantani, valore d'un fiorino, avrete 6889 fiorini, 3 carantani di Trieste.

PARIGI E TRIESTE.

Ridurre 6889 fiorini, 3 carantani di Trieste in franchi, al cambio di 23 $^{1}/_{4}$ carantani per un franco; si dirà:

Quanti franchi? 6889 fior., 3 car.
Se 1 fiorino = 60 carantani
» 23 $^{1}/_{4}$ carantani = 1 franco

dunque $\frac{6889{,}3 \times 60}{23\,^{1}/_{4}} = 17496$ franchi.

Moltiplicate i 6889 fiorini, 3 carantani per 60 carantani, valore d'un fiorino, il prodotto dividete per 23 $^{1}/_{4}$ carantani, cambio per un franco, avrete 17496 franchi di Parigi.

TRIESTE E ROMA.

Ridurre 2548 scudi, 50 bajocchi di Roma in fiorini di Trieste, al cambio di 2 fiorini, 4 carantani per uno scudo; si dirà:

scudo fior. car. scudi baj. fior. car.
1 : 2, 4 :: 2548, 50 : 5266, 54

Moltiplicate i 2548 scudi, 50 bajocchi per 2 fiorini, 4 carantani, cambio per uno scudo, avrete in risposta 5266 fiorini, 54 carantani di Trieste.

ROMA E TRIESTE.

Ridurre 5266 fiorini, 54 carantani di Trieste in scudi di Roma, al cambio di 2 fiorini, 4 carantani per uno scudo; si dirà:

fior. car. scudo fior. car. scudi baj.
2, 4 : 1 :: 5266, 54 : 2548, 50

Dividete i 5266 fiorini, 54 carantani per 2 fiorini, 4 carantani, cambio per uno scudo, avrete in risposta 2548 scudi, 50 bajocchi di Roma.

TUNISI (*Africa.*)

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in piastre, in aspri, e burbà.
1 piastra = 52 aspri, 1 aspro = 12 burbà.

TUNISI E FRANCIA.

Ridurre 5425 franchi, 25 centesimi in piastre di Tunisi, al cambio di 4 franchi, 20 centesimi per 3 piastre di Tunisi; si dirà:

FRANCIA E TUNISI.

Ridurre 3875 piastre, 9 aspri, 4 burbà in franchi, al cambio di 4 franchi, 20 cent. per 3 piastre di Tunisi; si dirà:

fran. cent. piast. fran. cent. piast. asp. bur.
4, 20 : 3 :: 5425, 25 : 3875, 9, 4

Moltiplicate i 5425 franchi, 25 cent. per 3 piastre, il prodotto dividete per il cambio di 4 franchi, 20 cent., avrete in risposta 3875 piastre, 9 aspri, 4 burbà.

piast. fran. cent. piast. asp. bur. fran. cent.
3 : 4, 20 :: 3875, 9, 4 : 5425, 25

Moltiplicate le 3875 piastre, 9 aspri, 4 burbà per il cambio di 4 franchi, 20 cent. il prodotto dividete per 3 piastre, avrete 5425 franchi, 25 centesimi.

TUNISI E LIVORNO.

Ridurre 896 pezze, 10 soldi da 8/r. in piastre di Tunesi, al cambio di 360 piastre di Tunesi per 100 pezze da 8/r. di Livorno; si dirà:

pez. 8/r. piast. pez. 8/r. sol. piast. asp. bur.
100 : 360 :: 896, 10 : 3227, 20, 10

Moltiplicate le 896 pezze, 10 soldi per il cambio di 360 piastre, il prodotto dividete per 100 pezze da 8/r. di Livorno avrete in risposta 3227 piastre, 20 aspri, 10 burbà.

LIVORNO E TUNISI.

Ridurre 3227 piastre, 20 aspri, 10 burbà, in pezze da 8/reali, al cambio di 360 piastre, di Tunisi per 100 pezze da 8/r. di Livorno; si dirà:

piast. pezze 8/r. piast. asp. bur. pezze 8/r. sol.
360 : 100 :: 3227, 20, 10 : 896, 10

Moltiplicate le 3227 piastre, 20 aspri, 10 burbà per il cambio di 100 pezze da 8/reali, il prodotto dividete per 360 piastre di Tunisi, avrete 898 pezze, 10 soldi da 8/r.

TUNISI E MALTA.

Ridurre 4328 scudi, 10 tari di Malta in piastre di Tunisi, al cambio di 100 scudi per 144 piastre di Tunisi; si dirà:

scudi piast. scudi tari piast. asp. bur.
100 : 144 :: 4328, 10 : 6233, 27, ½

Moltiplicate i 4328 scudi, 10 tari per il cambio di 144 piastre di Tunisi, il prodotto dividete per 100 scudi, avrete in risposta 6233 piastre, 27 aspri, ½ burbà di Tunisi.

MALTA E TUNISI.

Ridurre 6233 piastre, 27 aspri, ½ burbà in scudi di Malta, al cambio di 100 scudi per 144 piastre di Tunisi; si dirà:

piast. scudi piast. asp. bur. scudi tari
144 : 100 :: 6233, 27, ½ : 4328, 10

Moltiplicate le 6233 piastre, 27 aspri, ½ burbà, per il cambio di 100 scudi, il prodotto dividete per 144 piastre di Tunisi, avrete in risposta 4328 scudi, 10 tari di Malta.

TUNISI E SICILIA.

Ridurre 520 oncie, 20 tari di Sicilia in piastre di Tunisi, al cambio di 1 oncia di Sicilia per 8 piastre, 46 aspri di Tunisi; si dirà:

onc. piast. asp. onc. tari piast. asp.
1 : 8, 46 : 520, 20 : 4625, 48

Moltiplicate le 520 oncie, 20 tari di Sicilia per 8 piastre, 46 aspri, cambio per un oncia, avrete in risposta 4625 piastre, 48 aspri di Tunisi.

SICILIA E TUNISI.

Ridurre 4625 piastre, 48 aspri in oncie di Sicilia, al cambio di 1 oncia per 8 piastre, 46 aspri di Tunisi; si dirà:

piast. asp. onc. piast. asp. onc. tari
8, 46 : 1 :: 4625, 48 : 520, 20

Dividete le 4625 piastre, 48 aspri per 8 piastre, 46 aspri, cambio per 1 oncia, avrete in risposta 520 oncie, 20 tari di Sicilia.

VENEZIA

CORSO DEI CAMBJ.

Per Amburgo	riceve	91	grossi vlemisch	per	6	lire austriache
» Amsterdam	»	97	detti	»	6	dette
» Ancona	»	49 1/4	bajocchi	»	3	dette
» Augusta	dà	58 1/3	soldi austriaci	»	1	fiorino corrente
» Bologna	riceve	95	bajocchi	»	6	lire austriache
» Costantinopoli	»	63	parà	»	1	detta
» Firenze	»	103 3/4	soldi	»	100	soldi austriaci
» Genova	»	62 5/8	soldi fuori banco	»	3	lire austriache
» Lione	»	86	centesimi	»	3	dette
» Lisbona	dà	50	soldi austriaci	»	1	crociato da 400 reis
» Livorno	riceve	97 3/4	soldi in oro	»	100	soldi austriaci
» Londra	»	49	danari	»	6	lire austriache
» Marsiglia	»	86	centesimi	»	3	dette
» Milano	»	60 2/3	soldi austriaci	»	3	dette
» Napoli	»	61 5/8	grana	»	3	dette
» Parigi	»	85 1/2	centesimi	»	1	detta
» Roma	»	49 1/2	bajocchi	»	3	dette
» Trieste	» }	60 3/8	carantani	»	3	dette
» Vienna	» }					

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO

VEDI MILANO.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in lire, soldi, e danari, oppure in lire, e centesimi. 5 centesimi = 1 soldo, 20 soldi = 1 lira.

VENEZIA ED AMBURGO.

Ridurre 3225 marchi, 15 soldi banco in lire austriache di Venezia, al cambio di 90 1/4 grossi vlemisch per 6 lire austriache; si dirà:

Quante lire austr.? 3225 mar., 15 soldi
Se 1 marco banco = 32 grossi vlem.
» 90 1/4 grossi vlem. = 6 lire austriache

dunque $\frac{3225,15 \times 32 \times 6}{90\frac{1}{4}} = 6862$ lire, 18 soldi, 8 7/10 danari.

Moltiplicate i 3225 marchi, 15 soldi per 32 grossi vlemisch, valore d'un mar-

AMBURGO E VENEZIA.

Ridurre 6862 lire, 18 soldi, 8 7/10 danari austriaci in marchi banco d'Amburgo, al cambio di 90 1/4 grossi vlemisch per 6 lire austriache; si dirà:

Quanti marchi? 6862 lire, 18 s. 8 7/10 d.
Se 6 lire austr. = 90 1/4 grossi vlem.
» 32 gr. vlem. = 1 marco banco

dunque $\frac{6862,18,8\frac{7}{10} \times 90\frac{1}{4}}{6 \times 32} = 3225$ marchi, 15 soldi.

Moltiplicate le 6862 lire, 18 soldi, 8 7/10 danari per il cambio di 90 1/4 grossi vle-

co, il prodotto moltiplicate per 6 lire austriache, ed il risultato dividete per il cambio di 90 $^1/_4$ grossi vlemisch, avrete in risposta 6862 lire, 18 soldi, 8 $^2/_{10}$ danari austriaci di Venezia.

misch, il prodotto dividete per 6 lire austriache moltiplicate per 32 grossi vlemisch, valore d'un marco banco, avrete 3225 marchi, 15 soldi banco d'Amburgo.

VENEZIA E LIVORNO.

Ridurre 825 pezze da 8/reali, in lire austriache di Venezia, al cambio di 97 $^1/_4$ soldi di pezza da 8/reali per 100 soldi austriaci; si dirà:

Quante lire aust.?			825 pezze da 8/r.
Se 1	pezza	=	115 soldi.
» 97 $^1/_4$	soldi di pez.	=	100 soldi austr.
» 20	soldi austr.	=	1 lira austr.

dunque $\frac{825 \times 115 \times 100}{97\ ^1/_4 \times 20} = 4865$ lire, 38 cent. austriaci.

Moltiplicate le 825 pezze da 8/reali, per 115 soldi, valore d'una pezza, il prodotto moltiplicate per 100 soldi austriaci, ed il risultato dividete per il cambio di 97 $^1/_4$ soldi di pezza, moltiplicati per 20 soldi austriaci, valore d'una lira, avrete in risposta 4865 lire, 38 centesimi austriaci.

LIVORNO E VENEZIA.

Ridurre 4865 lire, 38 centesimi di Venezia in pezze da 8/reali di Livorno, al cambio di 97 $^1/_4$ soldi di pezza da 8/reali per 100 soldi austriaci; si dirà:

Quante pezze da 8/r.?	4865		lire, 38 cent.
Se	1 lira aust.	=	20 soldi austriaci
»	100 sol. aust.	=	97 $^1/_4$ soldi di pezza
»	115 sol. di pez.	=	1 pezza da 8/r.

dunque $\frac{4865{,}38 \times 20 \times 97\ ^1/_4}{100 \times 115} = 825$ pezze da 8/reali.

Moltiplicate le 4865 lire austriache, 38 centesimi, per 20 soldi, valore d'una lira di Venezia, il prodotto moltiplicate per il cambio di 97 $^1/_4$ soldi di pezza, il risultato dividete per 100 soldi austriaci, moltiplicati per 115 soldi, valore d'una pezza, avrete 825 pezze da 8/reali di Livorno.

VENEZIA E LONDRA.

Ridurre 242 lire, 5 scellini, 6 danari sterlini in lire austriache, al cambio di 48 $^1/_4$ danari sterlini per 6 lire austriache; si dirà:

Quante lire austr.?			242 lire st. 5 sc. 6 d.
Se 1	lira st.	=	240 danari
» 48 $^1/_4$	danari.	=	6 lire austriache

dunque $\frac{242{,}5{,}6 \times 240 \times 6}{48\ ^1/_4} = 7230$ lire, 59 centesimi.

Riducete le 242 lire sterline, 5 soldi, 6 danari in danari (240 dei quali fanno 1 lira sterliua) questi moltiplicate per 6 lire austriache, ed il prodotto dividete per il cambio di 48 $^1/_4$ danari, avrete 7230 lire, 59 centesimi di Venezia.

LONDRA E VENEZIA.

Ridurre 7230 lire, 59 centesimi austriaci di Venezia in lire di Londra, al cambio di 48 $^1/_4$ danari sterlini per 6 lire austriache; si dirà:

Quante lire sterl.?	7230		lire, 59 cent.
Se	6 lire aust.	=	48 $^1/_4$ danari
»	240 danari	=	1 lira sterl.

dunque $\frac{7230{,}59 \times 48\ ^1/_4}{6 \times 240} = 242$ lire sterline, 5 scellini, 6 danari.

Moltiplicate le 7230 lire, 59 centesimi di Venezia per il cambio di 48 $^1/_4$ danari sterlini, ed il prodotto dividete per 6 lire austriache, moltiplicate per 240 danari sterlini, valore d'una lira sterlina, avrete 242 lire, 5 soldi, 6 danari sterlini.

VENEZIA E PARIGI.

Ridurre 5425 franchi, 40 centesimi in lire austriache di Venezia, al cambio di 85 $^{1}/_{4}$ centesimi di Francia per 1 lira austriaca; si dirà:

Quante lire aust.? 5425 fran. 40 cent.
Se 1 franco = 100 centesimi
" 85 $^{1}/_{4}$ centesimi = 1 lira austr.

dunque $\frac{5425{,}40 \times 100}{85\ ^{1}/_{4}} = 6364$ lire, 10 $^{1}/_{2}$ centesimi austriaci.

Moltiplicate i 5425 franchi, 40 centesimi per 100 centesimi, valore d'un franco, il prodotto dividete per il cambio di 85 $^{1}/_{4}$ centesimi di franco, avrete in risposta 6364 lire, 10 $^{1}/_{2}$ centesimi austriaci di Venezia.

PARIGI E VENEZIA.

Ridurre 6364 lire austriache, 10 $^{1}/_{2}$ centesimi di Venezia in franchi, al cambio di 85 $^{1}/_{4}$ centesimi di Francia per 1 lira austriaca, si dirà:

Quanti franchi? 6364 lire, 10 $^{1}/_{2}$ cent.
Se 1 lira aust. = 85 $^{1}/_{4}$ cent. di franco
" 100 centesimi = 1 franco

donque $\frac{6364{,}10\ ^{1}/_{2} \times 85\ ^{1}/_{4}}{100} = 5425$ franchi, 40 centesimi.

Moltiplicate le 6364 lire austriache, 10 $^{1}/_{2}$ centesimi di Venezia per il cambio di 85 $^{1}/_{4}$ centesimi di franco, il prodotto dividete per 100 centesimi, valore d'un franco, avrete 5425 franchi, 40 centesimi di Parigi.

VIENNA

CORSO DEI CAMBJ.

Per Amburgo	dà	145 $^{1}/_{2}$	risdalleri correnti	per 100 risdalleri banco
" Amsterdam	"	139 $^{1}/_{2}$	detti	" 100 risdalleri
" Augusta	"	98 $^{1}/_{4}$	detti	" 100 risdalleri correnti
" Costantinopoli	riceve	208	parà	" 1 fiorino effettivo
" Francoforte	riceve	99 $^{1}/_{2}$	fiorini di Franc.	" 100 fiorini effettivi
" Genova	"	62 $^{1}/_{2}$	soldi di lira f. b.	" 1 detto
" Livorno	"	57 $^{3}/_{4}$	soldi di pezza 8/r.	" 1 detto
" Londra	dà	9	fiorini, 50 car. eff.	" 1 lira sterlina
" Milano	"	99 $^{1}/_{4}$	fiorini effettivi	" 300 lire austriache
" Parigi	"	117 $^{1}/_{4}$	fiorini effettivi	" 100 scudi da 3 franchi.
" Smirne	riceve	206	parà	" 1 fiorino effettivo

USI PER LE LETTERE DI CAMBIO.

L'uso per le lettere di cambio è di 14 giorni dopo l'accettazione.

Le cambiali stipulate per la metà del mese sono pagabili li 15, e quelle per la fine del mese sono pagabili li 30.

Tutte le cambiali scadenti a giorno fisso non hanno giorni di favore; ma se sono stipulate per la metà del mese, per la fine del mese, allora godono i tre giorni di rispetto come tutte le altre cambiali in generale.

Sono peraltro eccettuate da questi tre giorni di rispetto le cambiali di scadenza minore di 7 giorni data, o vista.

I giorni di grazia cominciano dal giorno dopo la scadenza, e le cambiali devono essere pagate il terzo giorno o venir protestate, ma se il terzo giorno è festa possono essere pagate il giorno susseguente.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si calcolano in fiorini e carantani, ed in risdalleri e carantani.

4 fenning = 1 carantano; 60 carantani = 1 fiorino; 1 ⅕ fiorini = 1 risdallero di cambio.

VIENNA ED AMBURGO.

Ridurre 2424 marchi, 6 scellini, 4 danari banco d'Amburgo in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 145 risdalleri di Vienna per 100 risdalleri banco d'Amburgo; si dirà:

Quanti fiorini?	2424	mar., 6 sc., 4 d.
Se 3 mar. bco. =	1	risdall. d'Amb.
» 100 risd. Amb. =	145	risdall. di Vna.
» 1 risd. di Vna. =	1 ⅕	fiorini effettivi

dunque $\frac{2424,\ 6,\ 4 \times 145 \times 1\frac{1}{5}}{3 \times 100} = 1757$ fiorini, 41 ⅘ carantani effettivi.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei numeri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, avrete il risultato di 1757 fiorini, 41 ⅘ carantani eff. di Vienna.

AMBURGO E VIENNA.

Ridurre 1757 fiorini, 41 ⅘ carantani effettivi di Vienna in marchi d'Amburgo, al cambio di 100 risdalleri d'Amburgo per 145 risdalleri di Vienna; si dirà:

Quante mar. bco.?	1757 fi., 41 ⅘ car. eff.	
Se 1 ⅕ fior. eff. =	1 risd. di Vienna	
» 145 risd. Vna. =	100 risd. d'Amburgo	
» 1 risd. Amb. =	3 mar. d'Amb.	

dunque $\frac{1757,\ 41\frac{4}{5} \times 100 \times 3}{1\frac{1}{5} \times 145} = 2424$ marc., 6 scell., 4 dan. banco d'Amburgo.

Moltiplicate i numeri della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate dei numeri della colonna dei conseguenti, il prodotto di questi dividete pel prodotto di quelli, avrete in risposta 2424 marchi, 6 scellini, 4 danari d'Amburgo.

VIENNA E LIVORNO.

Ridurre 2233 pezze da 8/reali, in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 56 ⅓ soldi di pezza da 8/reali (da 115 soldi), per 1 fiorino effettivo di Vienna; si dirà;

Quanti fior. eff. Vna.	2233	pezze da 8/r.
Se 1 pezza =	115	soldi
» 56 ⅓ soldi =	1	fior. eff. Vna.

dunque $\frac{2233 \times 115}{56\frac{1}{3}} = 4545$ fiorini, 2 ⅓ carantani effettivi di Vienna.

Moltiplicate le 2233 pezze per 115 soldi, valore d'una pezza da otto reali, di-

LIVORNO E VIENNA.

Ridurre 4545 fiorini, 2 ⅓ carantani effettivi di Vienna in pezze da 8 reali, (da 115 soldi) al cambio di 56 ⅓ soldi di pezza per 1 fiorino effettivo di Vienna; si dirà:

Quante pezze da 8/r.	4545	fi. 2 ⅓ car. Vna.
Se 1 fi. eff. Vna. =	56 ⅓	soldi
» 115 soldi =	1	pezza da 8/r.

dunque $\frac{4545{,}2\frac{1}{3} \times 56\frac{1}{3}}{115} = 2233$ pezze da 8/reali.

Moltiplicate i 4545 fiorini, 2 ⅓ carantani effettivi di Vienna per il cambio di

videte il prodotto per 56 ¼ soldi, cambio per 1 fiorino, ed avrete 4545 fiorini, 2 ¼ carantani effettivi di Vienna.

VIENNA E LONDRA.

Ridurre 896 lire, 16 soldi, 6 danari sterlini, in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 9 fiorini, 36 carantani per 1 lira sterlina; si dirà:

l.st. fior. car. l.st. sc. d. fior.eff. car.
1 : 9, 36 : : 896, 16, 6 : 8609, 31

Moltiplicate le 896 lire, 16 soldi, 6 danari sterlini per il cambio di 9 fiorini, 36 car. per 1 lira sterlina, avrete 8609 fiorini, 31 carantani effettivi. di Vienna.

VIENNA E PARIGI.

Ridurre 7585 franchi, 25 centesimi in fiorini effettivi di Vienna, al cambio di 117 ¼ fiorini per 300 franchi: si dirà:

fran. fiorini fran. cent. fior. car.
300 : 117 ¼ : : 7585, 25 : 2964, 34

Moltiplicate i 7585 franchi, 25 cent. per il cambio di 117 ¼ fiorini effettivi, il prodotto dividete per 300 franchi, avrete 2964 fiorini, 34 carantani effettivi di Vienna.

56 ¼ soldi di pezza per 1 fiorino, il prodotto dividete per 115 soldi, valore d'una pezza da 8/reali, avrete 2233 pezze da 8/r.

LONDRA E VIENNA.

Ridurre 8609 fiorini, 31 carantani effettivi di Vienna in lire sterline, al cambio di 9 fiorini 36 carantani per 1 lira sterlina; si dirà:

fior. car. l.st. fior.eff. car. l.st. sol d.
9, 36 : 1 : : 8609, 31 : 896, 16, 6

Dividete i 8609 fiorini, 31 carantani eff. di Vienna, per 9 fiorini, 36 carantani, cambio per 1 lira sterlina, ed avrete 896 lire, 16 soldi, 6 dan. sterlini.

PARIGI E VIENNA.

Ridurre 2964 fiorini, 34 carantani effettivi di Vienna, in franchi, al cambio di 117 ¼ fiorini per 300 franchi; si dirà:

fiorini fran. fiorini car. fran. cent.
117 ¼ : 300 :: 2964, 34 : 7585, 25

Moltiplicate i 2964 fiorini, 34 carantani effettivi di Vienna per 300 franchi, il prodotto dividete per il cambio di 117 ¼ fiorini, il risultato darà 7585 franchi, 25 centesimi di Parigi.

ZURIGO

CORSO DEI CAMBJ.

Per	Amburgo	dà	231	fiorini	per	300	marchi banco
»	Amsterdam	»	53 ½	carantani	»	1	fiorino corr. d'Olanda
»	Augusta	»	106 ¼	fiorini	»	100	fiorini d'Augusta
»	Genova	»	21	carantani	»	1	lira fuori banco
»	Ginevra (*)	»	100 ±		»	100	
»	Livorno	»	135	carantani	»	1	pezza da 8/reali.
»	Londra	»	10	fior., 40 car.	»	1	lira sterlina
»	Milano	»	107	fiorini	»	300	lire austriache
»	Parigi	»	100 ¾	fiorini	»	240	franchi
»	Vienna	»	106 ¼	fiorini	»	100	fiorini effettivi.

(*) 581 lire di Ginevra cambio fisso per 400 fiorini di Zurigo.

MONETE DI CAMBIO.

I cambj si conteggiano in fiorini, e carantani.

60 carantani = 1 fiorino = 40 scellini; $1\frac{1}{2}$ fiorini = 1 risdallero;
1 batz = $3\frac{3}{4}$ carantani = 10 rappen = 15 angsters;
1 carantano = 4 angsters = 8 heller;
1 rappe = $1\frac{1}{2}$ angster = 3 heller.

ZURIGO ED AMSTERDAM.

Ridurre 4655 fiorini, 10 stivers correnti d'Olanda in fiorini di Zurigo, al cambio di $53\frac{1}{2}$ carantani per 1 fiorino d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fior. di Zurigo? 4655 fior., 10 stiv.
Se 1 fiorino d'Amst. = $53\frac{1}{2}$ carantani
» 60 carantani = 1 fior. di Zurigo.

dunque $\frac{4655,\ 10 \times 53\frac{1}{2}}{60} = 4151$ fior. $9\frac{1}{4}$ c.

Moltiplicate i 4655 fiorini, 10 stivers d'Amsterdam per $53\frac{1}{2}$ carantani di Zurigo, (cambio per 1 fiorino d'Amsterdam), il prodotto dividete per 60 carantani, valore d'un fiorino, avrete 4151 fior., $9\frac{1}{4}$ car. di Zurigo.

AMSTERDAM E ZURIGO.

Ridurre 4151 fiorini, $9\frac{1}{4}$ carantani di Zurigo in fiorini d'Olanda, al cambio di $53\frac{1}{2}$ carantani per 1 fiorino d'Amsterdam; si dirà:

Quanti fior. Amst.? 4151 fior., $9\frac{1}{4}$ carant.
Se 1 fiorino = 60 carantani
» $53\frac{1}{2}$ carant. = 1 fiorino d'Amst.

dunque $\frac{4151,\ 9\frac{1}{4} \times 60}{53\frac{1}{2}} = 4655$ fior., 10 stiv.

Moltiplicate i 4151 fiorini, $9\frac{1}{4}$ car. di Zurigo per 60 carantani, valore d'un fiorino, il prodotto dividete per $53\frac{1}{2}$ car. di Zurigo, (cambio per un fiorino d'Amsterdam), avrete 4655 fiorini, 10 stivers correnti d'Amsterdam.

ZURIGO E GINEVRA.

Ridurre 6450 lire correnti di Ginevra in fiorini di Zurigo, al cambio di 102 di Zurigo per 100 di Ginevra, calcolando le lire al prezzo fisso di 10 fiorini di Zurigo per 14 lire, 10 soldi, 6 danari di Ginevra; si dirà:

Quanti fiorini? 6450 lire di Ginevra
Se 14 lire, 10 sol. 6 d. = 10 fiorini
» 102 = 100

dunque $\frac{6450 \times 10 \times 100}{14,\ 10,\ 6 \times 102} = 4353$ fiorini, 33 carantani.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i termini della colonna degli antecedenti fra loro, lo stesso fate di quella dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 4353 fiorini, 33 carantani di Zurigo.

GINEVRA E ZURIGO.

Ridurre 4353 fiorini, 33 carantani di Zurigo, in lire di Ginevra, al cambio di 102 di Zurigo per 100 di Ginevra, calcolando le lire al prezzo fisso di 10 fiorini di Zurigo per 14 lire, 10 soldi, 6 danari di Ginevra; si dirà:

Quante lire di Ginevra? 4353 fior. 33 car.
Se 10 fiorini = 14 lire, 10 sol. 6 d.
» 100 = 102

dunque $\frac{4353,\ 33 \times 14,\ 10,\ 6 \times 102}{10 \times 100} = 6450$ lire di Ginevra.

Formata la regola di congiunzione moltiplicate i membri della colonna degl' antecedenti fra loro, lo stesso fate di quella dei conseguenti, il prodotto di questi dividete per il prodotto di quelli, avrete in risposta 6450 lire di Ginevra.

ZURIGO E MILANO.

Ridurre 4550 lire austriache in fiorini di Zurigo, al cambio di 107 ¼ fiorini di Zurigo, per 300 lire austriache; si dirà:

l. aust.	fiorini		l. aust.		fiorini	car.
300 :	107 ¼	::	4550 :		1634,	12 ¼

Moltiplicate le 4550 lire austriache, per il cambio di 107 ¼ fiorini di Zurigo, il prodotto dividete per 300 lire austriache, avrete in risposta 1634 fiorini, 12 ¼ carantani di Zurigo.

ZURIGO E PARIGI.

Ridurre 8129 franchi, 51 centesimi in fiorini di Zurigo, al cambio di 240 franchi per 100 ¼ fiorini di Zurigo; si dirà:

franchi	fiorini		franchi	cent.	fiorini
240 :	100 ¼	::	8129,	51 :	3400

Moltiplicate i 8129 franchi, 51 centesimi per il cambio di 100 ¼ fiorini di Zurigo per 240 franchi, il prodotto dividete per li 240 franchi, avrete in risposta 3400 fiorini di Zurigo.

MILANO E ZURIGO.

Ridurre 1634 fiorini, 12 ¼ carantani di Zurigo in lire austriache, al cambio di 107 ¼ fiorini di Zurigo per 300 lire austriache; si dirà:

fiorini	l. aust.		fiorini	car.	l. aust.
107 ¼ :	300	::	1634,	12 ¼ :	4550

Moltiplicate i 1634 fiorini, 12 ¼ carantani di Zurigo per 300 lire austriache, il prodotto dividete per il cambio di 107 ¼ fiorini di Zurigo, ed avrete 4550 lire austriache.

PARIGI E ZURIGO.

Ridurre 3400 fiorini di Zurigo in franchi di Parigi, al cambio di 240 franchi per 100 ¼ fiorini di Zurigo; si dirà;

fiorini	franchi		fiorini	franchi	cent.
100 ¼ :	240	::	3400 :	8129,	51

Moltiplicate i 3400 fiorini, di Zurigo per 240 franrhi, il prodotto dividete per il cambio di 100 ¼ fiorini, avrete in risposta 8129 franchi 51 centesimi.

DEL PARI DELLE MONETE DI CAMBIO

diviso in pari intrinseco, e pari commerciale.

Pari intrinseco è il valore delle monete d'oro, e d'argento di un paese paragonato con quello delle monete di un altro paese, considerato il titolo ed il peso delle monete; quindi non è in realtà che il pari delle monete effettive o pari metallico. Difatti quantunque le monete di cambio sieno in massima parte immaginarie, tutte però hanno un valore determinato da quello delle monete effettive che rappresentano, e quelle colle quali ànno una relazione conosciuta. Il pari intrinseco v. g. tra l'Inghilterra e la Francia, è di 25 franchi, 22 centesimi contro 1 lira sterlina, risultante dal paragone delle monete d'oro dei due stati, e di franchi 24, 75 centesimi contra 1 lira sterlina, risultante da un simile paragone delle monete d'argento.

Pari commerciale è il valore comparativo delle monete dei differenti paesi considerato il titolo, il peso, ed il prezzo del metallo nell'uno, e l'altro paese.

Una somma dunque sarà intrinsecamente al pari con quella di un altro paese, quando contenga una quantità eguale della medesima specie di metallo puro. Una somma sarà commercialmente al pari con quella di un altro paese, quando con queste reciprocamente possa acquistarsi un'eguale quantità, della medesima specie di metallo puro.

Il pari commerciale ebbe pure varie altre denominazioni dagli autori, come pari corrente, momentaneo, razionale ed eventuale, ma benchè tutte esprimano la sua variabilità, quella di commerciale sembra la più adattata ed esprimente.

Vi sono pure degli altri pari accidentali, come il pari nominale o di estimazione, che non è però da per tutto esatto; il pari monetario, ch'è basato sul valore corrente determinato dall'autorità; il pari proporzionale, che non è altra cosa che l'uguaglianza di due somme di diversi paesi, comparate sotto i rapporti del corso di cambio di una piazza terza, e che si chiama anche pari d'arbitraggio; finalmente il pari medio, ch'è un medio tra i pari delle monete effettive d'oro e d'argento, e sul quale sarò più che sugli altri ad intrattenermi, siccome il più necessario a conoscersi, quantunque alcuni scrittori l'abbiano considerato come un accessorio di mera curiosità, mentre altri vi hanno anzi data molta importanza.

Due quantità di danaro di stato diverso sono al pari, quando sono di quel reciproco equivalente per cui possono venire vicendevolmente cambiate, e quindi tal pari esisterebbe tra due simili quantità di metallo, indipendente da ogni lega che si considera negativa.

Sotto cotesto punto di vista vi sono due pari intrinseci per le monete di due stati, quello cioè delle monete d'oro di un paese opposto alle monete d'oro dell'altro, e quello delle rispettive monete d'argento, ma siccome il ragguaglio fra il valore di questi metalli è quasi dovunque differente, essendo esso materia di locali regolamenti dei governi sul monetaggio, e poichè anche il commercio fa nascere delle variazioni nel valore dell'oro e dell'argento, così il pari intrinseco non può che rare volte esistere, quand'anche le monete da paragonarsi fossero composte di uguale quantità dei due metalli, mentre il valore del medesimo metallo varia molto in differenti paesi, come nel caso che un paese posseda delle miniere di metallo prezioso e ne provveda un altro.

Il pari commerciale dovrà dunque stabilirsi non solo col confronto del pari intrinseco, ma ben anche col confronto del valore rispettivo del metallo, e coll'aggiunta delle spese di trasporto del medesimo, ed altre. La Spagna è per l'Inghilterra la fonte del metallo per le sue monete d'argento. Il paragone della quantità d'argento fino contenuto in un tallero ossia pezzo duro di Spagna con quello contenuto in un tallero inglese ossia vecchia corona, e la pezza di cambio è di 39, 10 danari sterlini. Questo sarebbe il pari instrinseco; ma per formare il pari commerciale devesi aggiungere l'importo delle gabelle imposte dal re di Spagna sull'esportazione dei talleri, il nolo, l'assicurazione, il consumo dei talleri col continno uso, l'interesse dei fondi impiegati dal tempo della spedizione, a quello della vendita, la commissione ed altre spese di banco, e di più il profitto, con qualche altra piccola eccezione.

Da ciò nasce che tra una quantità di moneta d'argento in Inghilterra, ed una quantità di moneta dello stesso metallo in Spagna, l'equivalenza è superiore al pari intrinseco del totale importo delle sopra indicate spese, quindi tra il valore di un'oncia d'argento a Cadice, e quello di un'oncia d'argento sino a Londra si debbono aggiungere le spese di commissione, nolo, sicurtà, esborso di danaro ecc. ecc.

Le stesse norme sono altresì applicabili per il pari tra il Portogallo e l'Inghilterra, venendo questa proveduta da quello del materiale in oro per la zecca.

Il pari intrinseco non potrà determinarsi che tra due piazze le quali facciano i loro pagamenti nella medesima specie di metallo; ma il pari commerciale potrà determinarsi anche tra due piazze che paghino con diversa specie di moneta.

In Portogallo ed in Inghilterra i pagamenti si fanno generalmente in monete d'oro. In Spagna ed in Francia i pagamenti si fanno in monete d'argento. Il pari dunque tra il Portogallo, e l'Inghilterra sarà relativo al rispettivo corso delle monete d'oro; il pari tra la Spagna e la Francia sarà relativo al corso delle rispettive monete d'argento.

In Francia rispetto al cambio coll' Inghilterra il pari commerciale può unicamente venir determinato considerando come mercanzia l'oro che l'ultima paga alla prima, e viceversa, l'Inghilterra può unicamente considerare come mercanzia l'argento che riceve dalla Francia nelle sue contrattazioni con quel paese.

DEGLI ARBITRAGGI O SPECULAZIONI DI BANCO.

Gli arbitraggi di banco non sono che delle combinazioni di varj prezzi di cambiò, dai quali risultano delle parità, che essendo paragonate ad altri prezzi di cambio fanno conoscere al banchiere o negoziante se le operazioni che si propongono di fare possono convenire, o no; dunque l'arbitraggio non è altra cosa che il risultato dei calcoli, dai quali si rilevano le piazze che presentano vantaggio per far tratta o rimessa; infine l'arbitraggio o speculazione di banco non tende che a scoprire la parità del cambio fra due piazze pel mezzo di una terza.

Il banchiere, o negoziante il quale è o debitore, o creditore verso un' altra piazza, o non è nè l'uno nè l'altro, potrà trarne vantaggio in tutti tre i casi:

1°. Come debitore, col rimettere al suo corrispondente il saldo del suo debito per quella piazza, che viene più offerta nella propria piazza, ed è più ricercata in quella del suo corrispondente.

2°. Come creditore commettendo al suo corrispondente di rimborsarlo con lettere per quella piazza che sarà presso questo più offerta, e più ricercata nella propria.

3°. Non essendo egli nè debitore nè creditore alla piazza che presenta arbitrio, rimetterà al suo corrispondente per quella piazza, che colà è più sostenuta, ed ordinerà di rimborsarlo con altri effetti per altra piazza colà più offerta, e più ricercata nella propria.

Questi tre modi di operare tendono tutti allo scopo medesimo, che è quello di soddisfare scambievolmente ai bisogni, come pure a procurare un profitto a chi con avvedutezza e con calcolo s'occupa degli arbitraggi, ossia delle speculazioni bancarie.

ESEMPIO.

Trieste trovandosi debitrice alla piazza di Amburgo, ed avendo ricevuto il corso dei cambj di questa piazza, vuole sapere se più le convenga rimettere direttamente a 43 ¾ carantani, prezzo per 1 marco banco, ovvero per una di quelle piazze segnate nel corso d'Amburgo che segue:

CORSO DI TRIESTE. (*)				CORSO DI AMBURGO.			
Amburgo	43 3/4 carant.	per	1 marc. bco.				
Amsterdam	49 detti	»	1 fior. d'Ol.	106	risd. d'Olanda	per	100 risdalleri
Augusta	98 fiorini	»	100 fior. Aug.	148	risd. effett.	»	100 detti
Francoforte	come Augusta						
Genova	19 3/4 carant.	per	1 lira f. b.	81 1/2	grossi vlem. b.	»	1 pezza f. b.
Francia	23 3/4 carant.	»	1 franco	25 1/4	scell. l. b.	»	3 franchi
Lisbona	2 fior., 5 car.	»	1000 reis	37	grossi vlem.	»	1 vecc. croc.
Livorno	2 fiorini	»	1 pez. 8/r.	88	detti	»	1 pezza da 8/r.
Londra	9 fior., 36 car.	»	1 lira ster.	35 1/4	scell. vlem.	»	1 lira sterlina
Vienna e Trieste	98 fior. eff.	»	100 fior. eff.	149	risd. effett.	»	100 risdalleri

R A G G U A G L I O

della parità d'un marco banco d'Amburgo in carantani di Trieste.

PER AMSTERDAM.

Quanto?			1 marco banco
Se	3 mar. bco.	=	1 risdallero banco
»	100 risd. bco.	=	106 risdalleri d'Ol.
»	100 risd. d'Ol.	=	250 fior. corr. d'Ol.
»	1 fior. d'Ol.	=	49 carantani

Risp. carantani 43,28

G E N O V A.

Quanto?			1 marco banco
Se	1 marco banco	=	52 grossi vlem.
»	81 1/2 gros. vlem.	=	1 pezza f. b.
»	1 pezza f. b.	=	5 3/4 lire f. b.
»	1 lira f. b.	=	19 3/4 carantani

Risp. carantani 43,46

A U G U S T A.

Quanto?			1 marco banco
Se	3 mar. banco	=	1 risd. banco
»	100 risd. banco	=	148 risd. eff. d'Aug.
»	1 risd. eff. Aug.	=	1 1/2 fiorino
»	100 fiorini	=	98 fior. di Trieste
»	1 fiorino	=	60 carantani

Risp. carantani 43,51

L I S B O N A.

Quanto?			1 marco banco
Se	1 mar. banco	=	32 grossi vlemisch
»	37 gros. vlem.	=	1 vecchio croc.
»	1 vecc. croc.	=	400 reis
»	1000 reis	=	2 fior. 5 carant.
»	1 fiorino	=	60 carantani

Risp. carantani 43,24

F R A N C I A.

Quanto?			1 marco banco
Se	1 mar. banco	=	16 scellini lubs
»	25 1/4 scell. lubs	=	3 franchi
»	1 franco	=	23 3/4 carantani

Risp. carantani 43,34

L I V O R N O.

Quanto?			1 marco banco
Se	1 marco banco	=	32 grossi vlemisch
»	88 grossi vlem.	=	1 pezza da 8/r.
»	1 pezza da 8/r.	=	2 fiorini
»	1 fiorino	=	60 carantani

Risp. carantani 43,64

N. B. Per fare il ragguaglio di quelle piazze che non hanno cambio aperto con Trieste, ho impiegato il risdallere di Vienna a fiorini 1 1/2 di Trieste.

LONDRA.

Quanto?			1	marco banco
Se	7 ½ marchi bco.	=	20	scell. vlem.
»	35 ¼ scell. vlem.	=	1	lira sterlina
»	1 lira sterlina	=	9	fiorini, 36 car.
»	1 fiorino	=	60	carantani

Risp. carantani 42,96

VIENNA.

Quanto?			1	marco banco
Se	3 marchi bco.	=	1	risdall. bco.
»	100 risd. banco	=	149	risdalleri
»	1 risdallero	=	1 ½	fiorini eff.
»	100 fiorini	=	98	fior. di Trieste
»	1 fiorino	=	60	carantani

Risp. carantani 43,80

Corso di Trieste sopra Amburgo 43,25 carantani.

Trieste dando il prezzo incerto per Amburgo per il certo, ciòe un numero variabile di carantani per un marco banco, e dovendo rimettere per colà dovrà scegliere quella piazza che dà il prezzo più basso, essendo questo il più vantaggioso per la rimessa; perchè a tutte le piazze che danno l'incerto il prezzo più basso è il più vantaggioso per fare rimessa come lo è il più alto per far tratta. Londra piazza intermedia fra Amburgo e Trieste dà il prezzo più basso, come risulta dalle sopra descritte parità, adunque Londra sarà la piazza da preferirsi in confronto della diretta per Amburgo,

Amburgo		Londra				
43 . 25	:	42, 96	: :	100	:	99 , 32

Benefizio di 2/3 % dalla diretta all' intermedia.

ESEMPIO.

Amburgo trovandosi creditrice dalla piazza di Trieste ed avendo ricevuto il corso dei cambj di questa piazza, vuole sapere se più le convenga trarre direttamente a 100 risdalleri banco d'Amburgo per 149 risdalleri effettivi, oppure per un' altra di quelle piazze segnate nel corso di Trieste, come a Carte 133.

RAGGUAGLIO.

* della parità d'un risdallero effettivo di Vienna in marchi banco di Amburgo.

PER AMSTERDAM

Quanto?			1	risdallero
Se	1 risdallero	=	1 ½	fiorino
»	1 fiorino	=	60	carantani
»	49 carantani	=	1	fior. d'Ol.
»	250 fior. d'Olanda	=	100	risdalleri
»	106 risdalleri d'Ol.	=	100	risd. Amb.
»	1 risdallero	=	3	marchi b.

Risp. marchi bco. 2,079

FRANCIA.

Quanto?			1	risdallero
Se	1 risdallero	=	1 ½	fiorini
»	1 fiorino	=	60	carantani
»	25 ¼ carantani	=	1	franco
»	3 franchi	=	25 ¾	scellini lubs
»	16 scell. lubs	=	1	marco banco

Risp. marchi banco 2,076

AUGUSTA

Quanto?			1	risdallero
Se	1 risdallero	=	1 ½	fior. eff.
»	98 fiorini Vienna	=	100	fior. Aug.
»	1 ½ fiorini Augusta	=	1	risd. Aug.
»	148 risd.	=	100	risd. Amb.
»	1 risdallero	=	3	marchi b.

Risp. marchi bco. 2,068

GENOVA.

Quanto?			1	risdallero
Se	1 risdallero	=	1 ½	fiorini
»	1 fiorino	=	60	carantani
»	19 ¼ carantani	=	1	lira fuori banco
»	5 ¼ lire f. b.	=	1	pezza
»	1 pezza	=	81 ½	grossi vlemisch
»	32 gr. vlem.	=	1	marco banco

Risp. marchi banco 2,071

LISBONA.

Quanto?		1	risdallero
Se 1 risdall.	=	1 ½	fiorini
» 2 fior., 3 car.	=	1000	reis
» 400 reis	=	1	vecc. crociato
» 1 vecc. cr.	=	36 ½	grossi vlemisch
» 32 gr. vlem.	=	1	marco banco

Risp. marchi banco 2,086

LONDRA.

Quanto?		1	risdallero
Se 1 risdallero	=	1 ½	fiorini
» 9,36 fiorini	=	1	lira sterlina
» 1 lira sterlina	=	35 ¾	scell. vlem.
» 20 scell. vlem.	=	7 ½	marchi bco.

Risp. marchi banco 2,094

LIVORNO.

Quanto?		1	risdallero
Se 1 risdallero	=	1 ½	fiorini
» 2 fiorini	=	1	pezza da 8/r.
» 1 pezza	=	88	gr. vlemisch
» 32 grossi vlem.	=	1	mar. bco.

Risp. marchi banco 2,062

CORSO PER TRIESTE DIRETTO.

Quanto?		1	risdallero.
Se 149 risdall.	=	100	risdall. banco
» 1 risdall.	=	3	marchi banco

Risp. marchi banco 2,013

Amburgo dando per Trieste il certo per l'incerto cioè un numero fisso di risdalleri banco per un numero variabile di risdalleri effettivi di Vienna, ed essendo creditrice da Trieste, dovrà scegliere quella piazza che dà il prezzo più basso per essere il più vantaggioso, poichè a tutte le piazze che danno il certo, è il prezzo più basso il più vantaggioso per far tratta; come lo è il più alto per far rimessa. Trieste rappresenta il prezzo più basso, adunque Amburgo dovrà trarre direttamente per Trieste.

CORSO DI TRIESTE

Amburgo	43 ¼ car.	per		1 marc. bco.
Amsterdam	49	detti	»	1 fior. d'Ol.
Francia	23 ¼	detti	»	1 franco
Genova	19 ¼	detti	»	1 lira f. b.
Lisbona	2, 3	detti	»	1000 reis
Livorno	2	fiorini	»	1 pezza
Londra	9	fi. 57 c.	»	1 lire sterlina
Messina	5	detti	»	1 oncia
Napoli	1,40	detti	»	1 duc. reg.

CORSO DI LONDRA.

36	scell. vlem.	per	1	lira sterl.
11, 16	fior. d'Ol.	»	1	detto
24, 50	franchi	»	1	lira sterlina
1	pezza	»	44 ½	dan. sterl.
1000	reis	»	51 ½	detti
1	pezza da 8/r.	»	51 ½	dan. sterl.
1	oncia	»	118	detti
1	ducato reg.	»	40 ½	detti

RAGGUAGLIO

del corso di Trieste con quello di Londra per averne la parità d'una lira sterlina in fiorini.

PER AMBURGO.

lira st. — scell.vl. — mar.bco. — car. — fiorini — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{36}{20} \;//\; \frac{7\,1/2}{1} \;//\; \frac{43\,1/4}{60} \;//\; \frac{1}{} \qquad = 9,73$$

AMSTERDAM

lira st. — fior. stiv. — car. — fiorino — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{11,\ 16}{1} \;//\; \frac{49}{60} \;//\; \frac{1}{} \qquad = 9,63$$

FRANCIA

lira — franchi — car. — fior. — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{24,\ 50}{1} \;//\; \frac{23\,1/4}{60} \;//\; \frac{1}{} \qquad = 9,49$$

GENOVA.

lira st. — dan. — pezza — lire sol. — car. — fior. — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{240}{44\,1/2} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{5,\ 15}{1} \;//\; \frac{19\,1/4}{60} \;//\; \frac{1}{} \qquad = 9,95$$

LISBONA

l. sterl. — danar. — reis — fior. car. — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{240}{51\,1/2} \;//\; \frac{1000}{1000} \;//\; \frac{2,\ 3}{} \qquad = 9,55$$

LIVORNO

lira st. — dan. — pezza — fior. — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{240}{51\,1/2} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{2}{} \qquad = 9,32$$

MESSINA

lira sterl. — dan. — oncia — fior. car. — fior. cent.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{240}{118} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{4,\ 53}{} \qquad = 9,93$$

NAPOLI

lira st. — dan. — duc. r. — fior. car. — fior. car.

$$x = \frac{1}{1} \;//\; \frac{240}{40\,1/2} \;//\; \frac{1}{1} \;//\; \frac{1,\ 40}{} \qquad = 9,87$$

Trieste dando l'incerto ed avendo ragguagliato il proprio corso di cambj con quello ricevuto da Londra trova con le parità risultate che Londra dà il prezzo più alto come Livorno il più basso; e siccome tutte le piazze che danno l'incerto devono trarre o cedere al prezzo più alto per essere il più vantaggioso, come lo è il più basso per rimettere ed acquistare; così Trieste, volendo arbitrare, farà tratta direttamente per Londra a 9 fiorini, 95 centesimi (= 9 fiorini, 57 carantani), e rimetterà altrettanto Livorno che Londra negozierà a 51 ½ danari.

CORSO DI TRIESTE.					CORSO DI PARIGI.			
Amburgo	43 ¾	carant.	per	1 mar. bco.	185	franchi	per	100 marchi banco
Amsterdam	49	detti	»	1 fior. d'Ol.	3	detti	»	57 grossi vlem.
Augusta	98	fiorini	»	100 fior. Aug.	2, 53	detti	»	1 fiorino
Genova	19 ¼	carant.	»	1 lira f. bco.	4, 70	detti	»	1 pezza f. b.
Lisbona	2	fior. 3 car.	»	1000 reis	3	detti	»	570 reis
Livorno	2	» 1 »	»	1 pezza 8/r.	5, 14	detti	»	1 pezza da 8/r.
Londra	9	» 58 »	»	1 lira sterl.	24, 36	detti	»	1 lira sterlina
Napoli	1	» 40 »	»	1 duc. regno	4, 16	detti	»	1 ducato regno
Trieste	23 ¼	carant.	»	1 franco	2, 51	detti	»	1 fiorino

RAGGUAGLIO

del corso di Trieste con quello di Parigi per averne la parità d'un franco in carantani.

PER AMBURGO

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{185}} \;//\; \overset{\text{marc. bco.}}{\frac{100}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{43\,3/4}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 63}$$

AMSTERDAM

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{5}} \;//\; \overset{\text{gros. vlem.}}{\frac{57}{40}} \;//\; \overset{\text{fior.}}{\frac{1}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{49}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 27}$$

AUGUSTA

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{2,\ 53}} \;//\; \overset{\text{fior.}}{\frac{1}{100}} \;//\; \overset{\text{fior.}}{\frac{98}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{60}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 24}$$

GENOVA

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{4,\ 70}} \;//\; \overset{\text{pezza}}{\frac{1}{1}} \;//\; \overset{\text{lire f. b.}}{\frac{5\,3/4}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{19\,1/4}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 55}$$

LISBONA

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{3}} \;//\; \overset{\text{reis}}{\frac{570}{1000}} \;//\; \overset{\text{fior. car.}}{\frac{2,\ 3}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{60}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 37}$$

LIVORNO

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{5.\ 14}} \;//\; \overset{\text{pezza 8/r.}}{\frac{1}{1}} \;//\; \overset{\text{fior. car.}}{\frac{2,\ 1}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{60}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 54}$$

LONDRA

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{24,\ 36}} \;//\; \overset{\text{lira sterl.}}{\frac{1}{1}} \;//\; \overset{\text{fior. car.}}{\frac{9.\ 58}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{60}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{23,\ 78}$$

NAPOLI

$$x = \overset{\text{fran.}}{\frac{1}{4,\ 16}} \;//\; \overset{\text{duc. reg.}}{\frac{1}{1}} \;//\; \overset{\text{fior. car.}}{\frac{1,\ 40}{1}} \;//\; \overset{\text{car.}}{\frac{60}{}} = \overset{\text{car. cent.}}{24,\ 04}$$

Trieste dando l'incerto ed avendo ragguagliato il proprio corso de' cambj con quello ricevuto da Parigi, trova mediante le parità risultate che Augusta dà il prezzo più vantaggioso per far rimessa, siccome Napoli per far tratta; perchè tutte le piazze che danno l'incerto devono rimettere, od acquistare al prezzo più basso, essendo questo il più vantaggioso come il più alto lo è per trarre o cedere.

Trieste volendo arbitrare, acquisterà lettera per Augusta a 98 che rimetterà a Parigi, dove sarà negoziata a 253, ed il ricavato lo impiegherà in altrettanto Napoli a 416, che Trieste negozierà a 1 fiorino, 40 carantani.

Trieste potrebbe trarre anche direttamente per Napoli, e rimettere a Parigi tanta Augusta per essere negoziata verso altrettanto Napoli, da rimettersi direttamente onde coprire la tratta di Trieste, ma in tal caso vi sarà una provvigione di più da pagarsi.

DELLE COMMISSIONI ED ORDINI DI BANCO.

Gli ordini di banco sono generalmente speculazioni che i banchieri o negozianti di una piazza fanno col mezzo dei loro corrispondenti di altre piazze, prescrivendo ad essi i prezzi sui quali la speculazione deve essere basata. Siccome il corso dei cambj è variabile, così all' arrivo dell' ordine sovente accade che questo non si possa eseguire ai prezzi prescritti. Allora il commissionato dovrà calcolare se a fronte delle accadute variazioni, l' ordine possa eseguirsi, o no.

O R D I N E.

Trieste riceve l'ordine da Amsterdam di trarre sopra Londra a 9 fiorini, 36 carantani per una lira sterlina, e dal ricavato della tratta di far rimessa per Amburgo a 43 1/8 carantani per un marco banco. All' arrivo dell' ordine in Trieste il cambio per Londra era ribassato a 9 fiorini, 35 carantani e quello per Amburgo a 43 carantani. Si domanda se la commissione potrà essere eseguita.

S O L U Z I O N E.

Colla regola del tre diretta. Tratta e rimessa incerto.

fior. car.		car.		fior. car.		car. cent.
9, 36	:	43 1/8	: :	9, 35	:	43, 05

Da ciò risulta che non solamente l'ordine può venir eseguito dietro i prezzi prescritti dal committente, ma ben anco con di lui vantaggio dai 43, 05 carantani parità risultata alli 43 1/8 carantani prezzo a cui si può fare la rimessa; perchè ogni piazza che dà l' incerto deve rimettere al prezzo il più basso.

O R D I N E.

Trieste riceve l'ordine da Amburgo di rimettere per Genova al cambio di 19 9/32 car. per una lira fuori banco, e di rimborsarsi per l' importo sopra Parigi a carantani 23 5/16.

All' arrivo dell' ordine in Trieste il cambio per Genova era ribassato a 19 $\frac{3}{4}$ carantani, e quello per Parigi a 23 $\frac{1}{4}$ carantani. Si domanda se si potrà, o no, eseguire la commissione.

SOLUZIONE.

Colla regola del tre diretta. Rimessa e tratta incerto.

carant.		carant.		carant.		carant. mill.	
19 $\frac{9}{16}$	:	23 $\frac{1}{16}$	::	19 $\frac{3}{4}$	:	23 , 275	parità risultata.

La commissione non può venir eseguita ai prezzi prescritti dal committente, perchè il corso del cambio per Parigi di 23 $\frac{1}{4}$ è più basso della parità risultata, ed ogni piazza che dà l' incerto, deve trarre al più alto cambio, per essere il più vantaggioso.

ORDINE.

Trieste ordina ad Amburgo di trarre per Madrid al cambio di 84 grossi vlemisch banco per un ducato di cambio, e di rimettere il ricavo per Amsterdam, al cambio di 106 risdalleri correnti d' Olanda per 100 risdalleri d' Amburgo. All' arrivo dell' ordine in Amburgo il cambio per Madrid era ribassato a 83 $\frac{1}{4}$, e quello per Amsterdam 106 $\frac{3}{4}$. Si domanda se la commissione potrà essere eseguita.

SOLUZIONE.

Colla regola de tre inversa. *) L' incerto e certo.

gros. v. b.		risd. cor.		gros. v. b.		risd. cor.	
84	×	106	:	83 $\frac{1}{4}$	=	106, 63	parità risultata.

La commissione può essere eseguita con vantaggio dal 106, 63 parità risultante dagli ordini dati al 106, 75 in corso per la rimessa.

Amburgo per Amsterdam dà il certo ed ogni piazza che dà il certo deve rimettere al più alto cambio per essere il più vantaggioso.

ORDINE.

Trieste ordina a Parigi di rimittere per Amsterdam a 57 grossi vlemisch per 3 franchi, e di prendere il suo rimborso per Londra a 24,10 franchi per 1 lira sterlina. All' arrivo dell' ordina il cambio per Amsterdam era rialzato a 56 $\frac{3}{4}$, e quello per Londra a 24,25. Si domanda se la commissione potrà essere eseguita.

*) Onde agevolare le operazioni trovo che il modo indicato nella pag. 14. e quello che comparirà nei successivi ordini composti possono essere i più acconci all' uopo senza investigare se i quesiti debbano sciogliersi con la regola del tre diretta, od inversa.

SOLUZIONE.

Colla regola del tre inversa, dando il certo e l'incerto.

gros.v.b.		fran. cent.		gr. v. b.		fr. cent.	
57	×	24, 10	:	56 ¾	=	24, 20	parità risultata.

Non solo la commissione potrà essere eseguita ai prezzi prescritti, ma con vantaggio dal 24,20, parità degli ordini, al 24,25, prezzo a cui si può far tratta; e tutte le piazze che danno l'incerto devono trarre al più alto cambio per essere il più vantaggioso.

ORDINE.

Trieste ordina a Londra di trarre per Rio-Janeiro a 55 ¾ danari sterlini per 1 milreis, e di rimettere il ricavo per Dublino a 110 lire d'Irlanda per 100 lire sterline. All'arrivo in Londra dell'ordine il cambio per Rio-Janeiro era aumentato a 56 ¼, e quello per Dublino ribassato a 111 lire, 5 soldi. Si domanda se la commissiune potrà essere eseguita.

SOLUZIONE.

Colla regola del tre diretta dando l'incerto ed il certo.

dan. st.		lire		dan. st.		lire cent.	
55 ¾	:	110	::	56 ¼	:	110, 98	parità risultata.

L'ordine potrà essere eseguito con vantaggio del committente del 110,98 parità degli ordini, al 111, 25 (111, 5) prezzo al quale si può far la rimessa, poichè Londra dà il certo per Dublino, e per tutte le piazze che danno il certo, il prezzo più alto, è il più vantaggioso per far rimessa.

ORDINE.

Trieste dà l'ordine a Genova di trarre per Lisbona a 892 reis per 1 pezza fuori banco, e di rimettere il ricavato per Messina a lire 15, soldi 10 fuori banco per una oncia. All'arrivo dell'ordine in Genova, il cambio per Lisbona era rihassato a 901 e quello per Messina a lire 15, soldi 8 fuori banco. Si domanda se la commissione potrà essere eseguita.

SOLUZIONE.

Colla regola del tre inversa dando il certo e l'incerto.

reis		lire mill.		reis		lire mill.
892	×	15, 500	:	901	=	15, 345

L'ordine non è eseguibile per la differenza dalle 15 lire, 345 millesimi, parità che risulta dagli ordini, alle 15 lire, 40 centesimi prezzo in corso; perchè tutte le piazze che danno l'incerto devono rimettere al prezzo più basso.

ORDINE.

Trieste ordina a Ginevra di trarre per Parigi al cambio di 162 $^1/_4$ franchi per 100 lire correnti, e di rimettere il ricavato per Londra a 48 $^1/_4$ danari per 1 scudo da 3 lire. Ricevuto l'ordine a Ginevra, il cambio per Parigi era rialzato a 161,60, e quello per Londra a 48 danari. Si domanda se con queste variazioni di cambio l'ordine potrà essere eseguito.

SOLUZIONE.

Colla regola del tre diretta dando il certo per la tratta e per la rimessa.

franchi		danari		franchi		danari
162 $^1/_4$	:	48 $^1/_4$	: :	161,60	:	47,982

L'ordine potrà essere eseguito con qualche piccolo vantaggio, risultante dalla parità degli ordini a 47,982, alli 48 prezzo in corso; perchè le piazze che danno il certo devono rimettere al prezzo più alto.

DEGLI ORDINI COMPOSTI.

Gli ordini composti non sono differenti dagli ordini semplici, che nel paragonare parecchie piazze e scoprire quelle che possono più convenire, essendo rimettente, o traente, od arbitrante.

Il metodo più breve e facile è quello delle frazioni; perciò noi col mezzo di queste scioglieremo le questioni su tale argomento.

REGOLA.

Quante sono le piazze da paragonarsi negli ordini di banco, altrettante frazioni devonsi formare.

Le frazioni divengono le une maggiori, le altre minori. Il numeratore dovrà essere sempre minore del denominatore, sia che la piazza che fa l'operazione dia il certo; o l'incerto; la frazione sarà tanto minore quanto il suo numeratore è più lontano dal suo denominatore e viceversa. Le minori frazioni allorchè lasciano utile saranno quelle da seguirsi per eseguire gli ordini; ma se queste frazioni medesime lasciano perdita, gli ordini non si potranno eseguire se non con danno del committente.

ORDINE.

Trieste riceve ordine da Vienna di rimettere, fra le quì sotto descritte piazze, per quella che presenterà maggior utile, o in caso contrario minor perdita, quando il corso dei cambj avesse variato dagli

ORDINATI		IN CORSO	
Amsterdam	$49\ ^1/_4$	Amsterdam	$49\ ^3/_8$
Genova	$19\ ^1/_4$	Genova	$19\ ^9/_{32}$
Londra	9, 36	Londra	9, 38
Parigi	$23\ ^1/_4$	Parigi	$23\ ^5/_{16}$

Si domanda quale sarà la piazza sopra la quale Trieste dovrà rimettere.

SOLUZIONE.

$$\frac{49\ ^1/_4}{49\ ^3/_8} = \frac{394}{395}$$ Prodotto dalla riduzione dell' intiero a frazione del denominatore in 8vi.

$$\frac{19\ ^1/_4}{19\ ^9/_{32}} = \frac{616}{617}$$ Simile dalla riduzione in 32mi.

$$\frac{23\ ^1/_4}{23\ ^5/_{16}} = \frac{372}{373}$$ Simile dalla riduziona in 16mi.

$$\frac{9,\ ^{36}/_{60}}{9,\ ^{38}/_{60}} = \frac{576}{578}$$ Simile dalla riduzione in carantani

Siccome tutte le suddette piazze danno perdita, si dovrà fra queste scegliere quella che presenta la minore, perchè quanto più una frazione è grande, tanto più piccola è la differenza fra i suoi due termini

Genova dà la maggiore frazione ($^{616}/_{617}$) questa dunque sarà la piazza da rimettere per essere la meno svantaggiosa.

ORDINE

Trieste riceve ordioe da Vienna di trarre per quella fra le quì sottodescritte piazze che presenterà più d'utile, od in caso contrario meno di perdita, quando il corso dei cambj avesse variato dagli

ORDINATI		IN CORSO	
Amsterdam	$49\ ^1/_4$	Amsterdam	$49\ ^3/_8$
Geoova	$19\ ^1/_4$	Genova	$19\ ^9/_{32}$
Loodra	9, 36	Londra	9, 38
Parigi	$23\ ^1/_4$	Parigi	$25\ ^5/_{16}$

Si domanda quale sarà la piazza sopra la quale Trieste dovrà trarre per eseguire l'ordine.

SOLUZIONE.

Amsterdam $\frac{49\ ^1/_4}{49\ ^3/_8} = \frac{394}{395} = 99,74$

Genova $\frac{19\ ^1/_4}{19\ ^9/_{32}} = \frac{616}{617} = 99,83$

Londra	$\frac{9,\ \frac{36}{64}}{9.\ \frac{38}{64}}$	$= \frac{576}{578}$	=	99, 65
Parigi	$\frac{23\ ^1/_4}{23\ ^5/_{16}}$	$= \frac{372}{373}$	=	99, 73

Sebbene tutte le suddette piazze presentino dell' utile, ciò nonostante si dovrà scegliere quella che presenta l' utile maggiore; perchè quanto più una frazione è piccola tanto più grande è la differenza tra i suoi due termini. Londra dà la più piccola frazione ($^{576}/_{578}$), questa sarà dunque la piazza più vantaggiosa per trarre.

ORDINE.

Trieste ordina a Ginevra di rimettere per una delle qui sotto descritte piazze ai prezzi segnati, ed in caso che alla ricevuta dell' ordine i cambj avessero variato, di scegliere quella piazza che da più d' utile, od in caso contrario meno di perdita.

	PREZZI DATI	PREZZI IN CORSO.	
Amburgo	23 soldi	Amburgo	23 $^1/_8$
Genova	98 scudi	Genova	97 $^3/_4$
Madrid	44 detti	Madrid	44 $^1/_4$
Parigi	162 franchi-	Parigi	161 $^1/_2$

Si domanda quale sarà la piazza che meglio potrà convenire per far rimessa.

SOLUZIONE.

Amburgo	$\frac{23}{23\ ^1/_8}$	$= \frac{184}{185}$	=	993
Genova	$\frac{97\ ^3/_4}{98}$	$= \frac{391}{392}$	=	997
Madrid	$\frac{44}{44\ ^1/_4}$	$= \frac{176}{177}$	=	994
Parigi	$\frac{161\ ^1/_2}{162}$	$= \frac{323}{324}$	=	996

Sebbene tutte le suddette piazze presentino della perdita, nonostante Ginevra per eseguire gli ordini dovrà scegliere quella che ne presenta la minore, poichè quanto più una frazione è grande, tanto più la differenza fra i suoi due termini è piccola.

Genova dà la maggiore frazione ($^{391}/_{392}$), questa sarà la piazza da rimettere per essere la meno svantaggiosa.

N.B. Talvolta non si scopre a colpo d' occhio quali sieno le maggiori o minori frazioni; perciò ho creduto necessario di ridurle in decimali dividendo il numeratore di ciascheduna per il suo denominatore.

ORDINE.

Trieste dà l'ordine a Parigi di trarre sopra quella piazza fra le qui sottodescritte, che presenterà maggior utile, ed in caso contrario di scegliere quella, che presentasse meno di perdita dietro i prezzi segnati che sono:

PREZZI DATI		PREZZI IN CORSO.	
Amburgo	186 ½	Amburgo	186
Amsterdam	53 ¾	Amsterdam	53 ½
Augusta	251	Augusta	250 ½
Genova	472	Genova	470 ½
Lisbona	560	Lisbona	562
Londra	24,20	Londra	24,12
Napoli	422	Napoli	420 ½
Spagna	15,20	Spagna	15,10

Si domanda quale sarà la piazza che Parigi dovrà scegliere per eseguire l'ordine di Trieste.

SOLUZIONE.

Amburgo	$\frac{186}{186\,½} = \frac{372}{373}$	=	99, 73
Amsterdam	$\frac{53\,¾}{53\,½} = \frac{190}{192}$	=	99, 48
Augusta	$\frac{250\,½}{251} = \frac{501}{502}$	=	99, 80
Genova	$\frac{470\,½}{472} = \frac{941}{944}$	=	99, 67
Lisbona	$\frac{560}{562} = \frac{560}{562}$	=	99, 64
Londra	$\frac{24{,}12}{24{,}20} = \frac{24{,}12}{24{,}20}$	=	99, 67
Napoli	$\frac{420\,½}{422} = \frac{841}{844}$	=	99, 64
Spagna	$\frac{15{,}10}{15{,}20} = \frac{15{,}10}{15{,}20}$	=	99, 34

Siccome tutte le piazze suddette presentano della perdita così Parigi dovrà scegliere quella che ne presenta la minore, e poichè quanto più una frazione è grande tanto minore è la differenza tra i suoi due termini, Augusta dà la frazione maggiore ($\frac{501}{502}$); questa adunque sarà la piazza che Parigi dovrà scegliere per eseguire la commissione con meno svantaggio.

OPERAZIONI DI CAMBIO COLLE SPESE.

Nelle operazioni di cambio si calcolano generalmente le spese a tanto per cento, e queste vanno sempre, o aggiunte alla cassa, ossia contante che si paga, o diffalcate da quella che si riceve. Servendosi della regola di congiunzione per sciogliere il quesito, le spese dovranno essere diffalcate dal 100, se queste devono diminuire la somma, ed il risultato verrà posto nella colonna dei conseguenti.

Se poi le spese devono aumentare la somma allora vengono diffalcate da 100, ed il risultato si pone nella colonna degli antecedenti.

I banchieri variano fra loro rispetto al modo di calcolare le spese; alcuni le prendono nel modo sopra indicato, altri le calcolano indifferentemente tanto per le tratte, quanto per le rimesse: la differenza fra queste due maniere di calcolo è sì piccola, che è quasi lo stesso l' adoperare l' un modo, o l' altro.

ESEMPIO.

Trieste riceve per conto d' un amico d'Amburgo 24540 lire f. bco. per Genova, onde essere negoziate al miglior cambio possibile, ed impiegarne il ricavo in lettere per Londra detratte le spese bancarie.

Trieste negozia la Genova a 19 $^1/_4$, ed acquista la Londra a 9 fiorini, 36 carantani.

Si domanda quante lire sterline dovrà ricevere l'amico d' Amburgo.

SOLUZIONE.

Quante lire sterline?		24540 lire f. b., = 813 lire sterl. 979 mill.
Se 1 lira fuori banco	=	19 $^1/_4$ carantani
» 60 carantani	=	1 fiorino
» 9 fiorini, 36 carant.	=	1 lira sterlina
» 100	=	99 $^1/_4$ meno le spese di banco.

ESEMPIO.

Trieste fa tratta per suo conto sopra Parigi di 30000 franchi, ed autorizza il rimborso con più le spese di banco, o per Vienna a 251 $^1/_2$, o per Trieste direttamente a 252.

Parigi eseguisce l' ordine, e si rimborsa direttamente a 252 per Trieste.

Si domanda di quanti fiorini sarà la tratta che Parigi farà per Trieste.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?		30000 franchi = 11964 fior., 286 mill.
Se 1 franco	=	100 centesimi
» 252 centesimi	=	1 fiorino
» 100	=	100 $^1/_4$ con spese di banco.

ESEMPIO.

N. di Trieste acquista 4,000,000 reis per Lisbona al rambio di 485 per 1 fiorino, e li rimette a Parigi per negoziarli a 570 in meglio, ed impirgarne il ricavo in altrettanto Amburgo a 182, per rimetterlo colà direttamente.

Nel medesimo tempo N. di Trieste scrive ad Amburgo che se da Parigi riceve rimesse per suo conto, ne impieghi l'importo in cambiali per Trieste al cambio di 149.

Le commissioni vengono eseguite.

Si dimanda quanto sarà il netto ricavo detratti 2 mesi di supporto, 6 p. % all' anno, dall' giorno dell' acquisto della Lisbona, al giorno dell' incasso delle rimesse ricevute da Amburgo.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?		4,000,000 reis = 8488 fiorini, 91 cent.
Se 570 reis	=	3 franchi
» 100 detti	=	99 ¾ meno provvigione
» 182 franchi	=	100 marchi banco
» 3 marchi banco	=	1 risdallero
» 100	=	99 ¾ meno provvigione
» 100 risdalleri	=	149 risdalleri di Trieste
» 1 risdallero	=	1 ⅔ fiorini

Primo costo	. . . . .	fi.	8247, 42
più senseria	1 ‰ . .	»	8, 25
» interesse	1 % . .	»	82, 56
		fi.	8338, 23
Netto ricavo	. . . . .	»	8488. 91
Utile	. . . . .	fi.	150, 68 = 1 ⅘ % circa.

ESEMPIO.

Trieste dovendo rimettere 1000 lire st. per Londra trova che servendosi del mezzo di Parigi concilia il suo vantaggio; approfitta di questo, e rimette a Parigi a 23 ¼ carantani con ordine di impiegare l'importo di questa rimessa per Londra al cambio di 24, 50, meno ¾ % per le spese di banco. Si domanda quanti fiorini costerà a Trieste questa rimessa.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?		1000 lire sterline = 9486 fiorini, 52 cent.
Se 1 lira sterlina	=	24, 50 franchi
» 1 franco	=	23 ¼ carantani
» 60 carantani	=	1 fiorino
1 100	=	100 ¾ con le spese di banco.

Trieste dovrà rimettere a Parigi l'importo delle 1000 lire st. con più le spese di banco.

ESEMPIO.

Trieste dovendo rimettere per Londra l' equivalente di 9486 fiorini, 52 cent., trova che servendosi del mezzo di Parigi ne ritrarrà vantaggio; approfitta di questo, e rimette a Parigi a 23 $^1/_4$, con ordine di impiegare per Londra l' importo di questa rimessa al cambio di 24, 30, meno $^1/_4$% per le spese di banco.

Si domanda quante lire sterline Parigi dovrà rimettere a Londra.

SOLUZIONE.

Quante lire sterline?		9486 fior., 52 cent. = 1000 lire sterl.
Se 1 fiorino	=	60 carantani
» 23 $^1/_4$ carantani	=	1 franco
» 24,30 franchi	=	1 lira sterlina
» 100 $^1/_4$ con spese di banco	=	100

Trieste dovrà rimettere l' importo delle lire sterline 1000 più le spese di banco.

ESEMPIO.

Trieste dovendo far tratta per Londra dell'equivalente di 1000 lire sterline trova che, servendosi del mezzo di Parigi, ne ritrae vantaggio; approfitta di questo, e fa tratta sopra Parigi, al cambio di 23 $^1/_4$ carantani con ordine di rimborsarsi per Londra a 24,30 con più $^1/_4$ p. % per le spese di banco. Si domanda quanti fiorini Trieste ricaverà dalle 1000 lire sterline.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?		1000 lire sterline = 9345 fiorini, 38 centesimi
Se 1 lira sterlina	=	24,30 franchi
» 1 franco	=	23 $^1/_4$ carantani
» 60 carantani	=	1 fiorino
» 100	=	99 $^3/_4$ meno le spese di banco.

Trieste dovrà trarre per Parigi l' importo delle lire sterline 1000, meno le spese di banco.

ESEMPIO.

Trieste dovendo trarre per Londra 1000 lire sterline, trova che servendosi del mezzo di Parigi ne ritrae vantaggio, approfitta di questo, ed ordina a Parigi di far tratta per suo conto per Londra al cambio di 24,30 per 1 lira sterlina, e di farne il ritorno in tanto Trieste, al cambio di 23 $^1/_4$ carantani per un franco, meno $^1/_4$ p. % spese di banco. Si domanda quanti fiorini riceverà Trieste.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?		1000 lire sterline = 9345 fior., 38 cent.
Se 1 lira sterlina	=	24,30 franchi
» 1 franco	=	23 ¼ carantani
» 60 carantani	=	1 fiorino
» 100	=	99 ¼ meno spese di banco.

ESEMPIO.

Trieste acquista per suo conto 7450 pezze di cambio per Cadice, le rimette a Genova con ordine di negoziarle verso tanto Amsterdam da rimettersi direttamente; Genova eseguisce l'ordine, negozia la Cadice al cambio di 640 maravedis per 1 scudo d'oro marchi, ed acquista altrettanto Amsterdam a 90 che spedisce direttamente. Trieste ordina ad Amsterdam d'impiegare le rimesse che riceverà da Genova per suo conto in tanta Londra da rimettersi direttamente. Amsterdam eseguisce l'ordine, e ne impiega il ricavo in tanta Londra a 12 fiorini; Trieste poi ordina a Londra d'impiegare l'importo delle rimesse, che riceverà da Amsterdam per suo conto, in tanto Livorno da rimettere direttamente. Londra ne eseguisce l'ordine al cambio di 50 ⅞ danari; scrive Trieste a Livorno di impiegare le rimesse che riceverà da Londra in tanto Trieste direttamente. Livorno eseguisce l'ordine al cambio di 206. Si domanda quale sarà il netto ricavo delle suddette pezze 7450 dedotte le spese bancarie, e l'interesse del capitale sborsato dal giorno della compra a quello dell'incasso.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini?			7450 pezze = 10391 fiorini, 84 centesimi
Se 1	pezza	=	272 maravedis
» 640	maravedis	=	1 scudo d'oro marchi
» 1	scudo d'oro	=	10 lire, 14 soldi fuori banco
» 5	lire, 15 soldi f. b.	=	1 pezza f. b.
» 1	pezza fuori banco	=	90 grossi vlemisch
» 40	grossi vlemisch	=	1 fiorino d'Olanda
» 12	fiorini d'Olanda	=	1 lira sterlina
» 1	lira sterlina	=	240 danari
» 50 ⅞	danari	=	1 pezza da 8/r.
» 100	pezze da 8/r.	=	206 fiorini conv.
» 100		=	98 meno provvigioni di banco.
» 102	con interesse di 4 mesi	=	100

Costo di 7450 pezze a fior. 1, car. 24	fi. 10430, —
Netto ricavo come qui sopra	» 10391, 84
Perdita	fi. 38, 16

ESEMPIO.

Trieste fa tratta per suo conto sopra Venezia a 3/mesi data a 98 ¾ fiorini per 300 lire austriaebe, alla scadenza ordina di rimborsarsi per Augustà a 3/mesi data; in Augusta poi autorizza il suo rimborso in scadenza sopra Parigi pure a tre mesi data, ed a Parigi assegna alla scadenza il suo rimborso direttamente sopra Trieste, parimente a tre mesi data. Si domanda quale sarà l'ntile, o la perdita che farà Trieste, conteggiando le tre provvigioni bancarie ad 1 ¼ %, e l'interesse di 12 mesi a ½ % al mese, tempo scorso dal giorno della tratta, a quella del rimborso.

Venezia si valse a 59; Augusta a 117; Parigi a 2,53.

SOLUZIONE.

Quanto?			100 fiorini = 99 fiorini, 96 centesimi
Se	98 ¾ fiorini	=	300 lire austriache
»	1 lira austriaca	=	20 soldi
»	59 soldi	=	1 fiorino d'Augusta
»	117 fiorini d'Augusta	=	300 franchi
»	2,53 franchi	=	1 fiorino
»	98 ¾ meno le 3 provv.	=	100
»	106 con interesse di 12 mesi	=	100

Da questo giro di cambio è risultato un piccolo utile dal 99,96 al 100.

Si fatte operazioni di cambio non possono certamente essere eseguite se il primo traente non gode di un credito sufficiente in tutte quelle piazze sopra le quali le tratte devono essere fatte per suo conto.

Questa circolazione di cambio ha l'avvantaggio di procurar dei fondi pronti al negoziante, quando i suoi propri non fossero sufficienti, nel caso ch'egli volesse intraprendere delle operazioni maggiori dei suoi capitali.

Oltre di che queste operazioni di cambio possono somministrare tanto ai governi che agli stabilimenti pubblici delle vistosissime somme di danaro, quando sieno dirette da banchieri di pieno credito, e di probità, come lo prova l'esempio seguente.

La Spagna era debitrice, per imposizioni, alla Francia nel 1804, di somme considerevoli; non poteva prolungarne il pagamento, e non aveva il modo per eseguirlo; tre sono stati i mezzi proposti:

Il primo, di spedire le pezze effettive di Spagna per terra a Parigi; il secondo, di rimettere direttamente cambiali a Parigi; il terzo, di dar la facoltà a Parigi di far tratta sopra la Spagna.

Il primo mezzo si rendeva troppo lungo e dispendioso, gli altri due avrebbero portato nn ribasso di molta conseguenza al cambio della Spagna. Vedendosi quanto erano dannosi tutti tre questi mezzi, si scelse la circolazione di cambio. La operazione fu appoggiata ad un banchiere di Parigi che si diresse come segue. Per punti delle sue operazioni egli scelse le piazze di Londra, Amsterdam, Amburgo, Cadice, Madrid, e Parigi, in ognuna di queste piazze impegnò i suoi corrispondenti a mantenervi una circolazione di cambio. Madrid e Cadice dovevano somministrare le rimesse, le pezze

effettive di Spagna si dovevano spedire in quelle piazze dove il prezzo sarebbe stato più vantaggioso, ed il loro ricavo doveva essere impiegato in lettere per Parigi, o per altre piazze che meglio potessero convenire.

Stabilite queste basi, si è tosto pensato a limitare le tratte sopra la Spagna, onde impedire il ribasso del cambio, che andava progredendo giornalmente.

La circolazione di cambio per ripiego fu possibilmente ristretta, ma però continuata con degli affari reali.

Per centro delle operazioni fu scelta Londra, e siccome in allora le pezze effettive di Spagna erano colà molto aumentate di prezzo, questa circostanza rese il cambio favorevole alla Spagna.

Parigi cominciò la negoziazione delle tratte per Amburgo, e per Amsterdam, ed il ricavo di queste servì a soddisfare i primi bisogni dello stato. Alle piazze d'Amburgo e d'Amsterdam, a fronte delle tratte fattevi furono assegnati i loro rimborsi per Londra, Madrid o Cadice, secondo il corso del cambio più favorevole. Tutte queste negoziazioni furono condotte con tale avvedutezza che si ottenne così il bramato intento.

Al principio dell'operazione il cambio di Cadice sopra Londra era a 36 danari, ma eseguito che fu il piano proposto, la Spagna ottenne 39 ¼ danari, come lo dimostra il ragguaglio seguente.

Le spese per il trasporto delle pezze effettive da Cadice a Londra ascendono a 11 per 100, il ricavo delle pezze è di 5 soldi, 7 danari sterlini all'oncia.

RAGGUAGLIO.

Quanti danari?		1 pezza di cambio = 39 ¼ danari sterlini
Se 85 pezze cambio (*)	=	64 pezze colonnate
» 1000 pezze colonnate	=	866 oncie
» 1 oncia	=	67 danari
» 111 con spese	=	100

La Spagna migliorò il suo cambio dai 36 ai 39 ¼ danari per pezza, vantaggio di circa 9 p. % prodotto dalla spedizione delle pezze colonnate a Londra. La circolazione delle lettere di cambio sopra diverse piazze del continente riuscì generalmente utile al commercio, e procurò i mezzi per supplire in tempo debito alle imposizioni della Francia, oltrediché sostenne il cambio della Spagna; laddove senza questo giro di operazioni essa avrebbe dovuto far delle rimesse dirette, le quali avrebbero cagionato un estremo avvilimento al suo cambio.

SPECULAZIONI DI MERCI CON SPESE.

Per poter intraprendere con fondamento delle speculazioni in merci bisogna conoscere il rapporto del peso, o della misura della piazza a cui si commettono le merci, col peso e misura della piazza per la quale sono destinate; quanto al cento venga a costare nella moneta della piazza dove ne viene fatto l'acquisto; il corso dei cambj, onde conoscere se più convenga che il corrispondente il quale acquista faccia tratta,

(*) 1 pezza di cambio = 8 reali; 10 5/8 reali = 1 pezza colonnata.

od il commettente vi faccia rimessa; gli usi della piazza per le tare, spese di dogana ecc. ecc., quelle di trasporto se viaggiano per terra, di nolo se viaggiano per mare, il calo che può soffrire la merce nel viaggio, infine il complesso delle spese dal momento della spedizione sino a quello della vendita, l'interesse del danaro sborsato per l'acquisto sino al momento della vendita medesima e riscossione; ma siccome non sempre si può calcolare il risultato dell'operazione, così sarà meglio di diffalcare questo interesse dall' utile o di aggiungerlo alla perdita.

Quanti fiorini d' Augusta costerà al 100 peso di Vienna una partita caffe acquistata in Amburgo a 35 marchi banco il %, più ¾ % spese in Amburgo di facchini, bottajo ecc., e 2 p. % commissione, ed il rimborso preso sopra Vienna a 148 risdalleri effettivi per 100 risdalleri banco d'Amburgo.

SOLUZIONE. (*)

Quanti fiorini corr. Augusta	=	100	℔ di Vienna = 50 fior. 78 cent.
Se 86,46 ℔ di Vienna	=	100	℔ d'Amburgo
» 100 ℔ d'Amburgo	=	35	marchi banco
» 300 marchi banco	=	100	risdalleri banco d'Amburgo.
» 100 risdalleri d'Amburgo	=	148	risdalleri eff. di Vienna
» 1 risdallero eff. Vienna	=	1 ½	fiorini effettivi
» 100	=	100 ¾	con spese di bottajo ecc. in Amburgo
» 100	=	102	con commissione

Acquistata a Londra, e spedita a Trieste una balla contenente 10 pezze pannolana al prezzo di 14 ½ scellini la yarda, e preso il rimborso direttamente per Trieste a fior. 9, carantani 52 per una lira sterlina, si domanda quanti fiorini verrà a costare al braccio di Trieste.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini corr.	=	1	braccio di Trieste = 5 fior., 60 cent.
Se 135, 3 braccia di Trieste	=	100	yarde
» 1 yarda	=	14 ½	scellini
» 20 scellini	=	1	lira sterlina
» 1 lira sterlina	=	9	fiorini 52 car.
» 100	=	106	colle spese

Si domanda quanto costerà a Trieste, al centinajo peso di Vienna, una partita cottoni makò di 100 quintali, acquistata in Alessandria a collonate 16 il quintale, e preso il rimborso dell' importo sopra Livorno a 6 lire moneta lunga, e da colà sopra Trieste a 206 fiorini per 100 pezze da 8/r. in oro.

(*) Le spese di nolo e sicurtà non sono comprese.

SOLUZIONE. (*)

Quanti fiorini eff.		=	100 ℔ di Vienna = 35, 71 fior. effettivi.
Se 95	℔ di Vienna	=	1 quintale
» 100	quintali	=	1600 colonnate
» 1600		=	1672 colle spese d' Alessandria
» 1	colonnata	=	6 lire effettive di Livorno
» 5 ¼	lire eff. Livorno	=	1 pezza d' argento.
» 107	pezze d'argento	=	100 pezze d' oro
» 100	pezze d' oro	=	206 fiorini d' Augusta
» 100	fiorini	=	101 fiorini colle spese di banco di Livorno.

Quanti fiorini renderà al 100 peso di Vienna la suddetta partita cottoni spedita a Londra per la vendita, ed il ricavo rimesso per Trieste direttamente.

SOLUZIONE.

Quanti fiorini		=	100 ℔ di Vienna = 44,726 fior. d' Augusta
Se 80,97	℔ di Vienna	=	100 avoir du poids
» 104 ¼	av. du poids con tara	=	100 ℔ netti
» 1	av. du poids	=	10 danari sterlini
» 240	dan. sterlini	=	1 lira sterlina
» 1	lira sterlina	=	9 fiorini 54 carantani d' Augosta.
» 109	con spese di nolo ecc.	=	100

DEL PARI INTRINSECO DEL CAMBIO.

Presso tutte le nazioni commercianti il pari intrinseco del cambio è stabilito sopra il puro metallo prezioso contenuto in tutte le monete; la lega, le spese per la fabbricazione sono perdute per le nazioni che le hanno emesse.

Il valore intrinseco è indipendente dalla volontà dei governi, e l'estrinseco dipende dalla di loro volontà, ma questo valore è generalmente stabilito con giustizia, nè viene aumentato se non lo esige la pubblica necessità, o se i metalli preziosi non aumentano di prezzo negli stati vicini, nel qual caso fa d' uopo dare ad essi un maggior valore, tanto per impedirne l' esportazione, quanto perchè fusi non vengano per i bisogni delle arti.

Rispetto all' esportazione, Gibilterra e Malta offrono un recente esempio del disequilibrio prodotto dal prezzo delle monete messe in corso con un valore inferiore a quello delle monete locali di queste due piazze; dal che ne avvenne che nello spazio di circa 4 mesi, tali nuove monete scomparvero quasi tutte dalla circolazione, perchè ebbe luogo la speculazione di trasportarle nell' estero.

Per norma generale noi passeremo a dimostrare il modo di calcolare il pari intrinseco contenuto nelle monete tanto d' argento che d' oro, mettendo in uso gli esempj anzichè la teoria, perchè questa generalmente rimane meno impressa che quelli.

(*) Le spese di nolo e sicurtà non sono comprese.

Li seguenti quesiti fra Trieste, Parigi, e Londra e le altre principali piazze d'Europa serviranno a dilucidazione, potendo questi risolversi tanto colla regola del tre diretta che colla regola di congiunzione; usando di questa si dovrà aver presente che la moneta certa deve formare il primo conseguente, e la moneta incerta il termine della domanda.

PARI INTRINSECO DI CAMBIO

ragguagliato sul peso, titolo, e valore, tra il fiorino effettivo d' ARGENTO di Vienna, e le monete delle seguenti piazze.

Qual' è il pari tra Vienna ed Amburgo		per	1 marco banco = 43,447 carantani
Se	3 marchi banco	=	1 risdallero (*)
»	1 risdallero	=	599 assi $\times \frac{882}{1000}$ titolo
»	4864 assi d'Olanda	=	4020 grani di Vienna
»	114,86 grani Vienna $\times \frac{583\ 1/3}{1000}$ titolo	=	20 carantani effettivi di Vienna.

Il suddetto esempio fra Vienna, ed Amburgo viene esposto quì sotto più estesamente, onde serva di maggior schiarimento tanto al suddetto esempio, quanto alli successivi di tal natura.

Qual' è il pari tra Vienna ed Amburgo		per	1	marco banco = 43,447 car.
Se	3	marchi banco	= 1	risdallero
»	1	risdallero	= 599	assi d' Olanda
»	1000	assi argento monetato	= 882	assi argento fino
»	4864	assi d' Olanda	= 4020	grani di Vienna
»	583 ¹/₃	gr. di Vienna argento fino	= 1000	gr. di Vienna argento monetato
»	114,86	grani argento monetato	= 20	carantani effettivi di Vieuna

Qual' è il pari tra Vienna ed Amsterdam		per	1	fiorino corrente = 49,62 car.
Se	2 ¹/₂	fiorini correnti d' Olanda	= 1	risdallero corrente
»	1	risdall. corrente (anno 1775)	= 584	assi $\times \frac{862}{1000}$ titolo
»	5120	assi	= 4231	grani di Vienua
»	114,86	grani Vienna $\frac{583\ 1/3}{1000}$ titolo	= 20	carantani effettivi di Vienna.

Qual' è il pari tra Vienna e Genova		per	1	lira fuori banco = 18,966 car. eff.
Se	8	lire fuori banco	= 1	scudo
»	1	scudo (anno 1796)	= 724,8	grani di Genova $\times \frac{889}{1000}$ titolo
»	6912	grani di Genova	= 1	libbra di Genova
»	1	libbra	= 5452 ¹/₃	grani di Vienna
»	114,86	gr. Vienna $\times \frac{583\ 1/3}{1000}$ titolo	= 20	carantani eff. di Vienna

(*) Questo risdallero viene formato dal termine medio tra il risdallero di assi 608 del titolo di $\frac{889}{1000}$, che fa un aggio al di sopra del banco, ed il risdallero di assi 590 del titolo di $\frac{876}{1000}$, che fa qualche perdita verso il banco.

Qual' è il pari tra Vienna e Lisbona	per	1	milreis = 2, 318 fior. eff.
Se 480 reis	=	1	crociato
» 1 crociato (anno 1802)	=	291 1/3	grani × $\frac{896}{1000}$ titolo
» 4608 grani portoghesi	=	1	marco portoghese
» 1 marco portoghese	=	5945 1/3	grani di Vienna
» 2412 gr. Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino effettivo di Vienna
Qual' è il pari tra Vienna e Livorno	per	1	pezza da 8/r. argento = 1, 846 fior. eff.
Se 1 pezza da 8/r.	=	5 3/4	lire
» 6 2/3 lire	=	1	leopoldone o francescone
» 1 leopold. o franc. (a. 1795)	=	558	grani di Toscana × $\frac{913}{1000}$ titolo
» 6912 grani di Toscana	=	5838	grani di Vienna
» 2412 gr. Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino eff. di Vienna.
Qual' è il pari tra Vienna e Londra	per	1	lira sterlina = 9, 526 fiorini eff.
Se 1 lira sterlina	=	4	corone vecchie
» 1 corona vecchia	=	464,5	grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo
» 4330 grani inglesi	=	4824	grani di Vienna
» 2412 gr. Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino eff. di Vienna
Qual' è il pari tra Vienna e Napoli	per	1	ducato regno = 1, 655 fiorini eff.
Se 1 ducato regno (anno 1818)	=	515	acini × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo
» 7200 acini	=	5515	grani di Vienna
» 2412 gr. di Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino effettivo
Qual' è il pari fra Vienna e Parigi	per	1	franco = 23, 0977 carantani
Se 1 franco	=	5	gramme × $\frac{900}{1000}$ titolo
» 1000 gramme	=	17195	grani di Vienna
» 114,86 gr. Vienna × $\frac{583\ 1/3}{1000}$ titolo	=	20	carantani eff. di Vienna
Qual' è il pari tra Vienna e Roma	per	1	scudo = 2, 0598 fiorini eff.
Se 1 scudo (anno 1802)	=	539,14	grani romani × $\frac{910}{1000}$ titolo
» 6912 grani romani	=	1	libbra romana
» 1 libbra romana	=	5831	grani di Vienna
» 2412 gr. Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino eff. di Vienna
Qual' è il pari tra Vienna e la Spagna	per	1	pezza di cambio = 1, 552 fiorini eff.
Se 1 pezza di cambio	=	8	reali vecchia plata
» 10 2/3 reali vecchia plata	=	1	colonnata (*)
» 1 colonnata (anno 1802)	=	540 1/4	grani × $\frac{895}{1000}$ titolo
» 4608 grani	=	1	marco di Spagna
» 1 marco di Spagna	=	3955,6	grani di Vienna
» 2412 gr. Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino eff. di Vienna

(*) Questa colonnata è la moneta reale che generalmente gira sotto il nome di piastra forte.

PARI INTRINSECO DEL CAMBIO

ragguagliato sul peso, titolo, e valore tra lo zecchino d' Oro di Vienna, e le monete delle seguenti piazze.

Qual'è il pari tra Vienna ed Amburgo per			1 marco banco = 44,680 car. eff.
Se 6 marchi banco	=	(anno 1789)	1 zecchino × $\frac{979}{1000}$ titolo
» 67 zecchini	=		1 marco di Colonia
» 1 marco di Colonia	=		4020 grani di Vienna
» 60 gr. di Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=		1 zecchino imperiale
» 1 zecchino imperiale	=		4 fiorini, 30 car.

Il prezzo medio dell' aggio dei zecchini in Amburgo, del valore di 6 marchi, dal 1820 in poi, è stato di 4 ⅜ %. In questo medesimo spazio di tempo, per li zecchini imperiali del valore di fiorini 4 ½, il prezzo medio dell' aggio è stato di 3 %.

Qual'è il pari tra Vienna ed Amsterdam per		1	fior. d'Ol. = 47,526 car. eff.
Se 10 fiorini d' Olanda	=	(anno 1820) 1	Guglielmo
» 1 Guglielmo	=	6729	gramme × $\frac{900}{1000}$ titolo
» 1000 gramme	=	17195	grani di Vienna
» 60 grani Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1	zecchino imperiale
» 1 zecchino imperiale	=	4 ½	fior. eff. di Vienna
» 1 fiorino effettivo	=	60	carantani.

Qual'è il pari tra Vienna e Genova per		1	lira = 18,71 car. eff.
Se 96 lire fuori banco	=	1	genovina
» 1 genovina (anno 1793)	=	548,8	grani di Genova × $\frac{992}{1000}$ titolo
» 6912 grani di Genova	=	1	libbra di Genova
» 1 libbra di Genova	=	5432,6	grani di Vienna
» 60 gr. di Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1	zecchino imperialè
» 1 zecchino imperiale	=	4 ½	fior. eff. Vienna
» 1 fiorino effettivo	=	60	carantani

Qual' è il pari tra Vienna e Lisbona per		1	milreis = 2,671 fior. eff.
Se 6400 reis	=	1	portoghese
» 1 portoghese (anno 1797)	=	286,9	grani × $\frac{916}{1000}$ titolo
» 4608 grani	=	1	marco di Portogallo
» 1 marco di Portogallo	=	3945 ½	grani di Vienna
» 60 grani di Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1	zecchino imperiale
» 1 zecchino imperiale	=	4 ½	fiorini effettivi di Vienna.

Qual' è il pari tra Vienna e Livorno per		1	pezza da 8/r. = 1,961 fior. eff.
Se 1 pezza da 8/reali	=	5 ¾	lire
» 13 ½ lire	=	1	zecchino

Se	1 zecchino (anno 1779)	=	71 grani di Toscana × $\frac{997}{1000}$ titolo
»	6912 grani di Toscana	=	1 libbra
»	1 libbra	=	5838 grani di Vienna
»	60 grani di Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1 zecchino imperiale
»	1 zecchino	=	4 ½ fiorini eff. Vienna.
Qual' è il pari tra Trieste e Londra (*) per			1 lira sterl. = 9,5756 fior. eff.
Se	1 lira sterlina	=	1 sovrano
»	1 sovrano	=	123 ¼ grani × $\frac{917}{1000}$ titolo
»	5760 grani	=	1 libbra d' Inghilterra
»	1 libbra d' Inghilterra	=	6417 grani di Vienna
»	60 grani di Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1 zecchino imperiale
»	1 zecchino imperiale	=	4 ½ fiorini eff. di Vienna.
Qual' è il pari tra Vienna e Napoli per			1 duc. regno = 1,644 fior. eff.
Se	3 ducati regno	=	1 oncia × $\frac{996}{1000}$ titolo
»	1 oncia (anno 1818)	=	85 acini
»	7200 acini	=	1 libbra.
»	1 libbra	=	5515 grani di Vienna
»	60 grani Vienna × $\frac{986}{1000}$	=	1 zecchino imperiale
»	1 zecchino imperiale	=	4 ½ fiorini eff. di Vienna.
Qual' è il pari fra Vienna e Parigi per			1 franco = 22,78 carant. eff.
Se	20 franchi o nuovo Luigi	=	6451,6 gramme × $\frac{900}{1000}$ titolo
»	1000 gramme	=	17195 grani di Vienna
»	60 grani Vienna × $\frac{986}{1000}$ titolo	=	1 zecchino imperiale
»	1 zecchino imperiale	=	4 ½ fiorini effettivi
»	1 fiorino	=	60 carantani.
Qual' è il pari fra Vienna e Roma per			1 scudo = 2,075 fiorini eff.
Se	1 scudo	=	10 paoli
»	21 ½ paoli	=	1 zecchino
»	1 zecchino (anno 1783)	=	69 ⅘ grani × $\frac{995}{1000}$ titolo

(*) Il pari della lira sterlina non può sempre rimanere lo stesso, ma cambia in ragione della variazione che fa il corso dello zecchino. Se dunque il corso dello zecchino apparente nel listino è di fiorini 4, car. 42, per trovare il pari della lira sterlina relativo al corso dello zecchino, si farà la seguente proporzione:

fior. cent	fior. mill.		fior. cent.	fior.		fior. car.	fior. car.		fior. car.	fior.
4, 50 :	9, 575	::	4, 70 :	10	ovvero	4, 30 :	9, 34 ½	::	4, 42 :	10

questo esempio serva di norma generale a tutti quei casi nei quali l' oro, o l' argento aumentasse il suo legale valore, od il valore del corso stabilito.

Se	6912	grani	per	1	libbra romana
»	1	libbra romana	=	5831	grani di Vienna
»	60	gr. di Vienna × $\frac{919}{1000}$ titolo	=	$4\frac{1}{2}$	fiorini eff. di Vienna

Qual' è il pari tra Vienna e la Spagna			per	1	pezza di camb. = 1,435 fior. eff.
Se	1	pezza di cambio	=	8	reali vecchia plata
»	8	reali vecchia plata	=	$15\frac{1}{17}$	reali vellion
»	320	reali vellion	=	1	quadruplo d'oro
»	1	quadruplo d'oro (anno 1801)	=	539	grani × $\frac{868}{1000}$ titolo
»	4608	grani	=	1	marco di Spagna
»	1	marco di Spagna	=	3955,6	grani di Vienna
»	60	grani di Vienna × $\frac{916}{1000}$ titolo	=	$4\frac{1}{2}$	fiorini eff. Vienna

NB. non si è posto il millesimo alle monete che non sono state soggette a variazioni, nè sul peso, nè sul titolo.

PARI INTRINSECO DEL CAMBIO

ragguagliato sul peso, titolo, e valore del franco d'ARGENTO di Parigi, e le monete delle seguenti piazze.

Qual' è il pari tra Parigi ed Amburgo			per	100	marchi banco = 188, 08 franchi
Se	$27\frac{62}{100}$	marchi banco	=	1	marco fino di Colonia
»	1	marco fino di Colonia	=	233,77	gramme
»	1000	gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi ed Amsterdam			per	1	fiorino corr. = 2, 148 franchi
Se	$2\frac{1}{2}$	fiorini correnti	=	1	risdallero
»	1	risdallero	=	584	assi × $\frac{861}{1000}$ titolo
»	5120	assi	=	246,08	gramme
»	1000	gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Genova			per	1	pezza = 4, 721 franchi
Se	1	pezza	=	$5\frac{3}{4}$	lire fuori banco
»	8	lire fuori banco	=	1	scudo
»	1	scudo (anno 1796)	=	724,8	grani di Genova × $\frac{889}{1000}$ titolo
»	6912	grani di Genova	=	317,095	gramme di Francia
»	1000	gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Lisbona			per	1	milreis = 6, 021 franchi
Se	480	reis	=	1	nuovo crociato
»	1	nuovo crociato (anno 1802)	=	$291\frac{1}{2}$	grani portoghesi × $\frac{896}{1000}$ titolo
»	4608	grani portoghesi	=	1	marco
»	1	marco	=	229,46	gramme
»	1000	gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Livorno		per	1	pezza da 8/r. argento = 4, 796 franchi
Se	1 pezza	=	5 3/4	lire
»	6 2/3 lire	=	1	francescone
»	1 francescone (anno 1795)	=	558	gr. di Toscana × $\frac{925}{1000}$ titolo
»	6912 grani di Toscana	=	1	libbra
»	1 libbra	=	339,51	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Londra		per	1	lira sterlina = 24, 746 franchi
Se	1 lira sterlina	=	240	danari
»	62 danari	=	1	oncia × $\frac{925}{1000}$ titolo
»	12 oncie	=	5760	grani inglesi
»	15434 grani inglesi	=	1000	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Napoli		per	1	ducato regno = 4, 248 franchi
Se	1 ducato regno (anno 1818)	=	515	acini × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo
»	7200 acini	=	1	libbra di Napoli
»	1 libbra di Napoli	=	320,76	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e Roma		per	1	scudo da 10 paoli = 5, 349 frauchi
Se	1 scudo	=	539,14	grani romani × $\frac{910}{1000}$ titolo
»	6912 grani romani	=	339,12	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi

Qual'è il pari tra Parigi e la Spagna		per	1	doblone di cambio = 16,126 franchi
Se	1 doblone di cambio	=	4	pezze di cambio
»	1 pezza	=	8	reali vecchia plata
»	10 2/3 reali vecchia plata	=	1	colonnata
»	1 colonnata (anno 1802)	=	540 2/3	gr. di Spagna × $\frac{895}{1000}$ titolo
»	4608 grani	=	230,04	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi.

Qual'è il pari tra Parigi e Vienna		per	1	fiorino effettivo = 2,5975 franchi
Se	1 fiorino effettivo	=	2412	grani di Vienna × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo
»	4824 grani di Vienna	=	1	marco di Vienna
»	1 marco di Vienna	=	280,54	gramme
»	1000 gramme	=	222,22	franchi

PARI INTRINSECO DEL CAMBIO

ragguagliato sul peso, titolo, e valore tra la moneta d'ORO di Parigi, e quelle delle seguenti piazze.

Qual' è il pari tra Parigi ed Amburgo	per	100	marchi banco = 196,102 franchi
Se 6 marchi banco	=	1	zecchino
» 1 zecchino (anno 1789) .	=	72,6	assi × $\frac{979}{1000}$ titolo
» 4864 assi d'Olanda	=	233,77	gramme
» 1000 gramme	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi ed Amst.	per	1	fiorino corrente = 2,086 franchi
Se 10 fiorini	=	1	Guglielmo
» 1 Guglielmo (anno 1820)	=	6729	gramme × $\frac{9}{10}$ titolo
» 1000 gramme (*)	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e Genova	per	1	pezza fuori banco = 47,225 franchi
Se 1 pezza	=	5 ¾	lire di Genova
» 96 lire	=	1	genovina
» 1 genovina (anno 1793)	=	548,8	grani × $\frac{999}{1000}$ titolo
» 6912 grani	=	1	libbra di Genova
» 1 libbra di Genova	=	317,095	gramme
» 1000 gramme	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e Lisbona	per	1	milreis = 7,035 franchi
Se 6400 reis	=	1	portoghese
» 1 portoghese (anno 1797)	=	286,9	grani × $\frac{915}{1000}$ titolo
» 4608 grani	=	229,46	gramme
» 1000 gramme	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e Livorno	per	1	pezza da 8/reali = 5,165 franchi
Se 1 pezza	=	5 ¾	lire
» 13 ⅓ lire	=	1	zecchino
» 1 zecchino (anno 1779)	=	71	grani × $\frac{997}{1000}$ titolo
» 6912 grani	=	1	libbra
» 1 libbra	=	339,51	gramme
» 1000 gramme	=	3444,44	franchi.

Qual' è il pari tra Parigi e Londra	per	1	lira sterlina = 25, 22 franchi
Se 1 lira sterlina	=	1	sovrano
» 1 sovrano	=	123 ¼	grani × $\frac{917}{1000}$ titolo
» 15434 grani	=	1000	gramme
» 1000 gramme	=	3444,44	franchi

(*) Il nuovo peso d'Amsterdam è stabilito sul piede di quello di Francia.

Qual' è il pari fra Parigi e Napoli		per	1	ducato regno = 4, 3303 franchi
Se	1 ducato regno	=	100	grani
»	300 grani	=	1	oncia di Napoli
»	1 oncia (anno 1818)	=	85	acini × $\frac{996}{1000}$ titolo
»	7200 acini	=	1	libbra
»	1 libbra	=	320,76	franchi
»	1000 gramme	=	3444.44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e Roma		per	1	scudo = 5, 464 franchi
Se	1 scudo	=	10	paoli
»	21 % paoli	=	1	zecchino romano
»	1 zecchino rom. (a. 1783)	=	69 %	graui rom. $\frac{996}{1000}$ titolo
»	6912 grani romani	=	339,12	gramme
»	1000 gramme	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e la Spagna		per	1	doblone di cambio = 15,091 franchi
Se	1 doblone di cambio	=	32	reali vecchia plata
»	17 reali vecchia plata	=	52	reali vellion
»	520 reali vellion	=	1	quadruplo
»	1 quadruplo (1801)	=	559	grani × $\frac{868}{1000}$ titolo
»	4608 grani di Spagna	=	1	marco di Spagna
»	1 marco di Spagna	=	230,04	gramme
»	1000 gramme	=	3444,44	franchi

Qual' è il pari tra Parigi e Vienna		per	1	fiorino effettivo = 2, 633 franchi
Se	4 % fiorini effettivi	=	1	zecchino imperiale
»	1 zecchino imperiale	=	60	grani × $\frac{986}{1000}$ titolo
»	4824 grani	=	1	marco
»	1 marco	=	280,54	gramme
»	1000 gramme	=	3444,44	franchi

PARI INTRINSECO DEL CAMBIO

ragguagliato sul peso, titolo, e valore della corona vecchia d' ARGENTO di Londra, e le monete delle seguenti piazze.

Qual' è il pari tra Londra ed Amburgo		per	1	lira sterlina = 35,08 scell. vlem.
Se	1 lira sterlina	=	4	corone vecchie
»	1 corona vecchia (*)	=	464,5	grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo
»	3608 grani inglesi	=	1	marco fino di Colonia
»	1 marco di Colonia	=	$27\frac{66}{100}$	marchi lubs
»	7 % marchi lubs	=	1	lira vlemisch
»	1 lira vlemisch	=	20	scellini vlemisch.

(*) Corona vecchia per distinguerla dalla nuova emessa in corso nel 1816; la prima del valore di 62 denari l'oncia, e la seconda di 66, differenza di 6 ½ p. % circa.

Qual' è il pari tra Londra ed Amst.		per	1	lira sterlina = 11,52 fiorini
Se	1 lira sterlina	=	4	corone vecchie
»	1 corona vecchia	=	464,5	grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo
»	3798 grani inglesi	=	1	marco d' Olanda
»	1 marco d' Olanda	=	5120	assi
»	584 assi × $\frac{861}{1000}$ titolo	=	1	risdallero
»	1 risdallero	=	2 ½	fiorini d' Olanda.

Qual' è il pari tra Londra e Genova		per	1	pezza fuori banco = 45,79 dan. st.
Se	1 pezza	=	5 ¾	lire
»	8 lire	=	1	scudo
»	1 scudo (anno 1796)	=	724,8	grani × $\frac{889}{1000}$ titolo
»	6912 grani di Genova	=	1	libbra di Genova
»	1 libbra	=	4894	grani inglesi
»	1718,7 grani fini	=	240	danari

Qual' è il pari tra Londra e Lisbona		per	1	milreis = 58,389 danari sterlini
Se	480 reis	=	1	crociato nuovo
»	1 crociato nuovo (anno 1802)	=	291 ½	grani portoghesi × $\frac{916}{1000}$ titolo
»	4608 grani portoghesi	=	1	marco di Portogallo
1	1 marco	=	3541	grani inglesi
»	1718,7 grani fini	=	240	danari

Qual' è il pari tra Londra e Livorno		per	1	pezza da 8/reali = 46,516 dan. sterl.
Se	1 pezza d' argento	=	5 ¾	lire
»	6 ⅔ lire	=	1	francescone
»	1 francescone	=	558	grani × $\frac{925}{1000}$ titolo
»	6912 grani	=	1	libbra toscana
»	1 libbra	=	5240	grani inglesi
»	1718,7 grani fini	=	240	danari

Qual' è il pari tra Londra e Napoli		per	1	duc. regno = 41,202 danari sterlini
Se	1 ducato Napoli (anno 1818)	=	515	acini × $\frac{833\,1/3}{1000}$ titolo
»	7200 acini	=	1	libbra di Napoli
»	1 libbra di Napoli	=	4950	grani inglesi
»	464, 5 grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo	=	1	corona
»	1 corona	=	60	danari

Qual' è il pari tra Londra e Parigi		per	1	lira sterlina = 24,746 franchi.
Se	1 lira sterlina	=	4	corone vecchie
»	1 corona vecchia	=	464,5	grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo
«	15434 grani fini	=	1	chilogramma
»	1 chilogramma	=	222,222	franchi

Qual'è il pari tra Londra e Roma	per	1	scudo da 10 paoli = 51,879 dan. st.
Se 1 scudo	=	539,14	grani rom. × $\frac{910}{1000}$ titolo.
» 6912 grani romani	=	1	libbra romana
» 1 libbra	=	5234	grani inglesi
» 464,5 grani inglesi × $\frac{925}{1000}$ titolo	=	60	danari sterlini

Qual' è il pari tra Londra e la Spagna	per	1	pezza di plata = 39,102 dan. sterl.
Se 1 pezza di plata	=	8	reali di plata
» 17 reali di plata	=	32	reali vellion
» 20 reali vellion	=	1	colonnata
» 1 colonnata (anno 1802)	=	540 ½	grani di Spagna × $\frac{895}{1000}$ titolo
» 4608 grani	=	1	marco di Spagna
» 1 marco	=	3550 ½	grani inglesi
» 1718,7 grani fini	=	240	danari

Qual' è il pari tra Londra e Vienna	per	1	lira sterlina = 9,526 fiorini eff.
Se 1 lira sterlina	=	1718,7	grani inglesi fini
» 4330 grani inglesi	=	1	marco di Vienna
» 1 marco	=	4824	grani di Vienna
» 2412 grani × $\frac{833\ 1/3}{1000}$ titolo	=	1	fiorino effettivo di Vienna

PARI INTRINSECO DEL CAMBIO

ragguagliato sul peso titolo e valore tra il sovrano d' ORO di Londra e le monete delle seguenti piazze.

Qual' è il pari tra Londra ed Amburgo	per	1	lira sterlina = 34,291 scell. vl.
Se 1 lira sterlina	=	1	sovrano
» 1 sovrano	=	123 ¼	grani ingl. × $\frac{917}{1000}$ titolo
» 3608 grani inglesi	=	4864	assi d'Olanda
» 72,6 assi d'Ol. × $\frac{982}{1000}$ titolo	=	1	zecchino
» 1 zecchino (anno 1789)	=	6	marchi banco
» 7 ½ marchi banco	=	1	lira vlemisch
» 1 lira vlemisch	=	20	scellini vlem.

Qual' è il pari tra Londra ed Amst.	per	1	lira sterlina = 12,09 fiorini
Se 1 lira sterlina	=	240	danari
» 934 ½ danari	=	1	oncia
» 12 oncie con lega	=	11	oncie fine d'Inghilterra
» 1 oncia fina	=	311	gramme d'Olanda
» 6729 gramme × $\frac{9}{10}$ titolo	=	10	fiorini (anno 1820)

Qual' è il pari tra Londra e Genova			per	1	pezza fuori banco = 44,933 danari
Se	1	pezza fuori banco	=	5 ¾	lire fuori banco
»	96	lire	=	1	genovina
»	1	genovina (anno 1793)	=	548,8	grani × $\frac{909}{1000}$ titolo
»	6912	grani di Genova	=	1	libbra di Genova
»	1	libbra	=	4894	grani inglesi
»	113	grani inglesi fini	=	240	danari (1 sovrano)

Qual è il pari tra Londra e Lisbona			per	1	milreis = 66,954 danari sterlini
Se	6400	reis	=	1	portoghese
»	1	portoghese	=	286,9	grani × $\frac{915}{1000}$ titolo
»	4608	grani	=	1	marco portoghese
»	1	marco	=	3541 ⅞	grani inglesi
»	123 ¼	grani × $\frac{917}{1000}$ titolo	=	1	sovrano
»	1	sovrano	=	20	scellini
»	1	scellino	=	12	danari aterlini

Qual' è il pari tra Londra e Livorno			per	1	pezza da 8/reali = 49,15 dan. aterl.
Se	1	pezza	=	5 ¾	lire
»	13 ⅓	lire	=	1	zecchino
»	1	zecchino (anno 1779)	=	71	grani di Toscana × $\frac{997}{1000}$ titolo
»	6912	grani	=	1	libbra di Toscana
»	1	libbra	=	5240	grani inglesi
»	113	grani inglesi fini	=	240	danari sterlini

Qual' è il pari tra Londra e Napoli			per	1	ducato regno = 41,207 dan. sterl.
Se	3	ducati	=	1	oncia
»	1	oncia (anno 1818)	=	85	acini × $\frac{996}{1000}$ titolo
»	7200	acini	=	1	libbra di Napoli
»	1	libbra	=	4950	grani inglesi
»	123 ¼	grani inglesi × $\frac{917}{1000}$ titolo	=	1	lira sterlina
»	1	lira sterlina	=	240	danari sterlini

Qual è il pari tra Londra e Parigi			per	1	lira sterlina = 25,22 franchi
Se	1	lira sterlina	=	1	sovrano
»	1	sovrano	=	123 ¼	grani inglesi × $\frac{917}{1000}$ titolo
»	15434	grani inglesi	=	1	chilogramma
»	1	chilogramma	=	3444,44	grani

Qual' è il pari tra Londra e Roma			per	1	scudo = 51,995 danari sterlini
Se	1	scudo	=	10	paoli
»	21 ½	paoli	=	1	zecchino
»	1	zecchino (anno 1783)	=	69 ⅘	grani romani × $\frac{996}{1000}$ titolo

Se	6912	grani romani	=	1	libbra romana
»	1	libbra	=	5234	grani inglesi
»	123 ¼	grani inglesi $\times \frac{917}{1000}$ titolo	=	1	lira sterlina
»	1	lira sterlina	=	240	danari sterlini

Qual' è il pari tra Londra e la Spagna per 1 pezza di plata = 35,905 dan. sterl.

Se	1	pezza di plata	=	8	reali di plata
»	17	reali di plata	=	32	reali vellion
»	320	reali vellion	=	1	quadruplo
»	1	quadruplo (anno 1801)	=	559	grani di Spagna $\times \frac{868}{1000}$ titolo
»	4608	grani di Spagna	=	1	marco di Spagna
»	1	marco	=	3550,5	grani inglesi
»	113	grani inglesi fini	=	240	danari sterlini

Qual'è il pari tra Londra e Vienna o Trieste per 1 lira sterlina = 9,576 fior. effettivi

Se	1	lira sterlina	=	1	sovrano
»	1	sovrano	=	123 ¼	grani inglesi $\times \frac{917}{1000}$ titolo
»	4330	grani inglesi	=	1	marco di Vienna
»	1	marco	=	4824	grani di Vienna
»	60	grani $\times \frac{986}{1000}$ titolo	=	1	zecchino imperiale
»	1	zecchino	=	4 ½	fiorini effettivi di Vienna.

RICAPITOLAZIONE

del pari del cambio tra Vienna, Parigi, e Londra, e le principali piazze d' Europa, calcolato dietro il valore intrinseco delle lore monete reali, paragonato l'oro coll' oro, e l'argento coll' argento, dietro il risultato dei saggi fatti nelle principali zecche d'Europa.

VIENNA

	Argento	Oro					
Amburgo	43,447	44,680	carantani	e	centesimi	per	1 marco banco
Amsterdam	49,62	47,526	detti	»	detti	»	1 fiorino corrente
Genova	18,966	18,71	detti	»	detti	»	1 lira fuori banco
Lisbona	2,518	2,671	fiorini	»	detti	»	1 milreis
Livorno	1,846	1,961	detti	»	detti	»	1 pezza da 8/reali
Londra	9,526	9,5756	detti	»	detti	»	1 lira sterlina
Napoli	1,635	1,644	detti	»	detti	»	1 ducato regno
Parigi	23,0977	22,78	carantani	»	detti	»	1 franco
Roma	2,0598	2,073	fiorini	»	detti	»	1 scudo da 10 paoli
Spagna	1,552	1,433	detti	»	detti	»	1 pezza di cambio

PARIGI

	Argento	Oro					
Amburgo	188,08	196,102	franchi	e	centesimi	per	100 marchi banco
Amsterdam	2,148	2,086	detti	»	detti	»	1 fiorino corrente
Genova	4,721	4,7225	detti	»	detti	»	1 pezza fuori banco
Lisbona	6,021	7,035	detti	»	detti	»	1 milreis
Livorno	4,796	5,165	detti	»	detti	»	1 pezza da 8/reali
Londra	24,746	25,22	detti	»	detti	»	1 lira sterlina
Napoli	4,248	4,3303	detti	»	detti	»	1 ducato regno
Roma	5,349	5,464	detti	»	detti	»	1 scudo da 10 paoli
Spagna	16,126	15,091	detti	»	detti	»	1 doblone di cambio
Vienna e Trieste	2,5975	2,635	detti	»	detti	»	1 fiorino effettivo

LONDRA

	Argento	Oro			
Amburgo	35,08	34,291	scellini vlemisch	per	1 lira sterlina
Amsterdam	11,52	12,09	fiorini correnti	»	1 detta
Genova	43,79	44,933	danari sterlini	»	1 pezza fuori banco
Lisbona	58,589	66,954	detti	»	1 milreis
Livorno	46,516	49,15	detti	»	1 pezza da 8/reali
Napoli	41,202	41,207	detti	»	1 ducato regno
Parigi	24,746	25,22	franchi	»	1 lira sterlina
Roma	51,879	51,995	danari sterlini	»	1 scudo da 10 paoli
Spagna	39,102	35,905	detti	»	1 pezza di cambio
Vienna e Trieste	9,526	9,576	fiorini effettivi	»	1 lira sterlina

TAVOLA

contenente, la denominazione del peso usato dalle principali piazze commercianti, ed il rapporto di questo peso, con quelli di Vienna, Inghilterra e Francia, indicati nelle rispettive colonne e ridotti a calcolo decimale.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
Abissinia, *Affrica*	100 rotoli	55,53	68,57	31,100
Aquisgrana, *Prussia*	100 libbre	83,68	103,34	46,870
Aleppo, *Siria*	100 ocche di 400dramme	226,15	279,29	126,668
	100 rotoli 720 dette	407,07	502,73	227,999
	100 detti 700 dette	395,76	488,76	221,666
	100 detti 680 dette	384,45	474,79	215,330
	100 detti 600 dette	339,23	418,93	190,002
Alessandretta, *Siria*	V. Aleppo			
Alessandria, *Egitto*	100 rotoli forforo	75,68	93,46	42,386
	100 detti zaidino	108,10	133,50	60,548
	100 detti zauro	167,56	206,93	93,851
	100 detti mine	135,13	166,88	75,690
	100 ocche da 400 dramme	217,55	268,67	121,828
Algeri, *Barberia*	100 rotoli	96,36	119,00	53,972
Alicante, *Spagna*	1 quintale grosso	92,36	114,05	51,729
	1 detto sottile	61,57	76,04	34,488
Altona, *Holstein*	V. Amburgo			
Amburgo, *Germania*	100 libbre	86,46	106,78	48,429
Amsterdam, *Paesi bassi*(*)	100 libbre commerciali	88,21	108,93	49,406
	100 dette nuovo peso	178,54	220,49	100,000
Ancona, *Stato Pontificio*	100 dette	58,93	72,77	33,004
Annover, *Germania*	100 dette	86,89	107,30	48,665
Anversa, *Paesi bassi*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Arcangelo, *Russia*	100 dette	73,16	90,35	40,978
Aragona, *Spagna* (**)	1 Quintale	63,55	78,48	35,594
Augusta, *Baviera*	100 libbre grosse	87,68	108,29	49,111
	100 dette sottili	84,39	104,22	47,266
Avignone, *Francia*	100 libbre della città	72,04	88,97	40,350
Bajonna, *Francia*	100 libbre	87,39	107,93	48,948
Bamberga, *Baviera*	100 dette	86,66	107,02	48,538

(*) La ℔ d'Amsterdam è di 40 assi maggiore della ℔ troy d'Olanda.

(**) Il Quintale d'Aragona è composto di ℔ 144, e diviso in 4 arrobe di 36 ℔ ciascuna.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
Barcellona, *Spagna*	100 libbre	73,33	90,56	41,076
	1 quint. di 104 libbre	76,26	94,18	42,713
Basilea, *Svizzera*	100 libbre	87,39	107,93	48,948
Bassano, *R. Lomb. Ven.*	V. Padova			
Bassora, *Golfo persico*	1 maund-seffy	68,28	84,33	38,244
	1 maund-a-tary	22,76	28,11	12,747
Bergamo, *R. Lomb. Ven.*	100 libbre grosse	145,15	179,26	81,298
	100 dette sottili	58,06	71,70	32,519
Berghen, *Norvegia*	100 libbre	89,26	110,26	49,993
Berghen op zoom *P. bassi*	100 dette	84,88	104,83	47,541
Berlino, *Prussia*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Berna, *Svizzera*	100 dette	93,24	115,14	52,222
Betelfagui, *Arabia* (*)	1 bahar di 40 farcelle	659,16	814,064	369,195
Bilbao, *Spagna* (**)	1 quintale grosso	127,67	157,67	71,508
	1 detto sottile	87,45	108,00	48,980
Bologna, *Stato pontificio*	100 libbre	64,59	79,77	36,176
Bolzano, *Tirolo*	100 funti di Vienna	100,00	123,50	56,010
Bordò, *Francia*	100 libbre peso di marco	87,39	107,93	48,948
	1 quintale	88,26	109,01	49,436
Brasile, *America merid.*	V. Lisbona			
Brema, *Germania*	100 libbre	88,45	109,23	49,540
Brescia, *R. Lomb. Ven.*	100 dette	57,14	70,58	32,004
Breslavia, *Prussia*	100 dette	72,36	89,36	40,527
Bruges, *Paesi bassi*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Brunswick, *Germania*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Brusseles, *Paesi bassi*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Cadice, *Spagna*	100 libbre	82,14	101,44	46,009
Cairo, *Egitto* (***)	1 cantaro	76,92	95,00	43,087
	100 arcelle	220,51	272,33	123,50
Canarie, *Oceano Atlant.*	100 libbre peso di Cast	82,14	101,44	46,009
Candia e Canea } *Mediterraneo*	100 rotoli	94,19	116,33	52,760
Cassel, *Germania*	100 libbre	86,77	107,16	48,600

(*) Il quintale grosso è composto di 155 ℔ da oncie 16, e serve per pesare il ferro,
Il quintale per pesare lo stocofisso è di 107 ℔ da 17 oncie.
Il quintale sottile serve per pesare tutte le altre merci, ed è composto di 101 ℔ di 17 oncie.

(**) 10 farcelle di Betelfagui = 7 farcelle di Mocca.

(***) Arcelle ossia occa di 400 dramme peso che serve per la seta.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' INGHELTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
Castiglia, *Spagna*	100 libbre	82,14	101,44	46,009
Cefalonia, *Isole joniche*	100 dette grosse venete	85,17	105,18	47,704
China, (*) *Asia*	100 catti	107,96	133,32	60,470
Cipro, *Mediterraneo*	100 rotoli	426,85	527,15	239,082
	100 ocche	227,11	280,48	127,204
Coburgo, *Sassonia*	100 libbre	91,02	112,41	50,984
Colonia, *Prussia*	100 libbre	83,33	102,91	46,673
Costanza, *Baden*	100 libbre	84,27	104,07	47,201
Costantinop. *Turchia Europea*	100 ocche	229,40	283,29	128,482
Copenaghen, *Danimarca*	100 libbre	89,30	110,28	50,019
Corsica, *Mediterraneo*	100 dette	87,52	108,08	49,019
Cracovia, *Polonia*	100 dette	72,20	89,17	40,440
Cremona, *R. Lomb. Veneto*	100 dette	55,26	68,24	30,949
Damasco, *Siria*	100 rotolo	320,43	395,72	179,475
Danimarca,	100 libbre	89,30	110,28	50,019
Danzica, *Prussia*	100 libbre	77,69	95,95	43,512
	100 dette di Berlino	83,65	103,30	46,852
Dresda, *Sassonia*	V. Lipsia			
Dublino, *Irlanda*	V. Londra			
Dunkerche, *Francia*	100 libbre della città	76,46	94,43	42,825
Edimburgo, *Scozia*	100 libbre d'Inghilterra	80,97	100,00	45,354
	100 dette troy d'Olanda	87,91	108,57	49,239
Embdem, *Danimarca*	100 libbre	88,70	109,54	49,682
Erfurt, *Prussia*	100 libbre	83,33	102,91	46,673
Ferrara, *Stato pontificio*	100 dette	61,60	76,08	34,502
Fez. *V. Marocco*	V. Marocco			
Firenze, *Toscana*	100 libbre	60,61	74,85	33,948
Fiume, *Ongheria*	V. Trieste			
Francoforte, *Prussia*	100 libbre	83,65	103,30	46,851
Francoforte, *Germania*	100 libbre sottili	83,40	103,00	46,715
	100 libbre grosse	90,22	111,43	50,530
Francia, (a)	100 libbre di marco	87,39	107,93	48,948
	100 dette usuelle	89,28	110,24	50,000
	chilogramma	178,54	220,49	100,000
Galizia, *Spagna*	100 libbre	102,86	127,03	57,612

(*) Il più grosso peso usato alla China e principalmente sulle coste di Canton si chiama pik, o picul composto di 100 catti, 1 catti = 16 liang.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA	PESO D' INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
GENOVA, *R. Sardo*	100 libbre sottili	56,59	69,89	31,696
	100 dette grosse	62,25	76,88	34,866
GIAMMAICA, *M. delle Antille*	V. Londra			
GIAPPONE, *Asia*	100 catti	105,27	130,00	58,961
GIBILTERRA, *Spagna*	100 libbre inglesi	80,97	100,00	45,354
	100 dette di Cadice	82,14	101,44	46,009
GINEVRA, *Svizzera*	100 libbre grosse	98,30	121,40	55,060
	100 dette sottili	81,92	101,16	45,880
GOTTEMBURGO, *Svezia*	V. Svezia			
GRANATA, *Spagna*	100 libbre grosse	89,13	110,10	49,924
	100 dette sottili	79,34	97,99	44,436
KÖNIGSBERGA, *Prussia*	100 libbre	83,65	103,30	46,851
LIBAU, *Russia*	100 dette	73,75	91,08	41,309
	100 dette di Lubecca	86,52	106,85	48,461
LINZ, *Austria*	100 libbre	100,00	123,50	56,010
LIONE, *Francia* (*)	100 dette peso di città	76,49	94,47	42,843
	100 dette peso di seta	81,49	100,64	45,642
LIPSIA, *Sassonia* (**)	100 libbre	83,36	102,94	46,689
LISBONA, *Portogallo* (***)	100 dette	81,94	101,19	45,892
LIVERPOOL, *Inghilterra*	V. Londra			
LIVORNO, *Toscana*	100 libbre	60,61	74,86	33,951
LODI, *R. Lomb. Veneto*	100 dette	57,26	70,72	32,074
LONDRA, *Inghilterra*	100 libbre avoir du poids	80,97	100,00	45,354
	quintale di 112 dette	90,69	112,00	50,797
LUBECCA, *Germania*	100 libbre	86,30	106,58	48,340
LUGO, *Stato Pontificio*	100 dette	64,41	79,55	36,078
LUNEBURGO, *Annover*	100 dette	87,22	107,71	48,853
MADERA, *Oceano Atlant.*	V. Portogallo			
MADRID, *Spagna* (****)	100 libbre	82,14	101,44	46,009
MAJORCA E MINORCA } *Mediterraneo*	1 quint. di 104 libbre catalane	76,26	94,18	42,713

(*) ℔ 114 1/4 peso della città = 100 peso di marco.
℔ 107 1/4 peso di seta = 100 peso di marco.

(**) Il peso di Lipsia è il peso di commercio usato da tutta la Sassonia.

(***) Si fa uso anche del quintale composto di 4 arrobe, di 32 libbre ciascuna.

(****) Il peso di quasi tutta la Spagna è il peso di Castiglia.
Il quintale è composto di 4 arrobe = 100 libbre.
Il quintale machò è composto di 6 arrobe = 150 libbre.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' INGHILTERRA	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
MALAGA, *Spagna*	100 libbre	82,14	101,44	46,009
MALTA, *Mediterraneo*	100 rotoli di 30 oncie	141,30	174,51	79,142
MANTOVA, *R. Lomb. Veneto*	100 libbre	55,44	68,47	31,053
MAROCCO, *Affrica* (*)	100 rotoli	82,14	101,44	46,009
MARSIGLIA, *Francia* (**)	100 libbre della città	72,83	89,94	40,792
MECCA E MEDINA, *Arabia*	100 rotoli	82,64	102,06	46,287
MECKLEMBURGO, *German.*	100 libbre	86,27	106,54	48,322
MILANO, *R. Lomb. Veneto*	100 libbre di 12 oncie	58,35	72,06	32,681
	100 dette 28 dette	136,15	168,14	76,256
	1 chilogramma	178,54	220.49	100,000
MOCCA, *Arabia* (***)	1 bochard, o bahar	353,13	436,12	197,782
MODENA, *Italia*	100 libbre	60,79	75,07	34,047
MONACO, *Baviera*	100 dette	99,80	123,25	55,888
MONTPELLIER, *Francia*	100 dette della città	72,65	89.72	40,691
MOSCA, *Russia*	V. Russia			
MÜNSTER, *Prussia*	100 dette	85,06	105,04	47,642
NAPOLI, *Italia* (****)	100 rotoli	160,38	198,07	89,834
	100 libbre da 12 oncie	57,28	70,74	32, 083
NARVA, *Russia*	100 dette	83,76	103,45	46,918
NEUFCHATEL, *Svizzera*	100 dette grosse	92,88	114,70	52,021
	100 dette di marco	87,39	107,93	48,946
NIZZA, *Sardegna*	100 dette	55,94	69,08	31,332
NORIMBERGA, *Baviera*	100 libbre	90,58	111,86	50,734
	100 dette di Monaco	99,80	123,25	55,888
ODESSA, *Russia*	V. Russia			
OLDEMBURGO, *Germania*	100 libbre	86,25	106,52	48,308
OPORTO, *Portogallo*	V. Lisbona			
ORANO, *Algeri*	100 rotoli	89,51	110,54	50,133
OSNABRUCCO, *Annover*	100 libbre	88,21	108,93	49,403
OSTENDA, *Paesi bassi*	100 libbre	83,65	103,30	46,851
PADOVA, *R. Lomb. Veneto*	100 libbre sottili	60,50	74.72	33,888
	100 dette grosse	86,87	107,28	48,654

(*) A Marocco si fa generalmente uso del peso di Spagna.

(**) 120 ℔ della città = 100 libbre peso di marco.

(***) Il bochard = 15 farcelle = 150 maunds; 1 maund = 40 tuchear; 1 tuchear = 10 caffilas. Per il peso del caffè si ragguaglia il bochard, o bahar a 14 1/4 farcelle.

(****) Oncie 33 1/3 di libbra = 1 rotolo, 100 rotoli = 280 libbre sottili.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
Parma, *Italia*	100 libbre	58,28	71,97	32,642
Patrasso, *Morea*	100 dette	71,35	88,11	39,963
Pavia, *R. Lomb. Veneto*	100 dette da 12 oncie	56,90	70,27	31,872
	100 dette da 28 dette	132,77	163,96	74,368
Persia, *Asia* (*)	100 batman di Tauride	528,85	653,10	296,212
	100 detto di Chery	1057,71	1306,20	592,424
Pernau, *Russia*	100 libbre	74,38	91,86	41,661
Piacenza, *Italia*	V. Parma			
Pietroburgo,	V. Russia			
Polonia, *Russia*	100 libbre di Varsavia	67,39	83,23	37,745
	100 dette nuovo peso	72,20	89,17	40,440
Praga, *Boemia*	100 dette	91,85	113,43	51,445
Presburgo, *Ongheria*	V. Vienna			
Ragusa, *Dalmazia*	100 libbre	64,50	79,66	36,125
Ratisbona, *Baviera*	100 libbre	101,53	125,34	56,868
Reggio, *Italia*	100 dette	57,94	71,56	32,452
Revel, *Russia*	100 dette	76,95	95,03	43,099
Riga, *Russia*	100 dette	74,63	92,17	41,804
Roano, *Francia*	100 dette di marco	87,39	107,93	48,948
	100 dette di viscontado	92,63	114,41	51,882
Roma, *Stato Pontificio*	100 dette	60,55	74,77	33,912
Rostock, *Mecklenburgo*	100 dette	91,13	112,54	51,045
Rotenburgo, *Virtemberga*	100 dette	91,04	112,43	50,991
Roterdam, *Paesi bassi*	100 dette peso grosso	88,21	108,93	49,406
	100 dette « sottile	83,79	103,47	46,929
	100 dette « nuovo	178,54	220,49	100,000
Russia,	100 libbre	73,16	90,35	40,978
	1 pud di 40 libbre	29,26	36,14	16,391
San-Gallo, *Svizzera*	100 libbre grosse	104,38	128,91	58,463
	100 dette sottili	83,03	102,54	46,508
Salonicchio *Tur. Eur.*	V. Costantinopoli			
San-Malò, *Francia*	100 libbre peso di marco	87,39	107,93	48,949
Salisburgo, *Austria*	V. Monaco			
Sardegna,	1 cantarello	71,73	88,59	40,181
Sciaffusa, *Svizzera*	100 libbre	81,95	101,21	45,900
Scozia,	V. Edimburgo.			

(*) Il batman o man di Tauride = 6 reteli, detto « di Chery = 12 detti; il retelo = 50 derems, il derem = 2 miscali.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D' IN GHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Avoir du poids*	*Chilogramme*
Sicilia, *Mediterranea*	100 libbre di 12 oncie	56,68	70,000	31,748
	100 rotoli di 33 dette	155,88	192,50	87,307
	100 detti di 30 dette	141,71	175,00	79,370
Sienna, *Toscana* (*)	100 libbre	58,85	72,68	32,962
Smirne, *Turchia Asiat.*	100 ocche	234,61	289,73	131,403
Stetino, *Prussia*	100 dette	83,65	103,30	46,851
Sinigaglia, *Stato Pontific.*	100 dette	60,00	74,10	33,600
Stocolma, *Svezia*	V. Svezia			
Stralsunda, *Prussia*	100 libbre	86,22	106,46	48,287
Strasburgo *Francia*	100 dette di marco	87,39	107,93	48,948
	100 dette sottili	84,05	103,80	47,078
	1 chilogramma	178,54	220,49	100,000
Svezia, (**)	100 lib. peso vittuaglia	75,92	93,76	42,523
	100 dette « miniera	67,11	82,87	37,586
	100 dette « città	63,93	78,94	35,804
	100 dette « ferro	60,73	75,00	34,016
Surinam *Gujana Ol.*(***)	100 libbre	88,21	108,93	49,406
Trieste, *R. Illirico*	100 funti.	100,00	123,50	56,010
Tripoli, *Affrica*	100 rotoli	90,69	112,00	50,797
Tripoli, *Siria*	100 ocche	216,23	267,01	121,113
Treviso, *R. Lomb. Veneto*	V. Padova			
Tunesi, *Barberia*	100 rotoli	89,11	110,05	49,912
Torino, *Sardegna*	100 libbre	65,84	81,31	36,879
Valenza, *Spagna*	100 libbre grosse	92,70	114,48	51,921
	100 dette sottili	61,80	76,33	34,614
Varsavia, *Polonia*	100 libbre	85,17	105,18	47,704
	100 dette nuovo peso	67,39	83,23	37,745
Venezia, *R. Lomb. Veneto*	100 libbre grosse	72,20	89,17	40,440
	100 dette sottili	53,79	66,43	30,128
	1 chilogramma	178,54	220,49	100,000
Verona, *R. Lomb. Veneto*	100 libbre grosse	88,85	109,72	49,765
	100 dette sottili	59,50	73,48	33,326

(*) Nell' anno 1781 fu decretato dal Gran Duca Leopoldo che in tutta la Toscana si dovesse far uso del peso di Firenze; la sola città di Sienna ha ottenuto il privilegio di servirsi del suo proprio peso che è di 3 % più leggiero di quello di Firenze.

(**) Oltre alli suddetti quattro pesi, vi è lo schiffpfund, detto libbra navale, composto di 20 lispfund, ossia 400 libbre di vittuaglia.

(***) Si fa uso del peso d' Amsterdam.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA	PESO D'INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti.	*Avoir du poids*	*Chilogramme.*
VICENZA, *R. Lombardo Veneto*	V. Padova			
VIENNA, *Austria*	100 libbre	100,00	123,50	56,010
VIRTEMBERGA, *Germania*	100 delle	83,52	103,14	46,779
VÜRZBURGO, *Baviera*	100 delle	85,16	105,17	47,699
VISMAR, *Meeklemburgo*	100 delle	86,46	106,80	48,429
	100 delle di città	88,21	108,93	49,404
ZANTE, *Isole Joniche*	100 libbre grosse venete	85,17	105,18	47,704
ZELANDIA, *Danimarca*	V. Danimarca			
ZELLE o CELLE, *Annover*	100 libbre	86,89	107,30	48,665
ZURIGO, *Svizzera*, (*)	100 delle sottili	83,67	103,33	46,864
	100 delle grosse	94,14	116,26	52,728
ZURZACH, *Svizzera*	V. Zurigo			

(*) 8 ℔ grosse eguali a 9 ℔ sottili

(a) Gramme, nome dato dai francesi, nel nuovo sistema metrico, all' unità del peso.
1000 gramme sono uguali ad un chilogramma.

Dovendosi pesare cose preziose, allora si fa uso della gramma. Per le merci in generale poi si prende ad unità di peso il chilogramma che può riguardarsi come la nuova libbra dell'attuale sistema di peso di Francia

Con decreto imperiale del 1812 fu introdotto il sistema *usuelle* per facilitare la vendita e compra al dettaglio. Questo sistema stabilisce la libbra usuelle a 500 gramme, ossia mezzo chilogramma; gli spezzati di questa libbra hanno la medesima nomenclatura di quelli dell' antico peso di marco.

Con altro decreto reale del 1816 fu confermato il suddetto sistema usuelle, ed imposte severe proibizioni alli negozianti al minuto di servirsi dei pesi, e delle misure decimali, questi rimanendo fermi per tutte le altre contrattazioni.

TAVOLA

contenente la denominazione del peso usato dalle principali piazze commercianti dell' Indie, ed il rapporto di questo peso, con quelli di Vienna, Inghilterra, e Francia indicati nelle rispettive colonne, e ridotti a calcolo decimale.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D'INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Lib. Avoir du poids*	*Chilogramme.*
Achem, *Isolo Sumatra*	1 candy di 200 cattys	342,93	423,52	192,075
	1 guncha di 10 nellies	178,14	220,00	99,776
Allahabad, *Bengala*	1 seyras di 96 siccas	1,99	2,46	1,115
Amboina, *una delle Molucche* (*)	1 coyang	262,62	324,34	147,093
Anjinga, *costa del Malabar*	1 candy di 20 maunds	453,44	560,00	253,972
Aurungabundar, *Indo-China*	1 maund di 40 seyras pucca	59,96	74,05	33,584
Ballasore, *costa del Coromandel*	1 maund di 40 seyras	61,25	75,64	34,306
Banda, *una delle Molucche*	1 bahar di 100 cattys	500,21	617,76	280,167
Banjar Massin, *Isola Borneo*	1 pecul di 100 cattys	109,84	135,65	61,521
Bantam, *Isola Iava*	1 bahar di 3 peculs	320,78	396,16	179,669
Batavia, *Isola Iava* (**)	1 pecul di 99 cattys	104,20	128,69	58,362
Benares, *Bengala*	1 seyras di 84 siccas	1,74	2,15	0,975
Bencolen, *Isola Sumatra*	1 bahar	453,44	560,00	253,972
Bengala,	1 maund bazar di 40 seyras	66,52	82,15	37,258
	1 maund rattele di 40 seyras	60,47	74,68	33,869
Bombay, *Costa del Malabar*	1 candy di 20 maunds	453,44	560,00	253,972
Calicut, *detta*	1 maund di 40 seyras	24,29	30,00	13,605
Cambay, *detta*	1 maund di 40 seyras	30,23	37,33	16,932
Carwar, *detta*	1 candy di 20 maunds	417,10	515,12	233,618
Ceylan, *M. dell' Indie* (***)	1 bahar o candy	421,79	520,91	236,244
Cheribon, *Isola Iava*	1 pecul	163,18	201,53	91,397
Cochin, *costa del Malobar*	1 candy di 20 maunds	440,18	543,62	246,545
Colombo, *Isola Ceylan*	1 bahar o candy	404,86	500,00	226,762
Dacca, *Bengala*	1 maund di 40 seyras	66,31	81,89	37,140
Gamron, *Persia*	1 maund bazaar	6,07	7,50	3,400
Goa, *Isola presso il Decan* (****)	1 candy di 20 maunds	400,90	495,11	224,544
Hoogley, *Bengala*	1 maund di 40 seyras	68,18	84,20	38,188
Junkceylan, *M. dell' Indie*	1 bahar di 8 capins	393,07	485,44	220,119

(*) 1 coyaog = 25 picul, 1 picul = 100 cattys.

(**) Il grande bahar è di 4 ½ peculs, il piccolo bahar di 3 peculs.

(***) 1 fardo di canella pesa 90 ℔ troy d'Olanda; la tara è di 10 ℔ per balla.

(****) A Goa si fa uso anche del peso di Lisbona, composto di 4 arrobe = 128 libbre.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	PESO DI VIENNA.	PESO D'INGHILTERRA.	PESO DI FRANCIA.
		Funti	*Lib. Avoir du poids*	*Chilogramme.*
Lucknow, *Indostan*	1 seyras di 96 siccas	1,99	2,46	1,115
Macassar, *uno delle Celebi*	1 pecul di 100 cattys	109,84	135,65	61,521
Madras, *costa del Coromandel*	1 candy di 20 maunds	404,86	500,00	226,762
Malacca, *Indo China*	1 bahar di 3 peculs	328,01	405,09	183,718
Mangalore *costo del Malabar*	1 maund di negozio	23,18	28,63	12,983
	1 detto di mercato	22,86	28,24	12,807
Mazulipatam, *costo del Coromandel*	1 maund di 8 bis	19,84	24,50	11,112
Mirzapore, *Indostan*	1 seyras di 84 siccas	1,74	2,15	0,975
Mysore, *Decan*	1 candy	453,44	560,00	253,972
Palimbang, *Isolo Sumatra*	1 baly di 10 gantangs	65,63	81,05	36,759
	1 pecul	107,71	133,02	60,328
Patna, *Bengola*	1 maund di 42 seyras	65,29	80,63	36,569
Pegu, *Indo - China*	1 candy di 150 bis	404,86	500,00	226,762
Pondichery, *costa del Coromandel*	1 candy di 160 bis	419,50	518,08	234,962
Principe di Galles *I. mor dell' Indie*	1 coyan	4309,29	5321,97	2413,633
	1 bahar di 3 grandi peculs	346,63	428,09	194,147
	1 pecul di 100 cattys	107,98	133,35	60,479
Rangon, *Indo - China*	1 candy di 150 bis	404,86	500,00	226,762
Salangore, *costa occ. di Malacca*	1 bahar di 240 cattys	262,41	324,08	146,975
Scindy, *costa del Molabar*	1 maund pucca	60,47	74,68	33,869
	1 maund cutcha	30,23	37,34	16,932
Serampore, *Indostan*	1 seyras di 60 siccas	1,25	1,54	0,700
Seringapatam, *Mysore*	1 maund di 40 seyras cutcha	19,66	24,28	11,011
	1 candy	393,18	485,58	220,220
	1 aeyras pucca	1,72	2,12	0,963
	1 seyras cutcha	0,49	0,61	0,274
Siam, *Indo - China*	1 pecul di 100 cattys	108,80	134,37	60,939
Surate, *costa del Malobar*	1 candy di 20 maunds	604,72	746,83	338,704
	1 maund pucca	60,47	74,68	33,870
	1 maund di 40 seyras	30,24	37,34	16,935
Tellichery, *costa del Malabor*	1 candy di 20 maunds	485,94	600,14	272,175
Ternate, *una delle Molucche*	1 kaban	81,26	100,36	45,514
Tranganja, *Indo - China*	1 pecul	113,38	140,02	63,504
Tranquebar, *costa del Coromandel*	1 maund	60,58	74,81	33,931

ORIGINE DELLE MONETE.

In quello stato della società in cui per la prima volta fu instituita la distinzione delle proprietà devesi tosto avere sentito il vantaggio di riferirsi ad una comune misura del valore di ciascuno degli oggetti consumabili per i bisogni della vita, come articoli dei quali ogn' individuo potesse appropriarsene l'uso esclusivo. Da principio alle diverse produzioni dei regni animale e vegetabile (*) si sostituirono de' metalli differenti come segni di tale comune misura, e siccome egli era evidentemente utile di determinare la quantità di metallo dato o ricevuto in cambio, s'inventarono de' pesi specifici. Abramo pesò ad Efron li 400 sicli d'argento ch' egli aveva promesso di pagare per il campo di Machpelach. Così gli egiziani, diversi popoli del Levante, i greci, ed i romani apprezzarono i metalli che rispettivamente usavano solo per pesi, ed i greci in particolare non diedero mai altre denominazioni alle monete di cui si servivano che quelle espresse dai loro rispettivi pesi, e questi metalli si davano, o ricevevano in rozze barre senza alcuna impronta.

Questo uso era accompagnato da due considerevolissimi inconvenienti, il primo dal disturbo di pesare, il secondo da quello di fare il saggio dei metalli. Per i metalli preziosi, de' quali una piccola differenza nella somma produce una grande differenza nel valore, anche pesandoli colla massima esattezza, si richiedono delle bilancie e dei pesi accuratissimi. L'operazione della prova è ancora più difficile e tediosa, e senza che una parte del metallo sia bene disciolta nel crogiuolo coi necessarj dissolventi, qualunque conclusione che se ne tragga sarà sempre molto incerta; quindi utilissima fu l' instituzione delle monete di una determinata forma, peso ed impronta. Sembra che le prima impronte infisse nei metalli in molti casi, sieno destinate ad accertare la bontà e la finezza del metallo, come il marchio sterlino ch' è presentemente impresso nell' argento in barre, ed il marchio di Spagna, che qualche volta viene applicato alle masse d'oro; il quale marchio essendo impresso soltanto da una parte della barra indica la finezza, e non il peso del metallo.

La difficoltà di pesare metalli preziosi con esattezza diede origine all'introduzione dei conj, l'impronta dei quali coprendo intieramente ambe le face del pezzo e per lo più anche il contorno, accerta non solo la finezza del metallo, ma ancora il peso della moneta. Coteste monete coniate furono quindi sempre ricevute a numero e non a peso.

Le prime monete poste in circolazione, e valutate non dietro il peso, ma secondo il numero furono di metalli i più bassi, come rame ferro ecc. Fra i greci la base comune delle monete era propriamente un peso chiamato obolo, sei de' quali componevano una dramma.

(*) Vuolsi che nell' Abissinia, la specie comune di commercio e di cambio fosse il sale; una certa corteccia in alcune parti dell' Indie, il tabacco nella Virginia, lo zucchero nelle colonie dell' Indie occidentali, ed anche ai nostri giorni vi è un villaggio in Iscozia, dove non è strano che un artigiano in vece di moneta porti in pagamento, dei chiodi al fornajo, od al venditore di liquori.

Solo nei tempi moderni si è introdotta la pratica di determinare la qualità come anche la quantità delle differenti parti de' metalli coll' infiggere sopra ogni moneta una particolare impronta, e fabbricando ognuna d' una certa forma fu convenuto di considerare le monete come aventi un valore astratto, dietro quello inerente al loro peso e finezza. Il metallo usato dagli spartani era il ferro, dai romani il rame; indi l' oro e l' argento da tutte le nazioni opulenti e commercianti.

I romani da principio usarono una moneta di rame di forma irregolare, senza veruna impronta, la quale si riceveva soltanto a peso, come dice Plinio, sull' autorità dell' antico storico Timeo. Circa l' anno di Roma 176 sotto il re Servio Tullio si adottò per la prima volta un conio più perfetto dello stesso metallo, la di cui base era un asse o una libbra di peso, e queste monete vennero impresse colle figure di quegli animali, come pecore o buoi, de' quali rappresentavano il valore.

Non fu che alla fine dell' anno 485, cinque anni innanzi alla prima guerra punica, che si sono battute in Roma monete d' argento; ebbero queste il nome di denari e ciascuna conteneva un oncia di puro metallo.

Nessuna moneta d' oro comparve fino all' anno 547 di Roma, quando una libbra d' oro puro fu coniata in 96 pezzi, ognuno de' quali ricevette indifferentemente la denominazioni di *aureus*, *solidus*, *sols*, o semplicemente quello di *denarius*.

Senza intrattenerci sulle alterazioni delle diverse monete degli antichi, passiamo a considerare il moderno sistema introdotto da Carlo Magno.

La base di questo sistema fu la

L I B B R A.

Essa era composta di 20 once di puro argento, e costituiva in quel tempo la libbra moneta, ossia quella in cui tenevansi i conti in Francia.

La libbra fu primitivamente quella di peso. L' uniformità dei nomi ne prova l' origine e la derivazione, e dimostra che allora la moneta fu denominata lira o libbra, perchè doveva essere l' equivalente di una lira o libbra di peso. E di fatti dal momento che fu convenuto di dare o ricevere i metalli in cambio di ogni altro oggetto, non si può presumere altro mezzo di convenzione sulla quantità del metallo da dare o da ricevere, che quello della quantità in libbre di peso, o in parti di libbra. Per togliere gl' inconvenienti e le disuguaglianze di un sì fatto apprezzamento, per prevenire qualunque fraude ed inganno nelle contrattazioni tra privati, sul peso e sulla qualità dei metalli monetati, fu instituita una pubblica fabbrica legale, dove i pezzi d' oro e d' argento furono modellati dietro una forma, un peso, ed una qualità determinata. Questa è l' origine della zecca. Ciò avvenne nell' ottavo secolo sotto Carlo Magno, e fu statuito che da una libbra di peso, sia d' oro o di argento, sarebbero tagliati prima 20 pezzi uguali, ed uno di questi poi diviso in 12 parti.

Così divisa la lira, o libbra d' oro, e quella d' argento, i ventesimi furono denominati soldi, ed i dodicesimi di questi danari, quindi il prezzo di 20 soldi di una cosa era il valore di una lira. Il valore poi superiore ai 20 soldi doveva necessariamente contarsi in lire.

Presso i romani le di cui monete erano la maggior parte senza lega, la libbra ossia asse veniva divisa in 12 once, 96 dramme, 288 scrupoli, 576 oboli, 1728 siliqui, 6912 grani; la qual divisione è adottata anche oggidì in tutta la Germania nel peso farmaceutico, eccetto qualche variazione sui siliqui, ed oboli.

I romani dietro tal peso coniarono delle monete in rame, coma assi ecc.; in argento il denaro che n' era la maggiore, ed in oro gli *aurei* o *solidi*.

Gl' imperatori d' oriente presero il *solidum* per base della moneta generale, e lo divisero come l' asse romano di 12 once in 12 *milliaresia*, 24 *ceratia* o 288 *folles*. È molto probabile che tale divisione abbia dato origine all' odierna nostra divisione nel peso di prova di 1 libbra da 12 once, a 24 carati o 288 grani.

I franchi, conquistatori dell' antica Gallia, presero anche la libbra romana per base delle loro monete, e la calcolarono a 12 once, 24 solidi, o 288 danari.

Il re Pipino nel 755 cangiò la proporzione in 22 solidi o 264 danari per 1 libbra d' argento, e l' imperatore Carlo Magno, come si è già detto di sopra, la stabilì a 20 solidi o soldi, o 240 danari o fenning.

Da allora in poi i germani e quasi tutti i popoli d' Europa, adottarono il sistema dei franchi.

DEL MARCO.

Dopo la libbra il modo di calcolo il più antico è a marchi, metodo che riconosce la sua origine dagli allemanni. Siccome le monete d' argento fissate per una libbra andavano sempre scemando di peso, gli allemanni, le cui miniere divenivano ognora più floride, stabilirono il così detto *peso di marco*, onde impedire da una parte l' ulteriore diminuzione di dette monete, ed avere dall' altra una norma sicura per provare la loro finezza. In prova di questa sicurezza fu marcato tal peso, per cui prese il nome di marco, e siccome questo pesava 8 once, o 16 lotti, veniva in conseguenza a formare ⅔ dell' anzidetta libbra di 12 once.

Non è però affatto inverisimile che tale peso di marco, introdotto allorquando le monete di argento erano già diminuite di peso a segno, che 20 scellini o 240 fenning invece di 12 once, non pesavano più di 8 once, venisse calcolato come la libbra a 20 scellini o 240 fenning, quantunque un marco non pesasse che 16 scellini o 192 fenning.

Il marco adottato in ispecialità da tutta la Germania è quello di Colonia (a norma d'un editto promulgato da Carlo V. nel 1524); esso viene diviso in 8 once, 16 lotti, 64 quintchen, 256 fenning, 4525 assi di Colonia, = 4864 assi olandesi.

FIORINO.

Dalla storia fiorentina del Villani, e dall' etimologia del nome apprendiamo che il fiorino ebbe origine in Firenze, e che questo nome gli sia derivato da quello di questa città, o dall' impronta della croce, formata di fiori di giglio, insegna della città stessa, e perciò chiamato anche *florenen* o *floren*.

Se ne fa rimontare l'epoca all'anno 1252, e successivamente il fiorino s'introdusse quasi in tutta l'Europa.

I primi fiorini erano d'oro, perciò furono denominati in Germania ed in Olanda *gulden* da *gold* oro.

Il fiorino di Firenze veniva calcolato a 20 soldi o scellini da 12 danari o fenning l'uno; conteggio che dopo quello del marco fu introdotto anche in Germania.

Il fiorino ebbe pure la proporzione di otto pezzi per un marco d'argento puro, ed un pezzo 2 ½ scellini o 30 fenning similmente di puro argento. In appresso però gli scellini e fenning devono aver di molto diminuito, quindi essere stati molto diversi dai primi, stantechè il fiorino veniva calcolato a 20 scellini o 240 fenning, invece dell'anzidetta proporzione di 2 ½ scellini o 30 fenning. Solo verso la fine del secolo 15.° furono coniate nella Germania superiore delle monete d'argento maggiori dei suaccennati scellini e fenning, sotto la denominazione di *fiorino groschen*, poichè il pezzo doveva valere appunto un fiorino, ed il nome *groschen* da *gross* grande, indicava già una moneta grande d'argento. Da allora in poi il fiorino è una moneta di argento e di conteggio. Presentemente il fiorino tedesco viene calcolato a 60 carantani, e 20 fiorini formano un marco di Colonia sul piede di convenzione stabilito nel 1755.

GROSCHEN.

Furono chiamati *gross*, *groschen* perchè erano le più grosse monete sino allora usate in Francia. Avevano di fino 15 lotti, e pesavano 1 *quintchen*; 4 pezzi facevano 1 lotto, e 64 un marco. Secondo *l'Almanach des monnoies* del 1786 ne sono stati coniati già nell'anno 1157; ma di quelli di tal'epoca non ne entravano che 16 pezzi in un marco.

Ne furono poi coniati verso la fine del secolo 13.mo, ed al principio del 14.° in Germania, e principalmente nella Boemia e nella Misnia sotto il nome di *tornosen*, *tornesen*, *e groschen*, e rispetto alla notabile differenza in grandezza e valore dei soldi e scellini, venivano chiamati *gros tournois*, cioè monete grandi e grosse di Tours.

I grossi hanno in seguito gradatamente diminuito a segno, che ora 5 ⅓ pezzi da 12 fenning, dietro il piede di convenzione di 20 fiorini per marco, entrano in 1 *groschen* fino d'allora, 60 pezzi dei quali entravano in un marco d'argento fino.

Luigi il Santo, che ridusse le monete su di un piede uniforme, introdusse l'uso delle tornesi (*argentei*, *grossi*, *denarii turonenses*).

TALLERO.

Il nome di tallero secondo alcuni deriva da un *talento* o libbra di moneta, per cui il tallero dovette chiamarsi *talenter*. Altri il fanno derivare da una moneta d'argento di due lotti, battuta in Boemia nel *Ioachimsthal* (valle di Gioachino) e soleva allora denominarsi tallero di Gioachino, quale denominazione trovasi nelle storie antiche di quei tempi (come una moneta d'argento di 2 lotti, anteriore al *talenter)*, probabilmente derivata dal luogo ove veniva battuta la moneta, e con elissi della parola volgarmente detta di Gioachino.

Il primo tallero, o piuttosto moneta di 2 lotti di puro argento, dei quali 8 pesavano un marco, fu probabilmente coniato sotto l'imperatore Massimiliano l'anno 1472; almeno non si conoscono altre monete d'argento più antiche di queste. Il secondo tallero dello stesso peso ed intrinseco vuolsi che sia stato coniato l'anno 1484, dal Gran-Duca Sigismondo d'Austria, e fu conosciuto sotto il nome di *fiorino groschen*. Poscia degli stessi *gulden-groschen* di 2 lotti sono stati battuti ad Annaberg in Sassonia l'anno 1500.

Il valore nominale di tutte queste monete d'argento era di 1 fiorino da 60 carantani.

Finalmente sul piede delle monete di Lipsia dell'anno 1690, il valore dei talleri effettivi (*species-thaler*) è stato aumentato a 1 ⅓ risdalleri ossiano 2 fiorini o 120 carantani, e nel 1736 fu adottato e confermato a segno tale, che divenne regolamento dell' Impero, e dietro questo vennero calcolati 8 ⅓ talleri di fino sopra 1 marco di Colonia.

SCELLINI.

Si è già detto più sopra che i soldi degl'italiani, *sous* dei francesi, *sueldo* degli spagnuoli, *scilling* dei tedeschi, inglesi, danesi, ed olandesi, derivino tutti dai *solidis* dei romani.

Furono poscia coniati nella Germania in oro come fiorini, ed in argento come scellini. Resta ora soltanto da osservarsi, per confrontarli cogli scellini attuali, che se degli scellini antichi tedeschi, 20 sino a 24 pezzi di tutto argento hanno pesato 1 libbra di 12 once, un pezzo dei medesimi deve avere costato 24, o almeno 20 grossi correnti di convenzione, dietro il presente valore del marco fino d'argento a 13 ⅓ risdalleri di convenzione. Questi scellini ed i grossi, di cui si è parlato, erano le monete d'argento più in uso. Avevansi due qualità di scellini, leggieri e pesanti.

In Amburgo vi sono scellini da 12 grossi *vlemisch*, di cui 5 $^{11}/_{40}$ pezzi corrispondono al vecchio scellino d'argento, e scellini *libisch*, *lübisch* (di Lubecca) a 12 fenning, 16 dei quali fanno una moneta marco, e 48 un tallero di quella piazza.

FENNING.

I fenning sono i *deniers* dei francesi, danari degli italiani, *dineros* degli spagnuoli, *pence* degl'inglesi, ed hanno la derivazione dai *danariis* romani. Dei primi fenning tedeschi n'entravano 240 e sino 288 pezzi di tutto argento fino nella libbra di 12 once, per cui un pezzo valeva 2 a 1 ⅓ grossi secondo il piede attuale di convenzione di 20 fiorini per marco.

Tra i fenning conosconsi specialmente i *kreutzer* (carantani) e gli *heller*, una volta eguali ai fenning. I più vecchi carantani che si conoscano sono i carantani tirolesi dell'Adige, coniati avanti l'anno 1450 a Merano. I carantani avevano l'impronta di una croce, dalla quale presero il nome tedesco di *kreutzer*, da *kreutz* croce; e gli *heller* si chiamarono così dalla città di Halle nella Svevia, dove specialmente se ne coniarono in grande quantità. Presentemente il carantano è la sessantesima parte del fiorino, e lo heller è la ¼ parte del carantano.

MONETE SPAGNUOLE.

Quali fossero le antiche monete spagnuole, è involto fra le tenebre de' tempi rimoti. Poco anche si può dire del med.o evo, poichè non ne rimasero nè nozioni nè monete.

Si conserva soltanto un reale di Alfonso di Castiglia, padre di Pietro il tiranno, colle armi di Castiglia ed il Leone, e coll' iscrizione: *Alphonsus* etc. Trovasi parimenti un' altra moneta di Pietro d'Aragona, col suo nome e quello di sua moglie; indi una terza di Enrico IV. di Castiglia.

La base costituente il nuovo piede delle monete spagnuole fu introdotta sotto Ferdinando il cattolico, e sua consorte Isabella, i quali colla prammatica sanzione del 1497, stabilirono, che si coniasse da un marco di rame 192 blancas, o 96 maravedis, di cui uno vale 2 blancas; da un marco d'argento 67 reali, ognuno di 34 maravedis, e da un marco d'oro 68 $^1/_3$ ducati o *excellentes* da 11 reali, ed un maravedis.

L'imperatore Carlo V. fece coniare nel 1537 le corone o mezze doppie. In seguito si coniarono le corone doppie, o dobloni.

Le corone d'oro ed i reali d'argento stavano in proporzione di 1 a 10 $^3/_4$.

Il valore dei dobloni crebbe di tempo in tempo, in ragione che s'innalzò il ragguaglio tra l'oro e l'argento. Nel 1641 la proporzione era di 1 a 13 $^1/_3$, indi di 1 a 16 $^1/_2$, per lo che una corona era salita a 16 reali di plata, ed 1 doblone a 32.

Tale aumento delle monete accadde è vero anche in altri paesi; ma in nessuna la sproporzione fu maggiore che in Spagna. L'anno 1686 è molto rimarchevole per le monete d'oro e d'argento, mentre per urgenti motivi ne fu aumentato il valore del 25 per cento, lo che cagionò la famosa differenza tra la plata vecchia e la nuova. Così salirono le doppie da 32 reali dietro la vecchia plata a 40 reali della nuova.

FRANCIA.

Dopo il sistema stabilito da Carlo Magno la Francia ebbe poche variazioni nel suo sistema monetario.

Enrico III. con suo decreto del 30 Maggio 1575 ordinò, che in luogo delle lire fossero coniati dei franchi. Allora la voce franco rimpiazzò quella di lira, ma in seguito si è fatto uso dell'una e dell'altra per esprimere un medesimo valore, sicchè 6 franchi o 6 lire, 100 franchi o 100 lire divennero sinonimi. Sotto Luigi XIV. fu abolito il nome di franco, e non si poteva far uso che di quello di lira.

Luigi XVI. ridusse il pezzo d'oro da 24 lire di una sedicesima parte minore del suo peso; il titolo e valore rimasero gli stessi; sicchè da un marco d'oro si tagliarono 32 pezzi invece di 30 come si faceva per l'addietro.

NUOVO SISTEMA MONETARIO.

Con un decreto del 15 Agosto 1795 la Francia adottò il sistema metrico per la moneta; su questa base prese il franco per unità monetaria.

Altro decreto del 14 Aprile 1796 stabilì che i conti o registri che prima si tenevano in lire, soldi, e danari, fossero tenuti in franchi, decimi e centesimi; 80 dei quali franchi formavano lire 81.

Altro decreto del 1810 dà la proporzione seguente fra le lire ed i franchi:

Il Luigi	da 48	lire	=	47 franchi	20	centesimi
detto	da 24	dette	=	23 detti	55	detti
Lo Scudo	da 6	dette	=	5 detti	80	detti
detto	da 3	dette	=	2 detti	75	detti

Le nuove monete d'oro sono i napoleoni da 40, e da 20 franchi, ed i luigi del medesimo intrinseco, e valore.

Le nuove monete d'argento sono i pezzi da franchi 5, 2, 1, $\frac{3}{4}$, $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{4}$ di franco.

Una legge del 1803 stabilisce, che da un chilogramma d'oro di $\frac{9}{10}$ di fino, ed $\frac{1}{10}$ di lega, debbansi formare 77 $\frac{1}{2}$ pezzi da 40 franchi, oppure 155 pezzi da 20.

Il prezzo d'un chilogramma d'oro fino è fissato a franchi 3444,444

Il prezzo d'un chilogramma d'argento è fissato a franchi 222,2222

Le zecche di Francia però non pagano che franchi 3434,44,44 per l'oro, e franchi 218,88,88 per l'argento, il dippiù viene trattenuto per le spese della zecca.

Il fino assoluto viene rappresentato da $\frac{1000}{1000}$, tanto per l'oro che per l'argento, e corrisponde a carati 24 per l'oro, ed a 12 danari per l'argento.

MONETE INGLESI.

Nulla si sa delle monete degli antichi britanni, avanti la conquista e dominio dei romani. Eglino v'introdussero, come in tutti i paesi da loro conquistati, le loro monete. Da quell'epoca trovansi monete degli antichi re britanni.

Camden fa menzione di una moneta di argento su cui èvvi il nome del re Ennobellino, col tributo pagato a Roma.

Le più antiche monete inglesi conosciute ancora ai giorni nostri indicano una origine comune con quelle degli antichi Sassoni. Questi dividevano la lira in 20 seellini o 240 fenning, come si divide ancora al presente. Sotto i re anglo-sassoni furono coniate delle monete sulle quali n'è ancora riconoscibile l'impronta.

I danesi impossessatisi dell'Inghilterra nel 1017 v'introdussero i loro oere, monete che rimasero in corso nel paese anche dopo la loro partenza.

In seguito si coniarono i fenning o sterling d'argento, sopra i quali era impressa una croce, in modo che quando il popolo aveva bisogno di $\frac{1}{2}$ fenning lo spezzava facilmente in due parti, come pure in quattro parti, e queste prendevano il nome di farthing.

Sotto Enrico III. si coniarono i mezzi fenning ed i farthing, onde non si ebbe più bisogno di spezzare gl'intieri.

Guglielmo il conquistatore nel 1066 adottò il sistema di Carlo Magno, in quanto alla divisione della lira in 20 scellini, e lo scellino in 12 pence.

La libbra peso di Sassonia, fu usata pure dallo stesso Guglielmo, e chiamata libbra di zecca; da questa libbra si tagliavano venti scellini; questo numero si ac-

crebbe gradatamente sotto i regni susseguenti sino al 1665, in cui Carlo II. ne fissò il numero a 62 scellini; numero che rimase sino al 1818, nel qual anno fu aumentato a 66, prezzo attuale di una libbra d'argento.

Enrico III. nel 1257, fu il primo re che introdusse le monete d'oro, e queste erano senza lega, come disse Svelling.

In quest'epoca nacque il grande disordine nelle monete dell'Inghilterra, a cagione delle immense falsificazioni seguite sotto Enrico II., il quale fece tagliare la mano destra ai falsificatori, e sotto Enrico III., che appicar fece 280 individui fabbricatori di monete false nella sola città di Londra. Enrico I. li punì colla morte e colla confisca dei loro beni.

Enrico VII. (1480) fece coniare i sovrani d'oro; essi contenevano 23 $\frac{1}{2}$ carati di fino con $\frac{1}{2}$ di lega, ossia $\frac{979}{1000}$ (ciò che chiamasi titolo antico per distinguerlo dal presente). Le altre principali monete d'oro del vecchio titolo erano i *nobles*, di 6 scellini ed 8 danari ciascuno, $\frac{1}{2}$, ed $\frac{1}{4}$ in proporzione. Quest'ultimo chiamasi *farthing-noble*. Vi erano innoltre dei marchi di 13 scellini e 4 danari; gli *engel* di 10 scellini, ed i sovrani di 20 scellini. Nell'anno 2.do del regno di Giacomo I. venne fissato il titolo delle monete d'oro a 22 carati, al qual grado di finezza sono state battute tutte le monete sino al giorno d'oggi.

Carlo II. (1666) fu il primo che fece battere ghinee, nome datogli per esser state monete coniate coll'oro della costa di Guinea, e valgono 21 scellini. Una libbra d'oro con lega dà un taglio di 44 $\frac{1}{2}$ ghinee.

Nel 1816 una nuova moneta d'oro di 20 scellini fu messa in corso col nome di sovrano; il titolo ed il contenuto hanno il medesimo rapporto colla ghinea, cioè da una libbra troy si conia 46 $\frac{29}{40}$ sovrani, del titolo di carati 22.

Nel 1818, considerando che la moneta d'argento sortiva giornalmente dallo stato, fu stabilito che d'una libbra d'argento da allora in poi si coniassero 13 $\frac{1}{5}$ corone, invece di 12 $\frac{2}{5}$ come si faceva in passato, e che si conservasse il medesimo valore di soldi 5 per una corona, il che stabilisce un aumento di 6 $\frac{7}{16}$ per 100. Per l'argento estero il prezzo rimase presso a poco lo stesso di quello che era prima del 1818. È da considerare per altro che la nuova moneta d'argento non può formare un pagamento legale al di sopra di 2 lire sterline; il rimanente deve essere pagato in oro.

DELLE MONETE DANESI.

Prima ancora che venisse introdotto in Danimarca il cristianesimo, vi esistevano delle monete coniate in pezzi piccolissimi, e le figure che vi si sono impresse sono poco visibili.

Dalle iscrizioni sulle monete si può trarre la conghiettura che i primi a coniar monete in Danimarca sotto i re cristiani, fossero degl'inglesi, venuti durante il regno di Canuto il grande. Queste monete antiche presentemente sono molto rare, poichè ogni qualvolta coniavansi monete nuove, si dovevano sotto gravi pene consegnare in cambio le vecchie.

Una delle principali cause della diminuzione delle monete, fu la libertà ch'ebbero i vescovi e le città di coniarne; per cui nelle provincie nacque la grande differenza nel valore intrinseco del marco, ch' era la moneta principale di conteggio; cosicchè il marco di Scania divenne migliore di quello di Zelanda, e questo migliore di quello di Jutland. Sotto i re della casa di Oldenburgo il sistema monetario acquistò alquanto più di consistenza. La moneta straniera fu portata alla zecca, ed il re Cristiano fece coniare delle monete d'oro e d'argento. Il re Giovanni seguì il suo esempio, facendo coniare delle grandi monete d'oro e d'argento. Sulle prime è impresso il millesimo 1496. Le monete d'argento pesavano due lotti.

Cristiano II. diminuì il valore delle monete, quantunque avesse promesso di farle coniare eguali a quelle delle città anseatiche.

Il suo successore Federico II. volle pareggiare il valore delle sue monete a quelle di Lubecca; due marchi delle quali formavano 1 risdallero; e quindi nel 1572 ordinò che in avvenire 32 scellini o 2 marchi valessero 1 risdallero.

Cristiano IV. fece coniare delle monete di un titolo migliore, ed introdusse anche le corone danesi di 8 marchi, indi (*) i *döttchen* (**) i *brillenducaten* ed (***) i *dänninger*.

Allorchè durante il suo regno scoppiò nell'Allemagna la guerra di trent'anni, le calamità che la seguirono fecero sì, che le monete danesi deteriorarono in modo che 1 risdallero fu valutato 5 ed infino 6 marchi; nella quale proporzione sta anche oggidì. Da allora in poi sussiste la differenza fra la valuta danese, e quella di Lubecca.

L'ora mentovato piede di moneta esistente anche al giorno di oggi è stato introdotto nell'anno 1628, e dietro questo furono prima coniate corone doppie, intere, mezze e locali, che valevano 16, 8, 4, e 2 marchi danesi. Presentemente però chiamansi doppie corone quelle che valgono 8 marchi, e le corone semplici, o così detti talleri di bassa lega, valgono 4 marchi; perciò 1 $^1/_2$ corone fanno 1 risdallero specie.

DELLE MONETE SVEDESI.

Appena dopo l'introduzione del cristianesimo in questo regno, si cominciò a coniare delle monete. Le prime furono dei piccoli fenning. Il loro valore era assai modico, e rare volte una moneta valeva più di 1, o 2 fenning, di cui 24 facevano un'oere e 8 oere un marco svedese. Questa moneta piccola, ma di buon argento, si mantenne per il corso di 600 anni. Vennero quindi introdotti i *Carolini*, (*Karlgill*) ch'era la moneta ordinaria in corso nel regno, e con poco di lega.

(*) Così denominati dalla città di Dodekum o Docom, e valevano 3 scellini lubs ciascuno.

(**) *Brillenducaten*, ducati degli occhiali. Il re per esprimere la sorpresa d'avere trovato dell'oro in Norvegia, fece battere questi ducati coll'impronta d'un pajo d'occhiali.

(***) Moneta su cui era impresso un cavaliere con una lancia in mano. Serviva per il traffico coi lapponi, che in allora erano sotto il dominio danese e russo. I russi li chiamarono copecki.

I *Körgild* poi erano monete di commercio, che non avevano comunemente che la metà del valore del *Karlgild*, più o meno secondo la maggiore, o minore loro ricerca.

Un tempo in Svezia si conteggiava a marchi e sotto la reggenza di Gustavo I. vennero coniati marchi intieri, doppj e mezzi. Un marco svedese composto di 24 ortughe equivaleva ad un risdallero di 2 lotti d'argento fino. In seguito e sino alla fine dell' anno 1776 si tennero i conti in talleri di 32 *oere*, da 4 *oerlein* o 24 fenning. In vigor d'un regio decreto emanato li 27 Novembre 1776, si è dovuto tenere i conti e registri della corona, nel banco e nelle altre casse pubbliche, e quelli dei negozianti, in risdalleri svedesi di 48 scellini, calcolando uno scellino a 12 pezzi rotondi.

Verso il 1500 il sistema monetario svedese cadde nel massimo disordine, imperciochè tutti i re da quell'epoca in poi fecero coniare delle monete inferiori conservandone lo stesso valore nominale.

Gustavo Adolfo coniò delle *oere* di rame, valutando lo *schiffspfund* a 150 talleri.

La regina Cristina seguì il di lui piano, ed introdusse i così detti *ploten* o piastre di rame, bollate tanto in mezzo che nei 4 angoli, del valore di 30, 20, e 6 talleri, moneta di rame. In seguito queste stesse piastre di rame diminuirono di valore a segno che lo *schiffspfund* venne calcolato a 300 talleri.

I carolini, i risdalleri, e diverse altre monete d'argento coniate sotto Carlo XI. contribuirono grandemente a far sparire le monete di rame; anzi alla morte di questo re non si trovavano in corso che sole monete d'argento.

Le monete svedesi provarono un'altra vicenda sotto il regno di Carlo XII. Questi nel 1710 ordinò nuovamente che si coniassero *i ploten* o piastre di rame bollate; ed essendosi aumentato il rame nella Svezia di 50 per cento, a cagione del minor prodotto delle miniere di rame della Norvegia e dell'Ungheria, la conseguenza ne fu che lo *schiffspfund* fu valutato a 540 talleri moneta di rame; ciò fece sparire tutte le monete d'argento, ed il tallero banco d'Amburgo salì a 37 marchi nel corso del cambio.

Invano si tentò di porre un'argine a tanto disordine, col sostituire la carta monetata e le monete di rame alla mancanza della moneta effettiva d'argento. Da questo ne avvenne una scarsità di numerario la quale continuò per molti anni. La massa delle cedole di banco aumentò di modo, che poco prima della riforma del sistema monetario fu calcolata a 400 botti d'oro (*), quantunque gli stati nel 1765 avessero in diversi modi ritirate da 100 botti d'oro.

Aggiungasi che le prevenzioni e le mire private di molti, in principalità dei negozianti, i quali cercavano di trar profitto da sì fatta alterazione, fecero crollare intieramente il credito delle carte dello stato.

Il re Adolfo e Federico finalmente dopo la dieta del 1769 fecero sperare un miglioramento reale delle monete. Si trovò espediente di abolire il conteggio a monete di rame, e di sostituirvi la moneta di argento. A tal fine venne proposto che lo risdallero specie si coniasse del peso di 608,89 assi di argento, del titolo di 14 lotti ed 1 grano per

(*) Una botte d'oro è uguale a 100,000 fiorini correnti d'Olanda.

un marco. Federico Adolfo però non visse tanto da poter egli stesso effettuare questo benefico progetto. Egli ne trasmise l'esecuzione a suo figlio Gustavo III. il quale con suo editto del 27 Novembre 1776, pervenne felicemente a conseguirne l'effetto contemplato.

DELLE MONETE RUSSE

DEL RUBLO.

La parola *rublo* in slavo significa *intaglio*, denominazione derivata da *rubit* (intagliare). Non essendo anticamente in corso altre monete che i copecki, (*) facevasi uso nei conteggi d'una tacca ogni qualvolta si aveva contato 100. Si trovano ancora delle antiche monete russe, con iscrizioni parte arabiche e parte russe.

Tali monete che erano piccolissime provengono dai già gran principi di Twer, e sono state coniate nelle città di Mosca, Twer, Resan, e Casan.

Il Czar Alessio Michailowitz fece coniare dei *poltinicki*, o mezzi rubli. Il sistema delle monete russe nel 1645 cadde in grande disordine.

Le monete d'argento salirono molto in valore e perciò si coniarono dei copecki di rame e degli atini. I rubli ed i copecki anticamente erano d'oro.

Pietro il Grande ridusse le monete ad un piede migliore; e per dar loro anche un migliore aspetto introdusse il così detto *balanciere*, soppresse le zecche delle diverse città, e ne stabilì a Mosca ed a Pietroburgo. I primi rubli d'argento nel 1704 avevano la seguente iscrizione: *monete buone*, *valore un rublo*. Questo rublo sotto le imperatrici Anna ed Elisabetta non soggiacque a pressochè veruna variazione nel suo valore.

L'imperatrice Caterina II. introdusse nel 1763 il nuovo sistema monetario leggiero, secondo il quale da una libbra(**) di 72 *solotnik* d'argento fino possono coniarsi 17 rubli, 6 $\frac{2}{3}$ copecki. L'argento dell'ora indicato titolo è propriamente di $\frac{750}{1000}$. Questo piede monetario non subì alcuna pubblica alterazione.

CENNI SULLE PROPRIETA' DELL'ORO E DELL'ARGENTO.

DELL'ORO.

Una delle più notabili proprietà di questo metallo si è la sua maggiore durevolezza, e quindi maggiore perfezione in confronto di qualunque altro metallo. L'oro non soffre alterazione all'aria ed all'acqua, e non va punto soggetto alla ruggine. Quando l'oro è nella sua maggiore purità non è sonoro, e non ha che poca elasticità, è molle, è pieghevole più di qualunque altra sostanza metallica.

Si fonde a 32° del Pirometro (***) di Wedgwood, ed arde unicamente quando è sottoposto alla scintilla galvanica, o elettrica. Può essere volatilizzato e calcinato sotto alti

(*) I *copecki* e *dänuska* (mezzi copecki) erano monete parte oblonghe parte rotonde; *copeck* viene da *copa*, lancia che tengono in mano i cavalieri impressi su queste monete.

(**) La libbra si divide in 32 lotti, o 96 solotniki, ed il solotnick in 1/32 1/64 e 1/8.

(***) Un grado del pirometro di Wedgwood è uguale a 500 gradi del termometro di Reaumer.

gradi di calorico. L'oro si unisce in fusione con tutti i metalli, ma trattone il rame, essi ne degradano il colore, che è giallo rossiccio.

La sua pieghevolezza viene diminuita da tutti i metalli, ma dall'argento e rame in minor grado degli altri.

La divisibità dell'oro è prodigiosa. Se si liquefacesse un marco d'argento peso di Vienna con un semplice grano d'oro, questo si diffonderebbe egualmente per tutto l'argento, dimodochè prendendo un grano da qualunque parte della massa e dissolvendolo nell'acqua forte, l'oro cadrà separato nel fondo.

Un grano d'oro può essere steso in una foglia contenente 56 pollici quadrati, e questa foglia si può dividere in 560,000 parti percettibili.

Potendo un pollice venire diviso in 100 parti, ognuna delle quali sarà visibile ad occhio nudo, un pollice quadrato potrà essere diviso in 10,000, e 56 pollici quadrati in 560,000. Sifatte foglie comunemente usansi nelle indorature, e la loro leggerezza è tale che se 124,500 di esse fossero poste insieme, non sorpasserebbero un oncia in grossezza. La tenacità delle parti dell'oro è anche molto sorprendente, poichè un filo di $^1/_{10}$ d'un oncia in diametro sosterrà un peso di 500 libbre.

DELL' ARGENTO.

Questo metallo è il più bianco ed il più lucente di qualunque altro, riflettendo un grado maggiore di luce; è alquanto più duro e più sonoro dell'oro, fusibile ad un minor grado di calore, e la sua flessibilità non è gran fatto inferiore. Un semplice grano è stato allungato in una verga di alcune braccia, che fu appiattata in una lamina larga un pollice; la tenacità delle sue parti è minore della metà di quella dell'oro.

PRODOTTO

di tutte le miniere del globo in oro ed in argento.

Dietro il computo pubblicato nel 1781 da Richard, l'importo dell'argento convertito annualmente in moneta nel Messico, ascendeva a circa 6 milioni di colonnate; nel 1790 secondo Helms ammontava a 17, ed a 20 circa nel 1804 secondo Humboldt, Estala, ed altri autori.

I documenti presentati a Londra, al comitato di Finanze della camera de' comuni nel 1810 da John Allen, provano che l'annuo medio importo dell'oro e dell'argento delle differenti zecche dell'America spagnuola era presso a poco come segue: Messico 24 milioni di pezze; Lima 6 milioni; Potosi 4 milioni e $^1/_2$; Santa Fè e S. Jago 1 milione e $^1/_2$ ciascuno, Popayan e Guatimala circa 1 milione, ciò che fa in tutto circa 80 milioni di fiorini d'Augusta.

La proporzione dell'argento all'oro monetato in tutte queste zecche, era dietro il medio computo di parecchj anni, come 30 a 1: la proporzione dell'argento all'oro, estratti da tutte le miniere d'America era di 62 a 1, e delle miniere di tutti i paesi conosciuti di 52 a 1. Il Signor Brongniart valuta a 46 milioni di pezze l'oro

e l'argento messi annualmente in circolazione in tutte le parti del mondo. L'America spagnuola tiene luogo in questo computo per 36 milioni, l'America portoghese per 4 ⅔, l'antico mondo per 5 ⅔ milioni.

Ma l'aumento permanente del numerario in Europa è ben lontano dall'uguagliarsi alla quantità de' metalli che per tal modo dall'America pervenivano. Convien riflettere che il commercio degli europei con l'Asia, quanto più si estese negli ultimi tre secoli, tanto più divenne passivo, e si calcola che per il Capo di Buona Speranza passassero all' Indie ed alla China, per le rive dell'Asia minore nella Turchia e Persia, e per la lunga frontiera della Siberia nel centro dell'Asia, annualmente da circa 50 milioni di fiorini. Di quà gl'immensi tesori che si accumulano e si sepelliscono nel sud e nell'est di quel fertilissimo continente. Che se si detragga ancora dalla massa del numerario tutto l'oro e l'argento che viene manifatturato in Europa, e se fingerò calcolarlo a 10 milioni annui, resteranno 20 milioni degli 80 annui che dall'America vi giungevano, e prendendo per termine medio 200 anni dall'epoca in cui quelle miniera principiarono a fiorire fino agli ultimi tempi, si vedrà che la massa metallica rimasta per corso di moneta in Europa, è di 4000 milioni. Il resto fece mezzo giro del globo, e si raccolse nell'Asia meridionale la quale avrebbe ridotto l'Europa alla quasi assoluta privazione di numerario senza la scoperta dell'America.

TAVOLA

di riduzione dei carati e grani vecchio titolo, in millesimi nuovo titolo, e serve per calcolare il metallo puro contenuto nelle monete.

Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi
24 —	1000	22,3 7/8	957,0	21,3 3/4	914,1	20,3 5/8	871,1
23,3 7/8	998,7	22,3 3/4	955,7	21,3 5/8	912,8	20,3 1/2	869,8
23,3 3/4	997,4	22,3 5/8	954,4	21,3 1/2	911,5	20,3 3/8	868,5
23,3 5/8	996,1	22,3 1/2	953,1	21,3 3/8	910,2	20,3 1/4	867,2
23,3 1/2	994,8	22,3 3/8	951,8	21,3 1/4	908,9	20,3 1/8	865,9
23,3 3/8	993,5	22,3 1/4	950,5	21,3 1/8	907,6	20,3 —	864,6
23,3 1/4	992,2	22,3 1/8	949,2	21,3 —	906,3	20,2 7/8	863,3
23,3 1/8	990,9	22,3 —	947,9	21,2 7/8	904,9	20,2 3/4	862,0
23,3	989,6	22,2 7/8	946,6	21,2 3/4	903,6	20,2 5/8	860,7
23,2 7/8	988,3	22,2 3/4	945,3	21,2 5/8	902,3	20,2 1/2	859,4
23,2 3/4	987,0	22,2 5/8	944,0	21,2 1/2	901,0	20,2 3/8	858,1
23,2 5/8	985,7	22,2 1/2	942,7	21,2 3/8	899,7	20,2 1/4	856,8
23,2 1/2	984,4	22,2 3/8	941,4	21,2 1/4	898,4	20,2 1/8	855,5
23,2 3/8	983,1	22,2 1/4	940,1	21,2 1/8	897,1	20,2 —	854,2
23,2 1/4	981,8	22,2 1/8	938,8	21,2 —	895,8	20,1 7/8	852,9
23,2 1/8	980,5	22,2 —	937,5	21,1 7/8	894,5	20,1 3/4	851,6
23,2	979,2	22,1 7/8	936,2	21,1 3/4	893,2	20,1 5/8	850,3
23,1 7/8	977,9	22,1 3/4	934,9	21,1 5/8	891,9	20,1 1/2	849,0
23,1 3/4	976,6	22,1 5/8	933,6	21,1 1/2	890,6	20,1 3/8	847,7
23,1 5/8	975,3	22,1 1/2	932,3	21,1 3/8	889,3	20,1 1/4	846,4
23,1 1/2	973,9	22,1 3/8	931,0	21,1 1/4	888,0	20,1 1/8	845,1
23,1 3/8	972,6	22,1 1/4	929,7	21,1 1/8	886,7	20,1 —	843,7
23,1 1/4	971,3	22,1 1/8	928,4	21,1 —	885,4	20,0 7/8	842,4
23,1 1/8	970,0	22,1 —	927,1	21,0 7/8	884,1	20,0 3/4	841,1
23,1 —	968,7	22,0 7/8	925,8	21,0 3/4	882,8	20,0 5/8	839,8
23,0 7/8	967,4	22,0 3/4	924,5	21,0 5/8	881,5	20,0 1/2	838,5
23,0 3/4	966,1	22,0 5/8	923,2	21,0 1/2	880,2	20,0 3/8	837,2
23,0 5/8	964,8	22,0 1/2	921,9	21,0 3/8	878,9	20,0 1/4	835,9
23,0 1/2	963,5	22,0 3/8	920,6	21,0 1/4	877,6	20,0 1/8	834,6
23,0 3/8	982,2	22,0 1/4	919,3	21,0 1/8	876,3	20, —	833,3
23,0 1/4	960,9	22,0 1/8	918,0	21,0 —	875,0	19,3 7/8	832,0
23,0 1/8	959,6	22, —	916,7	20,3 7/8	873,7	19,3 3/4	830,7
23 —	958,3	21,3 7/8	915,4	20,3 3/4	872,4	19,3 5/8	829,4

Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi
19,3 1/2	828,1	18,2 7/8	779,9	17,2 1/4	731,8	16,1 5/8	683,6
19,3 3/8	826,8	18,2 3/4	778,6	17,2 1/8	730,5	16,1 1/2	682,3
19,3 1/4	825,5	18,2 5/8	777,3	17,2	729,2	16,1 3/8	681,0
19,3 1/8	824,2	18,2 1/2	776,0	17,1 7/8	727,9	16,1 1/4	679,7
19,3	822,9	18,2 3/8	774,7	17,1 3/4	726,6	16,1 1/8	678,4
19,2 7/8	821,6	18,2 1/4	773,4	17,1 5/8	725,3	16,1 —	677,1
19,2 3/4	820,3	18,2 1/8	772,1	17,1 1/2	724,0	16,0 7/8	675,8
19,2 5/8	819,0	18,2	770,8	17,1 3/8	722,7	16,0 3/4	674,5
19,2 1/2	817,7	18,1 7/8	769,5	17,1 1/4	721,4	16,0 5/8	673,2
19,2 3/8	816,4	18,1 3/4	768,2	17,1 1/8	720,1	16,0 1/2	671,9
19,2 1/4	815,1	18,1 5/8	766,9	17,1	718,7	16,0 3/8	670,6
19,2 1/8	813,8	18,1 1/2	765,6	17,0 7/8	717,4	16,0 1/4	669,3
19,2	812,5	18,1 3/8	764,3	17,0 3/4	716,1	16,0 1/8	668,0
19,1 7/8	811,2	18,1 1/4	763,0	17,0 5/8	714,8	16,	666,7
19,1 3/4	809,9	18,1 1/8	761,7	17,0 1/2	713,5	15,3 7/8	665,4
19,1 5/8	808,6	18,1	760,4	17,0 3/8	712,2	15,3 3/4	664,1
19,1 1/2	807,3	18,0 7/8	759,1	17,0 1/4	710,9	15,3 5/8	662,8
19,1 3/8	806,0	18,0 3/4	757,8	17,0 1/8	709,6	15,3 1/2	661,5
19,1 1/4	804,7	18,0 5/8	756,5	17,	708,3	15,3 3/8	660,2
19,1 1/8	803,4	18,0 1/2	755,2	16,3 7/8	707,0	15,3 1/4	658,9
19,1	802,1	18,0 3/8	753,9	16,3 3/4	705,7	15,3 1/8	657,6
19,0 7/8	800,8	18,0 1/4	752,6	16,3 5/8	704,4	15,3	656,3
19,0 3/4	799,5	18,0 1/8	751,3	16,3 1/2	703,1	15,2 7/8	654,9
19,0 5/8	798,2	18	750,0	16,3 3/8	701,8	15,2 3/4	653,6
19,0 1/2	796,9	17,3 7/8	748,7	16,3 1/4	700,5	15,2 5/8	652,3
19,0 3/8	795,6	17,3 3/4	747,4	16,3 1/8	699,2	15,2 1/2	651,0
19,0 1/4	794,3	17,3 5/8	746,1	16,3	697,9	15,2 3/8	649,7
19,0 1/8	793,0	17,3 1/2	744,8	16,2 7/8	696,6	15,2 1/4	648,4
19,	791,7	17,3 3/8	743,5	16,2 3/4	695,3	15,2 1/8	647,1
18,3 7/8	790,4	17,3 1/4	742,2	16,2 5/8	694,0	15,2	645,8
18,3 3/4	789,1	17,3 1/8	740,9	16,2 1/2	692,7	15,1 7/8	644,5
18,3 5/8	787,8	17,3	739,6	16,2 3/8	691,4	15,1 3/4	643,2
18,3 1/2	786,5	17,2 7/8	738,3	16,2 1/4	690,1	15,1 5/8	641,9
18,3 3/8	785,2	17,2 3/4	737,0	16,2 1/8	688,8	15,1 1/2	640,6
18,3 1/4	783,9	17,2 5/8	735,7	16,2	687,5	15,1 3/8	639,3
18,3 1/8	782,6	17,2 1/2	734,4	16,1 7/8	686,2	15,1 1/4	638,0
18,3	781,2	17,2 3/8	733,1	16,1 3/4	684,9	15,1 1/8	636,7

Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi	Carati grani	millesimi
15,1	635,4	14,1 5/8	600,3	13,2 3/8	566,4	12,3 1/8	532,6
15,0 7/8	634,1	14,1 1/2	599,0	13,2 1/4	565,1	12,2	531,2
15,0 3/4	632,8	14,1 3/8	597,6	13,2 1/8	563,8	12,2 7/8	529,9
15,0 5/8	631,5	14,1 1/4	596,3	13,2	562,5	12,2 3/4	528,6
15,0 1/2	630,2	14,1 1/8	595	13,1 7/8	561,2	12,2 5/8	527,3
15,0 3/8	628,9	14,1	593,7	13,1 3/4	559,9	12,2 1/2	526,0
15,0 1/4	627,6	14,0 7/8	592,4	13,1 5/8	558,6	12,2 3/8	524,7
15,0 1/8	626,3	14,0 3/4	591,1	13,1 1/2	557,3	12,2 1/4	523,4
15	625,0	14,0 5/8	589,8	13,1 3/8	556,0	12,2 1/8	522,1
14,3 7/8	623,7	14,0 1/2	588,5	13,1 1/4	554,7	12,2	520,8
14,3 3/4	622,4	14,0 3/8	587,2	13,1 1/8	553,4	12,1 7/8	519,5
14,3 5/8	621,1	14,0 1/4	585,9	13,1	552,1	12,1 3/4	518,2
14,3 1/2	619,8	14,0 1/8	584,6	13,0 7/8	550,8	12,1 5/8	516 9
14,3 3/8	618,5	14	583,3	13,0 3/4	549,5	12,1 1/2	515,6
14,3 1/4	617,2	13,3 7/8	582,0	13,0 5/8	548,2	12,1 3/8	514,3
14,3 1/8	615,9	13,3 3/4	580,7	13,0 1/2	546,9	12,1 1/4	513,0
14,3	614,6	13,3 5/8	579,4	13,0 3/8	545,6	12,1 1/8	511,7
14,2 7/8	613,3	13,3 1/2	578,1	13,0 1/4	544,3	12,1	510,4
14,2 3/4	612,0	13,3 3/8	576,8	13,0 1/8	543,0	12,0 7/8	509,1
14,2 5/8	610,7	13,3 1/4	575,5	13,0	541,7	12,0 3/4	507,8
14,2 1/2	609,4	13,3 1/8	574,2	12,3 7/8	540,4	12,0 5/8	506,5
14,2 3/8	608,1	13,3	572,9	12,3 3/4	539.1	12,0 1/2	505,2
14,2 1/4	606,8	13,2 7/8	571,6	12,3 5/8	537,8	12,0 3/8	503,9
14,2 1/8	605,5	13,2 3/4	570,3	12,3 1/2	536.5	12,0 1/4	502,6
14,2	604,2	13,2 5/8	569,0	12,3 3/8	535,2	12,0 1/8	501,3
14,1 7/8	602,9	13,2 1/2	567,7	12,3 1/4	533,9	12	500,0
14,1 3/4	601,6						

TAVOLA

Contenente la denominazione del peso usato per l'oro e l'argento nelle principali piazze commercianti, ed il rapporto di questo peso con quelli di Vienna, Inghilterra e Francia, indicati nelle rispettive colonne, e ridotti a calcolo decimale.

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	GRANI DI VIENNA.	GRANI INGLESI	GRAMME DI FRANCIA.
Amburgo	Marco	4020	3608	233,77
Amsterdam	simile	4231	3798	246,08
Annover	simile	4020	3608	233,77
Anversa	simile	4231	3798	246,08
Augusta	simile	4058	3643	236,04
America V. Inghilterra				
Basilea	simile	4020	3608	233,77
Berlino	simile	4024	3612	234,00
Berna	simile	4244,7	3810	246,87
Bombay	Tola	199,5	179,0	11,60
Brema	Marco	4020	3608	233,77
Breslavia	simile	3360	3016	195,40
Brunswick	simile	4020	3608	233,77
Brusselles	simile	4231	3798	246,08
China	Tel	646,5	579,8	37,60
Colonia	Marco	4020	3608	233,77
Costantinopoli	Cheky	5515	4950	320,75
Copenaghen	Marco	4052	3637	235,65
Cracovia	simile	3419	3069	198,85
Danimarca V. Copenaghen.				
Danzica	Marco	4015	3605	233,52
Dresda	simile	4013,5	3605	233,52
Firenze	Libbra	5838	5240	339,51
Francia	Marco	4208	3777,5	244,75
	Chilogramma	17195	15434	1000,00
Francoforte sul Meno	Marco	4020	3608	233,77
Gambon, Bender Abassi	Miscal	79,77	71,60	4,64
Giappone	Tel	646,9	580,6	37,62
Genova	Libbra	5452,5	4894	317,09
Ginevra	Marco	4208	3777,5	244,75

PIAZZE.	DENOMINAZIONE DEL PESO.	GRANI DI VIENNA.	GRANI INGLESI	GRAMME DI FRANCIA.
Inghilterra	Libbra troy	6417	5760	373,20
Konisberga	Marco	3368	3023,5	195,90
	detto peso di Berlino.	4024	3612	234, 0
Liegi	Marco	4233	3799,5	246,17
Lipsia	simile	4020	3608	233,77
Livorno	Libbra	5838	5240	339,51
Lubecca	Marco	4020	3608	233,77
Lucca	Libbra	5807	5213	337,77
Madras	Pagode star	58,77	52,75	3,41
	Libbra troy d'Inghilterra	6417	5760	373,20
Magdeburgo	Marco	4027	3615	234,22
Malta	Libbra	5444	4886,6	316,62
Milano	Marco	4041	3627	235,03
Monaco	simile	4022	3610	233,89
Modena	Libbra	6222	5585	361,86
Napoli	simile	5516	4950,6	320,76
Norimberga	Marco	4104	3684	238,69
Olanda	simile	4231	3798	246,08
	Nuovo peso	17195	15434	1000,00
Pegù	Tical	264,2	237,3	15,38
Persia	Derhem	168,2	151,1	9,79
Pondichery	Seyras	4783	4293	278,15
Portogallo	Marco	3945,5	3541,5	229,46
Ratisbona	simile	4231	3798	246,08
Riga	simile	3592	3226	209,02
Roma	Libbra	5831	5234	339,12
Russia	simile	7046	6325	409,78
Spagna	Marco	3955,6	3550,5	230,04
Svezia (*)	Libbra	7311	6563	425,23
Svizzera	Marco	4208	3777,5	244,75
Torino	simile	4229	3796	245,94
Tripoli	Mitical	81,9	73,6	4,77
	Checky	5515	4950	320,75
Venezia	Marco	4101,8	3681,6	238,54
Vienna	simile	4824	4330	280,54
Varsavia	simile	3468	3113	201,70
Wilna	simile	3349	3006	194,76
Wirtemberga . . .	simile	4022	3610	233,90
Zurigo	simile	4029	3617	234,35

(*) Per i ducati si fa uso di altro peso che corrisponde a grani di Vienna 1916, grani inglesi 1720, gramme 111,45; e viene rappresentata da 32 ducati d'oro.

TAVOLA

Contenente la denominazione, il titolo, ed il peso delle monete d'Oro in corso delle principali piazze commercianti, ed il rapporto di esso peso in grani di Vienna, grani troy d'Inghilterra, e gramme di Francia, indicati nelle rispettive colonne, e ridotti a calcolo decimale.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE.	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Amburgo	Ducato ad legem imperii (doppio in proporzione)	1789	979	59,99	53,85	3,489
America, Stati Uniti	Doppia aquila (semplice ½, ed ¼ in proporzione)	1799	915	300,71	269,91	17,488
Amsterdam	Nuovo pezzo da 10 fiorini	1818	900	113,70	103,85	6,799
	Ryder (*) { dal 1750 al 1761	1750 1761	917	170,79	153,30	9,935
	Detto mezzo	1761	917	84,93	76,23	4,939
	Ducato (**)	1779	979	59,99	53,85	3,489
Annover	George d'oro	1758	904	114,15	102,46	6,638
	Ducato Giorgio III.	1776	993	59,99	53,85	3,480
	Fiorino d'oro (doppio in proporzione)	1754	783	55,70	50,01	3,239
Assia Cassel	Doppia	1794	892	115,06	103,28	6,692
	Guglielmo del	1815	898	114,20	102,50	6,644
Assia Darmstadt	Carolino (***)	1733	771	167,28	150,25	9,736
	Ducato	1753	990	59,99	53,85	3,489
Augusta	Ducato	1743	979	59,99	53,85	3,489
Austria	Sovrana (****)	1800	913	191,06	171,49	11,113
	Detta ½ in proporzione	1800	913	95,52	85,74	5,552
	Ducato doppio	1800	986	120,00	107,72	6,980
	Ducato	1800	986	60,00	53,86	3,490
	Detto kremnitz (*****)	1791	987	60,00	53,86	3,490
Baden	Ducato o fiorino d'oro	1738	986	52,96	47,53	3,080
Basilea	Ducato antico		917	58,50	52,50	3,402
	Doppia	1795	891	131,31	118,04	7,648
	Fiorino d'oro	1793	675	54,80	49,19	3,187

(*) Queste monete hanno rare volte dato un titolo più basso di 917, ma bensì quelli di 918 e 919.

(**) Questi ducati e quelli delle altre provincie dell'Olanda danno spesso il titolo di 979, 980, 982, ed alcuni dell'anno 1796 quello di 976.

(***) Se ne sono trovati del titolo di 775, 773 e 772.

(****) Si sono trovate delle Sovrane del titolo di 916, 917, e sino 919.

(*****) **Questi ducati hanno dato spesso il titolo di 990.**

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI FRANCIA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
BAVIERA	Carolino	1732	771	167,14	150,02	9,720
	Max d'oro ovvero Massimiliano .	1752	768	111,65	100,21	6,493
	Ducato	1800	986	59,99	53,85	3,489
BERNA	Doppia semplice	1796	901	130,60	117,22	7,595
	Pezzo da due doppie	1796	901	262,13	235,28	15,244
	Ducato (2, 4, 6, 8 in proporzione)	1796	977	59,99	53,85	3,489
BOLOGNA	Zecchino Pio VI	1782	997	59,99	53,85	3,489
	Pezzo da due doppie	1780	908	189,97	170,51	11,048
	Doppia	1778	909	94,99	85,26	5,524
	Detta	1787	913	94,99	85,26	5,524
BRUNSWICK	Carolino d'oro (doppio in proporzione) avaoli il	1802	901	114,19	102,50	6,641
	Carolino d'oro (doppio in proporzione) dopo il	1802	891	114,19	102,59	6,641
	Ducato	1739	964	59,99	53,85	3,489
CHINA (*)						
COLONIA	Ducato della città	1750	979	59,99	53,85	3,489
COSTANTINOPOLI . . .	V. Turchia.					
DANIMARCA	Cristiano d'oro	1775	905	115,07	105,28	8,692
	Ducato corrente Cristiano VII. .	1783	876	52,99	47,57	3,082
	Detto di specie . . . . . , .	1791	979	59,99	53,85	3,489
FIANDRA	V. Austria.					
FIRENZE	V. Toscana.					
FRANCIA	Luigi doppio . . . . . . {dal / al}	1777 / 1786	896	279,47	250,86	16,253
	Luigi semplice		896	139,73	125,42	8,126
	Detto mezzo		896	69,87	62,71	4,063
	Detto doppio dopo il	1786	900	262,93	236,00	15,291
	Detto semplice		900	131,46	118,05	7,645
	Detto costituzionale	1792	900	131,46	118,05	7,645
	Pezzo costituzionale di lire 24 .	1793	900	131,46	118,05	7,645
	Napoleone doppio o pezzo di 40 franchi	1802	900	221,86	199,14	12,903

(*) Sono molti secoli che ella Chine non si fabbricano monete d'oro, nè d'argento; la sola moneta chinese che è in corso è di rame. L'oro non è usato alla Chine che come mercanzie. L'argento ed il rame sono li due metalli che servono per le compre; l'argento non è ridotto in monete effettive, ma secondo il bisogno si taglia in pezzi più o meno pesanti. L'argento fino in verghe serve per pagare le grosse somme.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Francia	Napoleone semplice o pezzo di 20 franchi	1804	900	110,93	99,57	6,451
	Luigi nuovo, (doppio e 1/2 in proporzione)	1819	900	110,93	99,57	6,451
Francoforte sul Meno	Ducato	1796	987	59,99	53,85	3,489
Genova (*) . . .	Doppia (4 e 5 in proporzione) .	1720	904	115,31	103,50	6,706
	Zecchino	1734	993	59,84	53,71	3,480
	Genovioa di 100 lire	1758	906	484,07	434,48	28,151
	Della nuova di 96 lire (1/2, 1/4 ed 1/8 in proporzione) . .	1793	909	432,93	388,58	25,177
	Genovina	1795	909	432,93	388,58	25,177
	Della mezza	1794	914	216,46	194,29	12,588
	Della 1/4	1793	914	107,76	96,73	6,267
	Della 1/8	1794	917	53,88	48,36	3,133
Giappone	Kobang vecchio		854	304,28	273,12	17,696
	detto nuovo		666	224,77	201,75	13,072
Ginevra	Doppia	1722	896	115,07	103,28	6,692
	Detta	1762	908	97,72	87,71	5,683
	Pezzo da 3 doppie	1771	914	294,09	263,97	17,103
Inghilterra. . . .	Ghinea	1798	917	144,17	129,40	8,384
	Detta mezza		917	72,08	64,70	4,192
	Pezzo da 7 scellini		917	48,06	43,13	2,795
	Pezzo da 20 scellini	1653		161,67	145,11	9,402
	Sovrano nuovo da 20 scellini . .	1818	917	137,30	123,23	7,985
Indie Orientali . .	Moneta della compagaia olandese.	1755	973	29,23	26,24	1,700
	Rupie « detta	1783	758	269,43	241,83	15,669
	Rupie « detta	1797	741	263,03	236,09	15,297
	detto mezzo detta	1801	778	137,59	123,50	8,002
	Rupie di Tipou		854	236,56	212,33	13,757
	Farouki di Tipou		854	58,45	52,46	3,399
	Rupie di Bombay	1818	918	199,56	179,11	11,605
	Rupie di Madras	1818	917	200,58	180,04	11,665
	Pagode colla mezza luna e tre figure		842	59,36	53,28	3,452
	Pagode colla mezza luna ed una figura		815	57,53	51,64	3,346
	Pagode d' Arcate antico		771	57,53	51;64	3,346
	detto d' Arcate nuovo		614	57,53	51,64	3,346

(*) Gli spezzati delle nuove genovine danno il titolo più elevato di quello delle intiere, cioè 917, 915, 914 e 913.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROJ D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Indie Orientali . .	Pagode star		792	58,77	52,75	3,418
	Pagode d' Onore		842	58,45	52,46	3.399
	detto di Pondichery		708	58,45	52,46	3,399
	detto di Masulipatnam		863	57,53	51,64	3,346
Liegi	Ducato	1784	971	58,46	52,48	3,400
Lipsia	V. Sassonia					
Livorno	V. Toscana					
Lorena	Leopoldo	1702	906	115,07	103,29	6,692
	Francesco	1736	908	115,07	103,29	6,692
Lucca	Doppia	1749	914	94,98	85,26	5,524
Lucerna	Pezzo da 5 ducati (10,20 in proporzione)	1741	906	295,00	264,79	17,156
	Doppia	1794	901	130,60	117,22	7,595
	Pezzo da 2 doppie	1794	896	262,13	235,28	15,244
Malta (*)	Pezzo ossidionale Emanuel de Rohan		685	310,53	278,72	18,059
	Luigi doppio	1778	841	284.93	255,75	16,570
	Loigi	1782	836	142,46	127,87	8,285
	Detto mezzo	1779	852	71,23	63,94	4,142
Manheim	Carolino (1/2 e 1/4 in proporzione)	1733	770	166,23	149,20	9,667
	Doppia	1748	901	114,19	102,5	6,641
	Ducato	1764	980	59,99	53,85	3,489
Metz	Ducato		984	59,99	53,85	3,489
Milano	Zecchino	1779	990	59,99	53,85	3,489
	detto	1784	986	59,99	53,85	3,489
	Doppia di Giuseppe II.	1781	905	119,92	97,51	6,320
	Pezzo da 40 lire italiana . . .	1808	900	221,86	199,14	12,903
	Sovrano nuovo	1821	900	194,86	174,90	11,332
Mogol	Rupie col segno del zodiaco (**)		1000	187,23	168,06	10,889
	Rupie di Mohammed Schah . .		934	186,33	167,24	10,836
	Rupie di Schah Alem (***) . .	1770	982	211,90	190,19	12,323
Napoli	Pezzo di 6 ducati	1753	871	150,70	135,26	8,764
	detto di 6 ducati . . . . dal / al	1767 / 1772	845	150,70	135,26	8,764
	detto di 6 ducati	1783	893	150,70	135,26	8,764

(*) Moneta che si conieva in tempo d' assedio.

(**) Le rupie col segno del zodiaco sono tutte d' uno stesso peso, e fabbricate di puro oro, perciò il loro titolo è 1000.

(***) Le altre rupie, mezze, e quarti hanno il medesimo peso delle rupie Schah Alem, nel titolo soltanto vi è qualche piccola differenza.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO DELL' ORO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA.	GRAMME DI FRANCIA
Napoli	Pezzo di 4 ducati o doppia . .	1752	874	100,82	90,49	5,863
	detto di 4 ducati . . . . . {dal / al	1767 / 1770	848	100,82	90,49	5,863
	detto di 3 ducati, o oncetta (6, 15 a 30 in proporzione) . . .	1818	995	64,95	58,30	3,777
Norimberga	Ducato (doppio ecc. in proporzione)		979	59,99	53,85	5,489
Olanda	V. Amsterdam					
Parma e Piacenza (*)	Pezzo da 8 doppie	1786	875	882,09	982,75	57,152
	Detto da 4 dette	1790	877	491,37	441,04	28,576
	Doppia	1787	872	122,18	109,67	7,106
	Pezzo da lire 20 italiane M. Luigia	1818	900	110,93	99,57	6,451
Persia (**)	Moneta dell' Iman Riza		806	32,88	29,51	1,912
	Altra moneta			194,75	174,81	11,326
	Detta di Tahmas Koulikhan . . .	1735	997	189,06	169,69	10,995
	Detta di Aboû Isayz		957	80,37	72,14	4,674
Polonia	Ducato	1791	984	59,99	53,85	3,489
	Ducato	1772	979	59,99	53,85	3,489
Portogallo (***) .	Doblone di 24,000 reis . .	1725	917	923,51	828,94	53,707
	Detto mezzo « 12,000 detti . .	1725	917	461,74	414,47	26,853
	Detto « 12,800 detti . .	1725	915	492,52	442,08	28,643
	Portoghese « 6400 detti . .	1797	915	245,68	220,52	14,288
	Detta 1/2 « 3200 detti . .	1789	915	123,13	110,52	7,161
	Lisbonina « 4800 (1/2 in prop.)	1721	917	184,70	165,79	107,41
	Pezzo di 16 testoni o 1600 reis .	1796	914	61,56	55,26	3,580
	Detto di 12 detti o 1200 detti .	1792	914	46,17	41,45	2,685
	Detto di 8 detti in proporzione	1796	914	30,78	27,63	1,790
	Nuovo crociato di 480 reis . . .	1790	910	18,33	16,45	1,066
	Milreis coniato per le col. di Affrica	1755	917	21,92	19,68	1,275
Prussia	Ducato	1748	987	59,99	53,85	3,489
	Detto	1787	979	59,99	53,85	3,489
	Federico doppio	1769	904	229,67	206,15	13,357
	Detto semplice	1778	904	114,84	103,08	6,678
	Detto doppio	1800	893	229,67	206,15	13,357
	Detto semplice	1800	897	114,84	103,08	6,678

(*) Il pezzo da otto, e quelle da 4 doppie danno spesso il titolo di 880, 878, 876, ed un pezzo da 4 doppie ha dato quello di 882, le doppie semplici fabbricate nel 1787, e 1788, danno 885, ed 884, quelle del 1790 e 1791, 885, 882, ed alcune del 1796 hanno dato il titolo di 872.

(**) Le monete d' oro dei Persiani non hanno denominazione particolare, essi le chiamano monete d' oro.

(***) Le antiche monete d'oro coll' impronta del loro intrinseco valore, dal 1688 in poi sono in corso per 1/5 di più del valore segnato, a cagione dell' aumento dell'oro. L' antico doblone segnato 20,000 reis, ne vale 24,000 e così le altre monete antiche si valutano in proporzione.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE.		MILLESIMO	TITOLO DELL' ORO.	GRANI DI VIENNA.	GRANI TROY D' INGHILTERRA.	GRAMME DI FRANCIA.
Ratisbona	Ducato			979	59,43	53,34	3,456
	Pezzo di 4 ducati			979	237,72	213,36	13,824
Roma	Zecchino		1766	970	58,72	52,71	3,415
	Detto	dal al	1769 1783	996	58,88	52,85	3,425
	Doppia		1706	904	113,25	101,65	6,586
	detta di Pio VI.		1786	906	94,06	83,43	5,470
	detta di Pio VII.		1802	898	94,06	83,43	5,470
	Scudo d' oro della republica romana anno VII. (*)			833	1013,72	909,95	58,957
Russia	Ducato		1751	971	58,44	52,44	3,399
	Detto doppio di S. Andrea		1751	984	116,89	104,92	6,798
	Rublo d' oro		1756	917	27,28	24,49	1,587
	Detto mezzo		1756	917	13,64	12,24	0,793
	Imperiale		1762	917	284,76	255,60	16,560
	Ducato		1763	979	59,99	53,85	3,489
	Imperiale		1766	917	224,67	201,66	13,066
	detto		1972	914	226,15	202,99	13,152
	Poltino o 1/2 rublo d' oro		1777	917	10,42	9,35	0,606
	Imperiale		1980	914	224,28	201,31	130,43
	Medaglia (**)		1791	969	73,97	66,39	4,302
	Ducato o pezzo da 5 rubli (***)		1798	969	73,97	66,39	4,302
	Rublo		1799	914	20,89	18,75	1,213
	Imperiale		1801	981	206,36	185,03	12,001
	Detto mezzo		1801	981	103,1	92,61	6,000
	Detto		1818	918	111,00	99,63	6,455
San Gallo	Ducato		1781	949	58,48	52,49	3,401
Salisburgo	Detto		1799	979	59,99	53,85	3,489
Sardegna	Carlino (1/2 in proporzione)		1773	891	275,91	247,66	16,046
	Doppietta		1773	891	54,80	49,19	3,187
Sassonia	Ducato		1784	979	59,99	53,85	3,489
	Detto		1797	984	59,99	53,85	3,489
	Augusto		1754	889	114,20	102,50	6,641
	Detto doppio		1784	898	228,40	205,00	13,282

(*) Si trovano delle grandi variazioni in questi scudi. Uno d' essi ha pesato gramme 61,85 ed aveva il titolo di 851.

(**) Questa medaglia fu distribuita in occasione della pace conchiusa colla porta nel 1791.

(***) Non si è potuto trovare la precisa denominazione di questa moneta: il rublo del 1801 porta la di lei medesima impronta, ma il titolo ed il peso ne sono differenti.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO DELL' ORO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Savoja e Piemonte	Pezzo da 1 doppia	1773	905	165,47	148,52	9,623
	Pezzo da 5 doppie {dal / al	1741 / 1785	907	827,39	742,66	48,117
	Pezzo da 5 dette	1786	905	783,20	703,00	45,547
	Detto da 1 detta	1786	905	156,64	140,60	9,109
	Doppia	1798	905	156,64	140,60	9,109
	Zecchino	1744	986	59 99	53,85	34,89
	Pezzo da 20 franchi detto Marengo	1801	900	110,93	99,57	64,51
	Doppia	1816	900	110,93	99,57	64,51
Sicilia	Oncia	1734	893	75,68	67,92	4,401
	Detta	1741	885	75,68	67,92	4,401
	Detta	1751	849	75,68	67,92	4,401
	Detta doppia	1758	854	151,36	135,85	8,802
Spagna (*)	Doblone o quadruplo da 8 scudi {dal / al	1740 / 1756	909	462,69	415,31	26,908
	Doblone d'altra fabbrica	1756	917	462,69	415,31	26,908
	Doppia	1760	908	115,67	103,83	67,27
	Doblone o quadruplo da 8 scudi (1|2 in proporzione)	1761	909	462,69	415,31	26,908
	Doblone o quadruplo dal 1764 al 1772 (1|2 e 1|4 in proporzione)		909	462,69	415,31	26,908
	Detto ottavo	1770	909	57,60	51,71	33,50
	Piccolo scudo o 16.mo di quadruplo	1769	896	30,23	27,13	17,58

(*) Quadruple fabbricate dall' anno 1772 sino al 1786 danno il titolo . . . 898, 897, 896, 893
Ottavi e mezze doppie 891
Sedicesimi 887, 885
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8 del 1786 . . . . 895, 893, 892
Sedicesimi 885
Quadruple dello stesso anno (1|2, 1|4, 1|8) 872
Sedicesimi 851, 850, 849, 841
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dell' anno 1787 . . . . 872, 871, 868, 867, 866
Sedicesimi 852
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dell' anno 1788 . . . . 878, 875, 874, 873, 872, 871
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dell' anno 1790 . . . . 874, 872, 871, 870
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dell' anni 1791, 1792, 1793 885
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dal 1795 al 1800 . . . . 872, 870, 865, 859, 841
Sedicesimi 849, 848
Quadruple (1|2, 1|4, 1|8) dal 1800 al 1802 . . . . 872, 867, 865
Le quadruple del 1786 sino al 1802 fuse in massa hanno dato in varie prove per titolo medio 872

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE.	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA.	GRAMME DI FRANCIA.
Spagna	Doblone o quadruplo (1/2 e 1/4 in proporzione . . dal al	1772 1786	893	462,69	415,31	26,908
	Detto ottavo	1788	891	57,60	51,71	3,350
	Detto sedicesimo	1786	885	30,23	27,13	1,758
	Quadruplo	1801	865	462,69	415,31	26,908
Svezia	Ducato . . . . dal al	1714 1810	978	59,84	53,72	3,480
Svizzera (*) . . .	Ducato di Uri	1720	967	58,48	52,49	3,401
	Doppia di Soletta	1798	898	131,46	118,05	7,645
	Doppia della repubblica svizzera .	1800	897	131,46	118,05	7,645
	Pezzo da 2 doppie della repubblica svizzera	1800	901	262,93	236,10	15,291
	Ducato di Schwitz	1781	938	59,99	53,85	3,489
Turchia (**) . . .	Zecchino di Tripoli	1773	734	43,83	39,36	2,550
	mezzo zecchino		685	21,92	19,68	1,275
	Zecchino fonducli di Costantinopoli	1773	808	59,88	53,75	3,482
	detto	1789	800	59,88	53,75	3,482
	detto doppio malibub	1773	958	84,95	76,25	4,940
	detto del Cairo	1773	786	43,72	39,25	2,543
	detto fonducli	1788	802	59,05	53,00	3,434
	detto malibub	1789	803	40,11	36,00	2,332
	detto del Cairo	1789	682	43,73	39,25	2,543
	mezzo misseir	1818	672	20,33	18,25	1,182

(*) La rivoluzione del 1798 avendo distrutto il sistema federale della Svizzera, i cantoni, i paesi ad essi soggetti, e gli alleati riuniti ànno formato uno stato solo col nome di Repubblica Svizzera. Essa adottò per sistema monetario quello prima usato dal cantone di Berna, le monete del quale erano le più accreditate, ed in maggiore circolazione. Queste moneta dovevano essere fabbricate sul piede di quelle di Francia, cioè la doppia ed il pezzo da due doppie contener dovevano il medesimo peso e titolo del luigi semplice, e doppio di Francia; ma essendosi ritrovato che queste doppie non corrispondevano al titolo prescritto, lo stato le fece fondere aggiungendovi alcuni grani d'oro fino per ridurle al prescritto peso.

Nel 1803 (10 Marzo) il nome di repubblica Svizzera fu cambiato in quello di confederazione Elvetica, ogni cantone (19 erano allora i cantoni) acquistò il diritto di fabbricare moneta coll'impronta delle proprie armi da una parte, e col sigillo della confederazione dall'altra. Queste monete dovevano contenere grani d'oro fino 8 1/5 per ogni franco.

(**) Riesce pressochè impossibile il conoscere il peso ed il titolo ai quali vengono fabbricate le monete in Costantinopoli; le ordinanze del sultano rimangono occulte negli archivj della zecca, nè possono essere pubblicate. Spesso accade che il Sultano mandi alla zecca le verghe d'oro con ordine di convertirle in zecchini al peso stabilito, senza prender conoscenza del loro titolo; questa forse è la cagione che produce la differenza che si trova nel titolo delle monete fabbricate nello stesso anno.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA.	GRAMME DI FRANCIA
Turchia	Yermeebishlik		956	82,16	73,75	4,778
	Rubbiè o 1/4 di zecchino fonducli .		800	13,92	12,50	0,810
Toscana	Ruspone	1766	997	179,88	161,46	10,461
	Zecchino	1779	997	59,96	53,82	3,487
	Ruspone del regno d'Etruria . .		998	179,88	161,46	10,461
	Ruspone (*)	1798	996	179,88	161,46	10,461
Ungheria	V. Austria					
Venezia (**) . . .	Zecchino di Lod. Manin (1/2 in proporzione)		997	60,09	53,94	3,495
	Doppia di Franc. Contarini . . .		916	116,30	104,39	6,763
	Ducato d'oro		997	37,38	33,55	2,174
	Osella d'oro Paolo Renieri . .	1783	997	240,36	215,74	13,978
	Sovrana	1821	900	194,86	174,90	11,332
Wirtemberga . . .	Carolino	1735	771	164,39	147,55	9,560
	Ducato		979	59,99	53,85	3,489
Würzburgo	Ducato	1781	979	59,99	53,85	3,489
Zurigo	Ducato (doppio in proporzione) .	1776	981	59,46	53,37	3,458

(*) Si trovano de' rusponi del 1781 del titolo di 1000, e degli altri del 1798 del titolo di 991.

(**) Lo zecchino d'oro delle repubblica Veneta era sì rinomato che degl' illustri viaggiatori hanno trovato degli antichi zecchini veneziani perfino al di là del Gange, e sulla costa del Malabar. Cooper dice che dal Mediterraneo sino alla China gli asiatici non conoscevano altre monete che le venete. Bruse racconta che gli arabi gli domandarono se i veneziani erano i soli europei che possedessero delle miniere d'oro.

TAVOLA

Contenente la denominazione, il titolo, ed il peso delle monete d'Argento in corso delle principali piazze commercianti, ed il rapporto di esso peso in grani di Vienna, grani troy d'Inghilterra, e gramme di Francia, indicati nelle rispettive colonne, e ridotti a calcolo decimale.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE.	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Amburgo	Risdallero specie o banco prima del	1748	889	502,47	451,00	29,221
	Detto	1748	875	487,59	437,64	28,356
	Pezzo da 2 marchi correnti . .	1727	750	315,24	282,95	18,333
	Detto da 1 marco		750	157,62	141,48	9,166
	Detto da 8 scellini		625	94,18	84,56	5,481
	Detto da 4 scellini		562	52,47	47,10	3,052
	Detto da 2 scellini		437	34,13	30,64	1,961
	Detto da 1 scellino		375	18,63	16,72	1,083
	Detto da 2 marchi	1796	750	315,26	282,98	18,333
America (Stati Uniti)	Tallero (1/2 in proporzione) . .	1795	890	463,75	416,26	26,970
	Detto	1798	886	466,20	418,46	27,112
	Tallero	1802	880	465,92	418,20	27,096
	Decimo di tallero	1796	908	48,40	43,45	2,815
	Ventesimo di tallero	1796	896	24,20	21,72	1,408
Amsterdam	V. Olanda.					
Annover	Risdallero costituzione	1753	889	504,17	452,52	29,320
	24 grossi buoni ó fiorino . . .	1800	995	224,67	201,66	13,066
	12 detti o mezzo fiorino	1792	995	112,34	100,83	6,533
	Fiorino	1764	993	241,20	216,50	14,027
	Fiorino o pezzo da 2/3	1798	993	224,67	201,66	13,06
	Fiorino di bassa lega	1801	750	295,00	264,79	17,156
Assia Cassel . . .	Risdallero convenzione	1766	837	482,40	433,00	28,05
	Fiorino o pezzo da 2/3	1760	833	241,20	216,50	14,027
	Tallero	1789	882	328,79	295,11	19,121
	Tallero	1815	833	481,01	431,75	27,974
	Tallero	1778	747	403,69	362,35	23,477
Augusta	Risdallero o scudo di convenzione	1759	830	482,40	433,00	28,054
	Detto della Madonna	1780	830	482,40	433,00	28,054
	Detto o scudo coll'armi (*) . .		826	482,40	433,00	28,054
	Risdallero o scudo di convenzione	1800	830	482,40	433,00	28,054
	Pezzo da 20 carantani		580	114,86	103,09	6,679

(*) Questo scudo ed i posteriori variano nel titolo dal 833 al 826.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Austria	Risdallero costituzione	1566	889	502,45	451,00	29,221
	detto di Giuseppe I.		878	490,05	439,87	28,499
	detto di Leopoldo I.	1692	877	490,05	439,87	28,499
	detto convenzione	1753	833	482,40	433,00	28,054
	detto d' Austria di Maria Teresa	1755	833	482,40	433,00	28,054
	Mezzo risdallero o fiorino		833	241,20	216,50	14,027
	Risdallero di Carlo VI.	1733	877	490,05	439,87	28,499
	Detto di Francesco I.	1753	830	482,40	433,00	28,054
	Detto d' Ungheria di M. Teresa	1755	833	482,40	433,00	28,054
	Detto di M. Teresa come Margr. di Burgovia	1765	830	482,40	433,00	28,054
	Detto di Giuseppe II. come Margr. di Burgovia	1766	830	482,40	433,00	28,054
	Fiorino di Maria Teresa	1770	833	241,20	216,50	14,027
	Risdallero d' Ungh. di Giuseppe II.		833	482,40	433,00	28,054
	detto mezzo		833	241,20	216,50	14,027
	Risdallero d'Austria di Giuseppe II.	1784	830	482,40	433,00	28,054
	detto mezzo		830	241,20	216,50	14,027
	Risdallero d'Austria di Francesco II.	1821	830	482,40	433,00	28,054
	detto d' Ungheria		833	482,40	433,00	28,054
	Pezzo da 20 carantani		583	114,86	103,09	6,679
	Pezzo da 10 detti		500	67,00	60,14	3,896
Basilea	Scudo doppio		868	988,22	886,99	57,470
	detto semplice		865	485,89	436,12	28,257
	detto doppio	1741	840	944,38	847,66	54,921
	Tallero o scudo	1763	833	399,14	358,25	23,212
	Tallero o scudo nuovo	1795	840	443,88	398,41	25,814
	Pezzo da 10 batzen o 1/3 di scudo	1766	750	148,88	133,63	8,658
Berna	Scudo	1795	903	505,99	454,16	29,426
	Pezzo da 10 batzen	1797	833	137,01	122,98	7,968
	detto da 5 detti		750	70,33	63,12	4,090
Bologna	V. Roma.					
Brema	Pezzo da 48 grossi	1753	750	295,00	264,79	17,156
Brunswick	Risdallero convenzione	1764	833	482,40	433,00	28,054
	mezzo detto	1764	833	241,20	216,50	14,027
	fiorino o pezzo da 24 Marien grosch fein	1764	993	225,60	202,50	13,120
	detto comune	1764	830	240,63	216,00	13,995
	fiorino da 24 Marien grosch	1795	750	295,79	265,50	17,202

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Colonia	Risdallero	1727	861	482,40	433,00	28,054
	Detto	1700	861	478,41	429,56	27,822
	Detto costituzione	1742	895	502,33	450,88	29,213
Danimarca	Tallero da 4 marchi danesi	1723	670	375,37	336,92	21,830
	Risdallero Federico V.	1749	868	501,42	450,05	29,160
	Risdallero Cristiano VII.	1777	875	498,68	447,60	29,001
	Mezzo risdallero		872	249,34	223,81	14,501
	Rtsdallero di Schleswick Holstein	1787	875	495,93	445,13	28,841
	Risdallero	1795	872	498,68	447,60	29,001
	detto	1798	878	498,68	447,60	29,001
	Tallero di Federico VI.	1813	833	260,70	234,00	15,161
	Corona	1747	833	311,44	279,54	18,112
Francia	Scudo da 6 lire { dal / al	1726 / 1789	906	503,05	451,52	29,255
	detto mezzo		906	251,52	225,76	14.627
	Pezzo da 24 soldi		906	100,61	90,30	5,851
	Scudo da 6 lire { dal / al	1789 / 1794	906	503,05	451,52	29,255
	detto mezzo		906	251,52	225,76	14,627
	Pezzo costituzionale da soldi 30	1791	645	173,24	155,50	10,075
	Pezzo da soldi 15	1791	645	86,62	77,75	5,038
	Pezzo da 5 franchi della republica	1793	900	429,87	385,85	25,000
	Pezzo da 5 franchi (2,1, e 1|2 in prop.)	1808	900	429,87	385,85	25,000
	Luigi da 5 franchi (2,1, e 1|2 in prop.)	1818	900	429,87	385,85	25,000
Francoforte sul Meno	Risdallero	1764	840	482,40	433,00	28,054
	detto	1772	840	482,40	433,00	28,054
	detto	1776	833	482,40	433,00	28,054
	detto (*)	1796	833	482,40	433,00	28,054
Friburgo	Quarto di scudo	1797	681	183,59	164,79	10,677
	Ottavo di scudo	1798	674	84,01	75,41	4,886
	Sedicesimo di scudo	1787	715	42,91	38,52	2,496
Genova	Crociato	1692	951	660,34	592,70	38.402
	Scudo di S. Giovanni (**)	1796	889	571,75	513,18	33,250
	Doppia Madonnina, (semplice e 1|2 in proporzione	1747	833	155,27	139,37	9,030
	Scudo della republica ligure (1|2 in proporzione (***)	1798	883	571,75	513,18	33,250

(*) Altro risdallero ha dato il titolo di 836.
(**) Altri scudi hanno dato il titolo di 892, 890.
(***) Altri scudi hanno dato il titolo di 889, 887.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Ginevra	Scudo o palagon	1723	840	464,89	417,27	27,036
	Pezzo da soldi 21	1710	743	82,19	73,77	4,780
	Ginevrina, o scudo da 12 fiorini, 9 soldi	1794	868	516,94	463,99	30,063
	Pezzo da 15 soldi (*)	1795	733	54,79	49,19	3,187
	Mezzo scudo	1795	868	259,39	232,82	15,085
	Scudo nuovo da 12 fiorini,9 soldi (**)	1796	868	522 43	468,91	30,382
Indie Orientali . .	Rupie della Compagnia Olandese .	1783	833	222,85	200,03	12,960
	detto simile	1796	663	222,85	200,03	12,960
	fiorino simile	1820	893	185,00	166,05	10,759
	Rupie della compagnia inglese a Calcutta		870	199,69	179,24	11,613
	detto simile	1818	925	213,91	192,00	12,440
	Rupie vecchio di Bombay . . .		893	183,83	165,00	10,691
	detto simile	1718	922	199,42	179,00	11,598
	Detto di Madras Rajapoor . . .		908	195,10	175,12	11,346
	detto di Surate	1818	922	199,42	179	11,598
	Fanam di Pondichery		948	27,39	24,59	1,593
	detto doppio simile		913	47,49	42,63	2,762
	Larin		883	86,34	77,50	5,021
	Rupie di Benares		948	94,99	85,26	5,524
	detto simile		635	94,08	84,44	5,471
Inghilterra (***) .	Corona vecchia (1|2 in prop.) avanti il	1816	925	517,25	464,27	30,081
	Scellino		925	103,45	92,85	6,016
	Sei donari		925	51,72	46,42	3,008

(*) Questi pezzi hanno dato il titolo di 750, 748, 743, pochi poi sono quelli che abbiano dato 733.

(**) Altri scudi hanno dato il titolo di 872, 870.

(***) Nel 1804 l'Inghilterra trovandosi quasi dal tutto priva delle monete d'argento, i direttori del banco di Londra annunziarono ai banchieri e negozianti ch' essi potrebbero avere dal medesimo delle pezze per qualunque somma coll' impronta del re Giorgio III. al prezzo fisso di 5 scellini, e che dopo il banco le ricaverebbe di nuovo in pagamento al medesimo prezzo. Alla fine dell' anno 1804 si vide un' infinità di pezze di Spagna circolare coll' impronte del re d' Inghilterra da una parte, e dall' altra con un ovale sormontato da una corona murale, e nel mezzo la leggenda: *Five schillings dollar*, tallero di cinque scellini. Una seconda leggenda porta. *Bank of England* 1804, banco d' Inghilterra 1804.

Essendosi dovuto rimettere queste pezze sotto il torchio per dar loro un'altra impronta fu d'uopo ricuocerle ed imbiancarle. Queste due operazioni portano delle diminuzioni sul peso oltre quello che già ne cagiona la continua circolazione. Così queste nuove monete hanno non solamente le variazioni del peso, e del titolo che esistono sopra le pezze in natura, ma dippiù le perdite cagionate per le nuove impronta ricevute.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Inghilterra	Corona nuova (1/2 in proporzione	1816	925	486,16	436,37	28,273
	Scellino		925	97,24	87,28	5,655
	Sei danari		925	48,62	43,64	2,827
	Scudo o tallero del banco . . .	1804	892	459,40	412,35	26,717
Lipsia	V. Sassonia.					
Lorena	Leopoldo I.	1704	913	466,72	418,91	27,142
	detto	1710	910	524,25	470,55	30,488
Lubecca	Risdallero corrente, o pezzo da 3 marchi	1752	743	471,27	423,00	27,407
	Pezzo da 2 marchi	1752	740	314,18	282,00	18,271
Lucca	Scudo	1756	913	454,85	408,26	26,452
	Barbone	1766	662	51,16	45,91	2,975
Lucerna	Scudo	1714	865	463,97	416,44	26,982
	Fiorino di Sampach (*) . . .		766	169,89	152,49	9,880
	Fiorino	1714	764	230,16	206,58	13,385
	Fiorino da 40 scellini	1793	820	131,53	118,05	7,649
	Scudo da 40 batzen	1796	903	507,81	455,80	29,532
	Mezzo fiorino o 20 scellini . . .	1793	750	70,31	63,12	4,090
	Pezzo da 10 batzen	1782	792	129,69	116,40	7,542
Malta	Pezzo da 2 scudi Raimondo Despuyg	1738	837	416,49	373,82	24,221
	Oncia o pezzo da 30 tarì Emanuele Pinto	1690	715	509,64	457,43	29,638
	Scudo di Eman. de Rohan . . .	1791	830	509,64	457,43	29,638
	Pezzo da 12 tarì o scudo . . .	1796	736	208,23	186,91	12,110
	Oncia o pezzo da 30 tarì Ferdinando Homspesch	1798	833	509,64	457,43	29,638
	Pezzo ossidionale		828	798,24	716,48	46,422
Marocco (**) . . .	Piastra o misqual	1775	906	484,98	435,30	28,204
	detta	1776	851	489,55	439,41	28,470
Milano (***) . . .	Scudo da 6 lire di M. Teresa . .	1778	896	397,30	356,60	23,105
	Lira nuova di M. Teresa . . .	1780	549	106,85	95,90	6,214
	Scudo di Giuseppe II.	1785	896	397,30	356,60	23,105
	Lira di M. Teresa	1762	912	64,64	58,02	3,759

(*) Questo fiorino ha corso per 2 lire, ed è una medaglia coniata in memoria della battaglia di Samoach riportata dagli Svizzeri nel 1396 sull' Arciduca Leopoldo.

(**) Le monete reali di tutti gli Stati barbareschi sono in sì piccola quantità, che si possono riguardare la moneta europee come loro monete reali.

(***) Altri scudi hanno dato il titolo di 898, 897.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Milano	Pezzo da 30 Soldi Fran. II. . .	1800	684	126,04	113,13	7,330
	Scudo della republica Cisalpina .	1801	896	398,21	357,42	23,158
	Pezzo da 30 soldi della republica Cisalpina	1800	684	126,04	113,13	7,330
	Scudo di 6 lire austriache . . .	1823	900	446,82	401,05	25,985
	Lira austriaca (1|2 in proporzione		900	74,47	66,84	4,331
	Quarto di lira		600	27,92	25,06	1,624
Modena	Scudo di Fran. III.	1739	868	495,02	444,32	28,788
	detto di Ercole III.	1782	913	476,76	427,92	27,726
	2|3 di Scudo.	1782	913	317,84	285,28	18,484
	Scudo nuovo.	1796	666	483,16	433,67	28,098
Mogol.	Rupie di Mohamed-Schah . . .		951	197,28	177,08	11,473
	Detto di Schah-Alem		983	198,19	177,89	11,526
	Detto di Arcate colla mezza luna		958	194,55	174,62	11,314
	Detto mezza di Schah-Alem . .		986	99,54	89,35	5,789
Napoli.	Ducato di Carlo VI.	1715	910	374,41	336,11	21,777
	Detto mezzo		906	185,42	166,42	10,783
	Pezzo da 12 carlini	1731	896	435,66	391,03	25,336
	Detto da 12 carlini Don Carlo .	1735	906	436,57	391,85	25,389
	Detto da 6 carlini.	1749	906	217,38	195,11	12,642
	Detto da 12 carlini.	1747	903	427,44	383,66	24,858
	Detto da 12 carlini.	1753	896	434,75	390,22	25,283
	Detto da 12 carlini Ferd. IV. . .	1766	892	434,75	390,22	25,283
	Detto da 6 carlini.	1760	896	217,38	195,11	12,642
	Ducato nuovo.	1784	840	390,90	350,86	22,733
	Detto mezzo	1784	840	194,55	174,62	11,314
	Pezzo nuovo da 12 carlini . . .	1786	833	473,11	424,65	27,514
	Detto da 12 carlini.	1791	840	471,27	423,00	27,407
	Detto da 12 carlini Rep. Napolit.	1799	833	473,11	424,65	27,514
	Detto da 12 carlini	1805	833	474,89	426,25	27,617
	Ducato di 10 carlini Ferd. IV. .	1818	833	394,44	354,04	22,939
Neufchatel	Pezzo da 21 batzen	1796	795	263,02	236,09	15,297
	Pezzo da 10 1|2 batzen	1796	795	131,51	118,05	7,649
	Pezzo da 21 batzen	1799	795	263,02	236,09	15,297
Norimberga	Risdallero costituzione Carlo VI. .		892	502,33	450,88	29,213
	Risdallero convenzione.	1757	833	482,40	433,00	28,054
	Pezzo, da 20 carantani.	1766	587	114,86	103,09	6,679
Olanda	Pezzo da 3 fiorini d' Olanda . .	1762	913	542,51	486,94	31,550
	fiorino	1762	913	180,84	162,32	10,517

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE.	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D' INGHILTERRA.	GRAMME DI FRANCIA.
Olanda	Risdallero di Utrecht	1789	861	483,16	433,66	28,098
	Risdallero d' Olanda	1775	861	483,16	433,66	28,098
	Pezzo da 3 fiorini	1795	913	542,51	486,94	31,550
	Fiorino del regno dei Paesi bassi	1820	893	185,13	166,16	10,766
Parma	Ducato di Ferdinando I.	1784	889	440,23	395,14	25,602
	detto (1/2 in proporzione)	1796	906	442,06	396,78	25,708
	Pezzo da 3 lire	1790	826	60,28	54,11	3,506
Piemonte, Savoja, e Sardegna	Scudo Carlo Em. III.	1733	913	511,46	459,07	29,744
	detto nuovo	1755	903	603,69	541,85	35,108
	detto mezzo	1770	903	301,40	270,53	17,528
	Scudo Vit. Amad. III.	1773	906	603,69	541,85	35,108
	Mezzo scudo Car. Em. IV.	1800	903	302,31	271,34	17,581
	Mezzo scudo anno I. della libertà piemontese		903	301,40	270,53	17,528
	Pezzo da 5 franchi repub. Subalpina anno III.		892	429,27	385,29	24,964
	Scudo di Sardegna Vit. Amad.	1773	896	403,69	362,34	23,477
Persia (*)	Rupie da 20 cajes	1727	969	396,39	355,79	23,052
	detto di 10 dette	1734	931	193,64	173,80	11,261
	detto di 10 dette	1756	979	197,28	177,08	11,473
	detto di 10 dette	1789	871	198,31	178,00	11,533
Pietroburgo	V. Russia					
Polonia	Risdallero	1766	833	482,40	433,00	28,054
	Tallero nuovo, o scudo	1794	688	412,83	370,54	24,008
Portogallo	Crociato	1718	897	249,68	224,10	14,520
	detto	1795	895	250,72	225,05	14,581
	detto	1802	888	249,68	224,10	14,520
	detto	1809	909	243,98	219,00	14,189
	Pezzo da 12 vintemi, o 240 reis	1799	894	124,20	111,48	7,223
	Patagone del Brasile di 600 reis di Giuseppe I.	1755	909	302,31	271,35	17,581
	detto di 640 reis	1768	907	305,05	273,80	17,740
	detto di 640 reis di Maria I.	1801	894	326,06	292,66	18,962
	Pezzo da 12 macute d'Angola di 640 reis	1789	894	302,31	271,35	17,581
Prussia	Risdallero di Federico II.	1750	745	400,96	359,89	23,318
	detto mezzo	1750	747	191,81	172,17	11,155

(*) Le monete d' Europa e quelle dell' Asia sono in corso egualmente che le nazionali.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
PRUSSIA	Risdallero corrente	1764	750	381,77	342,67	22,202
	detto mezzo	1766	750	191,81	172,17	11,155
	Risdallero corrente Fed. Gugl. II.	1787	750	381,77	342,67	22,202
	detto	1791	745	380,86	341,85	22,149
	Fiorino di Slesia o pezzo di 20 gr.	1792	750	253,00	227,08	14,713
	Terzo di risdallero	1791	665	164,40	147,56	9,561
	Risdallero convenzione.	1795	830	482,40	433,00	28,054
	Fiorino o 2|3 di risdallero . . .	1797	750	295,91	265,60	17,209
	Risdallero di Federico Gugl. III.	1798	740	380,86	341,85	22,149
	Terzo di risdallero	1800	646	143,39	128,70	8,339
RAGUSA	Tallero o ragusino	1759	594	489,55	439,41	28,470
	detto	1774	580	490,55	440,30	28,528
	detto	1794	597	500,51	449,24	29,107
ROMA	Scudo d'Innocente XII.		913	548,91	492,68	31,922
	detto di Clemente XI.	1700	913	546,18	490,23	31,763
	detto anno IV.	1702	906	546,18	490,23	31,763
	detto anno VI.		906	547,09	491,05	31,816
	detto anno VII.		910	547,09	491,05	31,816
	detto anno XI.		910	548,00	491,87	31,869
	detto anno XIII.		906	547,09	491,05	31,816
	detto mezzo, anno II.		906	273,08	245,10	15,881
	detto mezzo, anno VII.		910	272,17	244,29	15,828
	detto mezzo, anno VIII. . . .		906	273,08	245,10	15,881
	Testone anno I.		906	157,10	141,01	9,136
	Paolo	1700	906	52,07	46,73	3,028
	Scudo di Clemente XII.	1731	913	547,09	491,05	31,816
	detto mezzo	1736	906	252,08	226,26	14,660
	Testone anno IV.		906	157,10	141,01	9,136
	Testone anno V.		910	144,32	129,54	8,393
	Paolo anno VI.		917	46,58	41,810	2,709
	Scudo nuovo, Benedetto XIV. .	1754	913	454,85	408,26	26,452
	Detto mezzo	1754	913	226,51	203,31	13,173
	Papetto o 1|5 di scudo	1753	910	90,41	81,15	5,258
	Paolo.	1749	913	46,58	41,81	2,709
	Scudo Clemente XIII.	1759	913	454,85	408,26	26,452
	detto mezzo	1759	913	227,42	204,13	13,226
	Papetto o 1|5 di scudo		913	89,49	80,33	5,205

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROI D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
Roma	Mezzo scudo di Clemente XIV.	1773	913	227,42	204,13	13,226
	Testone	1769	906	136,10	122,16	7,915
	Mezzo scudo Pio VI.	1775	913	227,42	204,13	13,226
	Mezzo scudo	1777	906	227,42	204,13	13,226
	Scudo	1780	913	454,85	408,26	26,452
	detto mezzo	1780	913	227,42	204,13	13,226
	Scudo della Repubblica romana		900	454,85	408,26	26,452
	Scudo Pio VII.	1800	906	456,67	409,89	26,558
	detto	1802	910	454,85	408,26	26,452
	detto mezzo	1802	913	227,42	204,13	13,226
Russia	Rublo di Pietro il Grande	1718	729	480,42	431,21	27,939
	detto	1724	729	482,40	433,00	28,054
	detto	1725	733	498,68	447,60	29,001
	detto di Caterina	1725	736	466,71	418,91	27,142
	detto di Pietro II.	1727	708	487,71	437,76	28,363
	detto di Anna	1730	795	490,46	440,23	28,523
	detto mezzo	1739	806	210,07	188,56	12,217
	Rublo del Principe Gio.	1741	809	444,79	399,23	25,867
	Rublo di Elisabetta	1750	792	438,41	393,51	25,496
	Rublo	1761	815	442,05	396,78	25,708
	detto mezzo	1764	809	215,54	193,46	12,535
	Rublo di Pietro III.	1762	750	436,57	391,85	25,389
	Rublo di Caterina II.	1796	743	411,92	369,72	23,955
	detto mezzo	1778	743	206,41	185,27	12,004
	Pezzo da 20 copechi	1767	750	92,24	82,79	5,364
	Rublo di Paolo I.	1799	868	359,85	322,99	20,927
	detto mezzo	1800	868	179,92	161,49	10,463
	Rublo di Alessandro I.	1802	875	359,85	322,99	20,927
	detto	1805	842	361,04	324,10	20,999
	detto mezzo	1804	867	175,41	157,45	10,201
	Pezzo da 10 copechi	1802	875	36,21	32,50	2,106
San Gallo	Scudo	1770	827	482,40	433,00	28,054
	detto mezzo	1770	820	241,20	216,50	14,027
	Pezzo da 24 carantani	1779	583	115,07	103,30	6,693
	detto simile	1780	587	115,07	103,30	6,693
	Scudo	1780	833	477,70	428,77	27,781
Sassonia	Risdallero convenzione	1764	833	482,40	433,00	28,054
	detto	1801	830	482,40	433,00	28,054
	Risdallero convenzione Sassonia Gotta	1764	833	482,40	433,00	28,054

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI D VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
SASSONIA	Scudo di Sassonia Gotta	1774	573	482,40	433,00	28,054
	Risdallero di convenzione . . .	1776	830	482,40	433,00	28,054
SICILIA	Scudo da 12 tarl Carlo III. . .	1731	830	470,36	422,18	27,354
	detto mezzo . . . . : :	1730	826	234,73	210,69	13,651
	Scudo di Don Carlo	1735	837	471,27	423,00	27,407
	detto mezzo	1735	826	234,73	210,69	13,651
	Scudo di Ferdinando IV.	1785	826	469,45	421,36	27,301
	Pezzo da 40 grani	1785	833	157,10	141,01	9,136
	Scudo da 12 tarl	1798	826	469,39	421,36	27,301
	Mezzo scudo di Ferdinando IV. .	1785	826	233,82	209,87	13,598
SIERRA-LEONE (*Affrica*)	Tallero o dollar da 10 macute .	1791	816	451,19	404,97	26,239
	Pezzo da 5 macute	1791	816	228,34	204,95	13,279
	detto da 2 dette . . : . . .	1791	816	88,59	79,52	5,152
	detto da 1 detta	1791	816	44,76	40,17	2,603
SOLEURA	Pezzo da 10 batz	1778	833	135,17	121,35	7,861
	Pezzo da 20 batz	1798	833	261,16	234,41	15,188
	Pezzo da 20 batz	1795	840	263,00	236,09	15,297
SPAGNA	Piastra vecchia Sivigliana . . .	1731	906	462,14	414,80	26,876
	Pezzo vecchio del Messico da 2 reali	1736	906	115,07	103,28	6,692
	Piastra messicana a 2 globi . . .	1765	906	463,97	416,44	26,982
	Piastra nuova del Messico detta colonnata (*)	1778	896	463,97	416,44	26,982
	detta mezza in proporzione . . .		896	231,98	208,22	13.491
	Reale de plata del Messico . . .	1775	892	57,54	51,64	3,546
	Piastra vecchia del Messico (mal tagliata)	1747	906	463,97	416,44	26,982
	Reale de plata del Messico . . .	1766	906	57,54	51,64	3,346
	Mezzo reale de plata del Messico	1766	906	30,14	27,05	1,753
	Pezzo da 2 reali de plata . . .	1770	813	100,45	90,16	5,842
	Nuovo reale de plata	1772	809	50,23	45,08	2,921
	Mezzo reale o ventesimo di piastra	1772	809	25,57	22,95	1,487
	Piastra nuova Sivigliana	1798	896	463,97	416,44	26,982
	Piastra nuova del Messico (**) .	1798	896	463,97	416,44	26,982
	Piastra del Messico	1802	893	463,97	416,44	26,982

(*) Questa è la piastra che generalmente circola sotto il nome di pezza di Spagna.

Tanto nelle zecche di Londra, che in quelle di Parigi, fattone il saggio sino all'anno 1802, si sono ritrovate del titolo di 900 al 896, e del 1802 in poi del titolo di 896 al 893.

(**) Le pezze del Messico sino al 1800 hanno dato il titolo di 900, 899, 898, 897, ed 896, e sino al 1802 il più basso titolo di queste pezze è stato di 893.

Alcuni spezzati delle pezze danno le variazioni nel titolo dal 823 al 809, ma il maggior numero quello di 806, ed 802.

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROY D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
SVEZIA	Risdallero Carlo XII.	1718	875	500,5[illegible]	449,24	29,107
	Detto Federico	1747	875	504,17	452,53	29,320
	Doppia Carolino Adolfo	1752	694	356,17	319,70	20,714
	Risdallero di detto	1762	872	504,17	452,53	29,320
	detto di Gustavo III.	1781	875	504,17	452,53	29,320
	Plotto o 1/3 di risdallero . . .	1784	875	168,07	150,85	9,774
	detto 1/2 o 1/6 di risdallero . .	1786	684	104,12	93,45	6,055
	Risdallero Gustavo Adolfo . . .	1801	875	504,17	452,53	29,320
SVIZZERA (Republica)	Pezzo da 40 batz	1798	899	506,90	454,98	29,479
	detto da 20 batz		899	252,99	227,08	14,713
	detto da 4 franchi svizzeri . .	1799	899	506,90	454,98	29,479
	detto da 10 batz	1799	826	137,01	122,98	7,968
	detto da 5 batz	1799	667	82,19	73,77	4,780
	detto di 4 franchi svizzeri . .	1801	896	506,90	454,98	29,479
TOSCANA	Livornina Cosmo III.	1649	917	465,81	418,09	27,089
	Ducatone	1676	955	537,03	482,02	31,231
	Livornina della Torre Gio. Gastone	1723	913	465,74	418,09	27,089
	Fraocescone Francesco I. . . .	1738	917	469,45	421,37	27,301
	Leopoldone Leop. II..	1790	913	471,27	423,00	27,407
	Pezzo da 10 paoli Ferd. III. . .	1795	913	471,27	423,00	27,407
	detto da 10 paoli Luigi I. . . .	1801	910	469,45	421,37	27,301
	detto da 10 paoli	1803	915	469,45	421,37	27,301
	detto da 5 lire Car. Luigi e M. Luigia	1803	955	337,92	303,32	19,652
	detto da 10 lire	1803	955	675,87	606,64	39,305
	detto da 1 lira		952	67,58	60,66	3,930
TUNESI	Piastra	1772	406	267,61	240,20	15,563
	detta	1787	408	267,61	240,20	15,563
TURCHIA	Altmikilick da 60 parà Mustafà III.	1757	583	495,01	444,32	28,788
	Piastra o gruch da 40 parà . . .	1757	545	328,79	295,11	19,121
	Altmikilick da 60 parà di Abdoul-Hamid	1773	552	460,32	413,17	26,770
	Piastra o gruch da 40 parà . .	1773	500	328,79	295,11	19,121
	Detta	1773	556	320,57	287,74	18,643
	Suzlick o patacca da 100 parà di Selim III.	1789	472	543,42	487,76	31,603
	Piastra da 40 parà di Selim III. .	1801	486	226,51	203,31	13,173
	Piastra di Crimea di Ahmed Guerai	1778	479	273,08	245,10	15,881
	Yaremlick o mezza piastra Selim III.		372	107,76	96,72	6,267

PIAZZE	DENOMINAZIONE DELLE MONETE	MILLESIMO	TITOLO	GRANI DI VIENNA	GRANI TROI D'INGHILTERRA	GRAMME DI FRANCIA
TURCHIA	Piastra di Costantinopoli	1818	367	167,67	150,50	9,751
	Bislich		700	419,68	376,75	24,410
VENEZIA	Scudo della croce (suoi spezzati in prop.) Paolo Renieri . .		948	541,50	486,03	31,491
	Giustina o ducatone (suoi spezz. in prop.) Franco Erizzo (*) .		948	478,89	429,84	27,850
	Ducato d'argento di Paolo Renieri		817	389,08	349,22	22,627
	Tallero fabbricato per le isole del Levante	1792	830	490,09	439,88	28,501
	Scudo di 6 lire austriache . . .	1823	900	446,82	401,05	25,985
	Lira austriaca, (1|2 in proporzione)		900	74,47	66,84	4,331
	Quatto di lira		600	27,92	25,06	1,624
VIRTEMBERGA . . .	Pezzo da 24 carantani	1770	583	114,86	103,09	6,679
	Risdallero o scudo	1784	833	482,40	433,00	28,054
VIRZBURGO	Risdallero specie	1795	830	482,93	433,46	28,085
	Pezzo da 20 carantani		580	114,86	103,09	6,679
ZURIGO	Risdallero	1733	865	483,09	433,67	28,098
	detto mezzo	1733	844	240,20	215,60	13,969
	Scudo	1761	819	480,42	431,21	27,939
	detto	1790	844	434,75	390,22	25,283
	detto	1773	847	456,67	409,90	26,558
	detto	1794	844	434,75	390,22	25,283
	detto mezzo o fiorino	1786	840	219,21	196,75	12,748
	Mezzo fiorino o pezzo da 20 scellini	1798	719	127,86	114,77	7,436

(*) **Moneta coniata in memoria della famosa vittoria riportata dai Veneziani e collegati contro la flotta turca che fu totalmente disfatta. Seguì alla fine del secolo XVI. nei mari di Grecia agli scogli de' Curzolari nel giorno di S. Giustina.**

ISCRIZIONI E LEGGENDE

delle principali monete d' Oro in corso colla loro traduzione in italiano. (*)

AMBURGO. *Zecchino.*

MON. AUR. HAMBURGENSIS AD LEGEM IMPERII.

Moneta d' oro d' Amburgo a norma della legge dell' impero.

JOSEPHUS II. D. G. ROM. IMP. SEMP. AUGUST 1789.

Giuseppe II. per la grazia di Dio imperatore dei romani sempre Augusto.

AMERICA. *Doppia aquila.*

LIBERTY. 1799.

Libertà.

UNITED STATES OF AMERICA.

Stati uniti d' America.

AMSTERDAM. *Ryder.*

MON. AUR. PRO. CONFOED. BELG. HOLLAND.

Moneta d' oro per le provincie unite del Belgico olandese.

CONCORDIA RES PARVAE CRESCUNT. 1750.

Le cose piccole crescono colla concordia.

Pezzo da 10 fiorini.

WILLEM KONING DER NEDERLANDEN GROOT HERTOG VAN LUXEMBURG.

Guglielmo re dei paesi bassi, gran duca di Lossemburgo.

MUNT. VAN. HET KONINGRYK DER NEDERLANDEN

Mooeta del regno dei paesi bassi.

ANNOVER. *Ducato.*

EX AVRO HERC 1776.

Dell' oro delle miniere di Hertz.

GEORG. III. D. G. M. BR. F. ET H. REX. F. D. BR. ET L. DUX. S. R. I. A. TH. ET. EL.

Giorgio terzo per la Dio grazia re della Gran Bretagna, Francia e Spagna difensore della fede, duca di Brunswick e Luneburgo arcitesoriere del sacro romano impero, ed Elettore.

Giorgio II.

GEORG II. D. G. M. B. F. ET H. REX. F. D.

Giorgio II. per là grazia di Dio re della Gran Bretagna, di Francia, e Spagna, difensore della fede.

(V. THALER 1758) BRUNS. ET. LUN. DUX. S. R. I. A. TH. ET. ELECT.

(5 Talleri 1758.) Duca di Brunswich, e Luneburgo, arcitesoriere del sacro romano impero, ed Elettore.

ASSIA-CASSEL. *Guglielmo.*

WILHELMUS. IX. D. G. HASS. LANDG. HAN. COM.

Guglielmo IX. per la grazia di Dio langravio di Assia, conte di Hanau.

VIRTUTE ET FIDELITATE.

Con la virtù e la fedeltà.

AUSTRIA. *Sovrana.*

FRANC. II. D. G. R. IMP. S. A. GE. HIE. HU. BO. REX.

Francesco II. per la grazia di Dio imperatore dei romani, sempre Augusto, re di Germania, di Gerusalemme, di Ungheria e Boemia.

(*) La prima linea esprime ciò che sta scritto nella faccia della moneta, a cui segue la spiegazione in italiano.

La seconda linea indica ciò che sta scritto nel rovescio della moneta stessa, a cui succede la spiegazione in italiano.

ARCH. AVST. DUX. BURG. LOTH. BRAB. COM. FLAN.
Arciduca d'Austria, duca di Borgogna, Lorena del Brabante, conte di Fiandra.

Ducato.

FRANC. II. D. G. R. IMP. S. A. GE. HV. BO. REX.
Francesco II. per la grazia di Dio imperatore dei romani sempre Augusto, re di Germania, Ungheria e Boemia.

ARCH. A. D. BURG. LOTH. M. D. H. 1800.
Arciduca d' Austria, duca di Borgogna, di Lorena, gran-duca di Toscana.

Ducato Kremnitz.

LEOP. II. D. G. R. I. S. A. G. H. B. R. A. A. D. B. ET. L.
Leopoldo II. per la grazia di Dio imperatore dei romani sempre Augusto, re di Germania, d'Ungheria, e Boemia, arciduca d'Austria, duca di Borgogna, e di Lorena.

S. MARIA MATER DEI PATRONA HUNG. 1791.
S. Maria, madre di Dio protettrice dell'Ungheria

BASILEA. *Fiorino d' oro.*

DOMINE CONSERVA NOS IN PACE.
Dio conservaci in pace.

FLORENUS AUREUS REIPUB. BASIL.
Fiorino d' oro della republica di Basilea.

Doppia.

RESPUBLICA BASILIENSIS.
Republica di Basilea.

DOMINE CONSERVA NOS IN PACE 1795.
Dio conservaci in pace.

BAVIERA. *Carolino.*

CA. D. G. V. B. ET P. S. D. C. P. R. S. R. I. A. ET. E. L. L.
Carlo per la grazia di Dio duca delle due Baviere e del Palatinato superiore, conte Palatino del reno, arcicredenziere del sacro romano impero, ed Elettore.

CLYPEUS OMNIBUS IN TE SPERANTIBUS 1732.
Scudo per tutti quelli che sperano in te.

BAVIERA. *Ducato.*

D. G. MAX. IOS. C. P. R. V. B. D. S. R. I. A. ET EL. D. I. C. ET M.
Giuseppe Massimiliano per la grazia di Dio Conte Palatino del reno, duca delle due Baviere, arcicredenziere del sacro romano impero, ed Elettore, duca di Iuliers, Cleve, e Münster.

PRO DEO ET POPULO 1800.
Per Iddio ed il popolo.

BERNA. *Doppia.*

DEUS PROVIDEBIT 1796.
Dio provvederà.

RESPUBLICA BERNENSIS.
Republica di Berna.

Ducato 1794.

RESPUBLICA BERNENSIS.
Republica di Berna.

BENEDICTUS SIT JEHOVA DEUS.
Benedetto sia Jehova Dio.

DANIMARCA. *Ducato corrente.*

CHRISTIANUS VII, D. G. REX DAN. NOR. V. G.
Cristiano VII. per la grazia di Dio re di Danimarca, Norvegia, dei Vandali e Goti.

GLORIA EX AMORE PATRIÆ 1783.
La Gloria deriva dall' amore della Patria.

Ducato specie.

MONETA AUREA DANICA 1791.
Moneta d'oro Danese.

I SPECIES DUCAT 23 1\|2 KARAT, 67 STYKKER I MARK BRUTO.
1 Ducato specie di 23 1\|2 carati fini, 67 ducati al marco compresa la lega.

FRANCIA. *Doppio Luigi.*

LUD. XVI. D. G. FR. ET NAV. REX.
Luigi XVI. per la grazia di Dio re di Francia e Navarra.

CHRS. REGN. VINC. IMPE. 1777.
Cristo regna, vince, governa.

Pezzo da lire 24.

RÈGNE DE LA LOI 1793.
Regno della legge.

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE L'AN. II.
Republica francese anno II.
Pezzo di 40 franchi.
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE AN. XI.
Republica francese anno XI.
BONAPARTE PRÉMIER CONSUL.
Buonaparte primo console.
Pezzo di 40 franchi, o *doppio Napoleone.*
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE AN. 13.
Republica francese anno 13.
NAPOLÉON EMPEREUR.
Napoleone imperatore.
Luigi XVIII.
LUD. XVIII. D. G. FR. ET NAV. REX.
Luigi XVIII. per la grazia di Dio re di Francia e Navarra.
DOMINE SALVUM FAC REGEM.
Dio salva il Re.

GENOVA. *Genovina da 100 lire.*
ET REGE EOS 1758.
E reggili.
DUX ET GUB. REIP. GENV.
Doge e govern. della Rep. di Gen.
Genovina da 96 lire.
ET REGE EOS. 1793.
E reggili.
DUX ET GUB. REIP. GENV.
Doge e govern. della republica di Genova.

GINEVRA. *Doppia.*
POST TENEBRAS LUX. 1762.
Dopo le tenebre la luce.
RESPUBL. GENEVEN.
Republica di Ginevra.
Pezzo di 3 doppie nuove.
POST TENEBRAS LUX 1771.
Dopo le tenebre la luce.
RESPUBLICA GENEVENSIS.
Republica di Ginevra.

INDIE ORIENTALI. *Rupie della Compagnia Olandese.*
DIRHEM . . . . ?
Moneta della Compagnia Olandese.
. . . . ?
Nella grande Isola di Java 1783.
Rupie di Tipou.
. . . . ?
La religione di Ahmed acquistò molto splendore per le vittorie di Hayder. (*)
. . . . ?
Egli è il Sultano unico e giusto, anno VI. del Regno.

INGHILTERRA. *Ghinèa.*
GEORGIUS III. DEI GRATIA.
Giorgio III. per la grazia di Dio.
M. B. F. ET. H. REX. F. D. B. ET L. D. S. R. I. A. T. ET E. 1785.
Re della Gran Bretagna, Francia e Spagna, difensor della fede, duca di Brunswick, di Lussemburgo, arcitesoriere del sacro romano impero, ed Elettore.
Sovrano.
GEORGIUS III. D. G. BRITANNIAR. REX F. D.
Giorgio III. per la grazia di Dio re della gran Bretagna, difensor della fede.
. . . . ?
(L' impronta di S. Giorgio a cavallo con la lancia) 1818.

MALTA. *Luigi.*
F. EMANUEL DE ROHAN M. M.
F. Emanuele de Roban Gran Maestro.
HOSPITAL ET S. SEPUL. HIERUSA. 1782.
Dell' ordine degli ospitalieri, e del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

LUCERNA. *Doppia.*
RESPUBLICA LUCERNENSIS.
Republica di Lucerna.
(12 MZ : GL. 1794.)

(*) Hayder, v. a. d d' Alì figlio d' Abouteleb, sopranominato Hayder, cioè Leone di Dio.

MILANO. *Zecchino.*

JOSEPH. II. D. G. R. IMP. S. AUG. G. H. ET B. REX. A. A.

Giuseppe II. per la grazia di Dio imperatore de' romani sempre Augusto, re di Germania, d'Ungheria e Boemia, arciduca d'Austria.

MEDIOLANI ET MANT. DUX 1784.

Duca di Milano e Mantova.

Sovrana.

FRANCISCUS I. D. G. AUSTRIÆ IMPERATOR.

Francesco I. per la grazia di Dio imperatore d'Austria.

HUN. BOH. LOMB. ET VEN. GAL. LOD. IL. REX. A. A. 1822.

Re d'Ungheria, Boemia, Lombardia e Venezia, Galizia, Lodomeria, Illiria, arciduca d'Austria.

NAPOLI. *Pezzo da 6 ducati.*

FERDINAN. IV. D. G. SICILIARUM ET IE. REX.

Ferdinando IV. per la grazia di Dio re delle due Sicilie, e di Gerusalemme.

HISPANIAR. INFANS. 1783.

Infante delle Spagne.

PARMA. *Pezzo da 4 doppie.*

FERDINANDUS I. HISPAN. INFANS.

Ferdinando I. infante delle Spagne.

D. G. PARMÆ PLAC. ET GVAST. DVX. 1790.

Per la grazia di Dio duca di Parma, Piacenza, e Guastalla.

PERSIA. *Moneta di Nadir-Schah.*

. . . . ?

Il re dei re Nadir (Tahmas - Koulikhan) nato sotto un'unione fortunata dei pianeti, è il Sultario dei Sultani del mondo.

. . . . ?

Coniata nella imperiale residenza d'Ispahan 1158 (1745.)

PORTOGALLO. *Doblone di 20,000 reis.*

JOANNES V. D. G. PORT. ET ALG. REX.

Giovanni V. per la grazia di Dio re di Portogallo, e delle Algarvie.

IN HOC. SIGNO VINCES. 1725.

Vincerai con questo segno

PORTOGALLO. *Portoghese.*

MARIA I. ET PETRUS III. D. G. PORT. ET ALG. REGES. 1780.

Maria I. e Pietro III. per la grazia di Dio regnanti del Portogallo e delle Algarvie.

(Armi del Portogallo)

Portoghese di 6,400 reis.

JOANNES D. G. PORT. ET ALG. P. REGENS. 1805.

Giovanni per la grazia di Dio principe reggente del Portogallo e delle Algarvie 1805.

(Armi del Portogallo.)

PRUSSIA. *Ducato.*

1 DUCAT 1787.

1 Ducato.

FRID. GUILIELMU. BORUSS. REX.

Federico Guglielmo re de' prussiani.

Federico.

FRIEDR. WILHELM. III. KOENIG VON PREUSSEN.

Federico Guglielmo III. re di Prussia.

. . . . ?

(Un' Aquila) 1800.

ROMA. *Zecchino.*

SUPRA FIRMAM PETRAM 1758.

Sopra una pietra solida.

CLEMENS XIII. PONT. M. AN. I.

Clemente XIII. Pontefice Massimo. Anno I.

Zecchino.

AUXILIUM DE SANCTO 1783.

L'assistenza viene dal Santo.

PIUS SEXTUS. PON. M. A. IX.

Pio Sesto Pontefice Massimo. Anno IX.

Doppia.

CLEMENS XI. PONT. M. A. I.

Clemente XI. Pontefice Massimo. Anno I.

CLAUSIT. AN. JUBILEI MDCC.

Chiuse l'anno del Giubileo 1700.

Doppia nuova.

APOSTOLOR. PRINCEPS.

Principe degli Apostoli.

FLORET IN DOMO DOMINI 1786.

Fiorisce nella casa del Signore.

Scudo della republica romana.

SCUDO.

REPUBLICA ROMANA. PERUGIA A. VII.

RUSSIA. *Ducato.*

. . . . ?

Caterina II. imperatrice.

. . . . ?

Autocrate di tutte le Russie.

Rubla.

. . . . ?

Elisabetta imperatrice ed autocrate di tutte le Russie.

. . . . ?

Moneta valore un rublo, anno 1756.

Imperiale.

. . . . ?

Caterina II. imperatrice ed autocrate di tutte le Russie.

. . . . ?

Moneta russa imperiale, 10 rubli.

Medaglia.

E

Caterina.

. . . . ?

Medaglia per la pace seguita tra la Russia e la Porta Ottomana li 29 Decembre 1791.

Mezzo imperiale.

. . . . ?

Non per noi, non per noi, ma per il tuo nome

. . . . ?

Moneta del valore di 5 rubli 1801.

SAN GALLO. *Ducato.*

ABB. S. G. E. S. I. A. V. E. 1781.

Abbazia di S. Gallo (e suoi titoli particolari.)

BEDA. D. G. S. R. I. P.

Beda per la Dio grazia principe del sacro romano impero.

SASSONIA. *Ducato.*

FRID. AUG. D. G. DUX. SAX. ELECTOR.

Federico Augusto per la Dio grazia duca di Sassonia ed Elettore.

. . . . 1797.

Ducato del 1800.

AUGUSTUS III. REX POLONIARUM.

Augusto III. re di Polonia.

SAC. ROM. IMP. ARCHIM, ET ELECT.

Gran maresciallo del sacro romano impero, ed Elettore.

Augusto doppia.

FRID. AUGUST. D. G. DUX SAX. ELECTOR.

Federico Augusto per la Dio grazia duca di Sassonia ed Elettore.

10. THALER. 1785.

10. Talleri.

SICILIA. *Oncia.*

CAROLUS D. G. SIC. ET HIE. REX.

Carlo per la grazia di Dio re di Sicilia e Gerusalemme.

RES URGET 1751.

La cosa urge.

SPAGNA. *Doblone o quadruplo.*

CAROL. IIII. D. G. HISP. ET IND. R. 1801.

Carlo IIII. per la grazia di Dio re delle Spagne e dell' Indie.

IN UTROQ. FELIX. AUSPICE DEO.

In entrambi felice sotto la protezione di Dio.

Doblone o quadruplo.

JOSEPH. NAP. D. GR. HISP. ET IND. R.

Giuseppe Napoleone per la grazia di Dio re delle Spagne, e dell' Indie.

IN UTROQ. FELIX. AUSPICE DEO.

In entrambi felice sotto la protezione di Dio.

SAVOJA e Torino. *Doppia.*

VIC. AM. D. G. REX. SAR. CYP. ET JER. 1773.

Vittorio Amadeo per la grazia di Dio re di Sardegna, Cipro e Gerusalemme.

DUX. SAB. ET MONTISFER. PRINC. PED.

Duca di Savoja e Monteferrato, principe del Piemonte.

Doppia.

CAROLUS. EMANUEL IV. 1797.

Carlo Emanuele IV.

D. G. REX. SAR. CYP. ET JER.

Per la grazia di Dio Re di Sardegna, Cipro, e Gerusalemme.

Pezzo da 20 franchi detto Marengo.

L' ITALIE DÉLIVRÉE A' MARENGO

L' Italia liberata a Marengo.

LIBERTÉ ÉGALITÉ, ERIDANIA. (20 FRANCS. L' AN. 9.)
Libertà, uguaglianza, eridania (20 franchi anno 9.)

SVEZIA. *Ducato.*
GUSTAV. IV. ADOLPH. SV. G. OCH. W. KONUNG.
Gustavo Adolfo IV. re di Svezia, di Gozia, e dell' Ermeland.
GUD OCH FOLKET 1800.
Dio ed il popolo.

SVIZZERA. *Doppia.*
HELVETISCHE REPUBLIK.
Repubblica Elvetica.
32 FRANKEN 1800.
32 franchi.

TOSCANA. *Zecchino.*
P. LEOPOLDUS. D. G. A. A. M. D. ETR.
Pietro Leopoldo per la grazia di Dio arciduca d' Austria, gran duca di Toscana.
S. JOANNES BAPTISTA. 1779.
S. Giovanni Battista.

Ruspone.
FERDINANDUS III. D. G. A. A. M. D. ETR.
Ferdinando III. per la grazia di Dio arciduca di Austria, gran duca di Toscana.
S. JOANNES BAPTISTA.
S. Giovanni Battista.

VENEZIA. *Zecchino.*
S. M. V. LUDO. MANIN DUX.
San Marco veneto Ludovico Manin doge.
SIT. T. XPE. DAT. Q. TU REGIS ISTE DUCA.
Sia dato a te o Cristo che reggi questo Ducato.

VIRTEMBERGA. *Ducato.*
CAROLUS D. G. DUX WURT. ET T.
Carlo per la grazia di Dio duca di Virtemberga e Teck.
PROVIDE ET CONSTANTER 1762.
Provvidamente e costantemente.

ZURIGO. *Ducato.*
DUCATUS REIPUBLICÆ TURICENSIS.
Ducato della repubblica di Zurigo.
JUSTITIA ET CONCORDIA 1775.
Con la giustizia e la concordia.

ISCRIZIONI E LEGGENDE

delle principali monete d' ARGENTO in corso colla loro traduzione in italiano.

AMBURGO. *Risdallero.*

SÆCULO A PACE WESTPHALICA EXACTO 1748.

Scorso un secolo dalla pace di Vestfalia.

FRANCISCUS D. G. ROM. IMP. SEMP. AUGUST.

Francesco per la grazia di Dio imperatore dei romani sempre Augusto.

Pezzo da 2 marchi.

SCHILLING- HAMBURGER- COURANT 32.

32 Scellini correnti d' Amburgo.

FRANCISCUS II. D. G. ROM. IMP. SEMP. AUGUSTUS 1796.

Francesco II. per la grazia di Dio imperatore de' romani sempre Augusto.

AMERICA. *Stati uniti. Tallero.*

LIBERTY 1798.

Libertà.

HUNDRED CENTS ONE.

Uno vale cento centesimi.

UNITED STATES OF AMERICA.

Stati-uniti d' America.

ANNOVER. *Risdallero costituzionale.*

BR. ET LUN. DUX. S. R. I. A. TH. ET. EL.

Duca di Brunswich e Luneburgo, arcitesoriere del sacro romano impero, ed Elettore.

GEORG. II. D. G. M. BRIT. FR. ET. HIB. REX F. D. 1753.

Giorgio II. per la grazia di Dio re della Gran-Bretagna, Francia e Spagna, difensore della fede.

Fiorino, o *pezzo da* 24 *Marien Grosch.*

BRUNS. ET LUN. DUX. S. R. I. A. TH. ET ELECT.

Duca di Brunswick, e Luneburgo, arcitesoriere del sacro romano impero, ed Elettore.

24 MARIEN GROSCH 1800.

24 Grossi di Maria.

Fiorino.

GEORG. III. D. G. M. BRIT. FR. ET. HIB. REX. F. D.

Giorgio III. per la grazia di Dio re della Gran Bretagna, Francia e Spagna, difensore della fede.

N. D. REICHS. F. (2|3) FEIN SILBER.

A norma della legge dell' impero (2|3) argento fino.

ASSIA-CASSEL. *Tallero di convenzione.*

FRIDERICUS II. D. G. HASS. LANDG. HAN. COM.

Federico II. per la grazia di Dio langravio di Assia, conte di Hanau.

X ST. EINE FEINE MARK 1766. JUSTIRT.

10 pezzi per un marco fino verificato.

Tallero.

WILHELMUS IX. D. G. HASS. LANDG. HAN. COM.

Guglielmo IX. per la grazia di Dio langravio di Assia, conte di Hanau.

EIN THALER. 1789.

Un tallero.

AUSTRIA. *Risdallero d' Ungheria di Maria Teresa.*

M. THER. D. G. R. IMP. GE. HU. BO. R. A. A. D. B. C. T.

Maria Teresa per la Dio grazia imperatrice de' romani, regina di Germania, Ungheria, Boemia, arciduchessa d' Austria, duchessa di Borgogna, contessa del Tirolo.

S. MARIA MATER DEI PATRONA HUNG. 1755.

S. Maria madre di Dio protettrice dell' Ungheria.

Risdallero di Giuseppe II.

JOSEPH II. D. G. R. I. S. A. GERM. HV. BO. REX.

Giuseppe II. per la grazia di Dio, imperatore de' romani sempre Augusto, re di Germania, Ungheria, e Boemia.

ARCH. AUST. D. BURG. LOTH. M. D. HET. 1784.

Arciduca d' Austria, duca di Borgogna, di Lorena, gran duca di Toscana.

(VIRTUTE ET EXEMPLO.)

(Colla virtù e coll' esempio.)

Risdallero di Francesco I.

FRANCISCUS I. D. G. AVSTRIÆ IMPERATOR.

Francesco I. per la grazia di Dio imperatore d' Austria.

HUN. BOH. LOMB. ET VEN. GAL. LOD. IL. REX.
A. A. 1824.
Re di Ungheria, Boemia, Lombardia e Venezia, Galizia, Lodomeria, Illiria, arciduca d'Austria.
Pezzo da 20 Carantani.
FRANCISCUS I. D. G. AUST. IMPERATOR.
Francesco I. per la grazia di Dio imperatore d' Austria.
HUN. BOH. LOMB. ET VEN. GAL. LOD. IL. REX
A. A. 1826.
Re d'Ungheria, Boemia, Lombardia, Venezia, Galizia, Lodomeria, Illiria, arciduca d' Austria.

BAVIERA. *Risdallero della Madonna.*
CAR. TH. D. O. C. P. R. V. E. D. B. R. I. A. ET EL. D. I. C. ET M.
Carlo Teodoro per la grazia di Dio conte Palatino del reno, duca delle due Baviere, arcicredenziere del sacro romano impero ed Elettore, duca di Juliers, Cleves e Münster.
PATRONA BAVARIÆ 1780.
Protettrice della Baviera.
Risdallero o Scudo di Convenzione.
D. G. MAX. IOS. C. P. R. V. E. D. S. R. I. A. ET EL. D. I. C. ET M.
Giuseppe Massimiliano per la grazia di Dio conte Palatino del reno, duca delle due Baviere, arcicredenziere del sacro romano impero ed Elettore, duca di Juliers, Cleves e Münster.
PRO DEO ET POPULO 1800.
Per Iddio e per il popolo.

BASILEA. *Tallero o Scudo nuovo.*
RESPUBLICA BASILIENSIS.
Republica di Basilea.
DOMINE CONSERVA NOS IN PACE. MDCCXCV.
Dio conservaci in pace 1795.

BERNA. *Scudo.*
DOMINUS PROVIDEBIT.
Il Signore provvederà.
RESPUBLICA BERNENSIS.
Republica di Berna.

BREMA. *Pezzo da 48 grossi.*
FRANCISCUS D. G. ROM. IMP. S. AUG. 1753.
Francesco per la grazia di Dio imperatore de' romani sempre Augusto.
MONETA NOVA REIPUBL. BREMENSIS.
Moneta nuova della republica di Brema.

BRUNSWICK. *Risdallero di convenzione.*
CAROLUS D. G. DUX BRUNSVIC. ET LUNEB.
Carlo per la grazia di Dio duca di Brunswick e Luneburgo.
NUNQUAM RETRORSUM 1764.
Giammai indietro.
Fiorino da 24 Marien grosch.
(grossi di Maria.)
NACH DEM LEIPZIGER FUSS. 1795.
Sul piede di Lipsia.
D. G. CAROLUS GUIL. FERD. DUX BRUNS. ET LU. (2/3)
Carlo Guglielmo Ferdinando per la grazia di Dio duca di Brunswich e Luneburgo. (2/3)

COLONIA. *Risdallero di convenzione.*
CAROLUS VII. D. G. ROM. IMP. SEMP. AUG.
Carlo VII. per la grazia di Dio imperatore de' romani sempre Augusto.
MONETA NOVA LIB. ET IMPER. CIVIT. COLON. 1742
Moneta nuova della città libera ed imperiale di Colonia.

DANIMARCA. *Risdallero corr. di Cristiano VII.*
D. G. DAN. NORV. VAND. GOTH. REX.
Per la grazia di Dio re di Danimarca, Norvegia, dei Vandali e Goti.
GLORIA EX AMORE PATRIÆ 1777.
La gloria deriva dall' amore della Patria.
Risdallero specie.
CHRISTIANUS VII. D. G. DAN. NORV. V. G. REX.
Cristiano VII. per la grazia di Dio, re di Danimarca, Norvegia, dei Vandali, e Goti.
I. RIGSDALER SPECIES 1798.
Risdallero specie.

FRANCIA. *Scudo da 6 lire.*

LUD. XVI. D. G. FR. ET NAV. REX.

Luigi XVI. per la grazia di Dio re di Francia e Navarra.

(DOMINE SALVUM FAC REGEM.)

(Signore, salva il re.)

SIT NOMEN DOMINI BENEDICTUM. 1787.

Sia benedetto il nome del Signore.

Scudo da 6 lire.

LOUIS XVI. ROI DES FRANÇAIS. 1792

Luigi XVI. re dei francesi 1792.

RÈGNE DE LA LOI. L' AN. I. DE LA LIBERTÉ.

Regno della legge. Anno I. della libertà.

Pezzo da 5 franchi.

BONAPARTE PRÉMIER CONSUL.

Bonaparte primo console.

(DIEU PROTÉGE LA FRANCE.)

(Dio protegge la Francia.)

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE AN. XI.

Republica francese anno XI.

Pezzo da 5 franchi.

NAPOLÉON EMPEREUR.

Napoleone imperatore.

(DIEU PROTÉGE LA FRANCE.)

(Dio protegge la Francia.)

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE. AN. 13.

Republica francese anno 13.

Pezzo da 5 franchi.

LOUIS XVIII ROI DE FRANCE.

Luigi XVIII. re di Francia.

5 FRANCS.

5 franchi.

(DOMINE SALVUM FAC REGEM.)

(Signore, salva il re.)

FRANCOFORTE sul Meno. *Risdollero di Convenzione.*

DER STADT FRANCKFURT.

Della città di Francoforte.

(X. EINE FEINE MARK 1796.)

(Dieci per un marco fino.)

AUS DEN GEFÆSSEN DER KIRCHEN UND BÜRGER.

Dal vasellame delle chiese e de' cittadini.

FRIBURGO. *Quarto di Scudo.*

FRIBURGENS. RESPUBLICA 1797

Republica di Friburgo.

DEUS AUXILIUM NOSTR.

Iddio è il nostro ajuto.

GENOVA. *Scudo di S. Giovanni.*

NON SURREXIT MAJOR 1796.

Non ne sorse un più grande.

DUX ET GUB. REIP. GENU.

Doge e govern. della republica di Genova.

Scudo della republica ligure.

LIBERTA' UGUAGLIANZA. 1798.

REPUBLICA LIGURE. ANNO I.

GINEVRA. *Ginevrina o scudo da 12 fiorini, 9 soldi.*

RÉPUBLIQUE GENÉVOISE. ÉGALITÉ, LIBERTÉ, INDÉPENDANCE.

Repubblica di Ginevra. Uguaglianza, libertà, indipendenza.

APRÈS LES TÉNÈBRES LA LUMIÈRE. PRIX DU TRAVAIL L' AN III. DE L' ÉGALITÉ 1794.

Dopo le tenebre la luce. Premio del travaglio. L' anno III. dell' uguaglianza.

Scudo nuovo da 12 fiorini, 9 soldi.

POST TENEBRAS LUX. XII. FLORINS, IX. SOLS 1796.

Dopo le tenebre la luce. 12 fiorini, 9 soldi.

GENÉVE. RÉPUBLIQUE. L' AN. V. DE L' ÉGALITÉ.

Repubblica di Ginevra. L' anno V. dell' uguaglianza.

INGHILTERRA. *Corona vecchia.*

GEORGIUS. D. G. M. BR. FR. ET HIB. REX. F. D.

Giorgio per la grazia di Dio re della Gran-Bretagna, Francia, e Spagna, difensor della fede.

BRUN. ET L. DUX S. R. I. A. TH. ET EL. 1723.

Duca di Brunswick e Luneburgo, arcitesoriere del sacro romano impero ed Elettore.

Scellino.

GEORGIUS III. DEI GRATIA.

Giorgio III. per la grazia di Dio.

N. B. F. ET, H. REX, F. D. B. ET L. D. S. R. I. A. T. ET. E. 1787.
Re della Gran Bretagna, Francia, e Spagna, difensore della fede, duca di Brunswich e Luneburgo, arcitesoriere del sacro romano impero ed Elettore.
Scudo o Tallero di 5 Scellini.
GEORGIUS III. DEI GRATIA REX.
Giorgio III. re per la grazia di Dio.
BANK OF ENGLAND 1804.
Banco d' Inghilterra.
Corona nuova.
GEORGIUS III. D. G. BRITANIARUM REX. F. D.
Giorgio III. per la grazia di Dio re delle isole brittaniche, difensor della fede.
DECUS ET JUTAMEN. ANNO REGNI LX.
Ornamento e sicurezza. L' anno sessantesimo del suo regno.
Mezza Corona nuova.
GIORGIUS IV. D. G. BRITANIARUM REX F. D.
Giorgio IV. per la grazia di Dio re dell' isole brittaniche, difensor della fede.
(Anno 1821.)

LORENA. *Leopoldo I.*
LEOPOLDUS I. D. G. D. LOT. BAR. REX. JER.
Leopoldo I. per la grazia di Dio duca di Lorena, e Bar le due, re di Gerusalemme.
IN TE DOMINE SPERAVI 1710.
Ho sperato in te, o Signore.

LUBECCA. *Risdallero corrente.*
48 SCHILLING COURANT GELDT, ANNO 1752.
48 scellini moneta corrente.
MON. NOVA IMP. CIVITAT. LUBECÆ.
Moneta nuova della città imperiale di Lubecca.

LUCERNA. *Scudo da 40 batz.*
RESPUBLICA LUCERNENSIS 40 BAZ.
Repubblica di Lucerna.
DOMINUS SPES POPULI SUI 1796.
Il Signore è la speranza del suo popolo.
Fiorino di Sempach.
LIBERTAS ASSERTA AD SEMPACUM MCCCXCVI.
La libertà assicurata a Sempach 1396.

VOTA PUBLICA S. P. Q. LUCERNENSIS.
I voti pubblici del senato e del popolo di Lucerna.
Fiorino.
MON NOV. REP. LUCERNENSIS.
Moneta nuova della republica di Lucerna.
DOMINUS SPES POPULI SUI 1793.
Il signore è la speranza del suo popolo.

MALTA. *Pezzo da 12 tarì o scudo.*
F. EMANUEL DE ROHAN. M. M.
F. Emanuel de Rohan Gran Maestro.
S. J. 1796.
San Giovanni.
Oncia da 30 tarì.
F. FERDINANDUS HOMPESCH M. M.
F. Ferdinando Hompesch Gran Maestro.
HOSPITAL ET S. SEP. HIER 1798. (T. 30.)
Dell' ordine degl' Ospitalieri, e del Santo Sepolcro di Gerusalemme (Tarì 30.)

MILANO. *Scudo di Giuseppe II.*
JOSEPH II. D. G. R. IMP. S. AUG. G. H. ET B. REX A. A.
Giuseppe II. per la grazia di Dio imperatore dei romani, sempre Augusto, re di Germania, Ungheria e Boemia, arciduca d' Austria.
MEDIOLANI ET MANT. DUX 1785.
Duca di Milano e di Mantova.
Scudo della republica Cisalpina.
ALLA NAZ. FRAN. LA REP. CISAL. RICONOSCENTE.
SCUDO DI LIRE SEI. 27 PRATILE ANNO VIII.
Scudo di 6 lire austriache.
FRANCISCUS I. D. G. AUSTRIÆ IMPERATOR.
Francesco I. per la grazia di Dio imperatore d' Austria.
HUN. BOH. LOMB. ET VEN. GAL. LOD. IL. REX. A. A. 1824.
Re d' Ungheria, Boemia, Lombardia e Venezia Galizia, Lodomeria, Illiria, arciduca d' Austria.

MODENA. *Scudo di Ercole III.*
HERCULES III. D. G. MUT. REG. MIR. EC. DUX.
Ercole III. per la grazia di Dio, duca di Modena, Reggio, e Mirandola ecc. ecc.

PROXIMA SOLI 1782.
Prossima al Sole.
Scudo nuovo.
HERCULES III. D. G. MUT. REG. MIR. EC. DUX.
Ercole III. per la grazia di Dio duca di Modena, Reggio, e Mirandola ecc. ecc.
DEXTERA DOMINI EXALTAVIT ME 1796.
La destra del Signore mi esaltò.

NAPOLI. *Ducato nuovo da 12 corlini.*
FERDINAN. IV. D. G. SICILIAR. ET HIE. REX.
Ferdinando IV. per la grazia di Dio re delle Sicilie, e di Gerusalemme.
HISPANIARUM INFANS. 1786. G. 120.
Infante delle Spagne. Grani 120.
Ducato da 12 corlini.
FERDINANDUS IV. ET M. CAROLINA UNDIQ. FELICES.
Ferdinando IV. e Maria Carolina ovunque felici.
SOLI REDUCI.
Reduce il Sole.
Ducato della republica Napolitana.
REPUBLICA NAPOLITANA.
ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA'. CARLINI DODICI.

NEUFCHATEL. *Pezzo da 21 batzen.*
SUUM CUIQUE. 21 BZ. 1799.
Ad ognuno il suo. 21 batz.
F. W. III. REX. BOR. PR. SUP. NOVIC. ET VAL.
Federico Guglielmo III. re di Prussia, principe sovrano di Neufchatel e Valangino.

NORIMBERGA. *Risdallero di convenzione.*
FRANCISCUS D. G. ROM. IMP. SEMP. AUG.
Francesco per la grazia di Dio imperatore dei romani sempre Augusto.
MONETA NOVA REIPUBL. NORIMBERGENSIS. X. EINE FEINE MARK. 1757.
Moneta nuova della republica di Norimberga. Dieci per un marco fino.

OLANDA. *Risdallero d' Utrecht.*
MO. NO. ARG. PRO. CONFOE. BELG. TRAI.
Moneta nuova d'argento per la confederazione Belgica di Utracht.

CONCORDIA RES PARVÆ CRESCUNT. 1789.
Colla concordia crescono le cose piccole.
Pezzo da 3 fiorini.
HAC NITIMUR, HANC TUEMUR 1795.
Noi la difendiamo, noi dipendiamo da essa.
MO. ARG. ORD. FOE. BELG. WESTF.
Moneta d'argento per tutta la confederazione Belgica Vestfalica.
Risdallero 1805.
NAP. LODEW. I. KONIG VAN HOLLAND.
Napoleone Luigi I, re d'Olanda.
KONINGRYK HOLLAND (50 ss)
Regno di Olanda (50 stivers.)
Fiorino 1816.
WILLEM KONING DER NEDERLANDEN GROOT HERTOG VAN LUXEMBURG.
Guglielmo re dei Paesi bassi, gran duca di Lussemburgo.
MUNT. VAN HET KONINGRYK DER NEDERLANDEN.
Moneta del regno dei Paesi bassi.

PARMA. *Ducato di Ferdinando I.*
FERDINANDUS I. HISPAN. INFANS.
Ferdinando I. infante di Spagna.
D. G. PARMÆ PLAC. ET GUAST. DUX 1796.
Per la grazia di Dio duca di Parma, Piacenza, e Guastalla.
Pezzo da 3 lire.
FERD. I. H. I. D. G. PAR. PLAC. GUAST. DUX.
Ferdinando I. per la grazia di Dio infante di Spagna, duca di Parma, Piacenza, e Guastalla.
LIRE 3 DI PARMA 1790.

PIEMONTE. *Scudo di Vittorio Amadeo III.*
VIC. AM. D. G. REX SAR. CYP. ET JER. 1773.
Vittorio Amadeo per la grazia di Dio re di Sardegna, Cipro, e Gerusalemme.
DUX SABAUD. ET MONTISFER. PRINC. PEDEM.
Duca di Savoja, e Monteferrato, principe di Piemonte.
Mezzo Scudo anno I. della libertà piemontese.
LIBERTÀ, VIRTÙ, EGUAGLIANZA.
ANNO VII. REP. I. DELLA LIBERTA' PIEMONTESE.

Pezzo da 5 franchi.
GAULE SUBALPINE.
Gallia Subalpina.
LIBERTÉ EGALITÉ, ERIDANIA. (L' AN 9.)
Libertà, uguaglianza, eridania (Pò) (anno 9.)

POLONIA. *Scudo.*
STANISLAUS AUGUSTUS D. G. REX. POLON. M. D. LIT.
Stanislao Augusto per la grazia di Dio re di Polonia, gran duca di Lituania.
14 ¹/₂ EX MARCA PUR. COLONIENS.
14 ¹/₂ per un marco fino di Colonia.

PORTOGALLO. *Crociato.*
IN HOC SIGNO VINCES.
Vincerai con questo segno.
JOANNES D. G. PORT. ET ALG. P. REGENS. (400) 1802.
Giovanni per la grazia di Dio principe reggente del Portogallo, e delle Algarvie.
Patagone del Brasile di 640 reis.
MARIA I. D. G. PORT. REGINA ET BRAS. D. (640) 1801.
Maria I. per la grazia di Dio, regina del Portogallo, e Signora del Brasile.
NATA STAB. SUBQ. SIGN.
Nata sotto felici auspicj.
Pezzo da 12 Macute d' Angola.
MARIA I. D. G. REGINÆ P. ET D. GUINEA.
Maria I. per la grazia di Dio regina di Portogallo e Signora della Guinea.
AFRICA PORTUGUEZA 1789. MACUTAS 12.
Affrica Portoghese. 12 Macute.

PRUSSIA. *Risdallero di convenzione.*
FRIEDR. WILHELM. II. KŒNIG VON PREUSSEN.
Federico Guglielmo II. re di Prussia.
ZEHN EINE FEINE MARK 1795.
Dieci per un marco fino.
Fiorino o ¹/₃ di risdallero.
FRIEDR. WILH. KŒNIG V. PR. M. ZU. BRAND. D. H. R. R. E. K. U. KURF.
Federico Guglielmo re di Prussia, margravio di Brandenburgo, gran cancelliere del sacro romano impero ed Elettore.
18 STUCK EINE MARK FEIN (¹/₃) 1797.
18 pezzi per un marco fino (¹/₃)
Risdallero di Federico Guglielmo III.
FRIEDR. WILHELM III. KŒNIG VON PREUSSEN.
Federico Guglielmo III. re di Prussia.
EIN THALER 1798.
Un tallero.

RAGUSA. *Tallero.*
AUSPICIIS TUIS A DEO.
Sotto gli auspici di Dio.
DUCAT. REIP. RHAGUSINÆ.
Ducato della repubblica di Ragusa.

ROMA. *Scudo di Clemente XIII.*
CLEMENS XIII. PONT. MAX. AN I.
Clemente XIII. Pontefice Massimo. Anno I.
SUPRA FIRMAM PETRAM 1759.
Sopra una pietra solida.
Testone.
CLEMENS XIV. PONT. MAX. A. II.
Clemente XIV. Pontefice Massimo. Anno II.
S. PETRUS. S. PAULUS.
S. Pietro. S. Paolo.
Scudo della Repubblica romona.
SCUDO ROMANO.
REPUBLICA ROMANA.
Scudo di Pio VII.
AUXILIUM DE SANCTO 1802.
L' assistenza viene dal Santo.
PIUS VII. PON. M. AN. III.
Pio VII. Pontefice Massimo. Anno III.

RUSSIA. *Rublo.*
. . . . ?
Caterina II. imperatrice autocrate di tutte le Russie.
. . . . ?
Moneta valore I. rublo 1796.
Rublo Paolo I.
. . . . ?
Non per noi, non per noi, ma per il tuo nome.
. . . . ?
Moneta valore I. rublo 1799.

Rublo Alessandro I.

. . . . ?

Moneta valore I. rublo 1802.

. . . . ?

Moneta dell' impero russo.

SAN GALLO. *Scudo.*

ABB. S. G. E. S. I. A. V. E. 1780.

Abbazia di San Gallo (e suoi titoli particolari.)

BEDA D. G. S. R. I. P.

Beda per la grazia di Dio principe del sacro romano impero.

Pezzo da 20 carantani.

ABB. S. G. E. S. I. A. V. E. (20) 1780.

Abbazia di San Gallo (e suoi titoli particolari.)

BEDA D. G. S. R. I. P.

Beda per la grazia di Dio principe del sacro romano impero.

SASSONIA. *Risdallero convenzione.*

FRID. AUGUST. D. G. DUX SAX. ELECTOR.

Federico Augusto per la grazia di Dio duca di Sassonia, ed Elettore.

X EINE FEINE MARK 1801.

X per un marco fino.

SICILIA. *Scudo di 12 tarì.*

FERDINAN. D. G. SICIL. ET HIER. REX (T. 12.)

Ferdinando per la grazia di Dio re di Sicilia, e di Gerusalemme (Tarì 12.)

HISPANIARUM INFANS. 1798

Infante delle Spagne.

Pezzo di 40 grani.

FERD. D. G. SIC. ET HIE. REX 1785.

Ferdinando per la grazia di Dio re di Sicilia e Gerusalemme.

HISPAN. INFANS.

Infante delle Spagne.

SIERRA-LEONE. *Tallero o dollar da 10 macute.*

ONE DOLLAR PIECE (100) 1791.

Pezzo da un tallero.

SIERRA LEONE COMPANY. (AFRICA.)

Compagnia di Sierra Leone (Affrica.)

SOLEURA. *Pezzo da 10 batz.*

CUNCTA PER DEUM 1778.

Ogni cosa per mezzo di Dio.

MONETA REIP. SOLODORENSIS.

Moneta della Republica di Soleura.

Pezzo da 20 batz.

CUNCTA PER DEUM 1798.

Ogni cosa per mezzo di Dio.

RESPUBLICA SOLODOREN. (20 BAZ.)

Republica di Soleura (20 batz.)

SPAGNA. *Piastra nuova del Messico, della colonnata.*

CAROLUS III. DEI GRATIA 1778.

Carlo III. per la grazia di Dio.

HISPAN. ET IND. REX. M. 8 R. F. F.

Re di Spagna e dell' Indie. Messico 8 reali.

Piastra messicàna a 2 globi.

CAROLUS III. D. G. HISP. ET. IND. REX.

Carlo III. per la grazia di Dio re di Spagna e dell' Indie.

UTROQUE UNUM 1765.

Entrambi fanno uno.

Piastra Sivigliana.

CAROLUS IIII. DEI G. 1798.

Carlo IIII. per la grazia di Dio.

HISPANIARUM REX. M. 8 R.

Re delle Spagne. Messico 8 reali.

SVEZIA. *Risdallero specie.*

GUSTAVUS III. D. G. REX SVECIÆ.

Gustavo III. per la grazia di Dio re di Svezia.

FADERNESLANDET (1. R.) 1781.

La terra dei nostri padri. (1 risdallero.)

Risdallero specie.

GUSTAF. IV. ADOLPH. SV. G. OCH. V. KONUNG.

Gustavo Adolfo IV. re di Svezia, dei Goti e Vandali.

GUD OCH FOLKET. (1. R.) 1801.

Dio ed il popolo. (1 risdallero.)

SVIZZERA. *Pezzo da 40 batz.*

HELVET. REPUBL. 1798.

Republica Elvetica.

(40 batzen.)

Pezzo di 4 franchi svizzeri.
HELVETISCHE REPUBLIK 1801.
Republica elvetica.
4 FRANKEN.
4 franchi.

TOSCANA. *Leopoldone.*
LEOPOLDUS II. D. G. H. ET B. P. R. A. A. M. D. E.
Leopoldo II. per la grazia di Dio principe reale di Ungheria e Boemia, arciduca d'Austria, gran duca di Toscana.
DIRIGE DOMINE GRESSUS MEOS. 1790.
Diriggi o Signore i miei passi.
Scudo da 10 paoli.
FERDINANDUS III. D. G. P. R. H. ET B. A. A. M. D. ETRUR.
Ferdinando III. per la grazia di Dio principe reale di Ungheria, e Boemia, arciduca d'Austria, gran duca di Toscana.
LEX TUA VERITAS. PISIS 1795.
La tua legge è la verità. Pisa.
Scudo da 10 lire.
CAROLUS LUD. D. G. REX ETR. ET M. ALOYSIA R. RECTRIX II. H. H.
Carlo Lodovico per la grazia di Dio re d'Etruria, e Maria Luigia regina reggente infante di Spagna.
DOMINE SPES MEA A JUVENTUTE MEA. FLORENTIÆ 1803.
La mia speranza o Signore dalla mia gioventù. Firenze.

VENEZIA. *Scudo della croce.*
SANCTUS MARCUS VENET. 140.
San Marco Veneto.
PAULUS RAINERIUS DUX VENETIAR.
Paolo Renieri doge dei veneziani.
Giustina o Ducatone.
S. M. VEN. FRANC. ERIZZO DUX.
San Marco Veneto, Francesco Erizzo doge.
MEMOR. ERO TUI JUSTINA VIRG. 124.
Io sarò memore di te o Vergine Giustina.
Tallero per le isole del Levante.
RESPUBLICA VENETA.
Republica veneta.
LUDOVICO MANIN DUCE 1792.
Ludovico Manin doge.
Scudo da 6 lire austriache V. Milano.

VIRTEMBERGA. *Risdallero specie.*
CAROLUS D. G. DUX WURT. ET. TEC.
Carlo per la grazia di Dio duca di Virtemberga e Teck.
PROVIDE ET CONSTANTER 1784. (10 EINE FEINE MARCK.)
Provvidamente e costantemente. (10 per un marco fino.)
Pezzo da 20 carantani.
CAROLUS D. G. DUX WURTEMBERG ET T. (20)
Carlo per la grazia di Dio duca di Virtemberga e Teck (20.)
PROVIDE ET CONSTANTER 1770.
Provvidamente e costantemente.

WIRZBURGO. *Risdallero specie.*
GEORG. CAROL. D. G. EP. WIRC. S. R. I. PR. FR. OR. DUX.
Giorgio Carlo per la Dio grazia vescovo di Wirzburgo, principe del sacro romano impero, duca della Franconia orientale.
PRO PATRIA. (X EINE FEINE MARCK. 1795.)
Per la patria. (X per un marco fino.)

ZURIGO. *Scudo o Risdallero.*
DOMINE CONSERVA NOS IN PACE.
Dio conservaci in pace.
MONETA REIPUBLICÆ TIGURINÆ
Moneta della repubblica di Zurigo.
Scudo.
MONETA REIPUBLICÆ TURICENSIS.
Moneta della republica di Zurigo.
JUSTITIA ET CONCORDIA 1773.
Giustizia e concordia.
Scudo.
MONETA REIPUBLICÆ TURICENSIS.
Moneta della republica di Zurigo.
XI. AUF EINE FEINE MARK 1794.
XI. sopra un marco fino.

FINE.



INDICE.

ELENCO

DEI SIGNORI ASSOCIATI.

Sig.ri Adamich A. L. Fiume.
» Alberti L. Venezia.
» Anaclerio L.
» Anderlich G. B. Fiume.
» Antivari G. Udine.
» Arcioni G. Verona,
» Azimonti G.
» Baraux F. E. J.
» Bazzoni.
» Benedetti V.
» Benz P. Venezia.
» Bergonzi G.
» Bignami Vassalli, Milano.
» Bonnet de Bayar, Vienna.
» Buchler e Comp.
» Buscheck Gio.
» Callegari S. Venezia.
» Calvet Giraud e Comp.
» Canal N.
» Carnelli G. Canale.
» Cassis Ant.
» Castagnoli G. Bologna.
» Chiozza Carlo Luigi e Figli.
» Cloetta Gio.
» Chiappa e Comp. Genova.
» Coen A. M. F.
» Coen Jacob.
» Coen G. M. Venezia.
» Cogorno G. Roma.
» Commissione dei Sensali.
» Crampagna Kern e Comp.
» Dabinovich P. L.
» Dall' Armi G. Trento.
» Della Vida, Venezia.
Spettabile Deputazione di Borsa.
Sig.ri Dutilh e Comp.
» Falkner F.

Sig.ri Ferrari G. B. Trento.
» Fontana Carlo.
» Formiggini E.
» Galvagni Fratelli.
» Garavini Franc.
» Gavazzi G. Venezia.
» Giamari e Bastogi, Livorno.
» Girardi A. Padova.
» Gabbato V. Padova.
» Granigna G. Padova.
» Gra[illegible] Hepburn e Comp.
» Gre[illegible] G.
» Grit[illegible] G. Padova.
» Hag[illegible]auer F.
» Her[illegible]nn F.
» Hier[illegible]el J.
» Hier[illegible]el L.
» Hols[illegible] e Comp.
» Hol[illegible]echt Fr.
» Höh[illegible]ann I.
» Jen[illegible]. Venezia.
» Jes[illegible] D.
» Jes[illegible]o E.
» Jo[illegible]D. V. Venezia.
» Ju[illegible]. P.
» K[illegible]hmidt e Kern N.
» K[illegible] Philipp.
» K[illegible]n Abram.
» L[illegible]io A. qm. St. Brescia.
» [illegible]pertico N. Vicenza.
» [illegible] Zacc. Modena.
» [illegible]atto D.
» [illegible]atto Menasse.
» [illegible]atto R.
» [illegible]ler C. G.
» [illegible]istris de G. Milano.
» [illegible]i e Comp. Modena.

Sig.ri Marinetti I. R. Ancona.
» Mazzolini M. Treviso.
» Mellin de G.
» Merini e Galli Milano.
» Mielli M. A. Trento.
» Minarelli Cam. Bologna.
» Minerbi Graziadio.
» Mischio T. Vicenza.
» Mola P. A. Fratelli.
» Mondolfo I. L.
» Montel G.
» Monticelli F. Milano.
» Mora Gio.
» Morgante Pasquale.
» Morpurgo A.
» Mully Giuseppe.
» Naimor Paolo.
» Necker e Comp.
» Negri E. Milano.
» Negri F. Guastalla
» Norsa I. Milano.
» Oblasser Albano.
» Oesterreicher P. F
» Parente A. J.
» Pellegretti F. Bologna.
» Pellegrinelli L. Parma.
» Pillepich Giuseppe.
» Plattensteiner C. H
» Ponti F.
» Prainitch.
» Radich M.
» Reyer e Schlick.
» Ritter.
» Rossetti M. Livorno.
» Rota Giacomo.
» Runegg A. Trento.

Sig.ri Rusconi G. B.
» Sacerdotti L. Venezia.
» Salviari A. Vicenza.
» Sandrinelli Giovanni.
» Sanguinetti V. e C. Modena.
» Sanguinetti Modena.
» Sartorio Pietro.
» Schuller G. G. Vienna.
» Schwachhofer C. L.
» Shihade e Cardahi.
» Sivry A. L. Venezia.
» Slocovich F.
» Smania Gio. Verona.
» Smart F.
» Snider A.
» Stametz e Comp. Vienna.
» Stirbock D.
» Stratti Nicolò.
» Szwietovich.
» Tagliarini Fil. Bologna.
» Tanara Ang. Verona.
» Teodorovich D.
» Todeschini G. Mantova.
» Tositi.
» Tripcovich Giuseppe.
» Tropeani P.
» Urbini G. D. Modena.
» Valdoni.
» Veber.
» Verona A. Modena.
» Vetterlein E.
» Vicentini A. Verona.
» Vicentini G.
» Voit Lavison e Comp.
» Weis, Strigno.
» Zonçada Fratelli, Cremona.

